pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Chiude
con sconti fino al 50%
APERTO ANCHE DOMENICA E LUNEDÌ POMERIGGIO

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90; «Eventi e manifestazioni in Fvg» € 3,00

ANNO 126 - NUMERO 61
MARTEDÌ 13 MARZO 2007
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Chiude
TRIESTE - Via Giulia 29/c - Tel. 040.350730
orario: 10-13/16-19.45

LEGGE DA RIFARE

RIFORMA ELETTORALE TROPPI VETI

di **Francesco Morosini**

Da un decennio nel Belpaese le leggi elettorali hanno vita caduca. Annunciate come salvifiche godono poi di brevi lune di miele politiche. Ma subito dopo già si pensa di porle in soffitta. Il più triste destino tocca all'ultima, voluta prima delle ultime elezioni dal Centrodestra e denominata da uno dei suoi leader, il Calderoli, come "porcata". Infatti, passati pochi mesi, i suoi stessi promoter - purtroppo senza neppure sentirsi in dovere di scusarsi pubblicamente per la patacca rifilata all'Italia - desiderano seppellirla. E si capisce pure perché: è fatta apposta per ostacolare il formarsi di maggioranze forti all'Assemblea di Palazzo Madama. Però un conto se il malcapitato è il centrosinistra; e altra cosa, invece, se, cambiando il vento elettorale, l'amaro calice toccasse alla Casa delle libertà. Che, comunque, nulla deve temere essendosi il centrosinistra mobilitato per evitare alla Destra quel che gli è capitato al Senato. Certo, in termini "politichesi" è un errore. Eppure, rinunciando ad una logica di faida, esso mostra responsabilità. Indotta a ciò anche dal magistero del Quirinale. Di qui la decisione di Prodi, ufficializzata dall'incontro con i Presidenti dei due rami del Parlamento, di aprire con l'opposizione un percorso ufficiale per le riforme. Pertanto, è dal Senato che partirà l'iter per trovare una riforma elettorale condivisa. Ed è proprio qui che iniziano i problemi.

Nel senso che una riforma elettorale, se condivisa, è quasi inutile: perché essa, per avere senso, cioè per essere capace di mutare un equilibrio politico ritenuto carente, deve per forza essere fatta "contro" le forze che da tale assetto traggono rendite politiche vantaggiose. Si tratti di modificare un oligopolio politico bipolare con la proporzionale oppure di razionalizzare un eccesso di balcanizzazione pluripartitica con il maggioritario. In fondo, nessuna modifica è neutrale. Naturalmente, questo vale pure per la cosiddetta "Calderoli". Tuttavia, questa (ovvero un marchingegno capace di evitare che un favorevole responso delle urne si traduca in una solida maggioranza in Senato) è solo una furbata, anche prudente rispetto agli interessi partitocratrici in gioco nei "veri" cambiamenti elettorali.

● *Segue a pagina 5*

Il rapporto ai magistrati della Digos di Milano sul terrorismo: a Monfalcone proselitismo sull'amianto

Trieste base Br per armarsi in Croazia

L'organizzazione «ordinava» kalashnikov e uzi da acquistare oltreconfine

I riferimenti erano Rotondi e i tre misteriosi fiancheggiatori triestini

TRIESTE Due erano gli obiettivi delle Nuove brigate rosse finite nell'inchiesta del pm milanese Boccasini: fare proselitismo tra gli operai della Fincantieri di Monfalcone puntando sul disagio e sulla rabbia collegate alle morti per amianto e reperire nella vicina Croazia le armi per le azioni terroristiche. Un obiettivo «politico» e uno «militare», come peraltro prevede il nome del gruppo eversivo che faceva riferimento in regione a Davanzo, Rotondi e a tre misteriosi fiancheggiatori triestini. Due erano i modelli di armi che i br cercavano di acquistare in Croazia, incaricando i venditori anche del trasferimento in Italia: i fucili d'assalto kalashnikov e le mitragliette Uzi.

● *A pagina 3*

Ernè e Barbacini

ECONOMIA

Prodi: possibili gli sgravi fiscali

● *A pagina 2*

Rigassificatori: sì di Confindustria

● *A pagina 6*

Emergenza lavoro in porto

● *A pagina 6*

Mastrogiacomo, si tenta con i canali umanitari

● *A pagina 5* Nella foto: manifestazione per il rapito

Vallettopoli: arrestati Corona e Schicchi

● *A pagina 4* Nella foto: il fotografo Fabrizio Corona

Non arrivano le reclute. Il ministro della difesa deve ancora decidere

Si scioglie il reggimento San Giusto

Il ministro Parisi

TRIESTE Rischia di scomparire il Reggimento San Giusto e la Caserma Vittorio Emanuele III che lo ospita potrebbe venire chiusa. Ieri non sono arrivate, come previsto, le circa 200 reclute che avrebbero dovuto partecipare al corso di addestramento di base della durata di un paio di mesi. Un brutto segnale. L'attuale incertezza pone interrogativi sul possibile futuro dell'area se la caserma dovesse chiudere. La Vittorio Emanuele III ha un'estensione enorme, a ridosso di una delle zone residenziali più importanti. A essere molto preoccupati sono anche i 55 fra ufficiali e sottufficiali che lavorano in via Rossetti, a rischio trasferimento. Il ministro della Difesa Arturo Parisi: «Decisione ancora da prendere».

● **Rebecca e Salvini** *a pagina 20*

Europa e competitività

Innovazione, Fvg in ritardo

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE Friuli Venezia Giulia «a passo di lumaca» in Europa sul fronte della competitività e dell'innovazione. Il rapporto Sole 24 Ore-Sintesi lancia un pesante segnale d'allarme: in una fase di ripresa europea la nostra regione rischia di restare al palo. Il Friuli Venezia Giulia, mentre la Giunta Illy sta puntando tutto su un'immagine di regione innovativa e vincente, secondo il rapporto si piazza invece al nono posto in classifica fra le regioni «abbastanza lontane» dagli obiettivi europei. Il dossier fotografa infatti un andamento lento in Fvg analizzando i quattro indicatori fondamentali dell'Agenda di Lisbona: occupazione, innovazione, coesione sociale e sostenibilità ambientale. Il rapporto del Sole 24 Ore diventa così terreno di scontro politico. Forza Italia attacca Intesa Democratica: «Questi dati calano come macigni». Ribatte l'assessore al Lavoro Cosolini sottolineando la forte crescita del Pil in regione: «È strano che il rapporto non abbia preso in considerazione il dato sul tasso di disoccupazione in Fvg fra i più bassi d'Italia».

● *Segue a pagina 7*

In vigore la legge della Regione che ha per obiettivo la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato

Pronti 6,5 milioni per inserire i precari

Nel provvedimento rientrano anche i laureati da non più di 2 anni

TRIESTE Tra i beneficiari del nuovo regolamento per la concessione di incentivi all'inserimento nel mondo del lavoro ci sono anche i neolaureati che due anni dopo l'esame finale del percorso di studi sono ancora alle prese con il collocamento. Accanto a loro, tra gli altri obiettivi, donne disoccupate, soggetti senza lavoro che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età, e persone a rischio disoccupazione italiani o stranieri (in regola).

Le assunzioni però non devono riferirsi a posti di lavoro resi liberi, a seguito di licenziamenti, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda, né a trasferimenti di azienda, e non riguardare coniuge o parenti entro il secondo e terzo grado del datore di lavoro.

Se il soggetto rientra in una delle categorie previste, la somma concessa va da un minimo di 2500 ad un massimo di 4mila euro. Se rientra in due categorie si può arrivare alla concessione di un contributo compreso tra i 3500 e i 5mila euro, se rientra in tre o più, si va da 4mila a 6mila.

Tensione su Moretton: Illy pronto alla revoca

● *A pagina 10*

● **Elena Orsi** *a pagina 9*

IL DIBATTITO

RIVE: MANCA UNA VISIONE STRATEGICA

di **Antonio Paoletti**

Come purtroppo spesso accade a Trieste a cose quasi fatte si tenta il tutto per tutto e la polemica per cambiare rotta. Centro Congressi o meno al posto dell'ex Magazzino vini: sembra che il futuro della città passi attraverso questa, a mio avviso sfortunata, realizzazione. Vorrei, invece, fare un salto di qualità nel ragionamento che andrebbe fatto.

Quale visione strategica va adottata per il fronte mare del centro cittadino? Quale vocazione va perseguita? La Camera di commercio di Trieste sostiene un progetto di sviluppo delle Rive cittadine ben chiaro e supportato da una visione di sviluppo economico in chiave turistica, culturale e scientifica. Cosa significa? Significa che il progetto del Parco del mare di Trieste che l'Ente camerale sta promuovendo quale futura realizzazione con alto potenziale attrattivo per la città diverrà, con la sua auspicabile collocazione al posto del Mercato ortofrutticolo, l'apice di un sistema in parte già esistente.

● *Segue a pagina 4*

Imprenditori pronti ad accettare anche altre soluzioni rispetto al Magazzino vini purché la struttura sia pronta in due anni

Costruttori e industriali: Palacongressi subito

DA GIOVEDÌ 15 MARZO
ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO
IL SECONDO LIBRO
A SOLI € 6,90
IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Ma Italia Nostra attacca il progetto sulle Rive: «Il moderno non ci sta»

TRIESTE Dagli industriali agli artigiani ai costruttori, il messaggio è univoco: Trieste ha bisogno di un centro congressi nel tempo più breve possibile. L'Assindustria: «Non è importante il luogo in cui si va a edificare, bensì che la struttura venga messa in condizioni di operare quanto prima, in un paio d'anni», dice il vicepresidente vicario degli Industriali Adriano Del Prete. Ma da Italia Nostra in replica all'architetto Casamonti arriva un nuovo «no» al centro congressi al posto del Magazzino vini. «Un edificio moderno rovina l'armonia delle Rive ottocentesche».

● *A pagina 18*

Paola Bolis

Terrapieno di Barcola: un vertice sulla diossina

● **Rauber e Comelli** *a pagina 17*

l'arredo casa
Brazzano di Cormòns (GO) 3 km verso Cividale Via Risorgimento
Tel. 0481.630319
compra oggi, paghi nel 2008
OPPURE
GLI STESSI MOBILI
Pagati a Rate, con la Prima Rata a 90 Giorni, Ve li Scontiamo del -50%
Corri da NOI, "Liberalizzazione in Atto"
Portaci il Preventivo della Concorrenza
Vi Faremo uno SCONTO EXTRA del 20%
Consegna veloce senza nessun acconto su cucine, camere, camerette, soggiorni, salotti tavoli e sedie - Chiuso solo domenica mattino

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei pronostici

A pagina 32

Bimbo menomato, chirurgo a giudizio per lesioni colpose

TRIESTE Marco è un bambino cerebroleso di quasi quattro anni a causa una operazione chirurgica finita male e difficilmente riuscirà a muoversi autonomamente e comunicare in modo completo. Ieri la sua terribile situazione di vita, è stata al centro di un processo penale apertosi davanti al giudice Luigi Dainotti. Secondo l'accusa Marco è stato ridotto in queste condizioni da un'operazione chirurgica svoltasi nel giugno del 2004 all'ospedale infantile Burlo Garofolo. Un'operazione finita male con un prolungato e devastante arresto cardiocircolatorio. Sul banco degli imputati, accusato di lesioni colpose gravissime, il professor Carlo Riberti, medico chirurgo all'ospedale di Udine, ora trasferitosi in Romagna. Secondo il pm Michele Stagno ha agito con imperizia e negligenza. Per eseguire l'intervento su un bambino che non aveva ancora un mese di vita, il chirurgo aveva chiesto «ospitalità» al Burlo.

● *A pagina 19*

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Il premier: «Ci sono le premesse per la riduzione fiscale, gli aiuti alle famiglie meno abbienti e interventi sulle pensioni minime»

Pil verso il 2%. Prodi: fisco meno pesante

La trimestrale registra una forte ripresa, meglio di quanto previsto a Bruxelles

ROMA Una ripresa più robusta del previsto che porterà la crescita di quest'anno intorno all'1,9-2% meglio di quanto previsto nel programma di stabilità italiano presentato a Bruxelles alla fine dello scorso anno. E un rapporto deficit-Pil anche sotto il livello del 2,8% concordato per il 2007 con Bruxelles.

A pochi giorni dalle prime stime sullo stato dell'economia italiana, che dovrebbero poi confluire, a fine mese, nella trimestrale di cassa, sembra confermarsi un quadro migliore del previsto. E il premier Romano Prodi ribadisce: «Tra poche settimane faremo i conti. Se il dato è stabile inizieremo quello per cui io mi sono impegnato: alleviare la condizione dei più poveri e le vie sono la riduzione fiscale, gli aiuti alle famiglie e intervenire sulle pensioni minime».

Una situazione che dunque lascia ben sperare su un prossimo intervento sul fronte fiscale. Questo anche se dall'esecutivo le dichiarazioni restano improntate ad una certa prudenza e i primi dati in arrivo dal fronte della produzione industriale non sono ancora del tutto positivi. «L'Unione europea prevede per noi una crescita del 2% - ha affermato ieri il sottosegretario all'Economia, Alfiero Grandi - è chiaro che siamo attorno a quella cifra e che se vogliamo essere prudenti potremo magari indicare una crescita dell'1,9%. Questo influirà positivamente sul deficit. Già ora credo sia possibile dire che siamo sotto il 2,8% confermando così quanto concordato con l'Unione europea. Stiamo però facendo i conti e i risultati arriveranno a breve, tra venerdì e lunedì prossimi».

In attesa di avere dati certi e soprattutto di sapere quale entità ha il surplus di entrate le indicazioni che arrivavano dal Governo per l'impiego delle risorse fresche continuano a puntare verso famiglie, casa e welfare: «È chiaro che il loro utilizzo - dice ancora Grandi - dovrà seguire le indicazioni date da Prodi durante il suo intervento in Parlamento. Tre i capitoli principali: la casa, la famiglia e le risorse per le trattative del tavolo avviate con i sindacati per la riforma del welfare. La risposta a tutti e tre questi capitoli dipenderà dalle risorse che si renderanno disponibili». Grandi evidenzia l'esigenza di intervenire sulla casa. Tra le ipotesi sul tappeto non ci sarebbe quindi solo una riduzione dell'Ici ma anche politiche per favorire chi già è in affitto e chi invece ci vorrebbe andare.

Interpellato sull'argomento riduzione dell'Ici il viceministro all'Economia, Vincenzo Visco, prende tempo: in merito a ipotesi di sgravi fiscali - dice - ci sono «molte ipotesi allo studio ma non c'è niente di deciso». Quanto invece alla distribuzione del surplus delle entrate, tra taglio del deficit e taglio delle tasse, Visco replica: «Dovremo valutare, perchè non è che si fa prima una manovra espansiva e poi invece una restrittiva».

> Visco più prudente «Molte le ipotesi ma nulla di deciso, valuteremo»

Insomma è ancora presto per dire se ci saranno risorse sufficienti sia a ridurre il peso fiscale che grava sulle famiglie, sia a rispettare gli impegni presi con Bruxelles sul fronte del risanamento dei conti pubblici. E i primi dati sulla produzione industriale a gennaio 2007 non danno un segnale univoco di ripresa: se infatti è vero che l'indice della produzione industriale, corretto per i giorni lavorativi (uno in più) ha registrato in gennaio un aumento dell'1,3% è altrettanto vero che ha avuto una variazione negativa rispetto a dicembre dell'1,4%. Il dato congiunturale è il più basso da aprile del 2001 (-1,7%) ma - rilevano dall'Istat - viene dopo un forte aumento registrato a dicembre, cosa che rende il decremento relativo.

ISTAT

I dati congiunturali segnalano un calo rispetto a dicembre. A pesare è il comparto energia con una variazione negativa dell'8,9%

Produzione industriale in frenata (-1,4%)

ROMA L'indice della produzione industriale, corretto per i giorni lavorativi (uno in più) ha registrato in gennaio un aumento dell'1,3%. Lo comunica l'Istat precisando che l'indice ha avuto una variazione negativa rispetto a dicembre dell'1,4%, mentre il dato grezzo tendenziale mostra un aumento del 4,2% su gennaio 2006. Il dato congiunturale diffuso ieri è il più basso dall'aprile 2001 (-1,7%).

Il calo tuttavia, rilevano i ricercatori dell'Istat, viene dopo un forte aumento registrato a dicembre, cosa che rende il decremento relativo. L'Istituto ha inoltre corretto i dati di dicembre con una revisione del tendenziale grezzo da -0,8% a -1,1% di quello corretto da +5% a +4,7% e del congiunturale da +2% a +1,4%. Sul dato diffuso ieri ha pesato molto il comparto energia che ha registrato rispetto a gennaio 2006 una variazione negativa dell'8,9% e del -3,4% su dicembre 2006.

Nel dettaglio l'indice della produzione industriale corretto per i giorni lavorativi ha segnato rispetto a gennaio 2006 variazioni positive per i raggruppamenti dei beni strumentali (+7,3%), dei beni di consumo (+2,4% il totale comprensivo del +2,9% dei beni non durevoli e +0,4% dei beni durevoli) e dei beni intermedi (+1,9%). L'energia, come rilevato, ha registrato una variazione negativa dell'8,9%.

A livello congiunturale oltre ad una diminuzione del 3,4% per l'energia, sono emersi cali del 2,7% per i beni di consumo (-3,9% i beni durevoli e -2,0% per i beni non durevoli), del 2,3% per i beni strumentali e dell'1,6% per i beni intermedi. Gli autoveicoli hanno avuto un calo tendenziale grezzo del 4,1% con le autovetture che sono scese del 19,9%; dati che si confrontano, anche in questo caso, con un livello molto elevato del gennaio dello scorso anno. Il dato tendenziale corretto ha mostrato invece a gennaio un calo per le autovetture dell'8,8%.

A gennaio l'indice della produzione industriale corretto per i giorni lavorativi ha più in generale registrato gli incrementi tendenziali più ampi nei settori delle macchine e apparecchi meccanici (+9,5%), delle industrie tessibili e abbigliamento (+8%), del metallo e prodotti in metallo (+6,6%) e della gomma e materie plastiche (+5,1%). Le diminuzioni più marcate hanno riguardato i settori dell'energia elettrica, gas e acqua (-12,9%), delle pelli e delle calzature (-6,1%), del legno e prodotti in legno (-3,7%) e della carta, stampa ed editoria (-2,7%).

IL CASO

Articolo dell'Osservatore

Dico: il Vaticano suscita proteste nella sinistra

ROMA «Esibizione carnascialesca della vera natura dei Dico, durante la quale è stata sfruttata la presenza dei bambini allo scopo di accreditare l'immagine di una famiglia da tutelare». Affondo senza precedenti dell'Osservatore Romano contro la manifestazione di sabato organizzata dall'Arcigay in favore del disegno di legge del governo per il riconoscimento delle coppie di fatto, etero e omosessuali. Mentre nella maggioranza i Dico continuano a scatenare polemiche, con Clemente Mastella che si dichiara pronto a uscire dal governo pur di non votarli, e Romano Prodi che bacchetta i tre ministri che hanno partecipato alla kermesse, l'affondo dell'Osservatore sucita le ire della sinistra della coalizione. «L'Osservatore si scusi con le coppie gay ed etero, attacca Giovanni Rosso Spena, capogruppo di Rifondazione alla Camera, accusando di cecità politica l'organo di informazione del Vaticano.

Giovanni Russo Spena

«L'Osservatore contraddice le raccomandazioni del nuovo presidente della Cei, Angelo Bagnasco, e inaugura una vera e propria caccia alle streghe», per il socialista Roberto Villetti. «A noi non verrebbe mai in mente di dire che i bambini non devono più frequentare gli oratori perchè vi sono stati casi di pedofilia tra i preti», aggiunge l'ex direttore de L'Avanti. È dura è anche la reazione dell'Arcigay, indignato soprattutto per l'accusa di aver strumentalizzato i bambini, facendoli manifestare. «Si aspettavano un gay pride e contro quello erano pronti a tuonare, non hanno saputo che fare e hanno mandato un disco rotto», dice Sergio Lo Giudice, presidente dell'associazione, liquidando le presunte carnevalate. «I bambini che erano in piazza Farnese con i genitori, etero e omosessuali, partecipavano a una festa di libertà: è un fatto che il 15% dei bambini nasca da coppie non sposate».

Accordo dei presidenti delle Camere Marini e Bertinotti sull'iter da seguire per la riforma del voto. Oggi i primi incontri del presidente del Consiglio

Legge elettorale, le consultazioni iniziano dal Senato

Il premier invita Berlusconi: «Sarebbe utile a tutti e due». Forza Italia: «Verranno Vito e Schifani»

ROMA Alla vigilia dell'inizio delle Consultazioni di Romano Prodi sulla legge elettorale con le forze d'opposizione lo stesso presidente del Consiglio rilancia la necessità del confronto, con un invito diretto al leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Intanto i presidenti del Senato e della Camera, Franco Marini e Fausto Bertinotti, hanno definito l'iter parlamentare della riforma, che partirà da Palazzo Madama. Ieri di buon mattino Marini e Bertinotti, si sono incontrati per decidere in quale ramo del Parlamento muoverà i primi passi la riforma elettorale. La scelta è caduta sul Senato, mentre alla Camera prenderanno avvio le riforme costituzionali più volte evocate: superamento del bicameralismo, federalismo, rafforzamento dei poteri del capo del governo. Una scelta subito salutata positivamente dal leghista Roberto Calderoli e dal coordinatore DL Antonello Soro.

La decisione di Marini e Bertinotti nasce dal fatto che la commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama ha già iniziato a trattare l'argomento; ma, dati i numeri esigui del Senato, è soprattutto essere una dimostrazione al centrodestra che il centrosinistra vuole procedere cercando un accordo ampio e non a colpi di maggioranza. Esattamente come ha detto domenica il premier Romano Prodi.

Passati dalle parole ai fatti per quel che riguarda l'apertura al centrodestra, l'Unione chiede però alle opposizioni di rinunciare alla cosiddetta «clausola di dissolvenza», in base alla quale una volta approvata la riforma si tornerebbe subito alle urne. «Che interesse avremmo allora noi a votarla?», si domanda il capogruppo dell'Ulivo alla Camera Dario Franceschini. E la stessa richiesta viene avanzata dal segretario della Quercia Piero Fassino e dal Dl Soro.

Silvio Berlusconi

Ed è stato ancora il premier Prodi, alla vigilia del suo giro di incontri con l'opposizione, a esortare Berlusconi ad un'impegno diretto sulla riforma elettorale. Intervistato a «Matrix» da Enrico Mentana, il presidente del Consiglio ha invitato il Cavaliere a guidare la delegazione di Forza Italia, attesa a Palazzo Chigi il 20 marzo. «Io ho fatto un invito a Forza Italia, non so chi verrà. Ma se viene Berlusconi, io penso che sia utile a tutti e due». Prodi ha anche fatto sfoggio di fede bipolarista, cosa che lo accomuna ancora di più al leader azzurro. Peraltro il vice coordinatore di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto, ha risposto subito ribadendo che a guidare la delegazione di Forza Italia saranno i capigruppo Elio Vito e Renato Schifani. A Forza Italia, ha detto Cicchitto, non è piaciuta la sottolineatura di Prodi, secondo il quale è vero che occorre un «accordo vasto», ma questo non significa «lasciare a qualcuno il diritto di veto».

Oggi, dunque, la delegazione della Lega Nord aprirà il giro delle consultazioni di Prodi e del ministro Vannino Chiti con l'opposizione. «Facciamo questa istruttoria per favorire un lavoro rapido del Parlamento», ha spiegato Prodi. «Incontreremo tutte le forze politiche e vedremo gli ambiti in cui si può agire». A questo punto «se non c'è nulla da fare, ci fermiamo. Altrimenti rimettiamo quanto raccolto alle commissioni con il compito di andare avanti al ritmo più veloce possibile». E il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Enzo Bianco, ha confermato l'impostazione.

Calderoli: «Colpa del Cavaliere»

ROMA Non solo Carlo Azeglio Ciampi, con i suoi interventi «veicolati dai soliti emissari», modificò la legge elettorale producendo «il porcellum», ma anche Silvio Berlusconi «accettando le richieste più balzane di Udc, Mussolini, socialisti e Mastella mi fece le corna». Lo afferma Roberto Calderoli (Lega Nord) che a «Otto e mezzo» ribadisce di non aver mai sottoscritto l'attuale legge elettorale, pur assumendosene «la paternità». «Allora però - aggiunge - fui tradito come un padre che scopre che il figlio è di colore». «La verità - attacca Calderoli - è che siamo una Repubblica parlamentare dove il Quirinale dovrebbe controllare il Parlamento invece di fatto siamo una Repubblica presidenziale in cui il Colle decide ciò che deve fare il Parlamento. Se oggi Gifuni fosse qui si cospargerebbe il capo di cenere».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 marzo 2007 è stata di 43.450 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il sindaco annuncia che sarà in piazza con la fascia tricolore il 26 marzo. «Ci hanno dato pochi agenti»

La Moratti: «Il governo lascia insicura Milano»

MILANO Letizia Moratti non si accontenta delle risposte arrivate da Roma e il 26 marzo conferma che sarà in piazza. «Non posso accontentarmi - ha precisato ieri - perchè sarebbe un imbroglio nei confronti dei miei concittadini che chiedono maggiore sicurezza». «Insufficiente» è quindi per lei la riposta dal Viminale alla richiesta di misure più incisive per la sicurezza.

«I 110 uomini promessi, più gli altri 60 per riempire i due commissariati vuoti non sono altro che l'esecuzione di quanto già deciso in precedenza dal ministro Pisanu - ha detto la Moratti in una conferenza stampa convocata appositamente. Per potenziare l'organico ci vorrebbero almeno 500 unità al solo scopo di recuperare il personale che è stato progressivamente assorbito in compiti di ufficio e da nuovi carichi di lavoro».

«Non cambia nulla - ha ribadito drastica - Milano ha fatto la sua parte, ora la faccia anche il governo». E poi ha elencato tutto ciò che il Comune sta facendo «anche accollandosi costi sostenuti al posto dello Stato». Dalla gestione del Palazzo di Giustizia, alla realizzazione delle 11 nuove caserme, dalla messa in sicurezza dei quartieri a rischio alle risorse destinate ai minori stranieri.

Per questo la Moratti sarà in prima fila nel corteo del 26 marzo, nella data fissata da un Comitato che ha immediatamente accolto il suo invito a scendere per strada. Con o senza fascia di sindaco a tracolla lo deciderà solo in seguito «insieme alla giunta».

«Servono uomini, mezzi e anche leggi più severe che vadano ad incidere radicalmente nei tessuti molli di devianza e criminalità - ha ripetuto il vicesindaco Riccardo De Corato seduto accanto a Letizia Moratti nella conferenza stampa - Milano non può attendere all'infinito».

Intanto all'appello di venerdì scorso è seguita la scia di polemiche. «La scelta della Moratti di invocare la piazza sta avendo due conseguenze - ha detto il segretario provinciale dei Ds, Franco Mirabelli - Mette in discussione l'autonomia delle associazioni e indebolisce il dialogo istituzionale». «La Moratti è un sindaco di lotta e di governo?, si chiede il segretario provinciale Prc Antonello Patta. «Sul fronte della sicurezza ci apprestiamo ad assistere all'ennesimo fallimento del centrodestra - aggiunge - non certo da ieri al governo della città come vorrebbero farci credere gli appelli e i proclami di questi giorni».

Letizia Moratti

Scia di polemiche politiche: il centrosinistra parla di fallimento del centrodestra

Se il vicepresidente dela commissione sicurezza del Comune di Milano Carmine Abagnale si schiera col sindaco («ricevo decine di telefonate al giorno di cittadini che si lamentano per l'assenza di forze dell'ordine sul territorio»), l'assessore provinciale alla sicurezza Alberto Grancini (Sdi) la invita a non dividere le istituzioni.

Spuntano altre rivelazioni dal rapporto della Digos di Milano sul gruppo terroristico che a livello locale si avvaleva della collaborazione di Rotondi

Trieste, armi dalla Croazia per le nuove Br

A Monfalcone gli strateghi dell'eversione volevano usare le morti per amianto per fare proseliti alla Fincantieri

di **Claudio Ernè**
e **Corrado Barbacini**

TRIESTE Due erano a Trieste e Monfalcone gli obbiettivi principali Nuove Brigate rosse, messe ora con le spalle al muro dall'inchiesta del pm milanese Ilda Boccasini. Quello di fare proselitismo tra gli operai del Cantiere navale di Monfalcone, puntando sul disagio e sulla rabbia collegate alle morti per amianto. Ma anche quello di reperire nella vicina Croazia le armi per le azioni terroristiche.

Un obiettivo «politico» e uno «militare», come peraltro prevede il nome del gruppo eversivo che faceva riferimento in regione ad Alfredo Davanzo, a Davide Rotondi e a tre misteriosi fiancheggiatori triestini. Le nuove Brigate rosse si erano autoproclamate Partito comunista politico-militare.

Due erano i modelli di armi da fuoco che i brigatisti cercavano di acquistare in Croazia, incaricando i venditori anche del successivo trasferimento in Italia: i fucili d'assalto kalashnikov e le mitragliette Uzi.

Per conseguire questo risultato, secondo il rapporto inviato ai magistrati della Digos di Milano, i vertici delle Nuove Brigate rosse si sono avvalsi dalla preziosa collaborazione di Davide Rotondi, l'insospettabile infermiere della casa di riposo comunale «Stuparich» di Sistiana.

Il suo era un ruolo «logistico», tant'è che non ha mai partecipato ad alcuna esercitazione operativa a fuoco. Nemmeno a quella organizzata il 19 novembre 2006 a Mardimago, in provincia di Rovigo. Lì i kalashnikov e le Uzi avevano sparato a lungo sotto l'occhio vigile e interessato degli uomini dei Servizi di sicurezza che abilmente nascosti avevano scattato anche un buon numero di fotografie.

Poi le armi erano state prese in consegna da Salvatore Scivoli che gli inquirenti ritengono l'armiere del gruppo. Scivoli era un detenuto comune, politicizzatosi in carcere.

Nelle intercettazioni si parla di acquisti oltreconfine di kalashnikov e uzi

Un' intercettazione telefonica che risale al 24 gennaio scorso, conferma i progetti dei brigatisti sul reperimento della armi e sul loro trasferimento attraverso il territorio regionale. Salvatore Scivoli parla con Bruno Ghirardi. Entrambi oggi sono in carcere. Nella conversazione discutono su come rapinare un rappresentante di gioielli per finanziare l'acquisto delle armi in Croazia.

Nella loro «lista degli acquisti» compaiono le mitragliette Uzi nel modello di minori dimensioni, i kalashinicov, ma anche bazooka ed esplosivi. Materiale che una volta portato in Italia queste armi avrebbe dovuto essere interrato. Le armi sono state cercate a lungo anche a Borgo San Mauro, nel piccolo giardino della casa affitatta da Davide Rotondi.

Agenti dell'Ucigos di Trieste con materiale sequestrato nell'operazione anti-Br

Armi ritrovate in un arsenale dei brigatisti

Ecco il testo dell'intercettazione. «Ci sono dei kala (*ndr*, kalashnikov , se interessano, sia quelli piccoli che lunghi… Ce ne sono dieci. Io ce l'ho una strada per la Croazia, quella che ti ho detto. Gli Uzi, quelli piccoli, i kala, bazooka ed esplosivo. Paghiamo a loro il trasporto, anche se ci costa il doppio... Conviene sempre. Conviene che facciamo fare tutto a loro. Diamo un appuntamento in un posto e in quell'appuntamento ci pigliamo tutta la roba e la sotterriamo dove vogliamo noi», afferma Salvatore Scivoli.

Molto diverso è invece l'approccio dei brigatisti col problema dell'amianto, su cui strumentalmente puntano per fare proselitismo tra gli operai. Anche con azioni «esemplari» di sangue. A Monfalcone di recente sono state scoperte un paio di stelle a cinque punte delle Br vergate all'interno degli stabilimenti della Fincantieri e dell'Ansaldo.

Nelle fabbriche e nei cantieri come in quello di Monfalcone la strategia dei brigatisti è duplice. Puntano a scardinare le strategie definite «attendiste» del sindacato, mettendo il dito sulla piaga delle morti da amianto. Ma cercano anche di individuare un dirigente o un quadro per «spararagli alla gambe», gestendo poi la successiva rivendicazione. Tracciano anche i contorni di questo progetto, cercando di individuare gli orari di entrata e uscita da casa e dalla fabbrica «dell'obiettivo», effettuando appostamenti e prendendo in esame anche l'ipotesi di sparare una raffica contro le finestre. Un'azione di carattere dimostrativo, valutata da Bruno Ghirardi meno impegnativa di quella di «spararagli alle gambe».

E intanto nella primavera 2006 appare sull'Aurora un'a rticolo sul caso amianto: «Uno dei provvedimenti meno conosciuti del governo Berlusconi è quello che stabilisce la definitività delle sentenze di assoluzione in primo grado. Crimini che come spesso dimostra il caso amianto trovano la compiacente elargizione di assoluzioni da parte dei magistrati di primo grado. Lo stato borghese e il suo sistema giudiziario non possono condannare realmente la classe di cui sono espressione»

I fiancheggiatori erano pronti a fornire ospitalità all'ideologo Alfredo Davanzo scovato nell'abitazione di Raveo in Carnia

Sotto tiro i tre misteriosi brigatisti triestini

La Digos attende una mossa falsa per smascherare i «compagni puliti»

TRIESTE Li cercano da mesi, anche se non hanno ancora un volto e un nome. Li attendono al varco sperando in una mossa sbagliata che prima o poi compiranno. La Digos ne è sicura. Basta aspettare.

I tre triestini, fiancheggiatori delle Nuove Brigate rosse che si erano detti disponibili a ospitare per alcune settimane in un loro appartamento del capoluogo giuliano l'ideologo del gruppo Alfredo Davanzo, sono comunque «inchiodati» al loro ruolo pubblico e al tran tran quotidiano delle loro vite ufficiali. Non possono scappare, non possono cambiare nulla nelle loro abitudini e frequentazioni. Non possono mettersi in contatto con altri militanti, pena l'individuazione. La rete è tesa e in caso di qualche minima mossa avventata o fuori ordinanza rischiano di finirvi dentro.

L'ipotesi che Trieste costituisca un «santuario» dove i movimenti eversivi mandano a svernare i loro elementi più a rischio, è vecchia di almeno trent'anni. Prima la destra eversiva, poi la sinistra rivoluzionaria e internazionalista, ne hanno abbondantemente usufruito. Il caso di Alfredo Davanzo non fa accezione. L'abitazione di Raveo in Carnia in cui si era nascosto come latitante gli andava stretta ed era ritenuta a rischio di individuazione. Meglio un appartamento anonimo in una grande città, un appartamento messo a disposizione, come si legge nella relazione della Digos di Milano «da due o tre compagni di Trieste, completamente non sputtanati».

L'ideologo del gruppo Alfredo Davanzo

L'infermiere Davide Rotondi

La casa di Raveo era stata scelta da Davide Rotondi che l'aveva già utilizzata in passato per qualche periodo di vacanza. L'infermiere che lavorava alla casa di riposo «Stuparich» di Sistiana, aveva stabilito un buon rapporto con la gente del paese cui avrebbe fatto alcuni piccoli favori collegati alla sua professione. Questo scrivono gli inquirenti che sostengono inoltre che Rotondi avrebbe «presentato l'ospite come un amico che gli aveva chiesto ospitalità in quella casa per poter restare tranquillo, dovendo effettuare uno studio o una ricerca».

Il quarto triestino citato dagli investigatori nella loro relazione finale alla magistratura milanese come «sodale», aveva accolto alla stazione centrale una ragazza padovana che ora ha un nome. Si chiama Monica Stecca e ha avuto in passato una relazione sentimentale con Davide Bortolato, un altro degli arrestati nell'operazione del 12 febbraio. Monica Stecca doveva essere presumibilmente accompagnata in Slovenia per portare una non meglio specificata documentazione in una tipografia situata oltreconfine.

Ma non basta, Tra i documenti sequestrati nel corso delle perquisizione seguite agli arresti di febbraio, è stata trovata una carta di identità di una giovane triestina - Valentina G.- nata nel 1973 che ne aveva denunciato il furto alla Questura di Padova l'11 gennaio 2005.

Una donna di Latisana, Maria Z. 51 anni, di denunce per furto e smarrimento di documenti ne aveva presentate un buon numero a partire dal 1992 fino al 2006. Patenti, passaporti, carte di identità. Tutte ritrovate nel corso delle recenti perquisizioni.

«Tutto ciò dimostra – scrive il giudice Guido Salvini – l'efficienza e l'operatività dell'associazione, mai smembratesi, nonostante i sequestri subiti e nonostante la fallita azione di autofinanziamento». In sintesi una grande reattività, una forte determinazione a livello politico-militare.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Da qui prese avvio nel 2004 l'inchiesta sui Nuclei territoriali antimperialisti

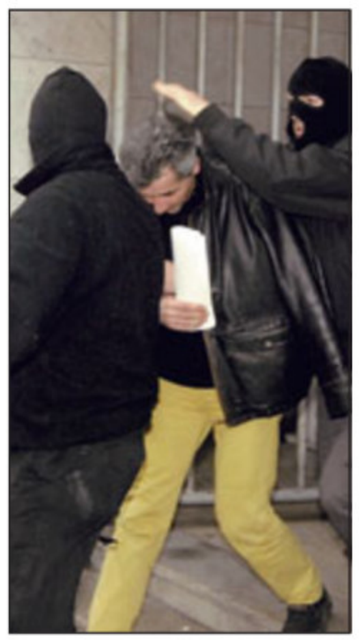
TRIESTE L'inchiesta sulle Nuove Brigate rosse si è avviata a Milano in via Pepe 38, ma anche in questo vicenda vi è una preciso e diretto riferimento con Trieste e con un'inchiesta diretta da un magistrato triestino, il pm Giorgio Milillo, titolare del fascicolo sull'attività dei Nuclei territoriali antimperialisti.

Ecco la storia.

Il 4 agosto 2004 un'inquilina dello stabile di via Pepe 38 scende dopo quattro anni in cantina e trova la porta chiusa con un lucchetto che non le appartiene. Lo fa forzare ed entra nel vano dove scopre una pistola scacciacani senza tappo rosso, libri sulle armi, sulla difesa personale, un manuale dell'esercito sull'uso degli esplosivi, pubblicazioni anarchiche tra cui il volume «Mille modi per sabotare questo mondo». Vi sono inoltre alcuni scanner, un ricevitore video-audio,una teelecamera, antenne direzionali e due apparati «Gps» avvolti in una busta antistatica.

L'inquilina chiama la polizia e l'attenzione degli agenti si concentra presto sugli apparati «Gps», utilizzati dai Servizi di sicurezza e dagli investigatori per localizzare gli spostamenti di vetture sospette. Vengono nascosti nelle macchine e fanno egregiamente il loro dovere.

Gli investigatori scoprono che uno di questi «Gps» è stato attivato dalla Procura di Trieste nell'ambito dell'inchiesta sui Nuclei territoriali antimperialisti. L'apparato aveva iniziato a funzionare il 2 aprile 2003 e si era ammutolito il 27 maggio dello stesso anno, quando era stato scoperto e disattivato da Massimiliano Toschi e Paolo Bedin, entrambi militanti del Centro sociale «Gramigna» di Padova nonché attivisti dei Comitati Proletari per il Comunismo di cui è leader Claudio Latino, arrestato il 12 febbraio scorso con l'accusa di far parte delle Nuove Brigate rosse. L'ordine viene dal Gip di Milano Guido Salvini che ha accolto le richieste della procura.



Rotondi all'uscita dalla Questura

Il secondo «Gps» era stato usato dai carabinieri del Ros per intercettare alcuni militanti aderenti al Centro di Documentazione filo rosso di Foggia, ben collegato ai Comitati di appoggio alla Resistenza per il Comunismo. In questo «ambiente», secondo gli investigatori, si è formato politicamente Claudio Latino, anch'egli finito in manette il 12 febbraio scorso come appartenente alle Nuove Brigate rosse.

Claudio Latino assieme all'ideologo Alfredo Davanzo, è stato impegnato nella realizzazione della rivista clandestina «L'Aurora» che si dichiara esplicitamente «erede della Seconda posizione delle Brigate Rosse» ed afferma la necessità della costituzione del Partito comunista politico-militare. Il suo programma è quello di portare il maggior numero possibile di persone sul terreno rivoluzionario, «preparando l'insurrezione ed evitando sconfitte come quelle subite dalle Brigate rosse che hanno assassinato Marco Biagi e Massimo D'Antona».

Il 20 giugno 2004 alcune copie dell' «L'Aurora» erano state trovate nei pressi di Doberdò del Lago, occultate assieme ad altri documenti politici, all'interno di una borsa da fotografo nascosta in un anfratto. Su questa borsa aveva indagato la Procura di Trieste che sospettava la presenza in provincia di Trieste e di Gorizia ma anche a Monfalcone di una organizzazione sommersa che si stava preparando al salto di qualità.

Dopo pochi giorni erano stati perquisiti appartamenti a Trieste, Parma e Foggia, ipotizzando quei collegamenti che ora, con l'inchiesta aperta a Milano dal pm Ilda Boccassini, sono stati confermati.

c.e.
c.b.

Per prenderti cura della tua salute. Naturalmente.

Primule

Biscotti con meno grassi*

*30% di grassi in meno rispetto alla media dei frollini.

Fabrizio Corona

Riccardo Schicchi

Sviluppi delle intercettazioni nell'inchiesta su Vittorio Emanuele. Tra le vittime oltre all'ex premier anche Trezeguet

Vallettopoli, arrestati Corona e Schicchi Berlusconi pagò per le foto della figlia

MILANO Con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata all'estorsione e all'induzione alla prostituzione, sono finiti in carcere Fabrizio Corona, 32 anni, fotografo e marito dell'attrice Nina Moric; Andrea Carboni, figlio del noto faccendiere degli Anni Ottanta, Flavio; Marcello Silvestri, al quale è anche contestato il riciclaggio di denaro proveniente dai ricatti.

Tra le accuse mosse agli indagati spicca anche un episodio che vede coinvolto l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il quale, stando alle indiscrezioni, fu costretto a pagare 20 mila euro per evitare che alcune foto della figlia Barbara fossero pubblicate su giornali di gossip. Barbara Berlusconi fu fotografata all'uscita di una discoteca a Milano in compagnia di un uomo. Le foto ritrassero i due in atteggiamenti compromettenti. Secondo le prove acquisite dagli inquirenti, Berlusconi pagò l'ingente somma per fare scomparire le fotografie e non farle pubblicare dalle riviste. L'inchiesta, denominata «Vallettopoli» rigetta nel caos il mondo dei «famosi dello spettacolo». Tra le vittime risulta anche David Trezeguet, centravanti della Juventus e della nazionale francesce, il quale fu fotografato con una donna che non era la moglie.

Per evitare la pubblicazione e il conseguente scandalo, pagò 25 mila euro. Il fascicolo sulla vicenda si trova ora nelle mani della Procura della Repubblica di Torino e riguarda, appunto, l'estorsione ai danni del calciatore.

L'inchiesta è dunque mirata al giro di «starlette» utilizzate per adescare personaggi in auge, richieste di denaro ai Vip per non pubblicare foto compromettenti, spaccio di droga in alcuni locali milanesi e riciclaggio dei proventi ottenuti.

Questi i reati principali contestati a vario titolo a 18 persone raggiunte da provvedimenti cautelari emessi dal gip di Potenza Alberto Iannuzzi su richiesta del sostituto procuratore Henry John Woodcock. L'inchiesta è stata avviata grazie alle intercettazioni effettuate per un altro procedimento dei magistrati potentiti, quello che nell'estate scorsa portò in carcere Vittorio Emanuele di Savoia.

Tra i personaggi finiti nella rete della giustizia spiccano nomi eccellenti: Riccardo Schicchi, regista e fondatore della holding porno «Diva Futura», che ha ottenuto gli arresti domiciliari, per induzione alla prostituzione; il manager Lele Mora, al quale è stato vietato di lasciare l'Italia. Il sostituto procuratore di Potenza aveva chiesto la custodia cautelare anche per il calciatore della nazionale e del Milan, nonché campione del mondo, Alberto Gilardino e per la soubrette Flavia Vento ma il gip l'ha negata. Nei loro confronti la Procura ha formulato l'accusa di favoreggiamento per le presunte dichiarazioni omissive rese agli inquirenti durante la fase delle indagini. In totale i provvedimenti del gip lucano sono 18, di cui 12 ordinanze di custodia cautelare. In carcere finiti dunque Corona, Carboni e Silvestri, di quest'ultimo sono al setaccio i conti correnti bancari per verificare versamenti e giri di denaro proveniente dai presunti ricatti ai Vip. Ai domiciliari sono invece finiti in nove: Marco Bonato, Francesco Chiesa Soprani, Riccardo Schicchi (proprio ieri ha compiuto 54 anni), Giampaolo Loconte, Ettore Renzo Fanti, Pier Luigi Rognoni, Federico Pignatari, Walter Agostoni e Pietro Tavallini. Obbligo di dimora e sospensione di due mesi dell'esercizio della professione per l'avvocato Marcello D'Onofrio, legale di Corona e Mora. E Fabizio Corona, prelevato dalla polizia nella sua casa a Milano, è arrivato nel carcere di Potenza ieri pomeriggio a bordo di un'Alfa 156 con i vetri oscurati da giornali.

«Io non c'entro nulla ma ho fiducia nei giudici. Se abbiamo sbagliato pagheremo» ha detto l'impresario e manager dei divi dello spettacolo Lele Mora. Il divieto di espatrio disposto dai giudici potentini non sembra averlo turbato. E Irene Pivetti, di cui Mora è agente, ha detto di essere rimasta senza parole: «Ho sentito Lele e ha detto di essere sereno. Tutto si chiarirà. Lele è un caro amico ora scaricato da tutti».

Sulla vicenda è intervenuto anche l'onorevole e avvocato penalista Gaetano Pecorella: «Quest'inchiesta? Forse è solo un gran clamore che poi finisce in nulla. È la coda di un'inchiesta già apparsa sui giornali e questo rende perplessi su misure tanto drastiche come l'arresto di Fabrizio Corona. Pericolo di fuga non c'è, nessuno è scappato in questo periodo, tanto meno inquinamento delle prove visto che tutti sapevano che l'inchiesta era in corso». Pecorella ha commentato le novità dell'inchiesta ieri mattina ospite della trasmissione «Nordovest.tv» di Telereporter-Rete 7 che ha diffuso una sintesi.

Roberta Rizzo

LA REAZIONE

Il fotografo dei Vip: «È tutta pubblicità a mio favore»

MILANO Abbronzato come al solito e con lo sguardo sicuro chiacchiera e si lancia in dichiarazioni non da poco. Così Fabrizio Corona, da ieri in carcere a Potenza, appare nell'intervista rilasciata venerdì (mandata in onda ieri sera su Italia 1) alle «Iene». Una raffica di domande alle quali il fotografo ha risposto senza troppi problemi.

«Henry John Woodcock è uno che, un po' come me, ama apparire» dice il paparazzo dei Vip che non si aspettava certo, un paio di giorni dopo queste dichiarazioni, di finire in gattabuia. «Sono diventato un personaggio da quando sono sotto inchiesta. Questa indagine - continua - mi ha portato solo dei vantaggi. Ho prodotto una linea di intimo, ho fatto un libro che ha venduto più di 300 mila copie. Diciamo che il business della mia società è di 4 o 5 milioni di euro. Non ricordo».

Alla domanda delle «Iene» se ha mai mandato ragazze a fare avances a un personaggio famoso per poi scattare la foto compromettente, lui risponde: «Assolutamente no. Magari organizzavo servizi delle ragazze famose e personaggi altrettanto famosi». E le «Iene» incalzano chiedendo: tutto ciò ti sembra moralmente accettabile? Corona fa una smorfia: «Se fossi moralmente una persona a posto non farei questo lavoro. I miei confini morali sono pochi. Il fine giustifica i mezzi. Quando porto a casa uno scoop e poi lo vedo pubblicato, provo dei brividi. E' il mio lavoro». E sull'accusa di estorsione tramite minaccia di pubblicazione di foto compromettenti il paparazzo non si perde d'animo: «Su 25 mila servizi fatti solo 8 o 10 sono stati venduti a privati e tra questi pure quelli di Trezeguet e Gilardino. Ma non c'è stata nessuna estorsione».

In Valtellina travolti 5 scialpinisti: un ferito

Valanghe, coppia muore sulle Dolomiti

VENEZIA La morte bianca è tornata a fare vittime sulle Dolomiti. Sono stati recuperati e identificati ieri i corpi dei due alpinisti, un uomo e una donna, sepolti domenica pomeriggio da una valanga con un fronte di 70 metri staccatasi da Forcella Canin, nel Gruppo di Fanes, sopra Cortina d'Ampezzo (Belluno). Antonio Turolla, 41 anni, padovano ma residente a Belluno, e la sua compagna Claudia Pompanin, 35 anni, di Cortina d'Ampezzo, entrambi appassionati di scialpinismo, sono morti proprio su quelle montagne del Bellunese che tanto amavano.

Una disgrazia, figlia però di un rischio che gli scialpinisti sanno di correre quando si affronta l'alta montagna con grado 3 di pericolo valanghe. La slavina scesa dalla Forcella Camin aveva un fronte di circa 70 metri, era lunga 150 metri e molto profonda. Le salme dei due, già individuate l'altra notte, sono state recuperate ieri mattina dagli uomini del Soccorso alpino di Cortina e dalla Finanza, con l'aiuto dell'elicottero del Suem. Domenica sulle Dolomiti venete la giornata era critica per l'instabilità del manto nevoso, come spiega Anselmo Cagnati, previsore del Centro valanghe dell'Arpa di Arabba (Belluno). Il bollettino per le valanghe indicava un pericolo di grado 3 su scala 5: era richiesta molta prudenza.

Soccorsi in montagna

Nei giorni scorsi una precipitazione nevosa seguita da forti venti aveva prodotto ingenti accumuli di neve ventata. Turolla e Pompanin erano soliti frequentare l'itinerario dalla Forcella della Croda Camin a 2.395 metri, in discesa sulla neve fresca per la Val di Mez e la Val d'Antrulies. La coppia era partita in mattinata e i soccorritori pensano che l'incidente sia avvenuto non appena hanno messo piede nel canale dove si era accumulata la neve portata dal vento; una massa instabile che, probabilmente, si è subito mossa sotto il peso degli scialpinisti, trascinando tutto con sè. Turolla e Pompanin sarebbero dovuti rientrare nel pomeriggio, puntuali come sempre: non vedendoli tornare verso sera i familiari hanno allertato i soccorsi. Alle ricerche hanno preso parte circa 50 persone. Con le torce, sono state seguite le tracce sulla neve finchè è stato individuato un bastoncino. Il dispositivo Arva ha presto recepito i segnali emessi dall'apparecchio che l'uomo aveva con sè e verso le 21 il suo corpo è stato estratto dalla morsa ghiacciata. Verso la notte, la donna non era ancora stata trovata quando il cane di un'unità cinofila da valanga ha cominciato a scavare con insistenza in un punto; sotto 60 centimetri di neve è stato trovato il corpo di Claudia Pompanin. Il suo apparecchio Arva non trasmetteva segnali, forse perchè scarico o danneggiato. La donna ha perso probabilmente la vita per i traumi nel trascinamento a valle. L'uomo potrebbe essere morto per il freddo.

È finita per fortuna senza conseguenze più gravi la brutta avventura di cinque scialpinisti francesi che ieri alle 17, in Alta Valtellina, sono stato travolti da una valanga di medie dimensioni: il bilancio è infatti di un ferito non grave. L'incidente è avvenuto lungo le pendici della Cima Solda, a quota 3.000 metri (territorio di Santa Caterina Valfurva) mentre il gruppo era impegnato in una traversata ad alta quota tra la Capanna Casati e il Rifugio Pizzini.

La «provocazione» è stata subito recepita dal centrodestra per difendere la sua legge in materia

Amato: «Antidoping a scuola»

Il ministro la vuole proporre magari dopo le interrogazioni

ROMA A scuola come alle partite di campionato o alle gare di atletica leggera. Finita un'interrogazione, tanto più se è andata bene, lo studente passa in ambulatorio per l'antidoping per verificare che non abbia fatto uso di sostanze in grado di alterarne il rendimento. L'idea piace al ministro degli Interni Giuliano Amato, tanto da averla proposta lui stesso sia per le discoteche che, soprattutto, per le scuole: «Si potrebbe impiegare l'antidoping a scuola, a esempio dopo le interrogazioni» ha detto ieri a Firenze il responsabile del Viminale parlando a un convegno dell'Anci: «Se lo studente risulta positivo può perdere punti e l'interrogazione non vale».

Una «provocazione», come l'ha definita lo stesso ministro, che però è piaciuta soprattutto al centrodestra che l'ha invitato a non modificare la legge Fini-Giovanardi sulle droghe, come invece è nelle intenzioni del governo. Di ben altro tenore è infatti il commento del ministro della Solidarietà Paolo Ferrero, che in questo ore partecipa all'assemblea della Commissione Onu sulle droghe a Vienna, per chiedere la depenalizzazione dell'uso personale di sostanze stupefacenti. «Un'idea di controlli a tappeto sul complesso della popolazione italiana - ha replicato secco Ferrero - è da un lato piuttosto costosa, dall'altro difficilmente compatibile con la democrazia italiana».

Da mesi Amato va ripetendo la sua preoccupazione per l'uso, secondo il Viminale sempre più diffuso, di sostanze stupefacenti. In particolare di cocaina, di cui solo un mese fa Amato ha denunciato «un consumo gigantesco». Da qui il nuovo allarme, rivolto però stavolta specie alle scuole. E l'idea conseguente di sottoporre gli studenti ad antidoping. «Ho spiegato questa mia idea a un insegnante e mi ha detto se fossi matto... "di sicuro arriverebbero i genitori a fare un occhio nero al preside o al professore"» ha spiegato Amato al convegno Anci. «Ma bisogna pensarci, anche se può apparire una cosa un po' idiota». Una preoccupazione, quella di Amato, resa più forte dai dati relativi alle persone che nel 2005 sono state segnalate per l'uso di droghe: 445.047 di cui però solo 3.754 minorenni, quindi in età scolastica.

La proposta di Amato viene utilizzata dall'opposizione soprattutto per mettere una volta in più in evidenza le contraddizioni del governo. «Anche sulle tossicodipendenze questo governo riesce a dare nello stesso giorno segnali contraddittori» polemizza l'Udc Carlo Giovanardi ricordando la trasferta a Vienna del ministro Ferrero. Mentre a sinistra c'è chi ricorda il servizio fatto dalle «Iene» all'interno di Montecitorio sull'uso di droghe fatto dai parlamentari. Come ha fatto il Verde Paolo Cento proponendo ad Amato di fare eseguire l'antidoping anche in Parlamento. «Per sconfiggere la droga - ha proseguito il sottosegretario all'Economia - non serve una politica repressiva e indiscriminata fuori dalle scuole ma, al contrario, una forte capacità di prevenzione e di separazione del mercato nero della marijuana e dei suoi derivati da quello delle droghe pesanti. Insomma meglio la legalizzazione che l'antidoping».

Carlo Rosso

Un controllo antidroga davanti a una scuola toscana

Giovanardi (Udc): «Anche sulle tossicodipendenze il governo riesce a mandare segnali contraddittori nello stesso giorno»

IN BREVE

Tragedia nel Milanese

Bimbo soffocato da una pallina del biliardino

MILANO Un bambino di due anni è morto soffocato da una pallina del calciobalilla col quale stavano giocando in casa con i due fratelli più grandi. L'incidente è accaduto a Vermezzo, nell'hinterland milanese, quando il piccolo, per gioco, avrebbe messo in bocca una pallina del bigliardino inghiottendola. I genitori sono subito intervenuti ma il bimbo è giunto privo di vita all'ospedale.

Oggi voli a rischio dalle 10 alle 14

ROMA Disagi oggi per chi deve viaggiare in aereo, per lo sciopero di quattro ore (10-14) dei controllori di volo che aderiscono ad Anpcat, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl e Cisal-Av del Centro di controllo di Roma. Alitalia prevede di cancellare 96 voli nazionali e internazionali, di cui 84 nel solo scalo di Fiumicino e annuncia che sono previsti disagi durante tutto la giornata.

Unabomber: Zernar perito per un giorno

VENEZIA Da oggi prenderà servizio nella Polfer ma ieri Ezio Zernar, poliziotto perito balistico indagato per la presunta manomissione del lamierino trovato in un ordigno inesploso attribuito a Unabomber, è tornato in un' aula di tribunale in veste di esperto in «toolmarks».

DALLA PRIMA PAGINA

Rive, manca una visione strategica

Il Parco del mare sarà un comprensorio che avrà quale centro d'attrazione l'acquario da 9-10 mila metri quadrati, ma anche sale espositive, laboratori di ricerca, strutture ricettive, sale per la didattica e di servizio, attività di ristorazione, un albergo, parcheggi e negozi tematici.

La riqualificazione delle Rive ha dato smalto a un sistema che trova vari punti di forza. Se si guarda il lato mare c'è la Stazione marittima con il Centro congressi e il terminal delle navi da crociera, c'è l'Acquario e la ex Pescheria divenuta centro espositivo ma che necessità di un gestore specializzato nell'organizzazione di esposizioni di alto livello (quanto succede a Treviso insegna. . .), abbiamo i club nautici, la piscina termale.

Dall'altra parte della strada troviamo il Palazzo "Gopcevic", il museo "Commerciale", il "Revoltella", a pochi passi più all'interno il museo "Sveviano", il "Sartorio", per continuare con il museo del "Mare", lo "Speleovivarium" e concludere proprio di fronte alla piscina termale, a ridosso degli stabilimenti balneari dell'Ausonia e della Lanterna, con "Era - Esposizione di ricerca avanzata" nella sede permanente di riva Ottaviano Augusto. Non va scordato nemmeno lo stabilimento balneare che sta sorgendo sulla diga proprio davanti a molo Audace e che entrerà in funzione nella stagione estiva entrante. A questo aggiungo anche la facile accessibilità fornita dall'uscita della superstrada in viale dei Campi Elisi proprio davanti a un parcheggio praticamente libero e collegabile in pochi minuti con bus navetta al comprensorio delle rive.

Questi sono dei tasselli che già esistono. Non si parte da zero. Anzi, pensare a una realizzazione del parco del mare nell'area del Mercato ortofrutticolo - con un già previsto sviluppo dell'area attorno al Parco in chiave anche residenziale - e raccordare al patrimonio già esistente il centro congressi al posto dell'ex Magazzino vini, mi sembra logico. Se gli stessi tempi previsti per la sua realizzazione, ovvero 24-36 mesi, sono garantiti per completare palazzo Carciotti, allora sarebbe opportuno nell'immediato trovare una risposta di sale per i congressi in attesa delle nuove strutture e puntare su questa nuova collocazione.

Non parlo di Porto Vecchio, quasi per scaramanzia, ma non dimentichiamo quali potenzialità ci potrebbero essere. Per quanto riguarda il Porto vecchio cito solo la concreta possibilità - fortemente sostenuta dalla Camera di commercio, dal Comune e dalla Provincia - che la Fiera di Trieste possa trasferirsi a breve sul molo IV e iniziare a dar vita concretamente anche ad esposizioni dedicate al settore della nautica proprio a ridosso del sistema che ho tracciato sopra. E questo a pochi passi dalla Stazione ferroviaria punto di arrivo in città e che tra pochi mesi vedrà l'inaugurazione al suo interno di un centro commerciale, mentre a lato, nel Silos, a breve inizieranno i lavori per la costruzione di un complesso alberghiero e di un altro complesso commerciale organizzato. Tempo previsto per ultimare la struttura: 36 mesi.

Per tutte queste ragioni si rischia di essere miopi con il puntare il dito solo su un tassello di un sistema ben più ampio, relegando una visione di insieme a un ruolo da gregario, rispetto a una singola realizzazione avversata dal solito gruppo di opinione che intende salvare l'esistente a tutela di interessi di pochi rispetto a quelli della collettività. La scommessa lanciata assieme al sindaco Roberto Dipiazza dal palco del Concerto "Buon Anno Trieste" il 6 gennaio scorso rimane ancora valida: l'obiettivo è completare il Parco del mare in meno di 5 anni.

Antonio Paoletti
presidente
Camera di commercio Trieste

Padova: esplosione in fonderia un operaio morto e uno grave

PADOVA Un inferno: la colata di un forno di ghisa che esplode come un vulcano in eruzione e investe due operai di origine rumena, lavoratori regolari in appalto presso la Fonderia Anselmi di Camposampiero. Stavano cercando, secondo una prima ricostruzione resa nota dalla Cgil, di rimuovere il tappo che si era formato sopra la materia incandescente, impedendone l'uscita. L'esplosione investe in pieno Luigi Biala, 24 anni, e raggiunge anche Michele Barbascu, connazionale, stessa età. Di Biala, diranno i soccorritori accorsi sul posto, «non resta molto». Per Barbascu, invece, si continua a sperare. Da Camposampiero viene portato in elicottero al Centro Grandi Ustioni dell'ospedale di Padova.

«In questi casi - dice Luciano Gallo, segretario regionale della Fiom - il ferito viene immerso in una vasca di sostanza disinfettante, ma l'intervento può variare a seconda dei casi». Ben presto, dall'Azienda ospedaliera arriva la prima drammatica valutazione: le ustioni sono di terzo grado, sul cento per cento del corpo.

Prodi: «Non sappiamo però ancora che cosa vogliono. Serve grande prudenza». L'appello di Onu e Francia: «Liberatelo senza condizioni»

Mastrogiacomo, «contatti con i rapitori»

Il ministro D'Alema: «È vivo, attivati canali soprattutto umanitari per ottenere il rilascio»

LISBONA Daniele Mastrogiacomo è vivo e sono stati stabiliti canali «soprattutto di carattere umanitario» per arrivare quanto prima alla sua liberazione. Da Lisbona Massimo D'Alema fa tirare a tutti un sospiro di sollievo sulla vicenda del reporter italiano di Repubblica ormai da una settimana nelle mani dei talebani nel sud dell'Afghanistan. Non si può parlare di un «vero e proprio negoziato», puntualizza il capo della diplomazia italiana, anche perchè, fa sapere in serata Romano Prodi, «non sappiamo cosa vogliono» i rapitori del giornalista. Ma il gruppo che lo tiene prigioniero nella provincia di Helmand - presumibilmente le milizie del temuto mullah Dadullah - è stato «identificato», e con questo gruppo sono stati avviati dei «contatti» per riportare a casa Daniele Mastrogiacomo.

La diplomazia, gli uomini dei servizi, i carabinieri del Ros, assicurano Prodi e D'Alema, stanno facendo tutto il possibile con il massimo coordinamento possibile. E anche le parole di Prodi a Matrix, che in un primo momento sembravano far intendere che in realtà non si erano ancora individuati con certezza i rapitori di Mastrogiacomo («non sappiamo ancora chi lo detiene»), vengono subito precisate dal premier: i sequestratori si conoscono, ma «non abbiamo nessuna idea delle richieste che ci possono fare». Insomma, sintetizza il presidente del Consiglio, è ancora la fase dei contatti, non delle richieste. Malgrado quella ventilata da una telefonata - sulla cui attendibilità non esistono certezze - dei giorni scorsi del mullah Dadullah alla France Presse nella quale intimava il governo italiano a fissare entro sette giorni una data per il ritiro delle truppe dall'Afghanistan.

> Ancora tutta da valutare la telefonata effettuata dal mullah Dudallah all'agenzia France Presse

Ad ogni modo la vicenda, sottolinea il responsabile della Farnesina, è in una fase delicatissima. Per questo non ci può essere spazio per annunci avventati e fughe in avanti che potrebbero essere addirittura pericolose per la vita di Mastrogiacomo. Un invito alla «discrezione» lanciato anche ieri da D'Alema che il Professore ribadisce quasi alla lettera: «Siamo discreti, riservati, seri - avverte il premier -, cerchiamo di capire come stanno veramente le cose. È l'unica richiesta che vi faccio e che mi faccio in questo momento. Non possiamo commettere alcun errore che diminuisca la probabilità di riavere con noi Daniele». Si continua a lavorare in silenzio quindi. Anche se con un pizzico di ottimismo in più, avendo ormai la ragionevole certezza che l'ostaggio e ancora in vita. Infine appelli per la liberazione «immediata e incondizionata» del giornalista italiano sono arrivati dal relatore delle Nazioni Unite per la libertà di opinione ed espressione, Ambeyi Ligabo, e dal ministero degli Esteri francese.

Daniele Mastrogiacomo

Massimo D'Alema

D'Alema: «Un problema che va discusso tra Ue e Stati Uniti senza lasciare la gestione del problema ai singoli Stati»

L'Italia è fuori dello scudo spaziale Usa

Con Grecia e Turchia. La denuncia del segretario generale della Nato Scheffer

BRUXELLES Lo scudo spaziale che gli Usa vorrebbero installare in Polonia e Repubblica ceca potrebbe dividere l'Europa tra Paesi di serie A e Paesi di serie B. A mettere in guardia sui rischi potenziali dell'installazione per l'unità del Continente europeo, è il segretario generale della Nato Jaap de Hoop Scheffer, per il quale il sistema perorato dagli Usa per essere al riparo dal lancio di missili degli «Stati canaglia» coprirebbe gli Usa e la maggioranza dei Paesi dell'Europa centro-occidentale, ma non Italia, Grecia e Turchia.

Oltre all'opposizione già annunciata da Mosca, che ha minacciato di abbandonare unilateralmente il Trattato con Washington sulle forze nucleari intermedie (Inf, il cosiddetto accordo sugli euromissili), il progetto americano si trova a fare i conti con crescenti perplessità europee. «In materia di difesa missilistica non ci possono essere paesi di serie A e paesi di serie B, all'interno della Nato. Per me l'indivisibilità della difesa è il principio guida», ha detto De Hoop Scheffer, in un' intervista al Financial Times. Richiesto di un'opinione, il ministro degli esteri Massimo D'Alema, a Lisbona per un incontro con il suo omologo Luis Amado, ha concordato: «Una mia opinione è che la Ue, da un lato, e la Nato, dall'altro, debbano discutere su questo tema perchè non è possibile gestirlo a livello di relazioni bilaterali tra Stati Uniti e qualche singolo Paese europeo». Il titolare della Farnesina ha aggiunto: «Senza dubbio questo è un problema che riguarda la coesistenza, la stabilità e la sicurezza in Europa e bisogna discuterne nella dimensione dell'Ue e della Nato».

Su questa stessa posizione è schierato anche il presidente francese Jacques Chirac che al Vertice Ue della scorsa settimana ha invitato alla cautela, esprimendo preoccupazioni sul fatto che che il programma missilistico Usa possa riaprire vecchie divisioni in Europa. La presidenza tedesca di turno della Ue ha già proposto ai partner che il progettato sistema di difesa antimissile americano venga integrato nella Nato. A proporlo è stato il ministro della difesa Fran Josef Jung, secondo il quale la contrarietà della Russia verso lo scudo spaziale potrebbe essere fugata in seno al Consiglio Nato-Russia. Anche per De Hoop Scheffer, le preoccupazioni russe sono ingiustificate in quanto i dieci missili intercettori di cui è prevista l'installazione in Polonia «non diminuiscono la capacità della Russia di colpire per prima».

Il segretario generale della Nato Jaap de Hoop Scheffer

L'esigenza di uno scudo spaziale difensivo è inoltre evidente, perchè il rischio missilistico è reale: «Ci sono tutte le ragioni per crederlo, considerato i test della Nord Corea, la capacità potenziale dell'Iran e quanto l'Iran va predicando», ha precisato. Il punto però è garantire a tutti i Paesi dell'Alleanza atlantica le stesse opportunità di difesa. Italia, Grecia e Turchia avrebbero bisogno di un sistema aggiuntivo a corto raggio per via della loro vicinanza all'Iran. Per il segretario Nato si potrebbe estendere la protezione a questi paesi entro il 2010, affiancando allo scudo Usa un sistema missilistico europeo.

IN BREVE

«No» russo all'atomica

Crisi nucleare: anche Mosca bacchetta l'Iran

MOSCA Mosca e Putin fanno la voce grossa con Teheran: stanca di difendere le posizioni iraniane in sede internazionale, spesso smentita o ostacolata da iniziative estemporanee degli stessi «assistiti», ha affidato a una voce anonima ma autorevole - almeno a giudicare dal rilievo dato dalle locali agenzie di stampa - un secco quanto inedito ammonimento. Un Iran «con una bomba nucleare o con il potenziale per realizzarlo non è ammissibile per noi - ha detto la fonte - e non giocheremo con loro una partita antiamericana». Teheran «deve dare risposte alle preoccupazioni dell'Agenzia internazionale atomica. Se non lo farà, dovrà assumersi la responsabilità dei suoi atti, senza contare sull' appoggio russo». Mosca non intende essere lasciata col cerino in mano dalle furbizie di Teheran: «Sfortunatamente, gli iraniani si approfittano del nostro atteggiamento costruttivo e non hanno fatto nulla per aiutarci a persuadere i nostri partner della coerenza delle loro posizioni».

Vladimir Putin

Madre avvelena quattro figli e filma la morte col cellulare

GIACARTA Una ricca donna indonesiana ha avvelenato i suoi quattro figli, di età compresa fra un anno e mezzo e 11 anni, e ne ha filmato gli ultimi attimi prima della morte con il cellulare, per poi togliersi la vita. La donna, 35 anni, ha lasciato diverse lettere di addio e in quella rivolta al marito ha scritto che stava portando i suoi bambini «a vedere il paradiso», chiedendo che i loro corpi venissero cremati con addosso i vestiti migliori. Il cellulare è stato trovato vicino alla donna che avrebbe ucciso i bimbi avvelenando i cereali per la colazione.

Brasile: indennizzo al feto per detenzione e tortura

SAN PAOLO Per la prima volta in Brasile una commissione statale ha riconosciuto i diritti di un feto in un processo in cui risultava come detenuto politico e vittima di torture della dittatura militare brasiliana (1964-1985). Joao Carlos Grabois, che ha oggi 34 anni, si è visto riconoscere dalla Commissione statale degli ex detenuti politici di San Paolo il diritto all'indennizzo per i due mesi in cui la madre è stata rinchiusa e torturata dal regime militare prima della sua nascita. La donna, Crimeia Grabois, era una guerrigliera di estrema sinistra, catturata nella zona dell'Araguaia.

RICORDO

Ricorre oggi il secondo anniversario della morte del giornalista trevigiano

Lago, una penna che sapeva incidere

Ricorre oggi il secondo anniversario della morte di Giorgio Lago. Classe 1937, trevigiano di Vazzola, Lago è stato per 12 anni, dal 1984 al 1996, direttore de "Il Gazzettino", per poi diventare editorialista de "La Repubblica" e delle testate nordestine del Gruppo Espresso.

di **Francesco Jori**

Avrebbe potuto fare tutto, solo che l'avesse voluto: presidente della Regione Veneto, sindaco di Venezia, parlamentare. Avrebbe potuto, perché in tanti gliel'avevano proposto, qualcuno chiesto con insistenza. A tutti ha sempre risposto di no, senza pensarci neppure un minuto, perché Giorgio Lago sapeva, poteva, voleva essere un giornalista, punto e basta. Non per presunzione, ma per la lucida consapevolezza che per aiutare la Politica, quella con la maiuscola, non servivano nomi di prestigio prestati ai Palazzi, ma coscienze critiche che la richiamassero a non tradire le sue due vere missioni: governo della complessità, servizio alla società.

Proprio per questo, se oggi dovesse consegnare al giornale uno dei suoi incalzanti editoriali dedicandolo al sistema Paese, sarebbe più sferzante che mai. Perché non sopporterebbe la sconfortante mediocrità bipartisan con cui si sta negando all'Italia di diventare moderna, di stare al passo col nuovo che avanza anziché tutelare il peggio del vecchio che ristagna. In una parola, denuncerebbe con

Giorgio Lago

l'asciutta incisività del suo linguaggio l'incapacità, in qualche caso il pervicace rifiuto, di fare le riforme che servono. Tra le tante, c'è una sua frase di oltre dieci anni fa che continua a suonare attuale: "L'unità del nostro Paese è messa a rischio soltanto da chi conserva lo Stato così come sta, un guscio pieno di poteri e vuoto di doveri".

Lui stesso, forse, guardandosi attorno, rileggerebbe oggi con una punta di tristezza quel suo richiamo. Ma non con rassegnazione, né con pessimismo: perché ha combattuto fino in fondo per ciò in cui ha creduto; e perché ha sempre coltivato una fiducia indomabile nelle possibilità del suo Nordest di fare da traino al rinnovamento della sua Italia: due legami che sentiva saldissimi. A vederla oggi, la buona battaglia che ha combattuto fino alla fine, per usare un'immagine di San Paolo che gli era cara, si è conclusa con una sconfitta: del federalismo si continua a parlare tanto e a fare pressoché niente; la burocrazia è più che mai arroccata a difesa del suo secolare potere; l'autonomia cui ha dedicato i maggiori sforzi rimane ostinatamente negata. E tutt'oggi, nei luoghi dove si decide del Paese, rimane chi trasversalmente affossò il movimento dei sindaci, che fu il risultato più importante della sua chiamata alla mobilitazione contro il centralismo: da Bossi con i perentori editti emanati nei confronti dei suoi amministratori, a D'Alema con i suoi sprezzanti giudizi sui "cacicchi" locali e sul "partito delle cento padelle". Da allora, insomma, poco o nulla è cambiato nella sostanza.

Non per questo Giorgio Lago ammainerebbe bandiera. Perché, come ha giustamente ricordato Massimo Cacciari, non apparteneva né alla sua cultura né al suo stile attardarsi nella semplice denuncia e fare l'elenco dei cocci: a lui premeva cogliere le potenzialità di riforma. Dunque, si ostinerebbe anche oggi a suonare la sveglia al suo Nordest, per esortarlo a farsi laboratorio di uno Stato diverso, fatto di cittadini non di sudditi. Perciò chi vuole onorarne davvero la memoria si dedichi a raccoglierne e rilanciarne l'impegno civile: questo avrebbe voluto e vorrebbe. E senza fare calcoli opportunistici sull'esito finale: ha scritto John Steinbeck che sono gli uomini-gregge a vincere le battaglie, ma sono gli uomini liberi a vincere le guerre. Giorgio Lago è stato prima di tutto e più di tutto un uomo libero. È noi?

DALLA PRIMA PAGINA

Riforma elettorale troppi veti

Mentre altra cosa, affatto diversa, è una parzialità orientata a toccare proprio questi ultimi e, con essi, il destino di intere leadership politico-partitiche. Certo, in entrambi i casi c'è parzialità. Però in senso radicalmente diverso. Tant'è che è proprio su questo terreno che l'impresa di Prodi è a rischio. La ragione, semplicemente, è che i commensali chiamati al tavolo della riforma hanno opposti interessi. Qui la linea di frattura, invece che tra Destra e Sinistra, è tra "piccoli" partiti (ovviamente proporzionalisti) e "grandi" (in teoria, per il maggioritario). Salvo, naturalmente, opportunismi d'alleanza che escludono scelte radicali. Pertanto, se, come è certo, ne Berlusconi ne Prodi sono disposti a rinunciare ad alcuni loro alleati, in gioco resta solo la razionalizzazione del meccanismo elettorale del Senato della Repubblica. In ogni modo meglio di niente.

Comunque più facile a dirsi che a farsi. Questo perché il "pasticcio di Palazzo Madama" nasce anche da un vincolo costituzionale che prevede il carattere regionale dei collegi elettorali senatoriali. Ecco perché, diversamente che per Montecitorio, il premio di maggioranza introdotto con la riforma va assegnato, invece che su base nazionale, su base regionale. Così pure chi perde le elezioni a livello nazionale lo conquista nelle Regioni dove vince. Per aggiustare la situazione si deve o cambiare alla radice la legge elettorale di Palazzo Madama; o far saltare il premio di maggioranza; oppure cambiare la Costituzione. Mica facile, fosse solo un compromesso al ribasso. Naturalmente tutto è fattibile purché sia chiaro qual è la posta in gioco: il potere sugli alleati maggiori delle minoranze. È da questo rebus, a meno che queste vogliano fare da agnelli sacrificali, è difficile uscire sul serio. Come dimostra la lunga e fallimentare stagione - dagli anni '90 del '900 - di riformismo istituzionale dispiegatasi tra "asinocrazia" (per dire col politologo Sartori) ed una cultura istituzionale, specie di recente, da "furbetti del quartierino". Pertanto, è inutile aspettarsi grandi cose dall'iniziativa di Prodi. L'unica difficile novità sarebbe (ma in toto politica, unendo legge elettorale proporzionale a federalismo fiscale) in una corte alla Lega allo scopo di allentare l'alleanza a Destra. Forse è questo il senso profondo del suo gioco. Invece, se l'aspettativa è di avere un "nuovo" assetto partitico, su questo terreno può nascere poco o nulla.

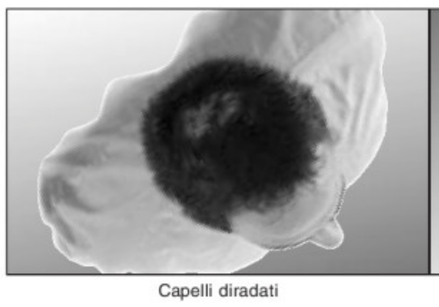
In conclusione: è fuori luogo chiedere ai sistemi elettorali di risolvere tecnicamente i problemi politici. Infatti così si dimentica che la loro la funzione è solo di contabilità elettorale: cioè di trasformare i voti in seggi parlamentari. Mentre appartiene alla politica il costruire solide maggioranze di governo. Che tutto dipenda dal "come si vota" è l'illusione da evitare. Insomma, e vale pure con Prodi, meglio tenere basse le aspettative.

Francesco Morosini

Pubblicità

Crescina. Nuove ricerche e scoperte per la formula 2007.

Capelli diradati? Arriva Crescina Nuova Formula 2007



Capelli diradati

Crescina Ri-Crescita

È stata chiamata Formula 2007 la nuova Crescina Ri-Crescita che, secondo i ricercatori Labo, è l'ultima innovazione nel campo dei preparati Labo per la perdita dei capelli.
Crescina Nuova Formula 2007 aiuta la crescita fisiologica e lo spessore del capello perché contiene Cisteina, Lisina e Glicoproteina e i nuovi principi attivi Acido Corosolico e Xantina.
Preparato uso topico, impiego cosmetico. In dosaggi per diradamento e per incipiente calvizie. Per uomo e per donna. Arriva in farmacia.
Crescina ha ottenuto 8 brevetti: 6 per la crescita fisiologica e 2 contro la caduta dei capelli.

Brevetti svizzeri CH689821, CH693814, CH693815, CH693816, CH693817.
Brevetti Europei EP1089704, EP1646359, Brevetto USA US6479059.

Sconto € 7,00 in farmacia

Sui trattamenti in fiale Crescina Ri-Crescita.
Scade il 31.05.2007. Presso le farmacie autorizzate.

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Intervento del vicepresidente e leader dei piccoli imprenditori in un summit con gli operatori giuliani

Confindustria: sì ai rigassificatori a Trieste

Morandini: «Non basta il risparmio energetico, bisogna puntare sulle fonti rinnovabili»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Si ai rigassificatori in Italia e anche a Trieste. A sostenerlo il vicepresidente di Confindustria, e presidente della Piccola industria, Giuseppe Morandini al termine di una visita all'Associazione degli Industriali di Trieste e dell'incontro con gli associati. Lo aveva detto pochi mesi fa anche lo stesso presidente di Assindustria di Trieste, Corrado Antonini, che tra i temi urgenti quello energetico è cruciale per lo sviluppo dell'impresa visto che le aziende italiane pagano l'energia il 30% in più rispetto ai concorrenti europei con dinamiche di aumento dei costi tra il 20 e il 30%.

«Non basta il risparmio energetico, bisogna puntare sulle fonti rinnovabili – ha detto Morandini – concentrarsi su energia e nuove infrastrutture energetiche. Dobbiamo programmare nuovi impianti, i rigassificatori e nel contempo si deve continuare la ricerca sul nucelare. Se non prendiamo le distanze dal petrolio prima possibile rischiamo».

Ma l'emergenza energetica non è stato l'unico tema del vertice tra Morandini e i rappresentanti delle Piccole imprese locali, un incontro che anticipa il convegno nazionale sul sistema italiano della piccola impresa che si terrà a Genova a fine mese. Si è parlato anche di fiscalità e incentivi e di burocrazia. Un'occasione per fare il punto sulla situazione di Trieste e del Friuli Venezia Giulia e per questo accanto a Morandini oltre ai presidenti del Comitato regionale, Gianfranco Rados e provinciale, Stefano De Monte, c'era l'assessore regionale al lavoro, formazione, Università e ricerca, Roberto Cosolini.

Proprio sul fronte fiscalità sia l'Austria (con il 25%) che la Slovenia (ora il 23% che diventerà 20 nel 2010) hanno adottato una politica aggressiva riducendo la tassazione degli utili e Morandini ha lanciato un monito: «Ci aspettiamo una politica sensibile, e questo al di là del limite di tassazione. Serve una fiscalità virtuosa che aiuti la crescita». Imprese, ha ricordato il vice di Confidustria, alle quali «se dobbiamo attribuire un merito è quello di non aver delocalizzato se non in certe condizioni per mantenersi sul mercato. Le piccole imprese hanno mantenuto occupazione, lavoro e ricchezza in Italia». Una risposta a chi paventa la possibilità di trasferimenti in massa oltreconfine.

Un rischio che non c'è per il Friuli Venezia Giulia secondo Morandini (che tra l'altro è friulano): «Una regione all'avanguardia rispetto alle esigenze delle piccole imprese grazie a strumenti legislativi innovativi guardati con interesse anche da altre regioni – ha spiegato – lo dico spesso agli incontri istituzionali che ho in giro per l'Italia e ho portato anche alcuni rappresentanti regionali in Comitato centrale a Roma per spiegare come sono state costruite le leggi. Mi riferisco alla Bertossi, a quella sul buon lavoro di Cosolini e sull'innovazione». E proprio grazie all'attrattività del Friuli Venezia Giulia, ha rivelato ieri lo stesso Cosolini: «Secondo le proiezioni sulla crescita 2008-2009 prevedono un aumento maggiore del Pil in Friuli Venezia Giulia rispetto alle altre regioni del Nordest e alla stessa Slovenia». Quest'ultima frenata dagli impegni per l'entrata nell'Ue e soprattutto nell'area euro. Toccato infine anche il tema della ricerca e dell'innovazione. In Italia si investe l'1,1% del Pil contro il 2,5% della Germania. «La maggioranza degli investimenti viene fatta proprio dalle piccole imprese – ha concluso Morandini – che suppliscono alle carenze di intervento del pubblico e delle grandi imprese, senza contare poi che il processo di ricerca delle piccole imprese è un elemento quotidiano che spesso sfugge alle statistiche Istat ma che ha permesso alle aziende di resistere al difficile quinquennio 2001-2005. Le imprese hanno continuato a investire ed ora sono pronte per la ripresa economica al quale contribuiscono per il 60% dell'export italiano».

Il presidente nazionale della Piccola industria, Giuseppe Morandini, a Trieste.

ACCORDI

Tecnologie

Sissa e Area: da Trieste accordi con l'indiano Tata Institute

TRIESTE Progetti congiunti di ricerca e trasferimento tecnologico e più scambi di ricercatori. Breve ma puntuale il bilancio degli enti di ricerca triestini i cui rappresentanti hanno appena concluso un tour de force di una settimana in India, assieme ad un ampia delegazione istituzionale della regione, diretta dall'assessore Roberto Cosolini. I risultati dei colloqui tra New Delhi e Bangalore si dovrebbero trasformare in una strategia operativa.

Tra i primi a fare il punto della situazione la Sissa, che annuncia nuovi accordi di ricerca con il centro Jawaharlal Nehru, polo di ricerca scientifica e formazione avanzata di Bangalore, rinomato in tutto il mondo per i suoi laboratori di nanostrutture che collaborano già da tempo con alcune realtà scientifiche triestine, quali Tasc o il Centro internazionale di Fisica teorica l'Ictp. «I progetti della Sissa con il centro indiano si concentrano su due campi, la simulazione numerica e l'informatica» spiega il direttore Stefano Fantoni che annuncia inoltre l'imminente visita a Trieste del direttore del Tata Institute For Fundamental Research, il fisico Shobo Battacharya. Secondo Fantoni «ci sono i presupposti per più collaborazioni specifiche che potrebbero vedere protagonista la Sissa o altre realtà scientifiche regionali, quali l' Università e l'Area di Ricerca». Da parte sua il parco scientifico triestino l'Area Science Park annuncia collaborazioni nei settori di informatica, logistica e internazionalizzazione delle imprese. Infine, per la Regione è l'Istituto Indiano per la tecnologia (Institute of Technology) a suscitare particolare interesse.

Gabriela Preda

Battaglia per l'energia

L'Enel sale in Endesa e sfiora il 25%

ROMA Prosegue la campagna spagnola dell'Enel: il gruppo sale ancora nel capitale di Endesa e mette in portafoglio - tra quota già acquistata (9,99%) e quote prenotate per il 14,98% - circa il 25% della società spagnola, vale a dire circa 264,401 milioni di azioni ad un prezzo di 39 euro per un controvalore di oltre 10,3 miliardi di euro Con la sottoscrizione di nuovi *share swap*, Fulvio Conti ha prenotato a Mediobanca un altro 2,98% del capitale della spagnola. Una nuova opzione di acquisto che permette all'Enel di arrivare al 24,9764% del capitale del gruppo spagnolo. Ad un passo cioè da quel 25% che farebbe scattare - in base all'attuale legge spagnola - l'obbligo di un'opa totalitaria.

Ma le mire dell'Enel su Endesa potrebbero non fermarsi qui: l'obiettivo potrebbe essere spostato più avanti, ad un passo cioè dal 30% del capitale. Se - come preannunciato dal governo spagnolo - Madrid dovesse decidere di portare il tetto sull' opa obbligatoria al 30%, adeguandolo quindi a quello europeo, l'Enel salirebbe ancora. Come scritto anche nero su bianco nell'informativa trasmessa nei giorni scorsi all'americana Sec.

Le richieste dei lavoratori della Compagnia in una lettera consegnata al viceministro dei Trasporti Cesare De Piccoli: «Tutti devono confluire nel Pool unico»

I portuali: emergenza manodopera nel porto di Trieste

Agitazione nel Consorzio fornitura e servizi dopo l'annuncio di un piano di ristrutturazione

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE «Tutti e 70 i lavoratori della Compagnia portuale di Trieste devono confluire nel pool di manodopera la cui costituzione sta per avvenire in base all'articolo 17 della legge 84 del 1994 sui porti». Lo chiedono gli stessi portuali della Compagnia in una lettera che è stata consegnata al viceministro dei Trasporti con delega ai porti Cesare De Piccoli e inviata per conoscenza anche al presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e al comandante della Capitaneria di porto Paolo Castellani. I lavoratori sottolineano che il bando di gara già redatto prevede invece un organico di soli 41 lavoratori «lasciando senza alcuna prospettiva - si legge - i restanti portuali oggi pienamente impiegati».

Mettendo in rilievo il fatto che il numero è stato individuato nella gestione precedente all'insediamento dell'attuale presidente Boniciolli, i portuali rilevano che «sarebbe assolutamente inconcepibile che uno strumento di regolazione e tutela sociale, quale appunto dovrebbe essere l'articolo 17, provocasse condizioni negative non registrate in alcun altro porto d'Italia». Il Pool unico infatti, concepito per far fronte ai cosiddetti picchi di manodopera, prevede per chi rimane in alcuni periodi senza lavoro la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali. Ma nella lettera i lavoratori danno anche un giudizio negativo sull'applicazione in toto della legge sui porti nello scalo triestino: «La riforma a Trieste è stata utilizzata per produrre una frammentazione del tessuto imprenditoriale e un abbassamento delle condizioni sociali, contrattuali e di sicurezza dei lavoratori. Oggi sono autorizzate decine di imprese che, essendo prive di capacità economica e di organizzazione e mezzi, altro non fanno che fornire manodopera ai terminalisti permettendo in tal modo di superare con accordi di servizio o appalti gli obblighi previsti dalla legge e i diritti contrattuali che dovrebbero essere riconosciuti ai lavoratori».

LE COOPERATIVE Ma il clima rimane teso nel porto di Trieste oltre che tra i 70 lavoratori della Compagnia anche tra quelli, circa 500, che fanno parte delle 14 cooperative che aderiscono al Consorzio fornitura e servizi. Un programma di ristrutturazione, che prevede tagli di spesa e accentramento di servizi nel tentativo di evitare misure drastiche, è già stato varato dal consiglio di amministrazione e dovrà in questi giorni essere ratificato anche dall'assemblea dei presidenti delle cooperative.

La protesta in piazza dei portuali triestini nel giugno scorso

PUNTI FRANCHI Il viceministro De Piccoli nella sua visita triestina aveva anche confermato la possibilità di spostare i Punti franchi. In seguito all'intervento su questo tema sul giornale di ieri da parte del sindaco Roberto Dipiazza, l'Autorità portuale ha emesso una nota in cui specifica che «il regime giuridico del Porto Franco Vecchio è caratterizzato da due componenti: l'internazionalità ex Trattato di pace di Parigi del 1947 e la demanialità ai sensi del Codice della navigazione. Sia i confini dei Punti franchi che quelli del Demanio marittimo - precisa l'Authority - sono fissati per legge (dpr 714/1978), pertanto l'eventuale trasferimento di alcune aree del Punto Franco Vecchio altrove non comporterebbe in nessun caso il venir meno della condizione giuridica di Demanio marittimo relativamente al sito del Porto Vecchio.

VENEZIA CORRE Intanto sabato a Venezia si inaugura il Salone nautico che prevede oltre alle esposizioni (500 barche) e le possibilità di business, anche eventi culturali e sportivi. Forse Trieste, che presto potrà sfruttare quello che doveva essere il Terminal traghetti veloci sul molo Quarto, potrà trarvi qualche suggerimento.

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Crepaldi in Romeo

Lo annunciano lo sconsolato marito PEPPINO, le sorelle PINA, LUCIA, VILMA, il fratello UGO, cognato e cognata, FRANCESCO ROMEO con EDEA FLAVIO LIVIO, DANILO e LIA ROMEO.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2007

Ciao

Zia Rina

i nipoti LAMBERTO con DONATELLA, GIANNI con ANTONELLA, LARA, le nipotine ALESSANDRA, SOFIA, LUCREZIA.

Trieste, 13 marzo 2007

Partecipa al lutto:
- OTELLO PIAZZOLLA

Trieste, 13 marzo 2007

FRANCESCA e MASSIMO PICCONI DASANGALLO partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Rina

Trieste, 13 marzo 2007

Ciao

Rina

la cognata IOLANDA con MARIO.

Trieste, 13 marzo 2007

†

Improvvisamente è mancato

Furio Oliva

Con dolore lo annunciano la mamma PINA, la sorella ARIELLA con TULLIO, i nipoti ENRICO con DEBORAH, FRANCESCA con SANDRO, i pronipoti JESSICA, LENNY ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 marzo alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 13 marzo 2007

Ciao

"zio" Furio

ENRICO e FRANCESCA

Trieste, 13 marzo 2007

Partecipano al lutto le zie ADELE e GIUSEPPINA con i cugini GAETANO e SERGIO.

Trieste, 13 marzo 2007

Ti ricorderemo sempre con tanto amore ed affetto:
- lo staff del Bar Unità e tutti gli amici

Trieste, 13 marzo 2007

Ora sei un angelo che ci proteggerà.

Ciao

Zio

- JESSICA e LENNY

Monfalcone, 13 marzo 2007

Vicini in questo momento di dolore:
- Fam. MARTINI

Trieste, 13 marzo 2007

†

E' mancata

Zora Zgonc ved. Pascoli (Albina)

Addolorati lo annunciano le figlie, generi, nipoti.
I funerali seguiranno giovedì 15 alle 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2007

†

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Lina Chmet ved. Chinetti

Lo annunciano con dolore le figlie, il genero e le nipoti LISA e MANUELA.

I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 marzo 2007

Ciao

Zia Lina

Un abbraccio.
Vicini a SONIA, GRAZIELLA e famiglie
LILI e famiglia

Trieste, 13 marzo 2007

Ciao

Noci

LISA

Trieste, 13 marzo 2007

Partecipano al dolore dei familiari:
- NINA
- MARINO e famiglia
- MARISA con MARCO
- SILVIA

Trieste, 13 marzo 2007

Nella necrologia pubblicata domenica per

Tecla Mattiazzi ved. Brun

leggasi: NINO anziche LINO.

Trieste, 13 marzo 2007

La vecchia squadra dell'Agip partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Libero Zol

Trieste, 13 marzo 2007

†

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

Bruna Coretti in Ussani
Consulente del lavoro

Ne danno il triste annuncio il marito VIRGILIO, la figlia MARINA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 marzo alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2007

I Consulenti del Lavoro di Trieste ricordano con affetto la cara Collega

Bruna Coretti Ussani

sempre dedita alla Professione ed all'Ordinamento, di cui fu segretaria e revisore per numerose consiliature.

Trieste, 13 marzo 2007

Nel ricordo della cara

Bruna

sono affettuosamente vicini a VIRGILIO e MARINA gli amici ELIO, CLAUDIO, GIGI e PAOLO e rispettive famiglie.

Trieste, 13 marzo 2007

†

Serenamente ci ha lasciati

Lidia Vitez ved. Govelli
(esule di Pola)
di anni 96

Lo annunciano la figlia LUCIANA, i generi PAOLO e UCCIO, i nipoti VIVIANA con ROBERTO e MARTINA, FULVIO, FEDERICO, MONICA con MARCO e RICCARDO unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 15 marzo alle ore 13.00 nella Chiesa di Cattinara, muovendo alle ore 12.00 dall'Ospedale Civile di Monfalcone.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la memoria.

Monfalcone - Cattinara, 13 marzo 2007

Un caro saluto alla zia

Lidia

Famiglia GIACOMINI.

Roma, 13 marzo 2007

Verso Lisbona 2010

Le performance delle Regioni

OCCUPAZIONE

Pos.	Regione	Distanza dagli obiettivi	Velocità di avvicinamento 2000-2006
1	Emilia Romagna	22,7	+6,1
5	Lombardia	45,6	+7,1
7	Trentino Alto Adige	47,8	+3,9
10	Veneto	51,6	+4,7
12	Friuli Venezia Giulia	53,8	+5,4

COESIONE SOCIALE

Pos.	Regione	Distanza dagli obiettivi	Velocità di avvicinamento 2000-2006
5	Friuli Venezia Giulia	33,2	+0,6
10	Veneto	49,5	+2,9
11	Trentino Alto Adige	51,2	-1,0
15	Emilia Romagna	54,2	+1,0
16	Lombardia	62,2	+1,7

INNOVAZIONE

2	Lombardia	2,3	-3,9
4	Emilia Romagna	14,0	+3,6
7	Veneto	36,0	-1,2
8	Friuli Venezia Giulia	39,1	-2,2
13	Trentino Alto Adige	57,6	-7,2

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

3	Trentino Alto Adige	0,0	0,0
10	Friuli Venezia Giulia	43,9	-3,1
11	Lombardia	47,4	-4,5
12	Veneto	59,0	-3,2
17	Emilia Romagna	82,7	+0,8

Fonte: Il Sole24Ore — Fonte: elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati e fonti varie

Isidoro Gottardo

Roberto Cosolini

Un rapporto del Sole 24 Ore fotografa lo stato di avanzamento delle riforme strutturali fissate dall'Agenda di Lisbona

«Regione poco competitiva nell'Ue»

Gottardo (Fi): «La maggioranza fa propaganda». Cosolini: «Siamo ai primi posti per la crescita del Pil»

TRIESTE Dopo il giudizio non proprio positivo sui «disagi» espresso da Confcommercio e Legambiente - che ha declasssato la regione da area del benessere a una «media mediocrità», una indagine del Centro Studi Sintesi e del Il Sole 24 ore descrive un immagine «in frenata» degli indicatori economico-sociali di competitività del Friuli Venezia Giulia. Tutto parte da Agenda di Lisbona del 2000, ovvero il progetto per una nuova competitività europea da raggiungere entro il 2010, tenendo come riferimento 12 parametri sui settori dell'occupazione, l'innovazione, la coesione sociale e la sostenibilità ambientale. Secondo tale rapporto il Friuli Venezia Giulia dovrebbe percorrere ancora più di metà strada per raggiungere gli obiettivi prefissati, e dal 2000 avrebbe fatto solo un passo in avanti di +0,4.

Di fatto una stagnazione generale, con addirittura passi indietro nei comparti dell'innovazione (-2,2) e della sostenibilità ambientale (-3,1). Fvg sopra la media nazionale invece per quanto riguarda occupazione e coesione sociale. Nonostante un +5,4 nell'occupazione, la strada da percorrere è ancora il 53,8%: praticamente più della metà da coprire nei prossimi tre anni.

Nel quadro nazionale la nostra regione si colloca al nono posto, che va visto non tanto come un vanto quanto un indice della difficoltà di tutta la Penisola a uniformarsi agli standard europei. Così se il Friuli Venezia Giulia lamenta una distanza da Lisbona 2010 del 48,9 è altrettanto vero che la media nazionale è del 50,6 e il sud lamenta un ritardo oltre l'80 %. La ricerca ha scatenato le polemiche in regione con il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo, che commenta come il suo partito continui a «denunciare l'esigenza di mettere fine alla facile propaganda e guardare, invece, in faccia una realtà regionale che ha maturato in questi anni un enorme aumento dell'indebitamento pubblico e una perdita reale di competitività, misurata non a parole ma rispetto ai parametri europei fissati dagli obiettivi di Lisbona». Un attacco va diretto pure al presidente Illy e al gruppo di Intesa Democratica: «Gli obiettivi di Intesa Democratica - ha detto ancora Gottardo - dovevano essere quelli dello sviluppo sostenibile. Sulla distanza dagli obiettivi, il Friuli Venezia Giulia è al di sotto della media nazionale. Oltre a tutto questo - ha insistito il capogruppo di Forza Italia - ribadiamo l'andamento non positivo di servizi fondamentali come quello sanitario e dei trasporti».

Ribatte l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini: «Una prima lettura dei dati evidenzia come siano stati utilizzati solo alcuni parametri e non tutti quelli necessari per valutare correttamente le performance in termini di occupazione, di innovazione e di coesione sociale». Per Cosolini «sul piano occupazionale, nel 2006, siamo dunque avanti di 9 punti rispetto al dato nazionale e dunque in posizione migliore rispetto ai parametri italiani verso gli obiettivi di Lisbona. Il tasso di occupazione assoluto nella nostra regione è cresciuto dal 59 al 66 per cento nell'arco di tempo dal 2000 al 2006 e quello femminile, sempre nello stesso periodo, è passato dal 48,8 al 56 per cento». Cosolini sottolinea che il Fvg tra le regioni italiane registra la spesa pubblica in ricerca «tra le più elevate». «Voglio anche ricordare come nel 2006 - aggiunge Cosolini - il Pil del Friuli Venezia Giulia sia cresciuto del 2,5 per cento, più del Veneto e del Trentino-Alto Adige, più della media nazionale».

Raffaele Cadamuro

SEGUE DALLA PRIMA

Le strategie per l'economia terreno di scontro politico su parametri fondamentali per la crescita nel Vecchio Continente

Innovazione, Friuli Venezia Giulia in ritardo

Il rapporto del Sole è ancora più «sensibile» perchè analizza i progressi compiuti in una agenda di riforme strutturali considerata da Bruxelles come «le tavole della legge» per centrare gli obiettivi di integrazione europea. Sullo sfondo c'è la sfida dei governi nazionali e delle regioni per sostenere lo sviluppo di una Europa integrata che spinge l'acceleratore sul fronte delle riforme e della liberalizzazione dei servizi. In gioco c'è poi la politica energetica, il passaggio a un industria «pulita», le riforme del welfare, il ruolo del settore privato alle spese per ricerca e sviluppo. L'Italia, secondo il rapporto, deve fare ancora molta strada. E Il Fvg fatica a uscire dalla zona grigia.

Per quanto riguarda l'innovazione il Fvg fa infatti peggio del Veneto e meglio delle Marche. Ai primi posti ci sono regioni come Piemonte e Lombardia, la grande industria, i triangoli dell'acciaio, il Nordovest che sia pure dando segni di stanchezza continua a sostenere come un rugbista testardo i parametri dell'economia nazionale. In Fvg, mentre la Giunta Illy punta tutto sull'economia della conoscenza e sul modello di una avanzata società dei servizi, la mancanza di una grande industria secondo il rapporto continua a rappresentare un fattore di debolezza.

Mentre Forza Italia attacca («peggiorati anche nella sostenibilità ambientale»), l'assessore Cosolini denuncia l'incompiutezza dell'indagine del Sole 24 ore, in particolare per quanto riguarda i dati sull'occupazione, e sottolinea il mancato riconoscimento della forte crescita del Pil del Friuli Venezia Giulia. Sul terreno dell'economia si giocherà così la battaglia fra Centrosinistra e Centrodestra nei prossimi mesi. Ricerca e innovazione sono però i due tasti dolenti del rapporto. Cosolini interpreta i dati sottolineando che «in Lombardia ed in Piemonte, è presente la grande industria, che da sempre spende in modo maggiore nelle attività di ricerca. Al contrario, il tessuto industriale del Friuli Venezia Giulia è composto da piccole e medie aziende». Cosolini in sostanza individua un'assenza, un fattore di debolezza: la mancanza in Fvg di un tessuto forte di grandi imprese. Di fatto il rapporto non concede molto tempo. Il distacco del Fvg dalle regioni industriali del Nord Ovest (Valle d'Aosta, Lombardia, Abruzzo e Piemonte) secondo il rapporto dovrebbe spingere le regioni meno avanzate, come il Fvg, a rivedere le proprie strategie di sviluppo.

Piercarlo Fiumanò

IL CASO

Offerta da 3,7 miliardi

Fastweb, scalata amichevole di Swisscom

MILANO Swisscom rompe gli indugi e mette sul piatto 3,7 miliardi di euro cash per Fastweb: questa è la cifra che il gruppo di telecomunicazioni controllato dal governo svizzero sborserà se l'opa totalitaria «amichevole» a 47 euro per azione presentata oggi facesse il pieno di adesioni. Ma a Piazza Affari non basta: Fastweb, sospesa dagli scambi fino alle 14.35, ha chiuso in rialzo del 15,04% a 48,3 euro, sopra la soglia d'opa, tra scambi record per circa 18,3 milioni di pezzi (il 23% del capitale).

La Borsa crede alla possibilità che sulla società si scateni una guerra con offerte concorrenti. «C'è sempre il rischio» ha ammesso Carsten Schloter, ceo di Swisscom, che non si è espresso sulla disponibilità degli elvetici a eventuali rilanci. I pretendenti, stando alle voci di mercato, non mancherebbero. Le piste più battute portano a Vodafone e al magnate australiano dei media, Rupert Murdoch, entrambi già partner commerciali di Fastweb. All'operazione Swisscom-Fastweb dovrebbe poi essere dedicato un passaggio informativo nel cda di domani di Mediaset anche se il tema «non è all'ordine del giorno», ha precisato il presidente del gruppo televisivo, Fedele Confalonieri. Fonti vicine al gruppo escludono comunque iniziative di Mediaset, già alle prese con il dossier Endemol.

Silvio Scaglia

In attesa dell'arrivo di un eventuale cavaliere bianco (ma Piazza Affari non esclude la possibilità di un ritocco a un' offerta ritenuta da qualcuno «poco generosa»), il cda di Fastweb ha espresso il suo apprezzamento riconoscendo la «natura amichevole» della proposta e sottolineando «le buone opportunità di sviluppo» che offre al gruppo. All'opa aderirà anche il presidente Silvio Scaglia che l'ha giudicata di «estremo interesse» impegnandosi a conferire il suo 18,75% «salva l'ipotesi che intervengano offerte concorrenti migliorative».

Il primo bilancio sociale presentato a Gorizia contiene un'indagine che ha coinvolto gli operatori economici di tutto il Friuli Venezia Giulia

Aeroporto Ronchi, gli imprenditori chiedono più voli

«Non serve fare concorrenza a Lubiana». Consorzio: sabato si decide l'aumento da 1,5 milioni

RONCHI DEI LEGIONARI È caratterizzata dai risultati di un'indagine che ha coinvolto gli operatori economici di tutto il Friuli Venezia Giulia, la quarta edizione del bilancio sociale presentato ieri a Gorizia, nella sede dell'unione degli industriali, dalla società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Interlocutori sono stati rappresentanti delle varie categorie, dall'industria all' artigianato, dall'agricoltura alle Camere di commercio. «L'indagine ci è servita a capire quali siano le motivazioni che spingono gli imprenditori ad utilizzare la struttura ronchese e quali, invece, siano le cause che li portano a servirsi di altri scali per i loro viaggi di lavoro». Tra i punti di forza il fatto che Ronchi dei Legionari, ad esempio, sia in una posizione estremamente centrale rispetto ai poli universitari e di ricerca scientifica, agevolando l'accesso del personale, ma anche che esso, con la sua vocazione internazionale, offre una visibilità turistica a luoghi che non ne avrebbero mai avuto l'occasione. Tra i punti di debolezza, invece, il mancato coinvolgimento degli operatori economici nella scelta delle destinazioni e la mancata offerta di pacchetti di viaggio che possano mettere in contatto il Friuli Venezia Giulia con il bacino dell'ex Unione Sovietica. Corale è l'appello dei rappresentanti di categoria a non entrare in concorrenza con scali come Lubiana, Verona, Venezia e Treviso, quanto di coprire i «buchi» delle destinazioni lasciati aperti dalle altre strutture. Ronchi dei Legionari viene scelto dal 32% degli intervistati per la sua immediata prossimità, dal 21% per gli agevoli collegamenti stradali, dal 19% per il traffico non troppo sostenuto lungo le strade regionali, dal 12% per la comodità dei parcheggi e dal 7% nella qualità dei servizi e dall'accoglienza. Sono i pochi voli per numero e mete e le poche compagnie convenzionate a costituire l'83% dei punti di debolezza dello scalo di Ronchi dei Legionari. Ed il 36% degli intervistati si servono di altri scali per la carenza di destinazioni dirette, il 25% per la bassa frequenza di voli per una stessa destinazione, il 22% per la carenza di compagnie aeree, l'8% per la scarsa qualità dei servizi ed il 6% per la mancanza di convenzioni. E se, ancora una volta, gli imprenditori ravvisano la necessità di riavviare il collegamento con Milano Linate, chiedono un confronto più serrato per comprendere meglio quelli che sono i collegamenti richiesti. Intanto sabato si riunisce l'assemblea del Consorzio aeroporto, chiamata a deliberare un aumento di capitale di 1,5 milioni di euro, operazione esclusivamente dedicata ai soci.

Luca Perrino

Aeroporto di Ronchi

†

Diego Bortolin

Sarai per sempre il nostro angelo custode.
La mamma, la moglie, i figli, le sorelle, parenti e amici tutti.
Ringraziamo di cuore il dottor BOROTTO.
Ciao

Papito

RICCARDO e MARTINA.
Le esequie venerdì 16 marzo alle 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2007

Ciao

Diego

GABRIELE

Trieste, 13 marzo 2007

IV ANNIVERSARIO

Licinio Scagnetti

Lo ricordano con immutato affetto

le figlie MARISA, RITA

Trieste, 13 marzo 2007

E' mancata

Antonia Cherbocci

Lo annuncia ELISABETTA, MARCO, MORENO, NICOLE.
I funerali seguiranno giovedì 15 marzo alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 13 marzo 2007

Si associa al dolore famiglia KRAUS.

Trieste, 13 marzo 2007

Sono vicini PINA e nipoti.

Trieste, 13 marzo 2007

Si unisce famiglia DE VILAS.

Trieste, 13 marzo 2007

13-03-2003 13-03-2007

Mauro Savron

Assieme sempre nella dolcezza degli affetti.

I familiari

Trieste, 13 marzo 2007

†

Ci ha lasciati

Emilia Mauri ved. Vatta

Ne danno il triste annuncio la figlia CLARA, le nipoti ELEONORA con MAURO e FEDERIKA, TAMARA con FRANCO, GIULIA e NICOLE, la sorella MIRA e parenti tutti.
I funerali si terranno il 15 marzo alle ore 10.30 dalla chiesa di Bagnoli.
Un sentito ringraziamento alla titolare e a tutto il personale della casa di riposo "Villa Amica" e alla Dott.ssa ZARAMELLA.

Trieste, 13 marzo 2007

IX ANNIVERSARIO

Carlo Ghigliotti

Sei sempre vivo nel cuore e nel ricordo

MARIUCCIA

Trieste, 13 marzo 2007

†

Ci ha lasciati

Maria Luisa Azzano (Marisa)

di anni 66

Lo annunciano i familiari unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi, martedì 13 marzo, alle ore 11.30 nella Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Lucinico, muovendo dalla Cappella dell' Ospedale Civile di Gorizia.

Lucinico, 13 marzo 2007

†

Ci ha lasciato la nostra

Ida Terrazzani nata Bonacci

La ricordano la figlia ELETTRA con BARBARA, ANDREA e LEONARDO, le sorelle PIPI e CARLETTA, i nipoti.
I funerali seguiranno giovedì, ore 11.00, nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 13 marzo 2007

NECRO44

Accettazione telefonica necrologie

- *Il servizio è operativo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10.00 alle 21.00*
- *Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare*

Numero Verde 800-700-800

IL PICCOLO

MIBTEL

-0,324%
31652

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,960	16,060
Argento (per Kg.)	313,490	323,820
Sterlina (v.C)	107,420	121,370
Sterlina (n.C)	107,940	122,920
Sterlina (post.74)	107,940	122,400
Marengo Italiano	86,250	98,130
Marengo Svizzero	85,220	96,060
Marengo Francese	85,220	96,060
Marengo Belga	85,220	96,060
Marengo Austriaco	85,220	96,060
20 Marchi	105,870	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	457,060	506,130

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4544,74	-0,261
Bruxelles -bel 20	4359,77	-0,423
Dj Euro Stoxx	397,07	-0,416
Dj Euro Stoxx 50	4066,78	-0,608
Francoforte	6715,49	-0,015
Helsinki	10130,4	-0,192
Johannesburg	27074,6	0,477
Londra	6233,30	-0,191
Madrid Ibex 35	14146,5	-0,776
Nasdaq Comp (prov.)	2403,41	0,664
New York (prov.)	12339,4	0,514
Oslo-top25	371,30	-0,250
Seul Kospi 200	186,36	1,354
Singapore Straits T	3182,68	1,240
Stoccolma	378,53	0,209
Tokio Nikkey	17292,4	0,748
Toronto (prov.)	13037,6	-0,116
Vienna Atx	4483,16	-1,220
Zurigo Smi	8899,40	-0,386

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3156
Yen Giapponese	154,440
Sterlina Inglese	0,6822
Franco Svizzero	1,6137
Corona Svedese	9,2930
Corona Norvegese	8,1220
Corona Danese	7,4497
Dollaro Canadese	1,5387
Dollaro Australiano	1,6833
Fiorino Ungherese	249,890
Corona Ceca	28,2380
Zloty Polacco	3,8799
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5794
Dollaro Neozeland.	1,9048
Rand Sudafricano	9,6815
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,2812
Corona Islandese	88,6600
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7078
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3710
Dollaro Singapore	2,0081
Corona Slovacca	34,0620
Lira Turca	1,8571

DOLLARO

0,008%
1,3156

KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**13,004**	13,131	-0,97
Acegas-aps	**9,146**	9,125	0,23
Acotel	**43,88**	43,33	1,27
Acq. Potab.	**17,940**	16,850	6,47
Acsm	**2,375**	2,360	0,64
Actelios	**8,614**	8,471	1,69
Aedes	**6,665**	6,623	0,63
Aem	**2,549**	2,541	0,31
Aerop. Firenze	**19,586**	19,565	0,11
Alerion	**0,6607**	0,6521	1,32
Alitalia	**0,9551**	0,9552	-0,01
Alleanza	**9,581**	9,513	0,71
Amplifon	**7,007**	6,958	0,70
Anima	**3,574**	3,504	2,00
Ansaldo Sts	**9,575**	9,540	0,37
Ascopiave	**2,112**	2,113	-0,05
Asm	**4,294**	4,264	0,70
Astaldi	**6,443**	6,330	1,79
Auto To-mi	**18,528**	18,691	-0,87
Autogrill	**13,686**	13,793	-0,78
Autostrade	**22,80**	22,48	1,42
Azimut H.	**10,186**	10,206	-0,20
B. Bilbao Viz.	**18,560**	18,434	0,68
B. C.R. Firenze	**4,833**	4,941	-2,19
B. Carige	**3,512**	3,480	0,92
B. Carige Risp	**4,008**	4,008	0,00
B. Desio	**8,765**	8,725	0,46
B. Desio R Nc	**8,382**	8,358	0,29
B. Finnat	**1,013**	1,004	0,90
B. Ifis	**10,014**	10,009	0,05
B. Intermobiliare	**8,000**	7,908	1,16
B. Italease	**50,29**	49,70	1,19
B. Lombarda	**17,606**	17,726	-0,68
B. Profilo	**2,516**	2,505	0,44
B. Santander	**13,730**	13,714	0,12
B. Sard. R Nc	**20,23**	20,20	0,15
B.Ca Generali	**10,821**	10,788	0,31
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,671**	2,649	0,83
B.P. Etruria E L.	**15,253**	15,086	1,11
B.P. Intra	**14,370**	14,312	0,41
B.P. Italiana	**11,775**	11,704	0,61
B.P. Milano	**11,379**	11,633	-2,18
B.P. Spoleto	**11,200**	11,284	-0,74
B.P. Verona No	**23,40**	23,45	-0,21
B.P.U. Banca	**21,25**	21,39	-0,65
Basicnet	**1,111**	1,097	1,28
Bastogi	**0,2783**	0,2794	-0,39
Bb Biotech	**56,97**	56,63	0,60
Bca Ifis 08 W	**4,376**	4,384	-0,18
Beghelli	**0,6451**	0,6511	-0,92
Benetton	**12,235**	12,089	1,21
Beni Stabili	**1,313**	1,303	0,77
Biesse	**21,49**	21,36	0,61
Boero	**22,45**	22,19	1,17
Bolzoni	**4,817**	4,763	1,13
Bon. Ferraresi	**37,57**	37,13	1,19
Brembo	**10,259**	10,133	1,24
Brioschi	**0,5143**	0,5240	-1,85
Bulgari	**11,134**	11,132	0,02
Buongiorno Spa	**3,698**	3,540	4,46
Buzzi Unicem	**22,31**	22,21	0,45
Buzzi Unicem R Nc	**15,956**	15,973	-0,11
C. Artigiano	**3,713**	3,663	1,37
C. Bergam.	**33,29**	33,39	-0,30
C. Valtellinese	**12,612**	12,536	0,61
Cad It	**9,976**	9,898	0,79
Cairo Comm.	**40,27**	40,33	-0,15
Caltagir. R Nc	**8,700**	8,650	0,58
Caltagirone	**8,827**	8,814	0,15
Caltagirone Ed.	**6,239**	6,247	-0,13
Cam-fin.	**1,546**	1,545	0,06
Campari	**7,842**	7,795	0,60
Capitalia	**6,497**	6,467	0,46
Carraro	**6,471**	6,219	4,05
Cattolica Ass.	**45,13**	44,54	1,32
Cdc	**6,493**	6,813	-4,70
Cell Therapeutics	**1,172**	1,173	-0,09
Cembre	**9,056**	8,895	1,81
Cementir	**9,579**	9,590	-0,11
Cent. Latte To	**4,509**	4,478	0,69
Chl	**0,8443**	0,8502	-0,69
Ciccolella	**7,733**	7,533	2,65
Cir	**2,937**	2,938	-0,03
Class	**2,593**	2,593	0,00
Cobra	**8,388**	8,425	-0,44
Cofide	**1,275**	1,257	1,43
Credem	**11,649**	11,690	-0,35
Cremonini	**2,770**	2,735	1,28
Crespi	**1,045**	0,9460	10,47
Csp	**1,693**	1,705	-0,70
Dada	**17,801**	17,663	0,78
Danieli	**15,206**	15,221	-0,10
Danieli R Nc	**10,132**	10,071	0,61
Data Service	**5,608**	5,708	-1,75
Datalogic	**6,349**	6,330	0,30
De' Longhi	**4,635**	4,600	0,76
Dea Capital	**2,962**	2,955	0,24
Digital Bros	**7,104**	7,104	0,00
Digital M. Techn.	**65,12**	63,67	2,28
Dmail Gr.	**13,181**	13,126	0,42
Ducati	**1,171**	1,147	2,09
Ed. Espresso	**3,870**	3,886	-0,41
Edison	**2,090**	2,079	0,53
Edison 07 W	**1,185**	1,147	3,31
Edison R	**2,293**	2,274	0,84
Eems	**5,763**	5,733	0,52
El.En	**31,88**	31,94	-0,19
Elica	**4,877**	4,989	-2,24
Emak	**5,939**	5,735	3,56
Enel	**8,121**	8,062	0,73
Enertad	**4,163**	4,060	2,54
Engineering I.I.	**36,23**	36,11	0,33
Eni	**23,45**	23,46	-0,04
Erg	**18,332**	18,306	0,14
Ergo Previdenza	**5,693**	5,481	3,87
Esprinet	**15,515**	15,480	0,23
Euphon	**7,964**	8,040	-0,95
Eurofly	**3,886**	3,903	-0,44
Eurotech	**8,017**	7,950	0,84
Eutelia	**6,042**	5,942	1,68
Exprivia	**3,372**	3,150	7,05
Fastweb	**48,23**	40,56	18,91
Fiat	**18,190**	17,987	1,13
Fiat Priv	**15,562**	15,366	1,28
Fiat R Nc	**17,079**	16,883	1,16
Fidia	**13,219**	12,428	6,36
Fiera Milano	**9,449**	9,412	0,39
Fil. Pollone	**1,447**	1,476	-1,96
Finarte C.Aste	**0,6605**	0,6411	3,03
Finmecc.	**21,97**	21,98	-0,05
Fmr Art'e'	**9,692**	9,487	2,16
Fondiaria-sai	**34,32**	34,27	0,15
Fondiaria-sai 08 W	**8,037**	8,057	-0,25
Fondiaria-sai R Nc	**26,30**	26,33	-0,11
Fullsix	**8,980**	8,858	1,38
Gabetti Prop. S.	**3,693**	3,715	-0,59
Gaiana	**1,679**	1,705	-1,52
Garboli	**2,330**	2,330	0,00
Gasplus	**8,371**	8,247	1,50
Gefran	**5,494**	5,441	0,97
Gemina	**3,212**	3,218	-0,19
Gemina R Nc	**2,910**	2,910	0,00
Generali	**31,72**	31,77	-0,16
Geox	**13,066**	12,665	3,17
Gewiss	**5,970**	5,962	0,13
Gim	**0,9143**	0,9061	0,90
Gim 05-08 W	**0,2831**	0,2848	-0,60
Gim R Nc	**1,183**	1,184	-0,08
Grandi Viaggi	**2,756**	2,715	1,51
Granitifiandre	**8,557**	8,542	0,18
Gruppo Coin	**5,024**	4,996	0,56
Guala Closures	**5,217**	5,221	-0,08
Hera	**3,043**	3,080	-1,20
I. Lombarda	**0,2185**	0,2199	-0,64
I.Net	**54,22**	54,16	0,11
Ifi Priv	**25,29**	24,96	1,32
Ifil	**6,983**	6,882	1,47
Ifil R Nc	**6,654**	6,525	1,98
Ima	**13,290**	13,125	1,26
Imm. Grande Dis.	**4,117**	4,189	-1,72
Immsi	**2,240**	2,240	0,00
Impregilo	**4,533**	4,489	0,98
Impregilo R Nc	**5,996**	5,966	0,50
Indesit Comp.	**14,717**	14,405	2,17
Indesit R Nc	**14,808**	14,600	1,42
Intek	**0,9160**	0,9163	-0,03
Interpump	**7,792**	7,758	0,44
Intesa Sanpaolo	**5,408**	5,437	-0,53
Intesa Sanpaolo R N	**5,316**	5,335	-0,36
Invest. E Svil.	**0,2140**	0,2140	0,00
Ipi Spa	**6,193**	6,290	-1,54
Irce	**3,001**	2,993	0,27
Iride	**2,466**	2,475	-0,36
Iride 08 W	**0,7092**	0,7082	0,14
Isagro	**7,872**	7,807	0,83
It Holding	**1,482**	1,473	0,61
It Way	**8,175**	7,904	3,43
Italcementi	**22,69**	22,70	-0,04
Italcementi R Nc	**14,837**	14,889	-0,35
Italmobiliare	**86,31**	86,80	-0,56
Italmobiliare R Nc	**72,58**	72,30	0,39
Jolly H.	**24,84**	24,84	0,00
Juventus Fc	**1,872**	1,880	-0,43
Kaitech	**0,4862**	0,4823	0,81
Kme Group	**0,5350**	0,5353	-0,06
Kme Group 09 W	**0,3769**	0,3833	-1,67
Kme Group Rsp	**0,6002**	0,5943	0,99
La Doria	**2,409**	2,386	0,96
Lavorwash	**2,790**	2,276	22,58
Lazio	**0,4000**	0,3900	2,56
Linificio	**3,248**	3,196	1,63
Lottomatica	**29,43**	29,27	0,55
Luxottica	**23,59**	23,66	-0,30
Maffei	**2,975**	2,973	0,07
Management E C	**0,9202**	0,9203	-0,01
Marazzi Group	**9,973**	9,944	0,29
Marcolin	**2,193**	2,157	1,67
Mariella Burani	**22,47**	22,29	0,81
Marr	**8,073**	7,954	1,50
Marzotto	**3,502**	3,495	0,20
Marzotto R	**3,400**	3,400	0,00
Marzotto R Nc	**3,472**	3,472	0,00
Mediaset	**8,241**	8,187	0,66
Mediobanca	**16,719**	16,789	-0,42
Mediolanum	**6,069**	6,052	0,28
Mediterr. Acque	**4,015**	3,920	2,42
Meliorbanca	**3,973**	3,978	-0,13
Milano Ass	**6,414**	6,425	-0,17
Milano Ass R Nc	**6,476**	6,492	-0,25
Milano Ass. 07 W	**0,7202**	0,7159	0,60
Mirato	**8,977**	9,000	-0,26
Mittel	**6,041**	6,055	-0,23
Mondadori	**7,942**	7,870	0,91
Mondo Tv	**19,406**	19,394	0,06
Monrif	**1,172**	1,164	0,69
Monte Paschi Si	**4,825**	4,822	0,06
Montefibre	**0,4986**	0,4886	2,05
Montefibre R Nc	**0,5167**	0,5058	2,16
Nav. Montanari	**3,899**	3,897	0,05
Negri Bossi	**1,029**	1,007	2,18
Negri Bossi 10 W	**0,5864**	0,5769	1,65
Nice	**6,160**	6,082	1,28
Olidata	**2,629**	2,288	14,90
Omnia Network	**4,557**	4,554	0,07
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,932**	6,952	-0,29
Parmalat	**3,217**	3,235	-0,56
Parmalat 15 W	**2,214**	2,229	-0,67
Permasteelisa	**16,801**	16,453	2,12
Piaggio	**3,549**	3,535	0,40
Pininfarina	**26,11**	25,87	0,93
Pirelli & C R Nc	**0,7322**	0,7263	0,81
Pirelli & C R.E.	**56,34**	55,61	1,31
Pirelli & C.	**0,7682**	0,7593	1,17
Poligr. Ed.	**1,591**	1,559	2,05
Poligrafica S.F.	**27,73**	27,91	-0,64
Poltrona Frau	**2,785**	2,773	0,43
Polynt	**2,325**	2,290	1,53
Premafin	**2,389**	2,374	0,63
Premuda	**1,521**	1,508	0,86
Prima Ind.	**40,10**	39,78	0,80
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,6425**	0,5902	8,86
Rcs Mediag. R Nc	**3,139**	3,148	-0,29
Rcs Mediagroup	**4,058**	4,015	1,07
Recordati	**5,985**	6,004	-0,32
Reno De Medici	**0,5888**	0,5985	-1,62
Reno De Medici R	**1,305**	1,305	0,00
Reply	**23,42**	23,16	1,12
Retelit	**0,4423**	0,4364	1,35
Ricchetti	**1,659**	1,643	0,97
Risanamento	**7,982**	7,923	0,74
Roma A.S.	**0,6230**	0,6198	0,52
Roncadin	**0,1860**	0,1858	0,11
Roncadin 07 W	**0,0919**	0,0877	4,79
Sabaf	**28,96**	28,88	0,28
Sadi Serv.Ind.	**2,656**	2,691	-1,30
Saes G.	**28,30**	28,38	-0,28
Saes G. R Nc	**24,07**	24,09	-0,08
Safilo Group	**4,331**	4,371	-0,92
Saipem	**20,55**	20,66	-0,53
Saipem R	**21,60**	21,60	0,00
Saras	**4,214**	4,279	-1,52
Save	**25,85**	25,86	-0,04
Schiapp.	**0,0477**	0,0474	0,63
Seat P. G.	**0,4857**	0,4754	2,17
Seat P. G. R	**0,4178**	0,4121	1,38
Sias	**11,507**	11,436	0,62
Sirti	**2,433**	2,390	1,80
Smurfit Sisa	**2,500**	2,500	0,00
Snai	**6,637**	6,536	1,55
Snam Rete Gas	**4,529**	4,544	-0,33
Snia	**0,1757**	0,1748	0,51
Snia 10 W	**0,0752**	0,0748	0,53
Socotherm	**11,805**	11,798	0,06
Sogefi	**6,769**	6,730	0,58
Sol	**5,117**	5,029	1,75
Sopaf	**0,7175**	0,7134	0,57
Sorin	**1,599**	1,599	0,00
Stefanel	**3,336**	3,350	-0,42
Stefanel R	**4,400**	4,560	-3,51
Stmicroelectr.	**14,569**	14,572	-0,02
Targetti S.	**5,910**	5,851	1,01
Tas	**24,19**	24,24	-0,21
Tel. I. Media R Nc	**0,3280**	0,3205	2,34
Telecom I. Media	**0,3344**	0,3380	-1,07
Telecom Italia	**2,127**	2,130	-0,14
Telecom Italia R	**1,812**	1,816	-0,22
Tenaris	**16,733**	16,787	-0,32
Tema	**2,670**	2,682	-0,45
Tiscali	**2,625**	2,492	5,34
Tod's	**63,81**	63,65	0,25
Trevi	**10,335**	10,171	1,61
Trevisan Comet.	**6,076**	5,970	1,78
Txt E-solutions	**19,253**	19,042	1,11
Uni Land	**0,5652**	0,5603	0,87
Unicredito	**6,875**	6,854	0,31
Unicredito R	**7,078**	7,035	0,61
Unipol	**2,880**	2,896	-0,55
Unipol Priv	**2,632**	2,630	0,08
V.D. Ventaglio	**0,8159**	0,8144	0,18
Valentino F.G.	**31,20**	31,04	0,52
Verner Sib.	**0,6825**	0,6928	-1,49
Vianini I.	**3,419**	3,397	0,65
Vianini L.	**11,364**	11,121	2,19
Vittoria	**12,260**	12,130	1,07
Zucchi	**3,306**	3,293	0,39
Zucchi R Nc	**3,769**	3,600	4,69

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,886	-0,12
Alboino Re	9,017	0,32
Apulia Az.It.	15,745	-0,04
Arca Az.It.	28,482	-0,09
Aureo Az.It.	26,705	-0,05
Azimut Crescita It.	33,287	-0,07
Bim Az.It.	10,492	-0,17
Bim Az.Small Cap It.	11,575	0,07
Bipiemme It.	23,118	-0,13
Bipit. Az.Italia	30,895	-0,11
Bnl Az It. Pmi	8,511	-0,13
Bnl Az.It.	27,074	-0,22
Bpu Pra. Az.It.	7,473	-0,4
Bpvi Az.It.	6,575	-0,11
Ca-am Mida Az.It.	27,908	-0,35
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,135	-0,04
Capit. Az.Italia	18,468	-0,17
Capit. Small Cap It.	6,705	-0,36
Capitalgest It.	23,893	-0,14
Carige Az.It.	7,181	-0,11
Ducato Geo It.	19,431	-0,11
Dws It. Lc	26,921	-0,22
Dws It. Medium Cap Lc	17,266	-0,25
Dws It. Nc	16,350	-0,23
Euromob. Az.It.	30,654	0,04
Fondersel It.	27,455	-0,15
Fondersel P.M.I.	22,947	-0,05
Fondit. Eq. It.	16,137	-0,11
Generali Capital	72,584	-0,1
Gestielle It.	19,621	0,16
Gestnord Az.It.	15,020	-0,04
Grifoglobal	14,945	0,17
Imi It.	31,610	-0,11
Interf.Equity It.	12,446	-0,11
Italfor. It.N Equities	122,970	-0,08
Leonardo Az.It.	12,393	-0,1
Leonardo Small Caps	12,988	-0,18
Mediolanum R. I. Cre.	24,057	-0,06
Nextam Part. Az.It.	7,110	-0,21
Nextra Az.It.	17,396	-
Nextra Az.It. Din	26,178	0,09
Nextra Az.Pmi It.	7,631	-0,26
Optima Az.It.	7,979	-0,09
Optima Small Caps It.	9,190	-0,2
Pioneer Az.Crescita	20,757	-0,49
Pioneer Az.It.	24,309	-0,06
Ras Capital L	31,472	-0,14
Ras Capital T	31,068	-0,14
Sai It.	27,222	-0,22
Spaolo Az.It.	38,571	-0,11
Spaolo It.N Equityrisk	17,864	-0,06
Spaolo Opportunità It.	6,426	-0,06
Symph.S Az.It.	15,645	-0,13
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,940	-0,05
Systema Az.It.	15,478	-0,1
Vegagest Az.It.	8,793	-0,06
Zenit Az.	15,730	-0,34
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,095	-0,09
Aureo Az.Euro	13,383	0,17
Bipiemme Euroland	6,385	0,25
Bipit. Euro	13,288	-0,12
Bipit. Medit.	18,134	-0,02
Bpu Pra. Az.Etico	6,531	0,14
Bpu Pra. Az.Euro	7,405	-0,13
Bsi Az.Euro	5,326	0,6
Ca-am Mida Az.Euro	6,706	-0,03
Cap.Im Euro Index	18,421	0,22
Capit. Euro Growth	11,987	0,03
Capit. Euro Value	7,408	-0,01
Capitalgest Ff Eurosect.	6,203	0,08
Cariparma Caam Az Qeuro	17,824	0,24
Ducato Geo Euro Blue C.	7,855	0,19
Epsilon Qequity	6,371	0,24
Euromob. Euro Equity F.	4,484	0,16
Intra Az.Area Euro	7,029	0,07
Leonardo Euro	7,044	-0,03
Spaolo Euro	19,520	0,15
Symph.S C.Az.Euro	7,096	-0,06
Systema Az.Euro	6,440	-0,12
Vegagest Az.Area Euro	8,955	0,01
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,243	0,19
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,405	-
Abn Amro Master Az Eu	6,860	0,1
Anima Europa	5,373	0,04
Arca Az.Europa	11,864	0,14
Astese Euroaz.	6,512	0,11
Azimut Europa	17,517	0,09
Bim Az.Europa	11,965	-0,22
Bipiemme Europa	15,757	0,16
Bipiemme Iniziativa Euro	8,883	0,11
Bipit. H.Europa	8,576	-0,02
Bnl Az.Europa	14,389	0,22
Bpvi Az.Europa	4,929	0,08
Cap.Im British Index	12,338	0,38
Capit. Az.Europa	14,899	0,1
Capit. Europe Research	7,385	0,19
Capit. Small Cap Europe	8,928	0,07
Capitalgest Europa	8,557	0,09
Carige Az.Europa	6,974	0,13
Consultinvest Az.	11,771	0,36
Ducato Geo Eur. Pmi	25,479	-0,02
Ducato Geo Europa	12,035	0,14
Dws Europa Medium Cap L	8,037	0,24
Dws Europa Growth Lc	7,081	0,01
Dws Europa Lc	22,921	0,1
Dws Europa Nc	5,135	0,12
Epsilon Qvalue	7,301	0,33
Euromob. Europe E. F.	18,205	0,19
Fms-equity Europe	11,494	0,37
Fondaco Eu Srieq.Beta	108,970	0,24
Fondersel Europa	16,448	0,22
Fondit. Eq. Europe	12,599	0,19
Generali Europa Value	32,768	0,28
Gestielle Europa	14,413	0,18
Gestnord Az.Europa	10,780	0,19
Grifoeurope Stock	7,638	0,3
Imi Europe	23,367	0,29
Interf.Equity Europe	8,242	0,19
Investitori Europa	6,363	0,16
Kairos P.Europe Fund	6,997	-0,03
Kairos P.Small Cap Fund	11,236	0,06
Laurin Eurostock	4,504	0,18
Mc G.Fdf Europa A	8,516	0,42
Mc G.Fdf Europa B	4,902	0,45
Mediolanum Amerigo Vesp	7,042	0,23
Mediolanum Europa 2000	19,745	0,3
Nextam Part. Az.Europa	6,482	0,28
Nextra Az.Europa	4,524	0,04
Nextra Az.Europa Din	21,526	0,06
Nextra Az.Pmi Europa	9,932	0,07
Open Fund Az.Europa	4,796	0,57
Optima Az.Europa	3,762	0,13
Pioneer Az.Europa	19,948	0,23
Pioneer Az.Val. Europa D	10,037	0,02
Ras Europe L	19,372	0,17
Ras Europe T	19,117	0,17
Ras Lux Equity Europe	-	-
Ras Multip.Multieuropa	9,082	0,56
Sai Europa	12,987	0,02
Spaolo Europe	10,008	0,16
Symphonia Ms Europa	6,635	0,84
Talento Comp.Europa	152,442	0,91
Unibanca Az.Europa	6,898	-
Vegagest Az.Europa	5,796	0,19

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,577	0,25
Alto Amer. Az.	4,920	0,18
Anima Amer.	6,076	-
Arca Az.Amer.	18,820	0,07
Azimut Amer.	11,004	0,17
Bim Az.Usa	6,483	-0,05
Bipiemme Americhe	9,888	0,11
Bipit. H.Amer.	8,197	0,13
Bnl Az.Amer.	17,358	0,13
Bpu Pra. Az.Usa	4,569	0,02
Cap.Im Us Index A-$	24,514	0,08
Cap.Im Us Index Classe H	5,338	0,07
Cap.Im Us Large Cap Ind	4,885	-
Cap.Im Us Large Cap Ind	4,843	-0,14
Capit. Az.Usa	4,791	0,15
Capit. Usa S/C Growth	6,791	0,46
Capitalgest Amer.	8,881	-0,01
Carige Az.Amer.	2,889	0,07
Ducato Geo Amer.	5,067	0,08
Dws Amer. Lc	11,851	0,1
Dws New York Nc	10,001	0,07
Euromob. Amer. E. F.	16,008	0,08
Fms-equity Usa	9,914	0,48
Fondersel Amer.	12,100	0,49
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,833	0,15
Generali Amer. Value	18,921	0,19
Gestielle Amer.	13,120	0,09
Gestnord Az.Amer.	13,727	0,09
Imi West	20,507	0,21
Interf.Eq. Usa H	6,322	0,03
Interf.Eq.Usa	6,251	0,13
Investitori Amer.	4,164	0,12
Kairos M-manageramer.	1008,513	-
Kairos P.Us Fund	6,108	-0,1
Mc G.Fdf Amer. A	6,203	0,5
Mc G.Fdf Amer. B	4,855	0,52
Mediolanum Amer. 2000	11,204	0,07
Mediolanum Cristoforo Co	14,209	0,04
Nextam Part. Az.Amer.	3,888	-0,03
Nextra Az.N.Am.	6,108	0,08
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,065	0,11
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,167	0,29
Open Fund Az.Amer.	3,274	0,49
Optima Az.Amer.	4,793	0,08
Pioneer Az.Am.	9,172	-0,03
Ras Amer. L	15,292	0,13
Ras Amer. T	15,099	0,13
Ras Multip.Multiamer.	5,917	0,42
Sai Amer.	13,504	-0,09
Spaolo Amer.	9,843	0,18
Symphonia Ms Amer.	4,638	0,35
Systema Az.Usa	4,878	0,06
Talento Comp.Amer.	113,766	0,5
Vegagest Az.Amer.	4,369	-0,05
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,311	0,05
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,684	0,25
Anima Asia	7,092	0,4
Arca Az.Far East	6,914	0,16
Azimut Pacif.	7,807	-
Bipiemme Pacif.	5,368	0,09
Bipit. H.Giap.	5,978	-0,1
Bipit. H.Oriente	5,016	0,5
Bnl Az.Pacif.	7,167	0,18
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,502	0,05
Cap.Im Jap.Ese Index	0,641	-
Capit. Az.Pacif.	5,773	0,09
Capitalgest Asia	12,150	0,14
Ducato Geo Asia	6,334	0,67
Ducato Geo Giap.	4,011	0,25
Dws Asia Lc	4,390	0,3
Dws Tokyo Nc	6,969	0,56
Euromob. Tiger Far East	12,835	0,37
Fms-equity Asia	10,207	0,17
Fondersel Oriente	6,065	0,68
Fondit. Eq. Jap.	3,569	-0,11
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,574	0,7
Generali Pacif.	14,809	-0,06
Gestielle Giap.	5,710	0,12
Gestielle Pacif.	12,936	0,74
Gestnord Az.Pacif.	7,893	0,2
Imi East	7,918	0,11
Interf.Eq. Jap. H	3,942	0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,134	0,71
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,165	0,33
Interf.Equity Jap.	3,861	-0,1
Investitori Far East	5,887	0,19
Kairos M-manager Asia	1174,181	-
Mc G.Fdf Asia A	8,609	0,19
Mc G.Fdf Asia B	4,860	0,19
Mediolanum Fer.Magellano	6,540	0,45
Mediolanum Oriente 2000	9,416	0,31
Nextra Az.Asia	9,213	0,26
Nextra Az.Giap.	4,308	-
Nextra Az.Pacif. Din.	4,559	0,29
Open Fund Az.Pacif.	3,875	0,08
Optima Az.Far East	4,109	0,17
Pioneer Az.Giap.	5,765	-0,26
Pioneer Az.Pacif.	6,409	0,42
Ras Far East L	6,531	0,15
Ras Far East T	6,444	0,14
Ras Multip.Multipacif.	8,124	0,45
Sai Fdf Pacif.	4,668	0,45
Spaolo Pacific	6,105	0,2
Symphonia Ms Asia	6,336	0,41
Talento Comp.Asia	130,691	0,76
Vegagest Az.Asia	6,487	0,32
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,125	0,3
Arca Az.Paesi Emerg.	8,331	0,59
Azimut Emerging	6,659	0,5
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,881	0,39
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,908	0,38
Bnl Az.Emerg.	8,903	0,26
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,843	0,34
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,763	1,28
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,200	0,4
Ducato Geo Paesi Em.	5,334	0,47
Dws Emerg. Lc	9,211	0,74
Dws Emerg. Nc	7,194	1,01
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,881	0,42
Fms-equity Gl Em Mkt	11,118	0,61
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,099	0,43
Gestielle Em. Markets	12,427	0,64
Gestnord Az.Paesi Em.	8,430	0,6
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,171	0,43
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,568	0,48
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,910	0,49
Nextra Az.Paesi Emer	7,682	0,79
Pioneer Az.Am. Lat.	14,161	1,46
Pioneer Az.Paesi Em.	10,308	0,41
Ras Em. Mkts Eq. L	9,517	0,45
Ras Em. Mkts Eq. T	9,395	0,47
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,830	0,97
Spaolo Mercati Emerg.	11,790	0,47
Symphonia Ms P. Emer.	11,248	1,08
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,021	0,12
Alto Int. Az.	4,981	0,18
Anima Fondo Trading	16,186	0,12
Arca 27 Az.Est.	13,596	0,09
Arca Cinquest.-comp.E	4,224	0,19
Arca Mul.Comp.F	4,699	0,04
Aureo Az.Glob.	11,038	0,09
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,073	0,18
Azimut Borse Int.	13,373	0,06

Fondi	€	v.%
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,175	0,68
Bancoposta Az.Int.	4,338	0,21
Bds Arcobaleno Crescita	7,150	0,49
Bim Az.Glob.	4,816	-0,02
Bipiemme Glob.	23,337	0,12
Bipiemme Valore	5,638	0,07
Bipiemme&co. Comp.90	4,922	0,12
Bipit. H.Glob.	19,600	0,14
Bipit. Profilo 5	4,535	0,13
Bnl Az.Inter.	10,081	0,14
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,922	0,06
Bpu Pra. Az.Globali	5,555	0,16
Bpu Pra. Privilege 5	7,050	0,76
Bpvi Az.Int.	4,126	0,12
Bsi Az.Int.	5,191	-0,06
Bussola Fdf Glb Growth	3,278	0,28
Bussola Fdf Glb Value	4,821	0,42
Ca-am Mida Az.Int.	3,655	0,22
Cap.Im Universal Index	42,850	0,16
Capit. Az.Int.	5,077	0,12
Capital It.	94,090	0,17
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,098	0,31
Carige Az.Int.	6,678	0,1
Cariparma Caam Az Sr	4,610	0,28
Civ Forum Iulii Az.	5,489	0,13
Consultinvest Global	4,889	0,06
Ducato Geo Glob.	25,607	0,14
Ducato Multi. Global Eq.	4,307	0,54
Dws Int. Lc	14,858	0,01
Dws Int. Nc	6,152	0,02
Euromob. Blue Chips	13,067	0,21
Euromob. Growth E. F.	7,091	-0,03
Fideuram Az.	15,434	0,2
Fondit. Global	122,826	0,08
Generali Global	14,305	0,07
Geo Equity Glob. 1	6,666	-
Geo-equity Glob. 2	6,467	-
Gestielle Int.	11,862	0,08
Gestnord Az.Int.	3,211	0,16
Grifoglobal Int.	8,910	0,21
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,330	0,99
Interf.Global	62,789	0,1
Intra Az.Int.	6,299	0,13
Italfor. Global Equities	25,140	0,12
Kairos M-manager Glob	1234,248	-
Leonardo Equity	3,784	0,21
Magna Graecia Az.	6,781	0,21
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,665	0,14
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,845	0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,685	0,68
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,909	0,7
Med. Elite 95 L	6,520	0,26
Med. Elite 95 S	12,739	0,26
Mediolanum Borse Int.	17,193	0,09
Mediolanum Top 100	13,239	0,08
Multif.Comp.D 10/90	4,870	0,1
Nextam Part. Az.Int.	5,070	0,22
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,207	0,02
Nextra Port.Mul.Eq.	4,130	0,49
Nextra Az.Inter.	16,550	0,28
Nextra Az.Pmi Int.	16,197	0,27
Open Fund Az.Int.	3,625	0,64
Optima Az.Int.	5,512	0,11
Pixel Multifund-glob.	3,815	0,13
Pixel Multifund-tematico	4,241	0,07
Ras Multipartner90	4,443	0,63
Ras Research L	4,110	0,05
Ras Research T	4,056	0,05
Sai Glob.	11,101	0,05
Sai Linea Aggressiva	4,861	0,45
Sofidsim Blue Chips	7,272	0,32
Spaolo Az.Int.	12,064	0,09
Spaolo Global Eq. Risk	13,705	0,17
Spaolo Soluzione 7	9,085	0,17
Spaolo Strategie 90	7,713	0,86
Symph.S Az.Inter	7,738	0,08
Symphonia Ms Vivace	6,092	0,61
Systema Az.Glob.	5,051	0,1
Valori Resp. Az.	4,897	0,25
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	8,875	0,2
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,245	1,43
Cap.Im India Index	5,512	-0,9
Capitalgest Giap.	3,876	-0,21
Dws Francoforte Lc	14,496	0,02
Dws Francoforte Nc	13,573	0,26
Dws Swiss Lc	32,723	-0,15
Euromob. Jap. Equity F.	3,856	0,08
Generali Jap.	3,329	0,06
Gestielle Cina	7,633	0,16
Gestielle East Europe	15,519	0,92
Gestielle India	5,000	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,116	0,22
Bipit. H.Crescita	4,195	0,14
Bipit. H.Valore	4,807	0,02
Bnl Az.Dividendo	4,334	0,14
Bussola Fdf Eur. New F.	4,621	0,43
Cap.Im Global Defensives	6,519	0,15
Cap.Im Global Gold&minin	9,382	-0,03
Capitalgest Small Cap	8,880	-0,02
Ducato Etico Geo	4,055	0,07
Euromob. Risk F.	40,020	0,03
Evolution Eq Gl	51,714	0,89
Evolution Equity	52,985	1,48
Gestielle Etico Az.	5,795	0,19
Spaolo Az.Int. Etico	7,239	0,12
Systema Az.Crescita Atti	4,039	0,05
Systema Az.Valore Attivo	5,942	0,15
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,394	-0,08
Gestnord Az.Energia	7,271	-0,01
Interf.Eq.Eu Materials	12,796	0,05
Interf.Eq.Usa Energy	13,212	0,07
Italfor. Raw Mat.&en.	6,560	-0,15
Nextra Az.Enmatprime	9,203	0,07
Ras Energy L	9,100	0,08
Ras Energy T	8,985	0,08
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,572	0,23
Interf.Euro Industrials	16,789	0,08
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,819	0,22
Cap.Im Global Cyclicals	4,418	0,16
Interf.Eq Cons. Staples	14,264	0,86
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,808	0,75
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,592	0,06
Interf.Eq.Usa Consumer	7,679	0,25
Nextra Az.Beni Cons.	7,755	0,26
Ras Consumer Goods L	6,987	0,3
Ras Consumer Goods T	6,926	0,3
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,815	-0,04
Eurom. Green E. F.	9,576	-
Gestielle Pharma	3,059	0,03
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,163	-0,01
Interf.Eq.Usa Health C.	7,664	0,22
Italfor. Healthcare	4,300	-0,23
Nextra Az.Ph-biotech	6,880	-0,03
Ras Individual Care L	6,484	-0,08
Ras Individual Care T	6,413	-0,08
Spaolo Salute E Amb.	15,888	-0,01
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,048	0,65
Cap.Im Global Financials	4,982	0,34
Fondit. Euro Financials	11,033	0,27

Fondi	€	v.%
Gestielle World Financia	5,038	0,36
Gestnord Az.Banche	12,796	0,27
Interf.Eq.Eu Financials	11,388	0,25
Interf.Eq.Usa Financials	8,429	0,23
Italfor. Banks & Ins. C.	7,880	0,25
Nextra Az.Finanza	7,666	0,33
Ras Financial Services L	6,226	0,35
Ras Financial Services T	6,162	0,36
Spaolo Finance	30,252	0,31
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,787	0,06
Euromob. Hi-tech E. F.	11,581	-0,07
Gestielle Tecnologia	1,885	0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,081	0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,464	0,12
Ras High Tech L	2,173	0,05
Ras High Tech T	2,153	0,09
Spaolo High Tech	4,370	0,05
Zenit High Tech	1,620	-0,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,632	0,18
Italfor. Tmt	4,250	-
Nextra Az.Telecomu.	10,751	0,11
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,049	0,26
Azimut Generation	6,365	0,13
Azimut Multi-media	3,147	0,29
Cap.Im Global Tmt	2,087	0,1
Ducato Immobiliare	13,168	1,2
Eurom. Real Estate Eq.	8,164	0,63
Fondit. Euro Cyclicals	12,478	0,24
Fondit. Euro Defensive	12,098	0,21
Fondit. Euro T.M.T.	6,570	-0,11
Fondit. U.S. Defensive	8,378	0,08
Fondit. U.S. T.M.T.	2,938	0,07
Gestielle World Utilitie	5,661	-0,04
Gestnord Az.Ambiente	7,407	-0,04
Inter.Int.Sec.New Ec	36,616	0,04
Interf.Eq.Eu T.T.	8,223	-0,09
Interf.Eq.Usa T.T.	6,530	0,06
Optima Tecnologia	2,995	0,03
Ras Advanced Services L	3,261	0,12
Ras Advanced Services T	3,228	0,12
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,611	0,11
Arca Mul.Comp.E	4,797	-0,02
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,368	0,23
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,892	0,46
Bancoposta Prof.Svil.	6,374	0,13
Bds Arcobaleno Energia	6,683	0,3
Bipiemme&co. Comp.70	5,115	0,1
Bipit. Profilo 4	4,954	0,18
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,939	-0,13
Bpu Pra. Privilege 4	6,633	0,56
Bussola Fdf Sviluppo	4,029	0,27
Ducato Mix 50-100	4,426	0,55
Ducato Multi.Equit50-100	4,729	0,45
Gestielle Gl. Asset 4	5,000	-
Imindustria	14,098	0,06
Multif.Comp.C 30/70	4,811	0,04
Nextra Team 5	4,634	0,35
Pixel Multifund-aggress.	4,347	0,12
Spaolo Soluzione 6	22,739	0,1
Spaolo Strategie 70	7,136	0,68
Ubs Strategy Xtra Growth	10,011	-
Vitamin Allocaz.80	6,549	0,28
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,658	-0,03
Alto Bil.	17,214	0,01
Arca Bb	34,317	0,03
Arca Cinquest.-comp.C	4,940	0,02
Arca Mul.Comp.D	4,885	-0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,280	0,14
Azimut Bil.	24,311	-0,05
Azimut Bil.Int.	7,129	-0,01
Bancoposta Prof.Cresc.	6,002	0,07
Bds Arcobaleno Equilibri	6,262	0,19
Bim Bil.	23,600	0,01
Bipiemme Int.	12,898	0,01
Bipiemme&co. Comp.50	5,511	0,05
Bipit. Profilo 3	11,821	0,06
Bnl Strategia 90	4,906	0,06
Bnl Strategia Mercati	14,763	-0,03
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,655	-0,12
Bpu Pra. Privilege 3	6,225	0,34
Bussola Fdf Crescita	4,654	0,15
Bussola Fdf Dinamica	4,292	0,21
Capit. Allocaz.50	19,991	0,03
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,408	-
Capitalgest Bil.	20,149	0,1
Carige Bil.Euro	6,290	-
Consultinvest Bil.	5,892	0,17
Ducato Mix 30-70	4,654	0,32
Ducato Multi.Equity30-70	4,805	0,38
Dws Eurorisparmio Lc	25,154	0,08
Dws Prof. Lc	57,324	0,07
Dws Prof. Nc	5,083	0,06
Epsilon Dlongrun	6,718	0,06
Euromob. Capitalfit	31,946	-0,07
Evolution Balanc	50,880	0,31
Fideuram Performance	12,071	-0,01
Fondersel	48,099	0,2
Generali Rend	28,314	-0,02
Geo Global Balanc. 1	7,607	-
Gestielle Global Asset 3	12,085	0,09
Gestnord Bil.Euro	15,976	0,02
Gestnord Bil.Int.	12,562	-0,03
Grifocapital	20,567	0,04
Imi Capital	33,430	0,04
Mc G.Fdf Bil.A	6,530	0,08
Mc G.Fdf Bil.B	4,942	0,08
Med. Elite 60 L	5,999	0,17
Med. Elite 60 S	11,666	0,16
Multif.Comp.B 50/50	4,901	-0,06
Nextam Part. Bil.	6,226	-0,03
Nextra Bil.Inter.	9,218	0,23
Nextra Bilan.Euro	38,657	0,28
Open Fund Bil.Int.	4,507	0,29
Pixel Multifund-moderat	4,437	0,11
Ras Bil.L	29,189	0,05
Ras Bil.T	28,833	0,05
Ras Multipartner50	5,190	0,37
Sai Bil.	3,972	-0,08
Sai Linea Dinamica	4,946	0,32
Spaolo Soluzione 4	6,423	0,02
Spaolo Soluzione 5	27,004	0,04
Spaolo Strategie 50	6,575	0,46
Symph.S Pat.Glob.	5,631	0,14
Symphonia Ms Largo	5,935	0,32
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,034	-
Valori Resp. Bil.	6,266	0,18
Vegagest Sintesidinamico	5,837	0,27
Vitamin Allocaz.60	6,302	0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,362	-0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,426	-0,11
Arca Cinquest.-comp.B	5,183	-0,06
Arca Mul.Comp.B	5,051	-0,14
Arca Mul.Comp.C	4,913	-0,12
Arca Te	15,981	-0,01
Aureo Ff 1cl. Valore	5,081	0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,480	0,2
Azimut Protezione	7,401	-0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,724	0,03
Bds Arc. Etico	5,305	0,28
Bds Arcobaleno Opportun	5,826	0,12

Fondi	€	v.%
Bil.Eq.Ital.	5,809	-0,05
Bipiemme Mix	6,086	0,05
Bipiemme Visconteo	32,875	-0,03
Bipiemme&co. Comp.30	5,463	-
Bipit. Profilo 2	7,710	-0,03
Bnl Strategia 95	20,663	0,05
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,807	-
Bpu Pra. Port. Moderato	5,599	-0,14
Bpu Pra. Privilege 1	5,596	0,11
Bpu Pra. Privilege 2	5,947	0,24
Bussola Fdf Evoluzione	5,024	0,06
Capit. Allocaz.30	11,177	-0,06
Capit. Etico Euro Bal	5,333	-0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,352	0,21
Cariparma C. Qbalanced	9,149	0,02
Ducato Mix 10-50	4,873	0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,818	0,17
Dws Bil.10-50 Lc	5,714	0,07
Dws Bil.10-50 Nc	5,530	0,02
Geo Global Balanc. 3	6,178	-
Gestielle Global Asset 2	11,909	-0,08
Med. Elite 30 L	5,551	0,07
Med. Elite 30 S	10,848	0,06
Multif.Comp.A 70/30	5,050	-0,16
Ras Multipartner20	5,687	0,18
Spaolo Soluzione 3	7,069	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,758	0,28
Symphonia Ms Adagio	5,742	0,17
Ubs Strategy Xtra Yield	10,011	-
Vegagest Sintesiaudace	5,451	0,13
Vitamin Allocaz.30	5,771	0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,312	-0,01
Alto Mon.	6,583	-
Arca Mm	13,318	-0,04
Astese Mon.	5,184	-0,02
Bancoposta Mon.	5,630	-
Bim Obb.Breve Term.	5,933	-0,02
Bipiemme Mon.	11,134	-
Bipiemme Tesoreria	6,366	-
Bipit. Mon.	13,498	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,843	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,742	-0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,569	-0,05
Bpvi Breve Termine	5,769	-
Cap.Im Euro Short T.	230,533	0,
Capit. Governativo B/T	8,289	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,597	-0,02
Carige Mon. Euro	10,746	-0,02
Cariparma Caam Mon	6,757	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,073	-0,02
Consultinvest Mon.	5,121	-
Cr Cento Valore	6,444	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,337	-
Ducato Fix Euro Bt	5,803	-0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,763	-0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,626	-
Euromob. Contovivo	11,277	-
Euromob. Rendifit	7,790	-
Fideuram Security	9,027	0,01
Fondersel Redd.	13,141	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,109	-0,06
Fondit. Euro Currency	7,417	-
Generali Mon. Euro	15,419	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,260	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,264	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,274	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,251	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,313	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,305	-
Gestielle Bt Euro	7,001	-0,03
Grifocash	6,035	-
Imi 2000	15,987	0,01
Interf.Euro Currency	6,255	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,166	-
Intesa Sistema Liquidita	5,138	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,205	-0,02
Laurinmoney	6,445	-0,02
Leonardo Mon.	5,400	-
Magna Graecia Monet.	8,967	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,615	0,01
Nextra Euro Mon.	14,343	-0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,559	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,236	-
Optima Redd. Bt	6,056	-0,03
Passadore Mon.	6,545	-
Pioneer Monet. Euro	12,075	-0,02
Ras Mon.	14,471	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,759	-0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,133	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,130	-0,02
Teodorico Mon.	6,808	-0,01
Unibanca Mon.	5,243	-
Valori Resp. Mon.	5,323	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,355	-0,02
Zenit Mon.	6,806	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,308	-0,09
Anima Obb.Euro	6,238	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,183	-0,1
Arca Rr	8,087	-0,14

Fondi	€	v.%
Astese Obb.	5,100	-0,12
Azimut Fixed Rate	9,210	-0,09
Azimut Redd. Euro	14,277	-0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,161	-0,06
Bancoposta Prof.Risp.	5,306	-0,06
Bim Obb.Euro	6,020	-0,1
Bipiemme Europe Bond	6,446	-0,03
Bipit. Cedola	6,268	-0,13
Bipit. Obb.Euro	14,608	-0,12
Bnl Euro Obb.	6,249	-0,13
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,963	-0,1
Bpvi Obb.Euro	6,019	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	17,197	-0,12
Cap.Im Euro Highqualbond	14,365	-0,13
Capit. Eurobb.Mt	5,859	-0,05
Capit. Governativo L/T	14,326	-0,13
Capit. Governativo M/T	8,374	-0,07
Capitalgest Bond Euro	9,733	-0,06
Carige Obb.Euro	9,852	-0,06
Carige Obb.Euro Lt	5,001	-0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,788	-0,06
Dws Euro Mediotermine Lc	16,647	-0,07
Dws Euro Mediotermine Nc	6,210	-0,06
Epsilon Qincome	6,496	-0,14
Euromob. Euro Long Term	7,438	-0,05
Euromob. Redd.	13,943	-0,04
Fondaco Eurogov Beta	103,985	-0,07
Fondersel Euro	7,241	0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,661	-0,24
Fondit. Euro B. Med. T	9,706	-0,12
Generali Bond Euro	9,128	-0,07
Gestielle Etico Obb.	5,663	-0,12
Gestielle Lt Euro	7,138	-0,13
Gestielle Mt Euro	13,305	-0,08
Imi Rend	8,840	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,566	-0,24
Interf.Euro Bond Med. T	7,259	-0,14
Interf.Euro Short Term 1	6,265	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,144	-0,08
Intra Obb.Euro	5,280	-0,17
Italfor. Euro Bond	7,760	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,166	-0,05
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,198	-0,1
Itf Gov. Euro All Durati	10,277	-0,17
Leonardo Obb.	6,595	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,703	-0,04
Mediolanum Italmoney	6,592	-0,05
Nextra Bondeuro	6,879	-0,15
Nextra Bondeuro Mt	9,503	-0,07
Nextra Long Bond E	8,565	-0,19
Nextra Sr Bond	5,448	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,605	-0,1
Open Fund Obb.Euro	5,575	-0,05
Optima Obb.Euro	6,287	-0,11
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,128	-0,1
Profilo Euro Bond	5,089	-0,16
Ras Lux B. Europe	-	-
Ras Obb.L	28,842	-0,11
Ras Obb.T	28,498	-0,11
Sai Eurobb.	11,843	-0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,435	-0,07
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,499	-0,16
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,196	-0,1
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,526	-0,13
Unibanca Obb.Euro	5,290	-0,08
Vegagest Obb.Euro	5,865	-0,17
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,563	-0,18
Vrg Coro Redd.	5,072	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,271	-0,11
Bipiemme Corp. Bond	6,674	-0,01
Bnl Obb.Euro Corp.	4,629	-0,11
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,377	-0,13
Capitalgest Bond Corp.	6,619	-0,06
Carige Corporate Euro	6,137	-0,13
Ducato Etico Fix	5,158	-0,1
Ducato Fix Imprese	6,119	-0,1
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,667	-0,1
Generali Corp. Bond Euro	6,241	-0,1
Gestielle Corporate Bond	5,966	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,541	-0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,589	-0,15
Nextra Corp. Brevet.	7,550	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,514	-0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,950	-0,1
Sai Obb.Corporate	6,016	-0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,543	-0,05
Spaolo Tasso Var.	6,483	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,606	-0,02
Ducato Fix High Yield	7,036	0,04
Gestielle High Risk Bond	5,521	0,04
Nextra Bondhy Europa	6,240	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	68,056	-0,02
Generali Cash Doll.	5,662	-0,05
Gestielle Cash $	5,445	0,02
Nextra Cashdoll.	11,923	0,02
Nextra Cashdoll. $	15,635	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,701	-0,26
Azimut Redd. Usa	5,433	-0,28

Fondi	€	v.%
Bipit. H.Obb.Amer.	6,914	-0,26
Bnl Obb.Doll.	5,456	-0,22
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,417	-0,3
Capitalgest Bond $	6,206	-0,26
Ducato Fix Doll.	6,708	-0,21
Euromob. N. Amer. B.	8,019	-0,16
Fondersel Doll.	7,761	-0,23
Fondit. Bond Usa	7,462	-0,24
Gestielle Bond Dollars	7,721	-0,4
Interf.Bond Usa	6,401	-0,3
Nextra Bonddoll.	7,323	-0,22
Nextra Bonddoll. $	9,603	-0,31
Nordfondo Obb.Doll.	12,451	-0,26
Ras Us Bond L	5,397	-0,22
Ras Us Bond T	5,335	-0,22
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,582	0,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,841	-0,19
Alpi Obb.Int.	7,029	-0,07
Alto Int.Obb.	5,386	-0,28
Arca Bond	10,865	-0,22
Arca Mul.Comp.A	5,176	-0,21
Aureo Obb.Glob.	7,171	-0,21
Azimut Rend. Int.	8,387	-0,24
Bim Obb.Glob.	5,393	-0,13
Bipiemme Pianeta	8,098	-0,16
Bipit. H.Obb.Glob.	9,882	-0,25
Bpu Pra. Obb.Globali	4,898	-0,29
Bpvi Obb.Int.	5,069	-0,22
Ca-am Mida Obb.Int.	11,048	-0,23
Cap.Im Eastern Europbond	5,248	-0,1
Capit. Gov L/T Int.	12,795	-0,27
Capitalgest Global Bond	7,934	-0,26
Carige Obb.Int.	4,977	-0,2
Ducato Fix Glob.	7,705	-0,14
Ducato Multi. Gl. Bond	5,009	0,04
Dws Bond Int. Lc	7,262	-0,16
Dws Bond Int.Nc	10,574	-0,17
Euromob. Int.Ation. B.	8,660	-0,08
Fondersel Int.	11,787	0,02
Generali Bond Int.	12,663	-0,24
Gestielle Obb.Int.	5,635	-0,32
Imi Bond	13,279	-0,23
Italfor. Global Bond	12,370	-0,24
Laurin Bond	5,270	-0,23
Leonardo Bond	5,225	-0,15
Mc G.Fdf Global Bond A	5,012	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,013	0,04
Mediolanum Intermoney	6,304	-0,14
Nextra Bondinter.	7,891	-0,11
Nordfondo Obb.Int.	11,333	-0,29
Optima Obb.Euro Global	6,239	-0,13
Ras Bond L	13,791	-0,22
Ras Bond T	13,639	-0,22
Sai Obb.Int.	7,697	-0,14
Sofidsim Bond	6,545	-0,17
Spaolo Obb.Int.	10,431	-0,28
Systema Obb.Glob.	6,389	-0,23
Vegagest Obb.Int.	4,945	-0,24
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,239	-
Bipit. H.Corporate B.	4,597	-0,22
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,034	-0,25
Italfor. Corporate Bond	14,800	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,814	0,01
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,106	0,08
Interf.Bond Gbl High Yie	7,180	0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,803	0,24
Mc G.Fdf High Yield B	4,985	0,24
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,376	-0,45
Ducato Fix Yen	3,902	-0,41
Euromob. Yen B.	6,955	-0,32
Fondit. Bond Jap.	7,591	-0,46
Interf.Bond Jap.	4,471	-0,47
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,047	0,02
Bipiemme E. Mktsbond	5,259	-
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,867	0,05
Bnl Obbl Emerg.	19,523	0,05
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,158	0,01
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,338	-
Ducato Fix Emerg.	11,855	-0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,341	-0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,730	0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,677	-0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,021	0,01
Nextra Bondem.Vattiv	10,869	0,15
Nextra Bondem.Vcop.	9,912	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,335	0,04
Optima Obb.Em. Market	6,660	0,08
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,409	0,12
Ras Em. Mkts Bond L	5,442	-0,13
Ras Em. Mkts Bond T	5,377	-0,13
Vegagest Obb.High Yield	6,447	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,009	0,03
Azimut Floating Rate	7,052	-
Azimut Real Value	5,017	-0,4
Azimut Trend Tassi	8,219	-0,11
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,474	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,166	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,348	-0,25
Bussola Fdf Glb High Y.	5,342	0,15
Cap.Im Cash Plus	5,149	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,946	-0,04
Cap.Im Euro Abs	5,176	0,02
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,077	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,771	0,17
Cap.Im Euro Inflationlin	5,136	-0,23
Capit. Etico Euro Bond	5,040	-0,16
Ducato Fix Convertibili	8,848	0,06
Fondit. Inflation Linked	12,357	-0,31
Geo-gl S. T Bond 1	5,212	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,197	-
Geo-global Real Bond	5,268	-
Gestielle Global Conv.	6,874	0,03
Groupama Ibondselfunds	5,301	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,068	-0,32
Magna Graecia Obb.	6,901	-0,22
Mediolanum Ri. Re.	12,176	0,05
Mediolanum V. Degama	10,450	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,711	0,07
Ras Cedola L	5,995	-0,05
Ras Cedola T	5,928	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	-	-
Ras Lux Short T. Eur.	-	-
Ras Spread L	6,095	-0,03
Ras Spread T	6,017	-0,05
Soliditas	5,084	-
Spaolo Global H.Yield	7,381	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,247	-0,08
Spaolo Redd.	6,040	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,746	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,926	-0,07
Symph.S Ob.A.Europ	8,449	-0,12
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,783	0,02
Alleanza Obb.	5,675	-0,07
Alto Obb.	8,201	-0,12
Anima Fondimpiego	18,431	-0,12
Arca Obb.Europa	7,875	-0,11
Azimut Contofondo	5,117	0,08
Azimut Mul.Comp.Prud	5,344	0,07

Fondi	€	v.%
Azimut Solidity	7,457	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,535	0,05
Bancoposta Prof.Rend.	5,464	-
Bim Corporate Mix	5,327	-0,08
Bipiemme Sforzesco	8,997	-0,01
Bipit. 80/20	9,542	-0,03
Bipit. Et. Roma C. M.	10,718	-0,03
Bipit. Profilo 1	4,751	-0,11
Bnl Per Telethon	5,424	-0,15
Bpu Pra. Port. Prudente	5,616	-0,12
Ca Multimanag.Difens.	5,221	0,04
Capit. Allocaz.10	5,907	-0,14
Capit. Impiego Corp.	6,671	-0,01
Carige Mosaico Obb.Misto	5,302	0,08
Cariparma Caam Prdin1	5,328	-
Cariparma Caam Prdin2	5,293	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,169	-0,14
Cr. Cento Misto Best	5,463	-0,05
Dws Bil.0-20 Lc	9,317	-0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,666	-
Dws Protezione 95 Lc	7,387	0,01
Evolution Bo Enh	50,198	-0,07
Evolution Bond	50,000	-0,19
Fondo Fucino Dynamic	5,065	0,06
Generali Cash	6,369	-0,13
Geo Gl. Conv. Bond	6,111	-
Gestielle Global Asset 1	8,483	-0,05
Grifobond	6,931	-0,01
Griforend	7,427	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,280	-
Leonardo 80/20	5,958	-0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,768	-
Nextra Equilibrio	7,445	-
Nextra Rend.	6,281	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,585	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,895	0,08
Nordfondo Etico Obmisto	6,133	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,372	0,02
Ras Longterm B. L	6,287	-0,03
Ras Longterm B. T	6,220	-0,03
Sai Linea Prudente	4,942	0,08
Sai Performance	15,897	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,449	-0,06
Spaolo Soluzione 2	6,645	-0,02
Spaolo Strateg. Obb.85	5,825	0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,909	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,799	-0,1
Total Return Obb.	5,056	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,423	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,296	0,06
Vitamin Allocaz.10	5,473	-0,05
Zenit Obb.	7,604	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,059	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,617	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,564	-0,05
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,042	-0,14
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,049	-0,1
Ca-am Mida Dinamico	5,169	-0,17
Capit. Bond Total Return	7,201	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,417	0,01
Cariparma Caam Liq. Az.	8,422	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,168	-
Consultinvest High Yield	5,515	0,16
Consultinvest Redd.	7,275	-
Ducato Fix Rend.	17,588	-0,06
Euromob. Total Ret Bond	6,192	-0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,052	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,949	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,240	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,236	-0,1
Gestielle Tr Obb.	5,105	-0,12
Ritorni Reali	5,253	-0,1
Spaolo Global Bond Risk	7,973	-0,18
Vegagest Obb.Flessibile	4,974	-
Volterra Tr Obb.	5,039	-0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,016	-
Anima Liquidità	6,034	-
Arca Bt Breve Term.	8,182	-
Arca Bt-tesoreria	5,349	-
Aureo Liquidità	5,352	-
Azimut Garanzia	11,661	-
Bipit. Liquidità	7,607	0,01
Bnl Cash	20,787	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,582	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,266	-
Ca-am Mida Mon.	11,476	-
Capit. Cash	5,849	0,02
Capit. Liquidità	5,837	-
Capitalgest Liquidità	6,803	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,926	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,960	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,965	-
Dws Liquidità Nc	6,981	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,800	0,01
Epsilon Cash	5,824	-
Euromob. Tesoreria	10,574	-
Fideuram Moneta	13,765	0,01
Fondaco Euro Cash	104,615	0,
Fondersel Cash	8,567	0,01
Generali Liquidità	6,177	-
Gestielle Cash Euro	6,694	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,187	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,471	-
Nextam Part. Liquidità	5,453	0,02
Nextra Tesoreria	7,167	-
Nordfondo Liquidità	5,782	0,02
Optima Money	5,763	-
Ras Liquidita' A	5,225	-
Ras Liquidita' B	5,280	-
Sai Liquidità	10,780	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,881	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,987	-
Symph.S Monetaria	6,905	-
Vegagest Mon.	5,567	-
Vrg Coro Tesoreria	5,166	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,728	0,08
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,000	-
Abis Flessibile	5,640	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,017	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,049	0,14
Abn Amro Expert A-rt400	5,053	0,14
Abn Amro Expert A-rt50	15,769	0,01
Agora Risk	5,144	-0,37
Agoraflex	6,295	-0,14
Alarico Re	5,635	0,43
Alpi Absolute Return	9,351	0,15
Anima Fondattivo	15,024	-0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,109	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,153	0,25
Asia Flessibile	6,388	0,24
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,412	0,07
Aureo Plus	5,701	-0,14
Aureo Rendimento Assolut	6,335	0,09
Azimut Str. Trend	5,613	0,05
Azimut Trend	24,489	0,18
Azimut Trend It.	22,656	-0,04
Banco Posta Extra	5,000	-
Bancoposta Centopiu'	5,090	0,08
Bim Flessibile	4,869	1,02
Bipiemme Flessibile	3,119	-0,03
Bipit. Free	4,585	0,07
Biver Obiettivo Rendim.	5,202	0,08
Bnl Flessibile	22,090	0,02

Fondi	€	v.%
Bnl Strategia Rend.	5,527	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,164	-0,06
Bond Flessibile	5,259	-0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,445	-0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,234	0,08
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,213	-0,15
Ca-am Mida Opportunità	5,528	-0,07
Caam Absolute	5,113	-
Caam Formula Gar.2012	5,034	-
Caam Formula Gar.2013	4,805	-
Caam Private Alfa	4,975	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,043	0,24
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,033	0,22
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,049	0,22
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,039	0,22
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,068	0,34
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,076	0,34
Capit. Obiettivo 2007	5,399	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,642	0,07
Capit. Obiettivo 2015	5,873	0,09
Capit. Total Return	5,185	0,12
Capitalgest Flex Free	5,120	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,174	-0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,207	-0,06
Capitalgest Redd. Più	6,977	-0,11
Capitalgest Risk	7,389	-0,04
Carige Flessibile	5,070	-
Carige Flessibile Piu'	5,032	-
Cariparma Caam Piu'	5,311	0,06
Cariparma Camm Qreturn	5,356	0,21
Consultinvest Alto Div.	4,924	0,41
Cr Cento Premium	5,193	0,23
Ducato Etico Flex Civita	4,562	0,07
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,508	0,14
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,077	0,05
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,814	-0,04
Ducato Multi. Cash Prem	5,064	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	4,698	0,17
Epsilon Qreturn	6,075	0,21
Euromob. Strategic	4,572	0,18
Fms-absolute Return	9,972	0,1
Fondaco Absolutreturn	100,259	-
Fondersel Duemila	101,112	-
Fondit. Flexible Growth	9,577	0,08
Fondit. Flexible Income	9,214	0,05
Fondit. Flexible Opp.	8,506	0,13
Fondo Iride	5,299	0,11
Formula 1 Balanced	7,200	0,04
Formula 1 Conservative	6,857	-
Formula 1 High Risk	7,506	0,15
Formula 1 Low Risk	6,736	-0,01
Formula 1 Risk	7,310	0,14
Generali Medium Risk	5,455	-
Generali Risk	5,638	-0,11
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,536	-
Gestielle Ga Plus 1	5,070	0,14
Gestielle Ga Plus 2	5,109	0,24
Gestielle Ga Plus 3	4,978	0,53
Gestielle Tr Alto Div.	5,239	0,08
Gestielle Tr Glob.	13,171	0,06
Gestnord Asset Allocatio	5,792	-0,02
Grifoplus	5,720	0,07
Interfund System 100	10,742	0,06
Interfund System 40	10,274	0,01
Interfund System 80	10,316	0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,255	0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,284	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,506	0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,635	0,14
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,419	0,06
Intesa Gar.Att-isem06	5,092	0,08
Intesa Garanzatt-isem06	5,074	0,2
Intesa Garanzatt-itri07	5,014	0,02
Intesa Premium	5,317	0,08
Intesa Premium Power	5,199	0,13
Intesa Target 2016	4,909	-
Intesa Target 2021	4,853	-
Intesa Target 2026	4,801	-
Intra Assoluto	5,252	-0,04
Intra Flessibile	5,251	-
Investitori Flessibile	6,456	-0,06
It. Fles	6,247	-0,18
Kairos P.Fund	7,285	-0,04
Kairos P.Income Fund	6,325	-0,09
M.Gestion Trend Global	5,441	0,29
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,978	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,970	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,328	0,19
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,900	0,25
Nextam Part. Flessibile	5,124	-0,02
Nextra Obiettivo Crescit	3,125	0,16
Nextra Obiettivo Red	7,748	0,09
Nextra Team 1	5,698	0,05
Nextra Team 2	5,349	0,07
Nextra Team 3	4,913	0,18
Nextra Team 4	4,500	0,22
Nordest Sic	6,170	0,98
Parit. Orchestra	73,530	0,3
Pioneer Target Controllo	5,042	-
Pioneer Target Equilibri	5,094	0,06
Pioneer Target Sviluppo	22,419	0,13
Profilo Best Funds	6,188	0,6
Profilo Elite Flessibile	5,823	-0,15
Ras Opportunities L	5,029	0,08
Ras Opportunities T	4,974	0,08
Ras T. R. Prudente L	5,259	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,323	0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,292	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,226	0,02
Spaolo Trend	4,425	0,05
Symph.S. Fortissimo	3,234	0,19
Tank Flessibile	5,896	-0,07
Total Return	4,864	-
Unibanca Plus	5,128	0,1
Vegagest Flessibile	6,215	-0,02
Vegagest Rendimento	5,000	-
Volterra Tr Glob.	5,162	0,04
Vrg Coro Rendimento	5,293	-0,15
Zenit Absolute Return	6,687	-0,03
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,630	-0,82
Bpn Un Overl	5,190	0,39
Cu Vita Allegro	4,950	-2,94
Cu Vita Andante	6,070	-0,16
Cu Vita Balanced	5,720	0,35
Cu Vita E. Equity	6,550	0,77
Cu Vita Eb $ Bond	4,480	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,300	1,65
Cu Vita Eb Emu Bond	6,440	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,870	1,46
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	0,77
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,030	1,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,550	0,57
Cu Vita Eurof.Eq	5,550	1,09
Cu Vita Europe Cf	29,800	0,13
Cu Vita Global Bond	5,130	-
Cu Vita Global Eq	5,840	0,86
Cu Vita Jap. Cf	28,410	-0,21
Cu Vita Mosso	5,280	-2,4
Cu Vita Plus	11,567	-3,34
Cu Vita Pres. Eq	5,800	1,05
Cu Vita Pro. 70	6,640	1,07
Cu Vita Pro. 80	6,260	0,64
Cu Vita Pro. 90	5,960	0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,730	-2,33
Cu Vita Safe Eq	9,800	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,140	0,47
Ina Val Att	3,888	0,05

Fondi	€	v.%
Ina Val Est	1,013	-
Nis Strategic 1	28,080	-0,14
Nv Ina Va At	7,084	0,04
Rea Cap Eu	12,307	-0,34
Rea Imp Em	14,510	-7,99
Rea Imp It	11,966	-5,07
Rea Imp Mon	9,141	-4,68
Reale Bil.Aggres.	7,806	-4,29
Reale Bil.Attiva	9,413	-2,27
Reale Dinam. Prot.	11,091	0,59
Reale L.Garantita	9,911	-1,44
Reale Linea Cons.	10,256	-0,4
Reale Linea Equilib.	10,053	-2,44
Reale Linea Futuro	9,527	-4,
Reale Obb.	11,335	-0,26
Reale Trasformaz.	8,539	-0,05
Sai Alfa2000	5,410	0,74
Sai Beta2000	4,760	0,21
Sai Omeg2000	6,740	-
Sai Quota	18,580	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,820	99,820
BTP 15/10/07 5%	100,610	100,610
BTP 01/11/07 6%	101,250	101,260
BTP 01/07/07 6,75%	100,840	100,850
BTP 15/09/08 1,65%	99,630	99,660
BTP 15/06/08 2,5%	98,220	98,250
BTP 01/02/08 2,75%	98,960	98,970
BTP 15/01/08 3,5%	99,650	99,670
BTP 15/09/08 3,5%	99,430	99,470
BTP 01/05/08 5%	101,080	101,150
BTP 15/04/09 3%	98,180	98,210
BTP 01/02/09 3%	98,320	98,350
BTP 15/06/09 3,75%	99,610	99,670
BTP 01/11/09 4,25%	100,780	100,840
BTP 01/05/09 4,5%	101,130	101,170
BTP 15/09/10 0,95%	96,920	96,940
BTP 15/06/10 2,75%	96,410	96,430
BTP 15/01/10 3%	97,530	97,590
BTP 01/03/10 4%	100,160	100,230
BTP 01/11/10 5,5%	105,240	105,290
BTP 01/11/11 1,9%	95,300	94,130
BTP 15/03/11 3,5%	98,320	98,420
BTP 15/09/11 3,75%	99,120	99,200
BTP 01/08/11 5,25%	105,150	105,310
BTP 01/02/12 5%	104,530	104,660
BTP 01/08/13 4,25%	101,420	101,590
BTP 01/02/13 4,75%	103,930	104,160
BTP 15/09/14 2,15%	101,570	101,620
BTP 01/08/14 4,25%	101,450	101,590
BTP 01/08/15 3,75%	97,840	97,940
BTP 01/02/15 4,25%	101,420	101,610
BTP 01/08/16 3,75%	97,460	97,450
BTP 15/09/17 2,1%	100,590	100,670
BTP 01/08/17 5,25%	109,410	109,420
BTP 01/02/19 4,25%	100,580	100,710
BTP 01/02/20 4,5%	102,670	102,810
BTP 01/08/21 3,75%	94,380	94,630
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	155,590	155,760
BTP 01/11/26 7,25%	137,960	138,330
BTP 01/11/27 6,5%	128,260	128,800
BTP 01/11/29 5,25%	112,270	112,210
BTP 01/05/31 6%	123,540	123,720
BTP 01/02/33 5,75%	120,530	120,690
BTP 01/08/34 5%	109,490	109,590
BTP 01/02/37 4%	93,190	93,270
BTP 15/09/35 2,35%	103,440	103,540
CCT 01/07/07 T.V.	100,010	100,100
CCT 01/08/07 T.V.	100,040	100,070
CCT 01/04/08 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/09/08 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/07/08 T.V.	100,580	100,560
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,510
CCT 01/04/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/08/09 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/10/09 T.V.	100,530	100,520
CCT 01/07/09 T.V.	100,810	100,900
CCT 01/02/10 T.V.	100,570	100,560
CCT 01/06/10 T.V.	100,570	100,570
CCT 01/12/10 T.V.	100,580	100,580
CCT 01/05/11 T.V.	100,590	100,580
CCT 01/11/11 T.V.	100,590	100,580
CCT 01/03/12 T.V.	100,670	100,660
CCT 01/11/12 T.V.	100,610	100,600
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,520	99,510
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,930	97,930
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,360	95,380
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,180	93,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,57	0,09
Azimut 04-09 3,15%	166,09	0,24
B.P.Italiana 00-10 4,7	114,97	0,89
Bca Carige 1,5% 03/13	154,42	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	109,78	0,71
Beni Stabili 06-11 2,5	136,43	-0,09
Bim 05-15	108,30	0,19
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	122,47	-0,39
Cr.Valtell. 2007	165,58	-0,01
Sias 2,625% 05/17	109,57	0,04
Snia 05/10	201,00	-0,80
Telecom 2010 1,5%	119,20	0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	245,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,690	9,750
Apulia Pront	1,959	1,938
Arkimedica	1,520	1,525
Autostrade Mer.	33,50	33,50
Biancamano	2,853	2,844
Bioera	10,850	10,840
Borgosesia	1,651	1,634
Borgosesia Rnc	2,290	2,270
Caleffi	3,790	3,740
Cia	0,3895	0,3900
Cit	N.R.	0,3800
Cogeme Set	4,790	4,770
Fnm	1,370	1,370
Greenvision	16,589	16,400
Innotech	0,7700	0,6850
Kerself	6,964	6,799
Mondo He	2,838	2,837
Monti Ascensori	3,700	3,700
Noemalife	8,600	8,590
Pierrel	9,141	9,070
Pop.Emi Dic 06	19,350	19,450
Pop Emilia Romagna	127,85	128,00
Pop.Em.Rom.03-08 4%	177,91	176,25
Pop.Emilia Romagna	19,850	19,900
Pop.Sondrio	16,000	15,990
Rdm Realty	3,760	3,754
Rgi	17,700	17,700
Sicc	0,8500	0,8500
Tamburi	2,095	2,091
Valsoia	5,981	5,980

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

In vigore il regolamento sulla stabilizzazione dei contratti a tempo determinato: domande alle Province

Precari, pronti 6,5 milioni E la Regione finanzierà anche i laureati senza lavoro

TRIESTE Non solo disoccupati, non solo persone che hanno perso il lavoro, ma anche laureati che un'occupazione stentano a trovarla. Anche loro saranno tra i soggetti dei finanziamenti per il reinserimento nel mondo del lavoro che per il secondo anno consecutivo la Regione si accinge a stanziare con 6,5 milioni di euro, aumentabili a 10 se necessario con la manovra estiva.

Tra i beneficiari del nuovo regolamento per la concessione di incentivi, infatti, ci sono anche i neolaureati che due anni dopo l'esame finale del percorso di studi sono ancora alle prese con il collocamento. Accanto a loro, tra gli altri obiettivi, donne disoccupate, soggetti senza lavoro che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età, e persone a rischio disoccupazione italiani o stranieri (in regola).

Con la pubblicazione del regolamento da parte del Presidente della Regione, avvenuto ad inizio mese, è infatti attivata formalmente la seconda tranche di finanziamenti. Le assunzioni non devono riferirsi a posti di lavoro resi liberi, a seguito di licenziamenti, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda, né a trasferimenti di azienda, e non riguardare coniuge o parenti entro il secondo e terzo grado del datore di lavoro.

Se il soggetto rientra in una delle categorie previste, la somma concessa va da un minimo di 2.500 ad un massimo di 4mila euro. Se rientra in due categorie si può arrivare alla concessione di un contributo compreso tra i 3.500 e i 5mila euro, se rientra in tre o più, si va da 4mila a 6mila.

Per la stabilizzazione viene invece previsto un contributo unico di 4mila euro, elevabile a 6mila nel caso in cui si parli di donne o uomini che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età. Possono beneficiare degli incentivi anche le trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a scadenza, di lavoro intermittente, di inserimento, a progetto, di somministrazione di lavoro, oppure di collaboratori di cooperative. Inoltre, le assunzioni sono ammissibili se effettuate successivamente alla domanda di contributo e se il rapporto di lavoro è svolto nel territorio regionale.

Infine c'è una terza tranche di finanziamenti dedicati alle giovani imprese. In totale, con i fondi previsti si conta di poter regolarizzare dai mille ai duemila lavoratori. La documentazione necessaria per fare domanda di accesso ai contributi deve essere richiesta alle Province.

Le richieste andranno quindi indirizzate, a seconda dei requisiti, ai Servizi del Lavoro delle Province di Gorizia (sito internet http://www.provincia.gorizia.it/custom/home.php), Pordenone (www.provincia.pordenone.it), Trieste (www.provincia.trieste.it) e Udine (www.provincia.udine.it).

Sono previsti diversi termini di presentazione a seconda della tipologia di domande. Per quanto riguarda la stabilizzazione dei lavoratori, si potrà richiedere il contributo solo prima della prevista assunzione, mentre per quanto riguarda il finanziamento delle imprese di recente formazione è necessario farlo entro sei mesi dalla nascita dell'attività. Per quest'ultima tranche le spese ammissibili sono, oltre a quelle di formazione, quelle per acquisto di macchinari e attrezzature, mobili e elementi di arredo funzionali all'attività della impresa e automezzi: si potrà ottenere un contributo pari al 50 per cento della spesa (comunque non oltre i 10mila euro). Una volta verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione degli incentivi, la Provincia richiede al soggetto che ha presentato la domanda di contributo una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, per accertare le condizioni relative all'applicazione.

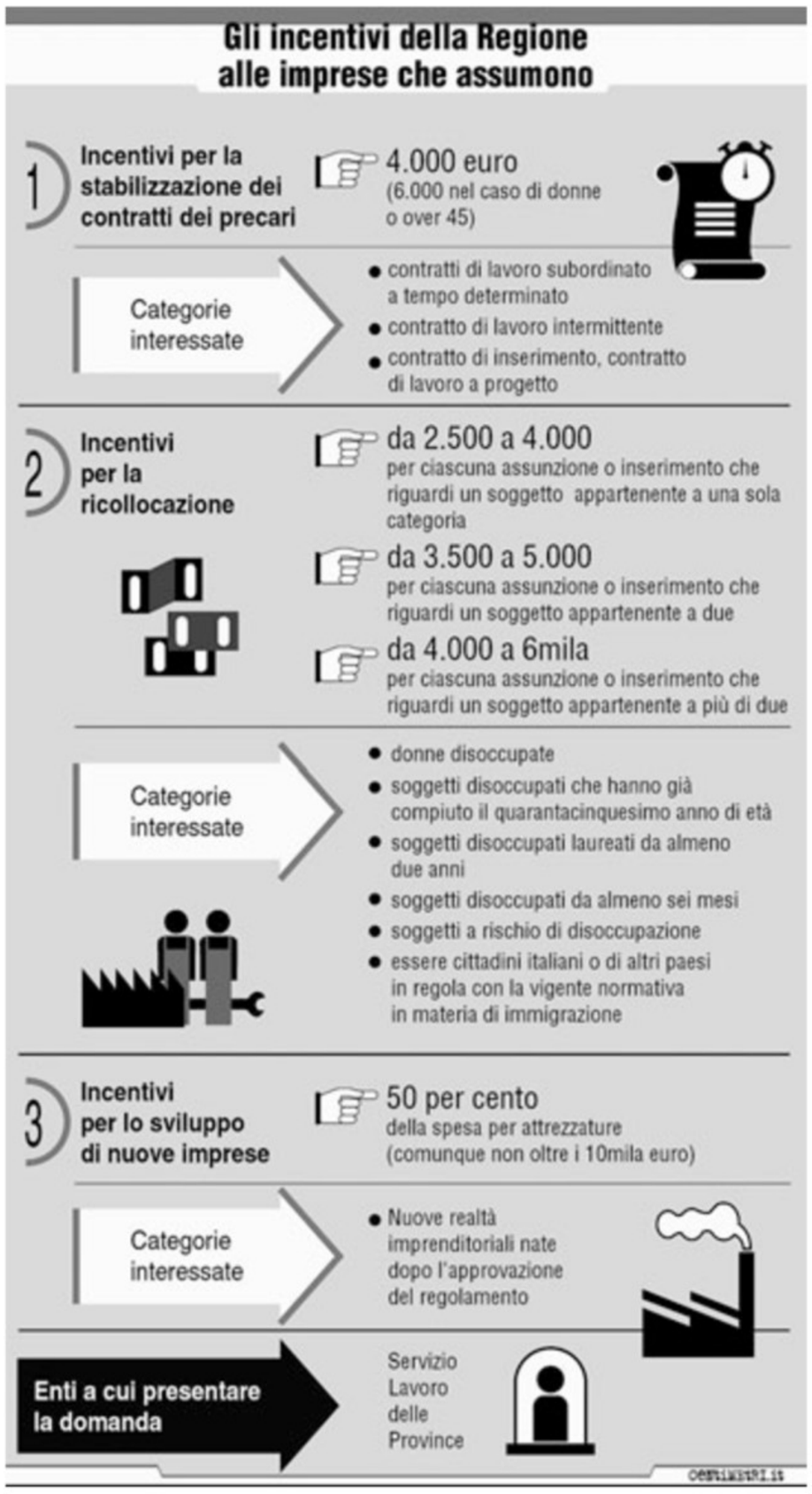
Le domande di contributo vengono istruite dalle Province secondo l'ordine cronologico di presentazione, e sono gli stessi enti a comunicare al beneficiario la concessione del contributo nei limiti delle risorse disponibili, e la sua erogazione.

Come spiegato, questa è la seconda tranche di finanziamenti per creare nuove opportunità sul mercato del lavoro regionale: lo scorso intervento, che però si era concentrato sulla stabilizzazione delle posizioni atipiche, aveva portato alla firma di oltre 900 contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Elena Orsi

Legge famiglia Udc, gravi ritardi

TRIESTE I consiglieri regionali dell' Udc, Roberto Molinaro, Giana Fasan, Maurizio Salvador e Giorgio venier Romano, con una interrogazione a risposta scritta, hanno chiesto al Presidente della Regione, Riccardo Illy, tempi brevi per l'entrata in vigore della legge regionale a sostegno della famiglia. «Lo scorso mese di luglio - hanno ricordato gli esponenti centristi - è entrata in vigore la legge. Ma per la sua attuazione la giunta deve istituire la Consulata che ancora apsettiamo».



L'assessore Beltrame conferma

Anziani, 20 milioni per l'assistenza a domicilio

UDINE «Il sostegno alle famiglie che assistono gli anziani in casa è un obiettivo strategico della nostra regione, sia per le politiche di welfare, sia per il nostro sistema economico». Lo afferma l'assessore regionale alla Salute e Protezione Sociale del Friuli Venezia Giulia, Ezio Beltrame, intervenendo ad Udine al convegno del Capla (Coordinamento associazioni pensionati lavoratori autonomi del Friuli Venezia Giulia) in cui si è discusso del sistema di protezione sociale a favore degli anziani. L'assessore Beltrame ha ricordato gli interventi legislativi e amministrativi regionali di questi ultimi anni, volti a migliorare l'assetto organizzativo degli ambiti dei Comuni, i piani di zona e gli strumenti innovativi per rispondere ai nuovi bisogni assistenziali, in particolare il nuovo regolamento per l'autonomia possibile. I fondi regionali per l'assistenza di anziani e disabili in casa sono cresciuti dai circa 8 milioni del 2004 a 20 milioni nel 2007, ma, ha aggiunto Beltrame, oltre al dato positivo dell'incremento della spesa, ancora più importante è lo sforzo fatto perchè si diffonda una nuova cultura della presa in carico, che si basi su progetti personalizzati, sull'assistenza a domicilio, sull'equità e sull'omogeneità degli interventi su tutto il territorio regionale.

> «Positivo l'incremento della spesa, ma conta anche la cultura della presa in carico»

Condivisione e apprezzamento su quest' impostazione sono stati espressi dal coordinatore regionale del Capla, Ferdinando Rizzi, che nel suo intervento introduttivo ha sottolineato la necessità di una maggiore uniformità degli interventi assistenziali sul territorio regionale e l'opportunità di accompagnare i servizi domiciliari con un maggior sostegno economico alle famiglie, pur se in rapporto all'Isee (indicatore della situazione economica).

L'obiettivo, ha detto Rizzi, è quello di raggiungere un protocollo d'intesa tra i sindacati lavoratori autonomi e la direzione alla Salute e Protezione Sociale della Regione sui temi dell'assistenza agli anziani.

Il sindacato torna alla carica e elenca tutte le norme non ancora attuate. Una di queste scade a fine marzo

La Cgil: il welfare del Fvg rischia lo stop

«Troppi regolamenti non approvati. E ricorso eccessivo ai servizi privati»

TRIESTE Ci sono troppi regolamenti in coda, non approvati, non operativi. Se non si provvede, la legge sul welfare «resterà solo un testo scritto sulla carta». La Cigl va ancora una volta all'attacco sui temi della salute e della protezione sociale. Ha criticato la giunta per le mancate assunzioni, in particolare per i vuoti nel settore infermieristico, e, più in generale, per la carenza di risorse al capitolo personale. Adesso, con Donatella Sterrentino, della segretaria regionale funzione pubblica, il sindacato affonda sui regolamenti della legge 6, «in ritardo», ma anche sull'esternalizzazione dei servizi sociali dei Comuni che, secondo la Cgil, supera il 50 per cento.

I PRINCIPI La legge nazionale madre sul welfare è la 328 del 2000, quella applicata in Friuli Venezia Giulia con la legge regionale 6 del 2006.

Il suo principio fondamentale, ricorda Sterrentino, «è che i servizi sociali devono essere garantiti a tutti i cittadini per migliorare il benessere dei singoli e della comunità in generale. Si tratta di regolamentare servizi assolutamente indispensabili che rispondono ai bisogni della parte più debole della comunità: anziani, disabili, minori».

Servizi, prosegue l'esponente sindacale, «che devono essere sottratti dalle logiche del mercato. Va dunque ristabilita, al più presto, la centralità del ruolo pubblico». In Friuli Venezia Giulia invece, evidenzia la Cgil, l'ultima indagine resa disponibile nel 2003 dalla Regione rivela che «un terzo delle prestazioni sociali è erogato in appalto o in convenzione. Da quella data le cose sono assolutamente peggiorate dato che le finanziarie degli ultimi anni hanno imposto riduzioni alla spesa per il personale e incentivato le esternalizzazioni dei servizi. In questo momento ci risulta che oltre la metà dei servizi siano erogati non direttamente dalla pubblica amministrazione».

MEMORANDUM Di qui l'invito alla Regione a comunicare la situazione attuale tramite rilevazioni aggiornate con regolare frequenza. «Serviranno anche come base di confronto – spiega Sterrentino – dopo la recente stipula del Memorandum sui servizi pubblici tra organizzazioni sindacali nazionali e governo Prodi in cui si prevede la reinternalizzazione dei servizi cosiddetti *core* e l'assunzione nell'ente pubblico del personale che lavora in quelli appaltati. Noi chiederemo al sistema delle autonomie locali e all'amministrazione regionale di attuare quel Memorandum invertendo la tendenza oramai consolidata a esternalizzare tutti i tipi di servizi alla persona».

REGOLAMENTI Non basta. Visto che finora il solo regolamento della legge 6 approvato è quello per l'attuazione del fondo per l'autonomia possibile e l'assistenza a lungo termine, alla Regione la Cgil chiederà pure di emanare tutti i regolamenti previsti nell'articolato, «strumento per stabilire regole chiare di funzionamento dell'intero sistema del welfare». Il più importante – uno dei pochi che ha tra l'altro una data di scadenza (31 marzo) e quello dal quale deriverebbero gli altri – è il regolamento per il rilascio dell'autorizzazione per il funzionamento dei servizi a ciclo residenziale, semiresidenziale e diurno pubblici e privati. Si tratta di decidere, insiste la sindacalista, «quali sono i servizi da erogare e, inoltre, di definirne gli standard validi sia per il pubblico che per il privato. E ancora di stabilire regole per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi, regole aggiuntive per chi vuole concorrere agli appalti pubblici e regole sanzionatorie per chi non rispetta quanto stabilito».

COOPERAZIONE «Siamo consapevoli – conclude Sterrentino – che un altro attore fondamentale del welfare è la cooperazione sociale e, proprio per il suo ruolo importante, bisogna garantire ai lavoratori e ai soci lavoratori impegnati in questi servizi maggiori tutele e garanzie al fine di non accrescere il divario con gli operatori pubblici. Ma, se non si definiranno al più presto tutte le regole previste dalla 6, i suoi buoni principi rimarranno solo scritti sulla carta».

Marco Ballico

Cresciuto del 18 per cento il contributo dei donatori in Fvg

Donazione sangue, a Gorizia il centro unico di validazione

UDINE A Gorizia, entro fine anno, sarà attivo il Centro unico di validazione per la massima sicurezza e qualità di tutte le sacche di sangue raccolto in Friuli Venezia Giulia.

Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame, alla presentazione dei dati dell'ultima campagna di raccolta del sangue e di sensibilizzazione al dono, promossa e realizzata dalle associazioni dei donatori della regione di concerto con l'assessorato. «La funzione del Centro unico di validazione – ha spiegato Beltrame – è far sì che i più innovativi accorgimenti tecnici e scientifici disponibili per rendere il sangue sicuro siano applicati a tutto il raccolto». Il centro, insomma, sarà un punto di riferimento per gli esami più avanzati, cui potranno afferire tutti gli ospedali. Pronta a partire anche la Commissione regionale trasfusionale, «un unicum in Italia – ha sottolineato Beltrame – della quale faranno parte non soltanto i tecnici, ma anche i rappresentanti delle associazioni dei donatori per un confronto continuo e costante sugli obiettivi con il mondo del volontariato". L'impegno delle associazioni per promuovere la cultura del dono del sangue è stato illustrato da Paolo Anselmi, presidente regionale Fidas (Federazione italiana associazioni donatori di sangue).

Ezio Beltrame

Illustrati sia i positivi risultati della campagna di sensibilizzazione 2006, condotta con tutti i mezzi (spot radiotelevisivi, stampa, diffusione di depliant, gadget) anche grazie al sostegno della Regione e di Amga multiservizi spa, ma anche i dati della raccolta di sangue in regione. "Che sono ottimi – ha affermato Anselmi –, ma poiché la donazione è gratuita e volontaria, non deve in alcun modo esserci un calo nell'impegno a promuoverla, per far sì che il sangue donato coincida sempre con le necessità terapeutiche dei malati". Nella raccolta d'unità di sangue intero in Friuli Venezia Giulia s'è registrato, nell'arco del quinquennio 2001-2006, un incremento del 18%, e nello stesso periodo è aumentato del 29% il totale della aferesi, la tecnica di prelievo mediante la quale si ottiene dal sangue il plasma o altri emocomponenti. Le donazioni sono cresciute del 5% nel 2006 rispetto all'anno precedente, per una raccolta complessiva di 67.706 unità di sangue intero, contro le 54.423 del 2001 e le 65.798 del 2005.

Beltrame ha poi ricordato l'indagine condotta dal Cnr a fine 2006, che ha certificato che il sangue raccolto in Friuli Venezia Giulia è il migliore dal punto di vista qualitativo. «Un risultato ottenuto grazie al lavoro svolto dalla Regione in collaborazione con le associazioni di volontariato – ha aggiunto –, secondo le linee condivise del 3° piano regionale del sangue, già operativo». Buoni anche i risultati dell'iniziativa "Motorhome", camper per la sensibilizzazione al dono che ha fatto quest'anno dodici tappe in regione. «In una sola giornata di presenza in piazza – ha riferito il presidente regionale Avis Carmelo Agostini –, a Trieste c'è stata l'adesione di ben ventotto nuovi donatori».

Alberto Rochira

Convocata una riunione straordinaria con il presidente Tesini

Legge elettorale, è scontro sullo stop ai sindaci-candidati Menia: questione complicata

TRIESTE Il fronte della protesta si allarga: Upi e Anci hanno coinvolto anche il Consiglio delle autonomie locali nella battaglia contro le novità introdotte dalla nuova legge elettorale regionale.

Dopo il Consiglio di ieri e l'incontro di domani pomeriggio a Udine, tra rappresentanti delle Province e dei Comuni, la settimana prossima ci sarà un confronto a quattro tra Giorgio Brancati, Marzio Strassoldo, Gianfranco Pizzolitto e il presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini. Un primo passo per approdare poi a una seduta straordinaria del Consiglio delle autonomie. E se il popolo degli amministratori si mobilita contro lo strapotere dei partiti, la via del referendum o del ricorso non sembra affatto facile.

Dalla parte dei partiti, infatti, ci sono i precedenti che allontanano lo spettro della incostituzionalità. «Le iniziative degli amministratori ben vengano – commenta Roberto Menia che insieme al senatore Compagnon ha sollecitato il governo (attraverso un'interrogazione parlamentare), sull'incostituzionalità del limite dei tre mandati per i consiglieri e dei vincoli per gli amministratori – anche se la questione sollevata non è di semplice soluzione. Se l'incostituzionalità per il limite di tre mandati appare evidente, il tetto posto agli amministratori è già stato adottato da altre tre Regioni». Non basta: anche lo Stato ci ha pensato. «Nonostante io mi sia astenuto dal votare l'emendamento – precisa il diellino Cristiano Degano – va ricordato che il provvedimento non è un'invenzione di questa Regione. Esiste un limite analogo per i sindaci dei Comuni con più di 20 mila abitanti che intendano presentarsi al Parlamento». La strada, quindi, è in salita per i primi cittadini, che non hanno tuttavia intenzione di mollare la presa facilmente, forti di una motivazione che li tocca da vicino e in modo trasversale. Stessa cosa per i presidenti delle Province, mai così uniti come in questo caso. Gli amministratori degli enti locali sono tutti «indignati» per essere stati classificati «cittadini ineleggibili» dalla nuova legge elettorale regionale, come emerso ieri durante il Consiglio delle autonomie locali. «Con il voto dei giorni scorsi – ha precisato Strassoldo – si è creato un rapporto difficile tra Consiglio regionale e Autonomie. A prevalere sono state le esigenze di "conservazione" degli attuali consiglieri regionali. Dobbiamo evitare le crisi che potrebbero verificarsi nei comuni con più di 3.000 abitanti e nelle Province nel caso in cui i sindaci o i presidenti di Provincia decidessero di candidarsi alle prossime elezioni regionali».

Nella riunione di ieri Brancati ha spiegato che, nell'incontro aperto anche al presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini, assieme agli uffici di presidenza di Upi e Anci, si cercherà di fare chiarezza anche sulla necessità di salvaguardare le Autonomie locali. «È evidente – ha rilevato il goriziano Enrico Gherghetta – che bisogna evitare che questa nuova legge rallenti l'attività istituzionale. Quella che si è venuta a creare è una vera e propria crisi nei rapporti tra il Consiglio regionale e quello delle Autonomie Locali. La questione deve essere subito affrontata perché le due strutture devono continuare a lavorare nel reciproco rispetto». Per le azioni concrete c'è tempo.

Questa settimana – presumibilmente giovedì 15 – la legge sarà pubblicata nel Bur e da allora ci saranno 90 giorni di tempo per raccogliere le firme e richiedere un referendum. Qualora questa strada non fosse seguita, la norma – promulgata dal presidente della Regione – diventerebbe effettiva a luglio. L'ipotesi di un ricorso alla Corte costituzionale, invece, sarebbe possibile solamente dopo che uno dei candidati "penalizzati" si presentasse alle elezioni.

Martina Milia

Gherghetta: una vera e propria crisi fra Consiglio regionale e Autonomie locali

Il deputato di An Roberto Menia

GORIZIA *Spunta l'ipotesi commissariamento, dopo che buona parte del centrosinistra ha sfiduciato il primo cittadino uscente*

Caso Brancati, domani vertice decisivo a Roma

TRIESTE Il nodo Gorizia arriva domani sul tavolo dei vertici nazionali della Margherita. Perché sono stati proprio i diellini isontini, in contrapposizione con la segreteria regionale e anche con il coordinamento nazionale, a sollevare la non candidabilità del sindaco uscente Vittorio Brancati.

Il presidente provinciale Diego Moretti e il deputato e attuale segretario regionale Flavio Pertoldi, avranno un faccia a faccia con il coordinatore dell'esecutivo nazionale Antonello Soro e quello degli enti locali Antonello Giacomelli. Non è esclusa l'ipotesi di commissariamento ma la questione più delicata riguarda la tenuta del centrosinistra alle amministrative di maggio e alle successive conseguenze sulle regionali del 2008. «Rimango in attesa di comunicazioni ufficiali da parte dell'Ulivo goriziano» ha detto ieri il sindaco Brancati. «Il grave di questa situazione - ha dichiarato - è che non ci sono ancora spiegazioni. Nessuno ha avuto la bontà di dirmi che cosa non ha funzionato e se ci sono dei particolari motivi politici».

Le perplessità già affiorate almeno tre mesi fa nella base goriziana sulla figura di Vittorio Brancati, sono esplose in questi giorni, nonostante da tempo i regionali, supportati anche da Rutelli e Bordon, avessero cercato di fare i pompieri. Il deputato udinese Ivano Strizzolo è stato esplicito:« A Gorizia il centrosinistra rischia il suicidio politico». Nonostante il silenzio dei Ds, nessuno nel centrosinistra nasconde le preoccupazioni per un'eventuale sconfitta a Gorizia.

Proprio dal capoluogo isontino infatti, cinque anni fa, era partita la riscossa che avrebbe portato nel 2003 al trionfale successo di Riccardo Illy. Una vittoria ottenuta da Brancati per un pugno di voti, ma pur sempre una vittoria. Ora il sindaco uscente, al di là della sua performance amministrativa, appare politicamente bruciato. Se dovesse candidarsi, la nomination sarebbe indubbiamente debole, o addirittura zoppa di una parte della Margherita e anche probabiilmente dei Cittadini. Ma per il momento, a parte una ventilata entrata sulla scena del giornalista e direttore della sede Rai del Fvg Roberto Collini, il centrosinistra non ha altre carte da giocare. Qualora dovesse lanciare un candidato alternativo poi, il sindaco Brancati si sta orientando a presentarsi con una lista civica.

Insomma, il candidato del centrodestra Ettore Romoli può costruire la sua campagna elettorale sfruttando questo vantaggio offertogli dagli avversari.

Vittorio Brancati

IN BREVE

Dialogo con i sindacati

Sonego: trasporti, positiva l'apertura di Cgil, Cisl e Uil

TRIESTE «E' positivo che Cgil, Cisl e Uil abbiano espresso la volontà di condividere un percorso di riforma dell'intero trasporto pubblico locale». Lo dichiara l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, assicurando che «continueremo a confrontarci sui contenuti della riforma, consapevoli che il primo obiettivo è assicurare un percorso migliore ai pendolari: lavoratori e studenti». «Bisogna essere convinti del fatto che il punto di riferimento sono gli utenti». «In questo quadro faremo una riforma con le dovute garanzie anche per i lavoratori del trasporto pubblico locale». «Già nei prossimi giorni - conclude Sonego - proseguiremo gli incontri con Cgil, Cisl e Uil, così come con le altre sigle sindacali».

Saro: sui mutui per la casa inadempienze di Mediocredito

TRIESTE Una richiesta di informazioni sui ritardi nell'erogazione di contributi per i mutui casa da parte di Mediocredito Fvg, presso il quale è in corso un'ispezione da parte della Banca D'Italia, è stata avanzata, in un'interrogazione al Ministro dell' Economia, dal senatore friulano Ferruccio Saro. Nel documento, Saro sottolinea che Mediocredito avrebbe «accumulato pesanti ritardi nell'adempimento degli obblighi convenzionalmente assunti e relativi alla gestione dei mutui casa per conto della Regione Friuli Venezia Giulia».

Camber: serve chiarezza sulla promozione di Agemont

TRIESTE Una richiesta di informazioni e chiarimenti relativi all'attività di promozione delle attività dell'agenzia Agemont Spa viene avanzata ieri, in un'interrogazione al presidente del Friuli Venezia Giulia, dal consigliere regionale Piero Camber (Fi).

Nel documento, Camber chiede in particolare dettagli sulle iniziative pubblicitarie di Agemont, anche di quelle finalizzate a promuovere programmi comunitari, e notizie sui contratti stipulati con emittenti televisive private.

Gianfranco Moretton e Riccardo Illy

Tre possibili scenari in vista del congresso della Margherita. Ma l'ipotesi più drastica spaccherebbe la maggioranza

Tensione su Moretton, Illy pronto alla revoca

Il governatore deciso a contrastare il doppio incarico assessore-segretario

TRIESTE Sale la tensione fra la Margherita e il governatore, pronto alla revoca del suo vice se dovesse diventare segretario regionale.

Il presidente Riccardo Illy lo ha ribadito a più riprese nell'ultimo anno: la nomina di segretario di un partito è incompatibile con l'incarico di assessore. La persona chiamata in causa è Gianfranco Moretton.

L'INVESTITURA Dopo la nomination al vertice regionale della Margherita lanciata dall'onorevole Renzo Lusetti al congresso di Pordenone, il vicepresidente della giunta non si è sottratto all'investitura. Anzi, Moretton - in un'intervista al *Piccolo* - ha sottolineato come, anche nel dibattito in Consiglio che ha preceduto l'approvazione della legge elettorale, nessuno abbia sollevato il problema dell'incompatibilità.

Ma come si comporterà Riccardo Illy, qualora Moretton ad aprile fosse eletto segretario regionale della Margherita? Illy non prende una posizione ufficiale ma voci che trapelano da ambienti vicini al suo entourage confermano che il presidente non ha alcuna intenzione di fare un passo indietro rispetto alla sua posizione.

E del resto, come sottolineano alcuni politici vicini al governatore, non è mai stato nel suo costume deviare dai principi che guidano ormai da quindici anni il suo percorso politico: le responsabilità di chi amministra la cosa pubblica devono essere distinte da quelle di chi ha un ruolo di vertice nei partiti o in Consiglio regionale.

IL CONGRESSO Il problema politico dentro Intesa democratica si fa stringente. A fine aprile ci sarà il congresso regionale della Margherita. I diellini dovranno eleggere il segretario che dovrà fare da traghettatore verso il Partito democratico e che succederà a Flavio Pertoldi, sostanzialmente dimissionario dopo l'elezione alla Camera. I nomi sui possibili candidati alternativi a Moretton non mancano ma, almeno per il momento, la maggioranza della Margherita sembra orientata a convergere su un uomo forte che peraltro siede alla destra del presidente nella giunta regionale. Ipotesi che ha già avuto il via libera da Flavio Pertoldi. È un segnale che potrebbe anche essere interpretato come la volontà dei partiti di rialzare la testa rispetto a una tendenza di gestione tecnico-politica, o comunque svincolata dalla cultura dei partiti tradizionali, incarnata da Riccardo Illy e dai suoi assessori.

TRE SCENARI Il congresso della Margherita si trova di fronte a tre scenari che saranno affrontati dal vertice prima di presentarsi di fronte al giudizio inappellabile dei delegati. **Primo**. Moretton esce dai giochi della segreteria perché il suo incarico di vicepresidente della giunta e assessore all'Ambiente e edilizia viene giudicato decisivo per la Margherita e soprattutto per gli equilibri del nascituro Partito democratico e della coalizione che governa la Regione. È questa una posizione più volte sottolineata dal presidente Bordon. **Secondo**. Moretton, una volta eletto segretario, rimette nelle mani del presidente l'incarico di membro dell'esecutivo del Friuli Venezia Giulia. È una soluzione che sarebbe auspicabile per una parte consistente del partito. **Terzo.** Moretton, diventa segretario, e non si dimette dalla giunta.

A quel punto è ipotizzabile, allo stato attuale dei fatti, un provvedimento di revoca da parte del presidente Illy dell'incarico coperto da Moretton nell'esecutivo regionale. Soluzione quest'ultima molto rischiosa per la tenuta di una maggioranza che si appresta a concludere il suo percorso iniziato nel 2003 e soprattutto che aprirebbe non poche incognite in vista delle regionali del 2008.

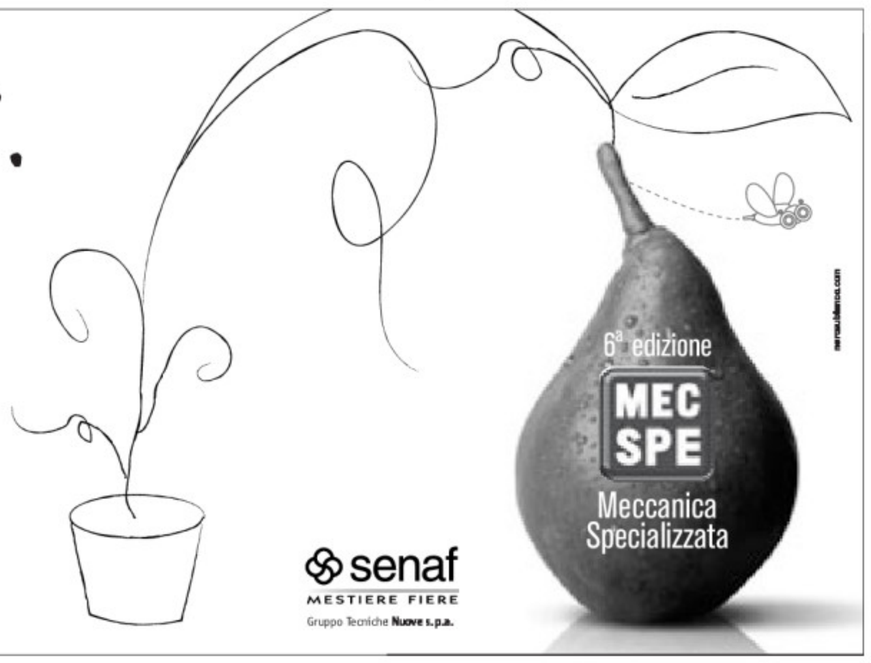
Fai crescere il tuo business.

Vieni a Mec Spe.

Se vuoi produrre di più e a costi minori, **entra a Mec Spe**, la fiera della meccanica specializzata. Con una sola visita, potrai assistere contemporaneamente alle più importanti fiere dedicate all'industria. E grazie alla **presenza di oltre 1000 aziende espositrici**, sarà facile trovare le soluzioni più efficaci e i partner più affidabili per migliorare il tuo business. **91.862 professionisti hanno già scoperto Mec Spe**. Fai come loro, scopri l'innovativa organizzazione in Viali e Piazze tematiche e trova le migliori proposte del mercato adatte al tuo settore di riferimento. Per produrre meglio e a minor costo **vieni a prendere in fiera l'idea che ti manca**.

FIERE DI PARMA 22 / 24 marzo 2007

Iscriviti e stampa la tua tessera gratuita
sul sito **www.senaf.it/tessera6**



Per informazioni: tel. 02 994 43 407 mecspe@senaf.it www.senaf.it

FIERE DI PARMA

senaf
MESTIERE FIERE
Gruppo Tecniche Nuove s.p.a.

Piena collaborazione tra la Municipalità e il Console Generale a Fiume Fulvio Rustico. La Comunità conta cinquecento iscritti

Abbazia: una nuova sede per gli italiani

Sarà ubicata in centro. Avrà 220 metri quadrati e sarà acquisita dall'UI per 540mila euro

ABBAZIA La locale Comunità degli Italiani con i suoi 500 soci ha bisogno di spazi più grandi per poter svolgere degnamente il suo compito che è quello di offrire un riferimento ai connazionali sul territorio e di mantenere viva la lingua e la cultura italiana che anche da queste parti ha radici profondissime. Dunque i due vani di 60 metri quadrati nel borgo di Volosca non bastano più e delle legittime aspirazioni di crescita ha recentemente preso atto la Giunta esecutiva dell'Unione Italiana che ha già individuato la nuova possibile sede.

Si tratta di un appartamento di 220 metri quadrati ubicato nel centro della località rivierasca, ora appartenente alla Municipalità, per la cui vendita presto verrà bandito un concorso pubblico. L'Unione Italiana intende parteciparvi e per l'acquisto si attingerà ai mezzi della Legge 19/91. Il prezzo dell'appartamento dovrebbe aggirarsi sui 540 mila euro. Poi si dovrà procedere alla ristrutturazione dell'immobile per adeguarlo alle necessità della Comunità. Il relativo progetto verrà allegato alla documentazione per la gara pubblica e questo potrebbe rivelarsi l'elemento vincente.

La Municipalità di Abbazia da sempre sensibile alle esigenze dei connazionali, gradirebbe sicuramente questa prospettiva, come del resto il Console Generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico. Il più contento di tutti è ovviamente il presidente della Comunità, Pietro Varljen che attende impaziente la nuova sede onde dare più slancio alle attività. Ricordiamo che quella abbaziana è considerata una delle comunità storiche essendo istituita come Circolo Italiano di Cultura nell'agosto del 1946. Tra i fondatori figurano Alfredo Visentin e Pietro Nutrizio, quest'ultimo considerato l'anima degli italiani di Abbazia e presidente del sodalizio fino alle elezioni del giugno scorso.

Con l'esodo e la conseguente chiusura delle scuole italiane, dopo il 1948 subentrarono anni bui per gli italiani e un certo risveglio si ebbe a metà degli anni Sessanta sempre per merito di Pietro Nutrizio. Tra le iniziative promosse dalla Comunità di Abbazia citiamo il tradizionale Torneo dell'amicizia di briscola e tressette che coinvolge praticamente tutte le comunità e l'Ex tempore di pittura «Il mandracchio» organizzato in collaborazione con gli enti locali.

p. r.

Giovani per le vie di Abbazia dove la Comunità degli italiani vuole ampliare la propria sede

IN BREVE

Sull'Ipsilon vicino a Visignano

Scontro frontale tra moto e auto: muore il centauro

PARENZO Sale a 4 il numero delle vittime sulla rete viaria istriana dall'inizio dell'anno. L'ultimo nome finito sul tragico elenco è quello del 22enne Ivan Beakovic, residente nel villaggio di Filipi presso Visinada che ha perso la vita sull'Ipsilon stradale. Nei pressi del raccordo per Visignano, il giovane in sella a una potente motocicletta è scontrato con una Mercedes che aveva invaso la corsia sinistra mentre stava sorpassando una colonna di veicoli. Ivan Beakovic è deceduto all'istante, illesi invece il conducente dell'auto, un cittadino italiano 77enne con residenza sia in Italia che in Germania, e sua moglie. L'anziano conducente di cui non viene resa nota l'identità è in ora in stato di fermo di polizia.

Trovato morto in un bosco l'uomo scomparso da casa

GIMINO Purtroppo ha avuto un tragico epilogo la scomparsa da casa di oltre un mese del 47enne Angelo Ivetic. Il suo corpo senza vita è stato trovato da un passante casuale nel torrente che attraversa il bosco di Zala Draga vicino a San Giovanni–Sutivanac, dove l'uomo abitava. Sulla salma gli inquirenti hanno disposto l'autopsia per accertare le cause del decesso. Ricordiamo che era sparito da casa agli inizi di febbraio e a lanciare l'allarme era stato suo fratello. Subito sono scattate le ricerche da parte delle autorità di polizia. Ma le tracce lasciate dall'uomo non sono state sufficienti a ritrovarlo prima della macabra scoperta nel bosco di Zala Draga.

Una malvasia e un terrano vincono la fiera dei vini

DIGNANO Il fine settimana è trascorso all'insegna di due rassegne intese a valorizzare e rilanciare ulteriormente quelli che vengono considerati i prodotti più tipici della campagna istriana. Ci riferiamo al vino e all'olio d'oliva che da qualche anno a questa parte sono in forte crescita con il coinvolgimento di numerosi giovani. A Dignano si è svolta la 14ma rassegna dei vini locali alla quale erano in gara 47 campioni di cui 28 bianchi. Gli esperti dell'Istituto per l'agricoltura e turismo di Parenzo hanno assegnato punteggi molto alti a tutti. Tuttavia miglior vino bianco è stata giudicata la malvasia di Anton Kliman, miglior rosso il terrano di Stanko Kancelar.

UNIVERSITA' DEL LITORALE

SEDE: CAPODISTRIA

2003	ANNO DI COSTITUZIONE
5	FACOLTA' E SCUOLE SUPERIORI

STUDENTI NEL 2006-2007

5.394	CORSI DI LAUREA
1.323	CORSI POST LAUREA
1.349	ISCRITTI AL PRIMO ANNO
29	CORSO DI ITALIANISTICA (ATTIVATO NEL 2006-2007)
363	PERSONALE DOCENTE
111	RICERCATORI

DATI CON * SONO RELATIVI AL 31/12/2005

Il ministero non vuole coprire l'aumento di costi di ristrutturazione e di costruzione della nuova facoltà

Ateneo: Capodistria contro Lubiana

L'Università del Litorale protesta per il taglio dei fondi del governo

CAPODISTRIA Con una tavola rotonda dedicata al «Partenariato tra imprenditoria e mondo accademico per il futuro della Slovenia» ha avuto inizio ieri a Capodistria la Settimana dell'Università del Litorale, una serie di appuntamenti di presentazione e promozione della più giovane istituzione universitaria slovena. Avrebbero dovuto essere giorni di festa, ma è solo parzialmente così: la settimana scorsa è scoppiata infatti una polemica tra l'Ateneo capodistriano e il ministero dell'Università che rischia di avere serie ripercussioni sui piani di sviluppo dell'istituzione. Il ministero si è infatti rifiutato di fornire le garanzie per il pagamento dei costi di restauro e ristrutturazione di Armeria e Foresteria, due palazzi del centro storico di Capodistria, e la costruzione della nuova sede della Facolta di scienze umanistiche, edifici che dovevano risolvere il problema degli spazi universitari per i prossimi anni. Il motivo del rifiuto? I costi del restauro, che hanno abbondantemente superato il preventivo.

In base ai primi calcoli, approvati peraltro dal ministero dell'Università, il costo dei lavori non avrebbe dovuto superare i 5,8 milioni di euro. La cifra definitiva ha però raggiunto quasi 8 milioni di euro. Se l'Università dovesse essere costretta a coprire da sola questa differenza, dovrebbe di conseguenza rinunciare ad altri progetti. Il ministero ha comunque lasciato uno spiraglio: se la documentazione aggiuntiva fornita dalla direzione dell'Università dimostrerà che l'uso dei mezzi è stato legale, la garanzia sarà riattivata e l'Ateneo capodistriano potrà contare sulla copertura ministeriale. Lo scontro tra Università e ministero ha fatto già la sua prima vittima: si è dimesso il facente funzione di segretario generale dell'Ateneo, Dorijan Marsic. Lo ha fatto, ha spiegato, per protestare contro un «atteggiamento insostenibile» da parte del ministro Zupan. Il fatto che si contesti il restauro dell'Armeria e Foresteria, secondo Marsic, fa parte di un progetto mirato di singoli individui «che vogliono rallentare o addirittura bloccare lo sviluppo dell'Università del Litorale». Le accuse di Marsic non appaiono comunque del tutto convincenti. Solo 24 ore dopo le dimissioni, l'ormai ex facente funzione di segretario generale dell'Università del litorale è stato infatti nominato segretario generale della Democrazia liberale della Slovenia, il principale partito dell'opposizione. La polemica con il ministero, pertanto, almeno nel suo caso, sarebbe stata soltanto un pretesto per poter lasciare il posto all'Università e assumere il nuovo incarico, e non la vera causa delle dimissioni.

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65
1,041 €/litro

SLOVENIA

BENZINA VERDE
euro 0,940

SUPER 100
euro 0,952

DIESEL
euro 0,892

Nuova Lexus IS 220d Sport. La dimensione sportiva del lusso.

Motore diesel common rail di terza generazione 2.2 L con i valori di potenza e coppia migliori della categoria, 177 CV - 400 Nm • nuovo cambio manuale 6 marce con rapporti ravvicinati • nuove sospensioni posteriori con assetto ribassato • pedaliera sportiva, cerchi in lega da 18" • interni in alcantara • inserti in alluminio • sistema DPNR (Diesel Particulate NOx Reduction), unico al mondo, per ridurre al minimo l'impatto ambientale • esclusiva tecnologia VDIM che gestisce in modo integrato tutti i sistemi di controllo dinamico • 10 airbag di serie. IS è disponibile anche con motore benzina 2.5 L V6 iniezione diretta (208 CV) e negli allestimenti 220d e 220d Luxury. **Lexus IS, un nuovo mondo.**

Le concessionarie Lexus vi aspettano per un test-drive.

www.lexus.it - Numero Verde 800-100131

LEXUS
Verso la perfezione

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

ABITARE a Trieste. Adiacenze v.lo Castagneto. Ottimo appartamento circa 80 mq con due poggioli e parcheggio condominiale. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Inizio v. Cologna. Mansarda 120 mq restaurata recentemente. Bellissimo palazzo. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Machiavelli. Ufficio da restaurare di mq 170. Primo piano con ascensore. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Nuda proprietà a Sistiana. Appartamento restaurato 80 mq, giardino 160 mq. 040371361. (A00)

ADIACENZE Burlo, soleggiato ultimo piano, salone, matrimoniale, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, giardino condominiale euro 150.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

CADORNA, palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso consegna giugno 2007 salone, cucina, tre camere, ripostiglio, due bagni. Agenzia Vr 040765454. (A00)

CALCARA 040632666 Campi Elisi monolocale con cucina abitabile, bagno, completamente arredato. Perfetto, 69.000.www.calcara.it.

CALCARA 040632666 via Navali/Tonello, moderno, ascensore, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, terrazzini. 89.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Puccini ultimo piano panoramico, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due terrazzini. 78.0000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via San Pasquale soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo. 195.000 prezzo ribassato. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Borghi (Commerciale) superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, parcheggio. 165.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Porta soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggiolo. 215.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Respighi sesto piano, ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzino. 125.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vergerio / Settefontane, moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzino, poggiolo. 125.000. www.calcara.it

COMMERCIALE adiacenze appartamento mansardato vista mare città soggiorno con caminetto cucina tricamere doppi servizi terrazza box auto ascensore. Casaffari 040213366.

CONTI. In elegante complesso appartamento al 4.o piano con ascensore, biservizi, terrazzino, cantina. Vista aperta. Tecnocasa Settefontane, tel. 040632763. (A00)

EREMO, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, giardino proprio, due terrazzini, pm in garage. Agenzia Vr 040765454. (A00)

FRANCOVEC porzione bifamilaire mq 150 recente salone con cucina, bicamere, doppi servizi, taverna, giardino, posti auto coperti. Casaffari 040213366. (A00)

GALLERY giardino Pubblico appartamento restaurato, soggiorno, cucina, camera, bagno, lavanderia. Cod. 340/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY San Giusto miniappartamento adatto single, casa restaurata, tinello-angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Cod. 469/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY via Galatti, posti macchina in garage di proprietà da euro 35.000. Informazioni previo appuntamento. Cod. 244/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY via Giulia appartamento con affaccio sul cortile interno: soggiorno, cucinotto, camera. Adatto come investimento. Euro 95.000. Cod. 745/P 040/7600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona Rive, appartamento ca 65 mq con cucina, bicamere, cantina. Da ristrutturare. Euro 59.000. Cod. 707/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona Rossetti appartamento ca. 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno luminoso, cucina, matrimoniale, bagno. Euro 125.000. Cod. 611/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona S. Giacomo appartamento primingresso in stabile ristrutturato, ca. 49 mq soggiorno-cottura, camera, bagno, euro 89.000. Cod. 647/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Università appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo. Euro 130.000. Cod. 311/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GEOM. Sbisà Villaggio Pescatore appartamento schiera mq 75 due piani ingresso indipendente, giardino, posteggio. 040366866. (A00)

GEOM. Sbisà villetta indipendente Burlo perfetta salone, cucina arredata, tre matrimoniali, giardino accesso auto. 040366866. (A00)

GHIRLANDAIO. In elegante complesso, ultimo piano, panoramico con ascensore, soggiorno con balcone. Da rimodernare. Tecnocasa Settefontane, tel. 040632763.

GORIZIA occasione! Vendita locali commerciali in ottime condizioni a partire da euro 22.000. Cod. 3/A Gallery 0481969508. (A00)

GORIZIA villino tricamere di testa da rimodernare circondato dal verde con taverna, box auto e giardino di proprietà, euro 180.000. Cod. 41/P Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere pari primo ingresso con giardino, box e cantina di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 34/P Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo casa accostata su più livelli con soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, euro 128.000. Cod. 189/P Gallery 0481969508. (A00)

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481969508. (A00)

OPICINA centralissimo appartamento mq 150 salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi balcone termoautonomo. Casaffari 040213366.

RABINO 040368566 Conti vista golfo soggiorno due camere cucinotto cantina terrazza euro 144.000, rif. 11106. (A00)

Continua in 34.a pagina

La banca che ha cambiato la banca oggi può cambiarti la vita.

Diventa Family Banker.™

Marani

Banca Mediolanum ti offre di diventare **Family Banker™**: il punto di riferimento della banca per i rapporti con la clientela.

Il **Family Banker™** è un professionista di nuova generazione, libero di gestire la sua attività e di costruire la sua impresa e la sua struttura insieme a Banca Mediolanum.

Pensi sia abbastanza per le tue ambizioni? Hai autonomia, capacità di relazione, volontà di condividere missione e obiettivi? Ti offriamo la migliore formazione, affiancamento e sostegno nella tua crescita e la possibilità di una carriera come quella di Paolo Chiogna.

PAOLO CHIOGNA
42 anni, Group Manager da 17 anni in Banca Mediolanum, dirige una struttura di 55 banker che segue ogni giorno 7.429 clienti.

Inserisci il tuo CV su:
www.familybanker.it

o chiama il numero
840 700 700

L'esperienza nel settore bancario è gradita ma non indispensabile.

Audi Credit finanzia la vostra Audi. Audi raccomanda Castrol

C'è chi insegue gli affari e chi li conduce.

Audi A4 TDI Business plus
a partire da € 31.150*.

· Sistema di navigazione satellitare plus con DVD.
· Antifurto volumetrico con protezione antitraino.
· Volante multifunzionale.

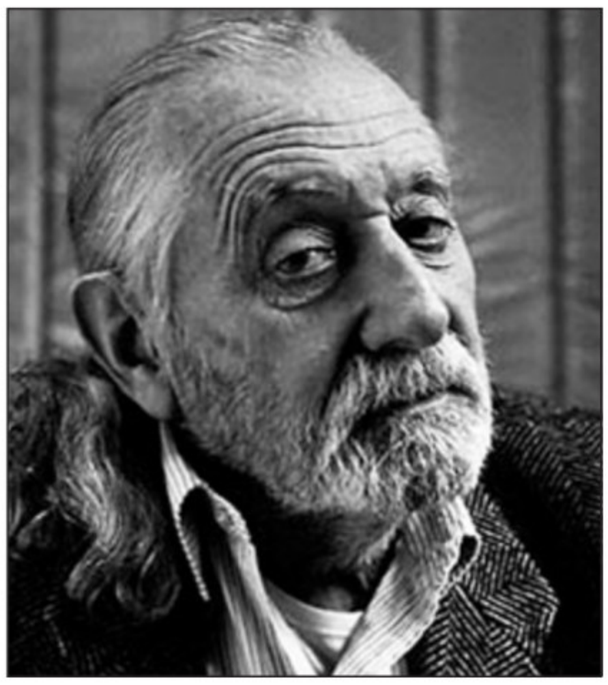
* Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa) riferito ad Audi A4 berlina 1.9 TDI. L'offerta è valida per tutta la gamma Audi A4.

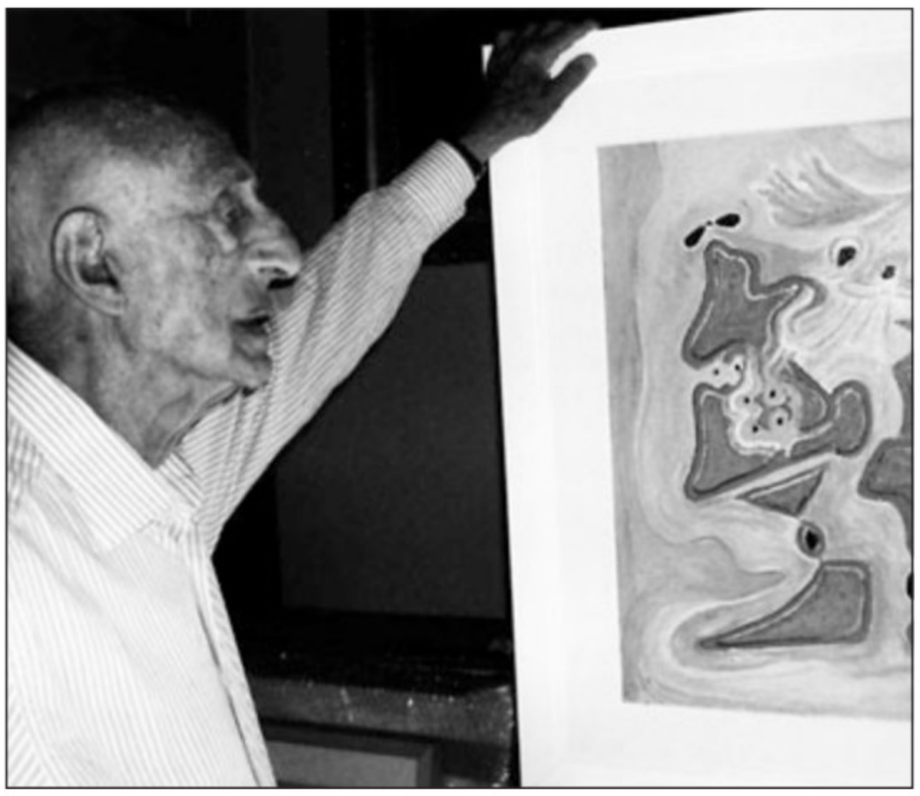
È un'iniziativa delle Concessionarie Audi.

Audi A4 Avant 3.0 TDI quattro tiptronic (171 kW/233 CV). Consumi urbano/extraurbano/combinato (l/100 km): 12/6,5/8,5. Emissioni CO2 (g/km): 229.

All'avanguardia della tecnica www.audi.it

CULTURA & SPETTACOLI





Da sinistra: lo scultore Marcello Mascherini con il poeta gradese Biagio Marin; il designer Ettore Sottsass; il critico d'arte Gillo Dorfles, che oltre ad avere scritto numerosi libri è anche raffinato autore di opere d'arte

MOSTRE *A fine anno verrà realizzato un percorso espositivo a Palazzo Gopcevich dedicato al regista teatrale Giorgio Strehler*

Trieste gioca il tris Dorfles, Mascherini, Sottsass

In arrivo omaggi al critico-pittore, allo scultore morto nel 1983 e al maestro del design italiano

di **Arianna Boria**

Gillo Dorfles, Marcello Mascherini ed Ettore Sottsass. Tre grandi mostre legate da un unico filo conduttore, l'esplorazione dell'arte e del design contemporaneo, attraverso le opere e i percorsi di alcuni dei suoi più significativi interpreti. Per un fortunato gioco di incastri, le tre esposizioni si susseguono cronologicamente tra il Museo Revoltella e l'ex Pescheria a partire da maggio fino ai primi mesi del prossimo anno.

E caratterizzano l'offerta messa a punto dall'assessorato alla Cultura del Comune e dai Civici Musei di storia e arte. Un progetto globale variegato, che affronta temi e coinvolge spazi diversi, ma costruito intorno ad alcune direttive «forti»: la valorizzazione del territorio e dei suoi protagonisti - nell'arte, nella cultura, ma anche nella storia economica - la fruizione di tutti gli spazi museali e delle ricche raccolte che custodiscono, l'individuazione di percorsi culturali specifici all'interno della città, dedicati ai turisti ma non solo. Sforzo ideativo e anche organizzativo, ci tengono a sottolineare l'assessore alla Cultura Massimo Greco e il direttore dell'Area e dei Civici Musei di storia e arte, Adriano Dugulin: tutto il programma espositivo è stato elaborato e coordinato dall'amministrazione.

Il primo omaggio è rivolto a un grande vecchio della cultura triestina, Gillo Dorfles, i cui novantasette anni verranno festeggiati al Revoltella, dal prossimo maggio, con una mostra curata da Martina Corgnati e dedicata alla sua esperienza di pittore e scultore, non solo di critico. Da Dorfles, che il Comune spera di ospitare al Revoltella nel giorno della vernice, il testimone passa a Mascherini, le cui sculture saranno esposte all'ex Pescheria da fine luglio a fine ottobre, nella mostra curata da Flavio Fergonzi e coordinata dal Revoltella. L'allestimento approfondirà tutte le fasi dell'avventura creativa dell'artista, mettendola a confronto con quella dei principali maestri della scultura italiana ed europea che con lui ebbero rapporti. Molte opere saranno prestate da collezionisti locali, altre arriveranno da grandi istituzioni museali italiane.

La «trilogia» dedicata alla contemporaneità si conclude con un protagonista del design italiano, Ettore Sottsass, celebrato per i suoi novant'anni con un'esposizione all'ex Pescheria, confezionata su misura per Trieste e curata dall'associazione «Terredarte», già coordinatrice della mostra dedicata a Enzo Mari e ospitata nei mesi scorsi a Palazzo Gopcevich. La mostra su Sottsass si aprirà a metà novembre e proseguirà fino a febbraio 2008.

A fine anno omaggio a Giorgio Strehler a Palazzo Gopcevich

EX PESCHERIA. Sarà un anno sempre «affollato» per il Salone degli Incanti. Prima di Mascherini, infatti, probabilmente nella prima decade di maggio, la grande sala affacciata sul mare ospiterà la «Bancarella», ovvero le proposte dell'editoria e cultura istriano, giuliano e dalmata, selezionate dal Centro di documentazione multimediale. Nella seconda decade di maggio, spazio all'editoria scientifica di «Fest», un'iniziativa promossa dalla Sissa. In contemporanea, a Palazzo Gopcevich sarà allestita una mostra multimediale in collaborazione con i Musei scientifici. Da giugno agli inizi di luglio, invece, sarà presentata all'ex Pescheria una mostra organizzata dalla Guardia di Finanza, dal titolo «Il vero e il falso», che mette a confronto opere d'arte (autentiche) e tarocchi recuperati negli interventi delle Fiamme Gialle. Prima dell'apertura di Mascherini, sarà la volta dei talenti emergenti della moda, con «Its Six», il concorso dedicato ad abiti, accessori e fotografia. E prima di Sottsass, all'ex Pescheria troveranno collocazione gli stand di «Trieste Antiqua».

SALA COMUNALE D'ARTE. Intenso anche il «cartellone» della sala comunale d'arte, lo spazio su piazza Unità riservato al lavoro degli artisti locali. Due mostre, in particolare, portano la firma dell'amministrazione. Prima dell'estate omaggio a Manlio Malabotta, poeta, bibliofilo, collezionista; in autunno a Mario Granbassi, giornalista radiofonico e creatore dell'indimenticabile Mastro Remo, cui si affiancherà una mostra aperta in contemporanea a Palazzo Gopcevich e dedicata al mondo de «La Cittadella».

PALAZZO GOPCEVICH. Veniamo proprio al Gopcevich, che nei programmi dell'assessorato riveste un ruolo centrale come polo multiculturale, espositivo e documentaristico. Il calendario delle attività nella sala «Leonardo» prenderà il via tra pochi giorni con la mostra delle stampe della collezione Davia, cui farà seguito, tra aprile e maggio, un allestimento dedicato all'opera dello scultore Nino Spagnoli nel primo anniversario della morte.

A giugno un'iniziativa per valorizzare il patrimonio della quadreria del Sartorio, cui l'assessore Greco e il direttore Dugulin tengono molto: sarà una mostra dedicata al nudo, che comprenderà, tra gli altri, tele e disegni di Tominz, Veruda, Barison, Orel, Capolino, Marin.

A luglio, il programma prevede una vetrina sull'operetta, riedizione e arricchimento di quella già realizzata nel '94, promossa insieme all'Associazione internazionale e integrata da materiali del museo teatrale Schmidl. Ad agosto, primo spazio focalizzato sulla vita economica del territorio, con un'esposizione sulla casa di spedizione Parisi nel bicentenario di fondazione. Documenti e fotografie usciti dall'archivio della società, integrati da quelli storici dei musei triestini, racconteranno la fondazione e le sorti di quest'impresa, la cui storia si è sempre intrecciata con quella della città.

A settembre, ancora una «finestra» aperta sulla ricca raccolta della gipsoteca del Sartorio. Per la prima volta, infatti, verranno esposti al pubblico sculture, disegni e stampe di Adriano Alberti, valorizzando i contenuti di una recente donazione ricevuta dai Civici musei.

E l'anno espositivo al Gopcevich si avvia alla conclusione con una mostra di archeologia subacquea nell'Alto adriatico, organizzata dal Dipartimento di Scienze dell'antichità insieme al Comune, e, a dicembre, con un omaggio ai settantacinque anni della Società dei concerti, che offrirà proiezioni e audizioni di filmati e documenti d'epoca.

FONDO STREHLER. L'anno si chiude nel segno di Strehler, il cui fondo continua ad arricchirsi di materiali. A palazzo Gopcevich, dove è stata riordinata e resa consultabile la donazione delle eredi, Andrea Jonasson e Mara Bugni, sarà realizzato un percorso che restituisca ai visitatori la figura e l'opera del grande regista triestino, corredato da proiezioni e audizioni. Verrà chiesta la collaborazione del Piccolo Teatro di Milano e quella del Politeama Rossetti.

Tutte le mostre realizzate nella sala «Leonardo» saranno corredate da una pubblicazione con la stessa copertina, a sancire la continuità dell'attività espositiva e divulgativa dell'assessorato.

PALAZZO COSTANZI. Attenzione al territorio e alle sue espressioni artistiche, che chiedono maggiore visibilità. Sulla scorta di questa esigenza, torna in primavera a Palazzo Costanzi, dopo dieci anni d'assenza, la Società artistico letteraria con la Mostra del paesaggio. A maggio lascerà il posto alla Biennale giuliana d'arte.

A settembre un altro omaggio significativo. E' quello all'architetto e pittore Ramiro Meng, promosso in collaborazione con il Circolo Svizzero, che presenterà una serie di opere di un artista molto amato dai collezionisti locali, interessante interprete del clima culturale del suo tempo, presente con i suoi lavori anche alla Biennale di Venezia e il cui archivio è stato dichiarato di particolare interesse storico dalla Soprintendenza.

A ottobre un «debutto», il primo Salone d'autunno dell'arte triestina, collettiva di artisti locali coordinata da Dante Pisani. A novembre, i rapporti tra Saba e Aldo Fortuna, mostra curata dal Servizio bibliotecario urbano.

MUSEO SARTORIO. Dal 28 marzo si potrà visitare l'esposizione intitolata «Valli della memoria. Antiche genti, luoghi e immagini nello Swat», che celebra i cinquant'anni della missione in Pakistan dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente. Tra i suoi protagonisti ci fu il triestino Giorgio Stacul, per quarant'anni impegnato nello stesso Istituto.

Il programma culturale coinvolge anche il Museo del mare, dove a settembre verranno proposte una storia della cantieristica e una mostra su Carlo Sciarrelli, a un anno dalla morte. Si riscopre, infine, il Museo del Risorgimento, con iniziative centrate sul bicentenario della nascita di Garibaldi e una serie di appuntamenti sul «Risorgimento al cinema».

Il direttore del Centro d'arte contemporanea annuncia anche un'esposizione dedicata al rapporto tra arte e religioni

Bonami: a Villa Manin in arrivo la giovane scultura austriaca

PASSARIANO Una grande mostra dedicata alla giovane scultura austriaca, ancora tutta in cantiere. E poi un nuovo capitolo espositivo per la primavera-estate 2008, intorno al rapporto tra arte contemporanea e religioni nel mondo d'oggi. Ci saranno ancora le sculture nel Parco, per continuare a valorizzare l'intero complesso dogale. E forse anche una sezione della maxi esposizione sull'arte italiana che ha in mente d'allestire al prestigioso Museo di Chicago, di cui è dal '98 «senior curator». Francesco Bonami, che sta per terminare il triennio di mandato come direttore del Centro d'arte contemporanea Villa Manin di Passariano, non è tipo da rimanere indietro in fatto di progetti.

Resterà in Villa anche dopo? «L'incarico della Regione prevede il rinnovo per un altro anno – risponde Bonami –. poi si vedrà. La mia speranza è di aver costruito un realtà che vive e si sviluppa a prescindere dalla mia presenza». Affiancato dalla curatrice Sarah Cosulich Canarutto, il direttore della Biennale 2003 sta lavorando alla prossima mostra: la prima personale in Italia del grande fotografo Hiroshi Sugimoto, in Villa dal primo aprile al 30 settembre. «Una straordinaria dimostrazione della capacità dell'arte contemporanea d'interagire con questi spazi – promette –, perché le opere daranno vita a un dialogo spettacolare con le architetture della Villa, esaltandone la flessibilità».

Tre anni di direzione. Che bilancio traccia a questo punto del percorso?

«Molto consistente, a parer mio. Mi ero ripromesso di porre le basi perché il Centro d'arte contemporanea Villa Manin avesse una sua identità diventando punto di riferimento nel panorama italiano. Mi pare che sia così. In tre anni quasi 220 mila visitatori per la Villa e per il Parco sono un buon risultato. Abbiamo prodotto trenta cataloghi, sul sito Internet della Villa si sono registrati 6 milioni di contatti. Trecento gli artisti transitati in Villa».

Per i rapporti con il territorio che aveva annunciato di voler rafforzare?

«Abbiamo creato una rete di collaborazioni. Per esempio con lo Spac di Buttrio, e con la Galleria d'arte contemporanea di Monfalcone. E poi abbiamo cercato sempre di fare mostre che si collegassero alle esigenze del territorio».

Qualche esempio?

«Le mostre con gli artisti dell'Est Europa, ma anche l'esposizione dedicata ai giovani protagonisti dell'arte contemporanea turca. Così abbiamo cercato d'interpretare l'esigenza del territorio regionale di dialogare con Paesi vicini e lontani con i quali esistono rapporti di scambio, culturale e non solo. Sempre in quest'ottica, ora stiamo pensando, ma siamo ancora agli inizi dal punto di vista organizzativo, a una mostra molto interessante sul tema della giovane scultura austriaca».

Però qualche neo dovrà pur esserci...

«Vorrei esprimere una mia piccola frustrazione. Il nostro lavoro non sembra venir preso troppo in considerazione. E alle prime critiche, anche superficiali, si tende a non considerare le tante cose importanti che sono state realizzate in questi tre anni».

Allude alle critiche mosse da Philippe Daverio? Si dice siano state brucianti.

«Daverio ha detto che la mostra "Infinite Painting" è stata la più brutta mostra che ha visto ultimamente in Italia. Da noi le critiche positive non vengono catalogate, mentre sembrano aver un seguito quelle più sciocche».

Ritiene che il parere di Daverio sia inconsistente?

«Lo ritengo basato su preconcetti non reali. Daverio non è un esperto d'arte contemporanea, non la conosce affatto. Tanto che si guarda bene dal dare suggerimenti alternativi. Tuttavia, essendo una figura televisiva, ha un grosso impatto. Ma poi nessuno verifica se ciò che dice ha basi concrete».

Non le farebbe piacere, però, essere approvato?

«Non chiedo di essere incensato, ma vorrei che il mio lavoro fosse riconosciuto. Un fotografo del calibro e del talento di Hiroshi Sugimoto non avrebbe mai accettato di esporre a Villa Manin se questo luogo negli anni non si fosse conquistato una credibilità».

Altre critiche che le hanno dato fastidio?

«Mi infastidisce il vizio italiano del non voler vedere gli investimenti a lunga distanza. Da noi si punta al riscontro del grande evento, che fa il botto, per poi lasciare il vuoto. Credo sia meglio, piuttosto, costruire un pubblico che negli anni ritorna».

Francesco Bonami, direttore del Centro di Villa Manin

Ci sono altri punti di debolezza nel sistema dell'arte in Italia?

«La politica è troppo influente. Lo si vede con la Biennale di Venezia. Conosco e apprezzo il nuovo direttore artistico Robert Storr, già curatore del Museo di New York. Ci saranno tantissimi artisti, la qualità è garantita. È la struttura, però, che va rivista. La Biennale non può essere solo un contenitore, dovrebbe essere pensata come un museo con una direzione artistica che dia al tutto una certa continuità, anche collegando le diverse discipline».

«Le critiche di Daverio a "Infinite Painting" basate su preconcetti»

Anche lei gode di visibilità mediatica, va pure in tivù. Ma qualcuno dice che non la si sente mai nominare Villa Manin quando compare sul piccolo schermo...

«Tengo a precisare che la colpa non è mia, ma del "provincialismo" di chi m'intervista. Di solito mi si presenta come curatore del Museo d'arte contemporanea di Chicago, cosa che a livello nazionale fa più presa, e così la Villa passa in secondo piano, non viene citata. Questo non accadrà più quando il nostro Centro avrà un suo peso specifico autonomo, una visibilità maggiore con l'aiuto della Regione. Non sono io che promuovo il Museo di Chicago. Si promuove da sé. E così dovrebbe essere per il nostro centro, con il quale non voglio essere identificato».

Alberto Rochira

MUSICA L'appuntamento con il cantante è fissato alle 21

Tiziano Ferro: domani arriva al PalaTrieste il suo attesissimo tour

Classe '80, un sorriso che conquista, un viso da bravo ragazzo e una serie di canzoni che sono entrate direttamente nelle hit parade dei «successi intramontabili», tutto questo ma non solo, è Tiziano Ferro.

Idolo dei giovani, ma anche di quelli con qualche anno in più, ha saputo in pochi anni farsi largo nel panorama musicale italiano grazie alla sua voce e grazie alla sua musica, fresca e sempre attenta alle problematiche giovanili. Domani sera, alle 21, sarà al PalaTrieste e non potrà che conquistare il pubblico con un vero e proprio show che ha già incantato l'Italia e che si appresta a elettrizzare anche l'Europa. Un'occasione imperdibile per ascoltare una carrellata di canzoni che sono entrate di prepotenza nei cuori di molti. Da «Sere nere» a «Xdono» passando attraverso gli ultimi acclamatissimi singoli, la scaletta non potrà che lasciare senza fiato, e, soprattutto senza voce, il pubblico. Non mancherà nemmeno l'occasione di ritrovare la splendida «Ti scatterò una foto», che è stata scelta come colonna sonora per il film «Ho voglia di te» attualmente nelle sale cinematografiche di tutta Italia.

Per la prima volta arriverà a Trieste con un suo concerto. Conosce la città?

«La conosco poco perché non ci ho mai cantato, ma ho girato a Trieste il video di "Sere nere" e l'occasione del concerto me la farà conoscere meglio. Mi dicono che è una delle città più belle d'Italia e che le persone sono davvero speciali».

Per questo tour ha scelto di portare in giro per l'Italia un vero e proprio show, perfettamente studiato e che offre al pubblico non solo musica ma anche immagini, parole. Come nasce l'idea? Siete riusciti addirittura a coreografare i musicisti, il che è assolutamente bellissimo da vedere.

«Mah, forse vedendo i musical di Broadway... Mi piaceva molto l'idea di riuscire ad accrescere la comunicazione emozionale. Le proiezioni che abbiamo creato appositamente con Giancarlo Sforza e i movimenti coreografici di Susanna Beltrami, hanno fatto sì che ogni canzone avesse una sua precisa cornice, che mi pare abbia favorito l'ascolto delle canzoni che scrivo».

I ballerini che l'affiancano sul palco a un certo punto eseguono un numero in stile «Arancia meccanica»: un'idea registica o una sua passione che viene citata all'interno del concerto secondo sue precise indicazioni?

«Ci abbiamo pensato un po', ma ci sembrava che quella di "Arancia meccanica" fosse la storia più suggestiva (e forse la prima) che si occupasse delle "perversioni giovanili". Per questo l'abbinamento con "Xverso" c'è parso perfetto».

> «In città sono già stato per girare il video di "Sere nere". Stavolta la conoscerò meglio»

Bretelle più cintura sono un'esigenza scenica oppure sta lanciando una nuova moda?

«Quella è un'idea di Susanna, per dare ai movimenti coreografici un appiglio essenziale ed elegante nei costumi. Mi diverto molto a portarle...».

«Ed ero contentissimo» è una sua canzone che ha un potere ipnotico già da un primo ascolto, ma il modo in cui la propone sul palco ti avvolge, ti rapisce, ti catapulta in un'altra dimensione. Fa anche a lei lo stesso effetto?

«È una delle canzoni che preferisco cantare, mi emoziono ogni volta. È un bellissimo ricordo e mi fa molto piacere sapere che piace tanto».

In questi anni è cresciuto, anche musicalmente, e questa crescita è evidente nei suoi lavori. Qual è l'esperienza che più di tutte l'ha emozionata?

"Beh, solo perché è una delle più recenti, ma a Sanremo mi sono davvero emozionato tantissimo. Ho avuto una paura... per me cantare a Sanremo a 27 anni, essere il più giovane dei superospiti mai saliti sul palco dell'Ariston, è stata una gioia indescrivibile. Pensa che solo dieci anni prima, in quella stessa città ero stato scartato dall'Accademia di Sanremo».

Come vive il fatto che persone di nazionalità diverse vivano e sentano le sue emozioni?

«È bellissimo. È davvero una grandissima emozione... e poi il pubblico è straordinariamente affettuoso. Anche di recente in Sudamerica sono stati così caldi, così generosi. Adesso mi appresto ad affrontare le grandi città europee che hanno apprezzato "Nessuno è solo"... anche questa sarà una grande emozione».

Quali sono i suoi hobby nel suo (si suppone molto scarso) tempo libero?

«Mi piace molto viaggiare con gli amici. Come facevo prima di cominciare a fare questo lavoro, zaino in spalla e via... Oppure magari bere una birra e fare una partita a "Uno" che è il mio gioco di carte preferito: è un gioco per cui si usano delle carte speciali; un gioco da ragazzini che per noi, per me e per i miei amici, è uno dei più divertenti perché mette a nudo le varie sfaccettature del carattere».

Ed è proprio la semplicità la carta vincente di questo cantante. Una semplicità che conquista, che non gli ha impedito di scalare le vette più alte a livello musicale pur restando il ragazzo della porta accanto. Una semplicità che sarà per una sera davanti ai nostri occhi e che non potrà che convincerci che lui, Tiziano, sta crescendo ma che crede ancora in valori come amore e amicizia.

Sara Del Sal

Il cantante Tiziano Ferro, ventiseienne idolo dei giovani, domani in concerto al PalaTrieste

TEATRO *Nell'ambito di «Dedica»*

Domani a Pordenone debutta la favola in omaggio ad Amos Oz

PORDENONE Debutta domani, alle 20.45, in prima nazionale al Teatro Verdi di Pordenone, nell'ambito del festival «Dedica», lo spettacolo «**D'un tratto nel folto del bosco**», tratto dal romanzo omonimo di **Amos Oz**. Lo spettacolo è una favola teatrale per adulti e bambini, allestita su rielaborazione drammaturgica di Antonella Caruzzi, messa in scena per la regia di Roberto Piaggio. Si tratta di una coproduzione firmata dal Centro regionale di Teatro d'Animazione (Cta) di Gorizia e da Thesis di Pordenone, in collaborazione con Controluce Teatro d'ombre di Torino. «D'un tratto nel folto del bosco» sigla l'omaggio, per attore e figure, al grande autore israeliano Amos Oz, protagonista quest'anno di «**Dedica**».

Lo scrittore Amos Oz

La scena dello spettacolo gravita fra due «luoghi»: il villaggio, triste e isolato, con un'unica strada d'accesso che si interrompe, dominato da un innaturale silenzio, perchè una notte di tanto tempo fa sono scomparsi tutti gli animali, e dalla paura del bosco e di Nehi, il demone che si aggira di notte tra le case del paese; e il giardino nel folto del bosco, dove si sono rifugiati tutti gli animali, luminoso, regno della gioia e dell'armonia, rifugio sicuro per tutti. In mezzo, ideale collegamento, si apre il percorso nel bosco.

Le attrici in scena saranno Monica Bonetto ed Elena De Tullio, affiancate dal manipolatore d'ombre Guilermo Pivari. A interagire con gli attori saranno innanzitutto i giochi d'ombre e le silhouettes messe a punto dal Teatro Controluce, utilizzando i fondali di Corallina De Maria, Denaro Melrez Chas, Alberto Jona, nel vivace impianto scenico ideato e disegnato da Belinda De Vito. Elemento significativo dello spettacolo saranno le musiche di scena, affidate a Aldo Tarabella. Elaborazione dei suoni a cura di Claudio Parrino.

Ospite la Sinfonica regionale

Casarsa: apre sabato il Teatro Pasolini

CASARSA Con un concerto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta da Tiziano Severini, si inaugurerà sabato il nuovo Teatro Comunale di Casarsa, intitolato a Pier Paolo Pasolini. Dopo alcuni anni di attesa (il primo decreto risale al 1989, mentre la posa della prima pietra è del marzo 1999), Casarsa sarà dotata di una struttura moderna e funzionale, con una platea da 430 posti, altri 50 posti aggiuntivi nelle balconate e un Ridotto da 100 posti. Il costo dell'opera si aggira intorno ai 4,3 milioni di euro, finanziati per oltre il 90% dalla Regione.

Il Teatro, che va ad affiancarsi al Centro Studi «Pier Paolo Pasolini» avviato di recente, costituisce la 35.a struttura teatrale in regione.

RASSEGNA *Applaudito concerto alla guida dell'Orchestra triestina*

Nordio, violinista sul podio al Verdi

TRIESTE Domenico Nordio si definisce un violinista prestato alla direzione, privilegiato nel rapporto con l'orchestra in quanto strumentista e perciò capace di comprendere fino in fondo la sua necessità di dinamica e di espressione che non sempre il direttore puro riesce a cogliere o assecondare. E non disdegna di sconfinare in generi musicali diversi essendo convinto che il musicista autentico lo sia sempre in ogni occasione.

Di certo il violinista **Domenico Nordio**, che vanta un curriculum costellato di importanti affermazioni e carriera internazionale, ama le sfide, come quella che domenica pomeriggio a Trieste, in un programma interamente dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart, lo ha visto ricoprire il duplice ruolo di solista e direttore dell'**Orchestra del Teatro Verdi** nel terzo appuntamento della rassegna «Weekend al Verdi» ospitato, per l'occasione, nella sala maggiore del teatro comunale.

Dirigere e suonare contemporaneamente è operazione d'innegabile appeal ma presuppone una coesione strumentale e un feeling espressivo tra le parti che solo la reciproca conoscenza e una consolidata routine nella prassi esecutiva possono assicurare.

Non era questo il caso dell'altra sera, per cui una tra le pagine più importanti della letteratura violinistica come il «Concerto n. 5 in la magg. K 219 per violino e orchestra», seppur caratterizzato nella parte solistica da un'apprezzabile delicatezza di fraseggio che riluceva nel suono del prezioso Guarneri del Gesù «Ex Baron Knoop» del 1735, è scivolato via tra incertezze e sfasature.

Migliore il risultato sul versante sinfonico dove, dopo un giro di prova con l'«Adagio e fuga in do min. K 546», l'orchestra si è ricompattata nella Sinfonia n. 38 di Praga in re magg. K504, assecondando il direttore in un'esecuzione che privilegiava l'eleganza sulla forza dei sentimenti e l'equilibrio formale sulla varietà espressiva.

Alla fine, cordiale successo e prolungati applausi per tutti.

Patrizia Ferialdi

Esce il nuovo album

«Requiem» rock per i Verdena

MILANO A tre anni di distanza dal loro ultimo album, «Il suicidio del samurai», e dopo tante date all'estero, i Verdena tornano con un nuovo lavoro, «Requiem», dal sapore sempre più rock, quasi hard a tratti, nato - spiegano - dall'esigenza di provare nuove strade e sperimentare.

L'album, il loro quarto di studio, è nato tra un tour e l'altro: tra una data in Germania e un concerto in Francia, i tre si sono consacrati alle jam session, producendo una notevole quantità di materiale, da cui hanno scelto 15 brani per la pubblicazione. I brani sono stati tutti prodotti dagli stessi Verdena che, per due pezzi hanno chiesto la collaborazione di Mauro Pagani, che ha anche suonato harmonium, mellotron e piano.

TEATRO Fino a domenica lo Stabile ospita «Snowshow» di Slava Polunin

Poesia tra i fiocchi di neve da domani al «Rossetti» con il celebre clown russo

TRIESTE Incanto, poesia, ironia, gioco, divertimento, emozioni... e tanti fiocchi di neve avvolgeranno da domani a domenica la sala del Politeama Rossetti - che già da giorni si sta preparando a ospitare l'incredibile bufera di «**Slava's Snowshow**» - e il pubblico che sceglierà di prendere parte a questo magico spettacolo proposto dal celebre clown russo **Slava Polunin**.

«Slava's Snowshow» è un irresistibile, ironico, spesso melanconico viaggio nella tradizione della clownerie, un caleidoscopio di personaggi e situazioni che culminano nella spettacolare tormenta di neve che si abbatte sugli spettatori: un coup de theatre di rara bellezza ed efficacia, che ha lasciato senza parole il pubblico di tutto il mondo.

Creato da Slava Polunin, lo «Snowshow» è in scena da quasi vent'anni nei principali teatri di tutto il mondo, dal 2004 è attrazione fissa off-Broadway, e dal 1994 alcuni dei numeri sono stati inglobati dal Cirque du Soleil nello spettacolo «Alegria».

Il teatro di Slava Polunin - come dice lui stesso - «è un rituale magico e festoso costruito sulla base delle immagini e dei movimenti, sui giochi e sulla fantasia; è un teatro che nasce inesorabilmente dai sogni e dalle fiabe; è ricco di speranze e sogni, di desideri e di nostalgie, di mancanze e disillusioni».

Considerato «il miglior clown del mondo», Slava Polunin nasce in una piccola città russa, Novosil. Trascorre tutta la sua infanzia in mezzo alle foreste, ai campi e ai fiumi. Un mondo incontaminato che ha sviluppato le sua capacità di inventare cose e storie sempre nuove. Grazie alla televisione e al cinema, conosce e si innamora dei grandi clown e dei grandi mimi. Il suo sogno è quello di poter diventare un clown. A 17 anni si trasferisce a San Pietroburgo (all'epoca Leningrado) con l'intenzione di studiare ingegneria. In realtà, si iscrive a una scuola di mimo; inizia così il lungo cammino di Slava verso la riscoperta e la riaffermazione dell'arte del vero clown.

Slava e la sua Compagnia - fondata nel 1979 - danno una nuova valenza al ruolo del clown, estrapolandolo dal mondo circense e portandolo nelle strade prima e nei più grandi teatri del mondo poi.

Asisyai, il clown più famoso di Polunin, è una figura commovente e ironica vestito di una tuta gialla da lavoro e con un paio di pantofole rosse soffici. Questo personaggio meditabondo, gentile e poetico è nato prendendo spunto dalla tristezza poetica dei clown di Leonid Engibarov, dalla raffinata filosofia della pantomima di Marcel Marceau, dall'umanità e dalla comica amarezza dei grandi film di Chaplin. Slava li considera come i suoi maestri.

Una scena dello spettacolo «Slava's Snowshow» atteso da domani a domenica al Politeama Rossetti

All'inizio Asisyai era un personaggio multi-sfaccettato; poteva essere gentile e spontaneo, ma ironico il minuto dopo, superbo nella sue convinzioni con il suo invincibile «Zya!». Ne scaturì l'idea che ogni aspetto del personaggio poteva diventare un personaggio a se stante. Così è nata l'idea di un teatro di clown, ognuno diverso dall'altro ma riconoscibile e familiare ad ogni singolo spettatore. E clown poetici, divertenti e scherzosi saranno i protagonisti anche dello «Slava's Snowshow» in scena a Trieste.

Sul palcoscenico del Politeama Rossetti ammireremo il talento dei clown Artem Zhimolokhov, Tatiana Karamysheva, Nikolai Terentiev, Fyodor Makarov, Yuri Musatov, Jeff Charles Johnson.

Durante lo spettacolo «Slava's Snowshow» i clown si aggirano in diversi momenti fra il pubblico e scherzano con gli spettatori. Può accadere che i clown prendano le **giacche e cappotti** degli spettatori e ci giochino. È dunque preferibile che gli spettatori tolgano dalle tasche i piccoli oggetti che possono cadere (telefonini, chiavi, portafogli, ecc).

Sabato 17 marzo lo spettacolo sarà replicato alle 16 e alle 20.30, domenica alle 16.

Spettacolo per «ContrAzioni»

Carlo Petrini spiega a Monfalcone il «fango» del calcio

MONFALCONE «Una recente indagine ha dimostrato che un adolescente su tre è disposto a fare uso di sostanze illecite pur di raggiungere il successo nel mondo del calcio. La cosa che più inquieta è che il 10 per cento di loro si dichiara pronto a morire per uso di queste sostanze, pur di assomigliare al proprio idolo sportivo». Questa dichiarazione di **Carlo Petrini**, centravanti di una stagione d'oro del calcio italiano, gli anni '60-'70, può dare un senso che non sia solo teatrale allo spettacolo «**Nel fango del dio pallone**», che è stato ospite l'altra sera della rassegna «ContrAzioni» al Teatro Comunale di Monfalcone.

Nei libri che Petrini ha scritto (il più noto porta lo stesso titolo, ma pubblicati da Kaos Edizioni ci sono pure «Il calciatore suicidato» e «I pallonari»), quella dorata stagione mostra tutta la propria ruggine e le crepe.

Petrini ne ha parlato ben prima che il nome di Luciano Moggi e gli imbrogli di Calciopoli diventassero fatti di cronaca giudiziaria e di disgusto sportivo, esorbitando sulle prime pagine dei giornali. Le partite combinate, le iniezioni negli spogliatoi, i soldi in nero, gli scandali sessuali degli dei dello stadio, stavano già tutti nei libri di Petrini, con nomi e cognomi, fatti e dati inoppugnabili.

L'autore Carlo Petrini

Ma contro la mastodontica macchina dei media e gli interessi miliardari del calcio, la forza di una piccola casa editrice e di un calciatore pentito sono niente.

Forse il teatro, con la trasversalità del proprio pubblico e la diversa qualità del richiamo, può dare una mano nel far conoscere lo squallido back-stage che il calcio italiano, oggi come negli anni Sessanta, nasconde dietro le smaglianti immagini delle partite in tv e sui telefonini, delle interviste e delle fotografie di calciatori sui giornaletti rosa.

Macro Maudit è una compagnia teatrale milanese che spesso ha dedicato i propri spettacoli alle emergenze sociali. Il mobbing ad esempio, oppure l'abuso di farmaci.

Con «Nel fango del dio pallone», interpretato da Alessandro Castellucci, che in scena indossa le maglie con numero 9 del centravanti, tocca un altro punto sensibile della coscienza nazionale.

In maniera piana, comprensibile a tutti, umanamente avvincente, Castellucci racconta la vicenda di Petrini e lo stesso calciatore, oramai quasi cieco e visibilmente malato, accompagna alcune repliche dello spettacolo, quella di Monfalcone per esempio, per dare forza e credibilità alle proprie pagine e allo spettacolo.

«Il calcio professionistico, oggi più di ieri, è una macchina micidiale di affari e potere che distrugge i corpi e le teste - spiega Petrini. - È una droga spacciata da pusher in doppiopetto, attraverso centinaia di pallonari imbottiti di soldi e 'medicine', per milioni di spettatori più o meno coglioni che pagano in contanti».

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

Band tedesche di hip hop al «Paradiso» «Mirabilia» per bambini al Cristallo

TRIESTE Oggi, alle 10, al Dancing Paradiso (via Carlo De Franceschi 3) concerto dei gruppi tedeschi hip hop Microphone Mafia e Sisters Keepers. Ingresso libero su prenotazione. Il concerto sarà preceduto da un workshop sull'hip hop.

Oggi e domani, alle 10, al Cristallo, in scena per bambini «Mirabilia», spettacolo di teatro d'ombre, burattini e disegni animati con la compagnia dell'Uovo dell'Aquila.

Oggi, dalle 22, al Keg's di via Foscolo 29 electroperformance di Lady Irene dj.

Domani, alle 20.30, al Tartini, concerto del contrabbassista Stefano Sciascia e del pianista David Giovanni Leonardi.

Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo, «Videospritz#2» propone, per la serie «Cavallino Tapes» a cura di Paolo Cardazzo, una selezione di film del gruppo Fluxus.

Domani, alle 17.30, alla Casa della musica, workshop di chitarra con Kiko Loureiro degli Angra.

Domani, alle 21.30, al circolo Etnoblog di via Madonna del Mare 3 concerto del gruppo multietnico parigino El Gafla.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom, si replica «Porcile» di Pasolini diretto da Ivica Buljan con il Teatro sloveno di Trieste.

PALMANOVA Oggi, alle 20.45, al Teatro Modena, in scena «Scugnizza» di Carlo Lombardo con la Compagnia Corrado Abbati (mercoledì al Verdi di Maniago).

UDINE Oggi, alle 20.45, al «Whiskey a Go-Go» di Camino al Tagliamento serata con Johnie 3 (Usa).

Domani, alle 20.45, al Teatro Garzoni di Tricesimo concerto della cantante lappone Mari Boine.

Il gruppo delle Sisters Keepers

GRADO Venerdì, alle 20.45, all'auditorium Biagio Marin, in scena Natalino Balasso con «Ercole in Polesine».

SACILE Giovedì, alle 21, al teatro Zancanaro, Grazia Scuccimarra interpreta «Facce di bronzo».

PORDENONE Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi per la rassegna «Dedica» debutta «D'un tratto nel folto del bosco» tratto dal romanzo omonimo di Amos Oz. Regia di Roberto Piaggio.

SLOVENIA Domani, alle 13, alla Loggia di Capodistria, presentazione del cd «Primo» del gruppo Calegaria.

CINEMA&TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
HO VOGLIA DI TE 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti.

■ ARISTON

UN'OTTIMA ANNATA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Ridley Scott, con Russell Crowe, Albert Finney, Marion Cotillard. 4 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HO VOGLIA DI TE
16.00, 17.05, 18.10, 20.10, 21.15, 22.20
con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti. 5,50 €.

SAW III - L'ENIGMA SENZA FINE 16.30, 19.50, 22.05
5,50 €.

BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan.
16.10, 18.10, 20.10, 21.15, 22.20
5,50 €.

INTRIGO A BERLINO 19.15
con George Clooney e Cate Blanchett. 5,50 €.

SCRIVIMI UNA CANZONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Hugh Grant e Drew Barrymore in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. 5,50 €.

SATURNO CONTRO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. 5,50 €.

UNA NOTTE AL MUSEO 16.00, 18.05
con Ben Stiller. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

INTRIGO A BERLINO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Steven Soderbergh, con George Clooney, Cate Blanchett, Tobey Maguire. Candidato a un Premio Oscar e presentato in concorso al Festival di Berlino 2007.

DIARIO DI UNO SCANDALO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Richard Eyre, con Judi Dench, Cate Blanchett. Candidato a 4 Premi Oscar e presentato al Festival di Berlino 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
LETTERE DA IWO JIMA 16.00, 22.10
di Clint Eastwood.

L'ULTIMO RE DI SCOZIA 18.15, 20.10
Vincitore Oscar 2007 migliore attore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
SATURNO CONTRO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
di Ferzan Ozpetek.

SCRIVIMI UNA CANZONE 16.40, 18.30, 20.15, 22.15
con Hugh Grant e Drew Barrymore.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
BORAT 16.20, 17.45, 19.10, 20.40, 22.15
Vi piegherete dalle risate!

SAW III. L'ENIGMA SENZA FINE
16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL VELO DIPINTO 16.30
Con Edward Norton e Naomi Watts.

IN MEMORIA DI ME 18.30, 20.20
di Saverio Costanzo. In concorso al Festival di Berlino.

ALPHA DOG 22.15
con Bruce Willis e Sharon Stone.

BARNYARD - IL CORTILE 16.30
Animazione.

L'AMORE NON VA IN VACANZA 17.50, 20.00
con Jude Law, Cameron Diaz e Kate Winslet.

THE DEPARTED 22.10
di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Matt Damon e Jack Nicholson. Vincitore di 4 Oscar tra cui miglior regia e miglior film.

■ SUPER

8 MM. IL PASSO DEL PORNO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

BABEL 16.30, 18.30
con Brad Pitt, Cate Blanchett.

BLACK BOOK 21.00
di Paul Verhoven.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta 9.00-12.00, 16.00-19.00.

WEEKEND AL VERDI 2007. Rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Prossimo appuntamento: I SOLISTI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domenica 18 marzo ore 11, Sala del Ridotto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «DON GIOVANNI» di Wolfgang Amadeus Mozart prima rappresentazione sabato 31 marzo 2007, ore 20.30 turno A. Repliche: 1 aprile 2007 ore 16 turno D, 3 aprile 2007 ore 20.30 turno F, 4 aprile 2007 ore 20.30 turno E, 5 aprile 2007 ore 20.30 turno B, 6 aprile 2007 ore 20.30 turno C, 7 aprile 2007 ore 17.00 turno S.

■ TEATRO MIELA - RITRATTI ITALIANI

Abbonamento prosa - Giovedì ore 21 «A QUEL CIELO LONTANO. IL MIO PASCOLI» con Giuseppe Battiston, drammaturgia di Renata M. Molinari su testi, visioni e versi di Giovanni Pascoli. Gli accadimenti della vita, la passione politica e tutte quelle situazioni che traspaiono dalla produzione epistolare di Giovanni Pascoli. Ingresso € 15, ridotti € 12. Prevendite lunedì-venerdì dalle 17 alle 19.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Giovedì 15 marzo dalle ore 15 B.R.A.I.N. e Contrada presentano «NEUROSTORIE». Ingresso libero. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di prosa 2006-2007. Mercoledì 14 marzo, ore 21, Css Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia/Teatro Incerto Muradôrs, di Edoardo Erba, traduzione di Fabiano Fantini e Claudio Moretti con Fabiano Fantini, Angelica Leo, Claudio Moretti, regia di Rita Maffei. Biglietteria: ore 10-12. Tel. 0431370273.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

16-17 marzo 2007 ore 20.45 (fuori abb.) spettacolo ospite delle stagioni del Teatro Nuovo Giovanni da Udine e del Teatro Contatto. «FAUST» di Johann Wolfgang von Goethe, regia di Eimuntas Nekrosius, compagnia «Meno Fortas», Vilnius.

21 marzo 2007 ore 20.45 (abb. Lirica) «LA SONNAMBULA». Musica di Vincenzo Bellini. Maestro concertatore e direttore Patrick Fournellier. Regia, scene, costumi e luci Hugo De Hana. Maestro del Coro Lorenzo Fratini. Teatro Lirico Giuseppe Verdi - Trieste.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Stagione di prosa 2006/2007. Oggi (turno B), ore 20.45, Glauco Mauri in «DELITTO E CASTIGO». Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

Stagione concertistica 2006/2007. Venerdì 16 marzo «LONDON BAROQUE», Emma Kirkby soprano. In programma musiche di Purcell, Händel, Pergolesi, Bach, Smith. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

«ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia», 21-24 marzo, Teatro Comunale e Galleria Comunale d'Arte Contemporanea (www.absolutepoetry.org). Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HO VOGLIA DI TE 17.30, 20.00, 22.10

BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan 17.50, 20.00, 22.00

SAW 3 18.00, 20.15, 22.20

SCRIVIMI UNA CANZONE 17.30

ALPHA DOG 20.15, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi: «LA VOLTAPAGINA» di Denis Dercourt: 17.40, 20.00, 22.10.

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa
HO VOGLIA DI TE 17.45, 20.00, 22.20

Sala blu
INTRIGO A BERLINO 17.45, 20.00, 22.20

Sala gialla
SATURNO CONTRO 17.45, 20.00, 22.20

■ KINEMAX

Sala 1
BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan. V.m. 14. 17.30, 20.00, 22.00

Sala 2
SAW 3 17.45, 20.10, 22.15

Sala 3
ALPHA DOG 17.40, 20.00, 22.10

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Donne uccise per amore: cronache con discrezione

«Amore criminale» è un titolo forte che ci ricorda molti programmi che RaiTre, già dalla gloriosa epoca della direzione di Angelo Guglielmi alla fine degli anni '80, ha dedicato alla tv verità, al crimine da indagare, processare e sviscerare (da «Telefono giallo» a un «Giorno in pretura» fino a «Blu notte»).

«Amore criminale», che ha debuttato sabato alle 23.35 su RaiTre, poteva far temere qualche morbosità di troppo o un racconto al femminile che non sapesse allontanarsi dai volgari stereotipi alimentati da certi programmi di mamma Rai («Donne» su tutti). Invece, c'è stata una piacevole sorpresa sotto il segno di una produzione televisiva piccola e diversa, tecnicamente accurata, che ha deciso di rischiare affrontando un argomento difficile perché continuamente sotto i nostri occhi.

«In Italia ogni tre giorni una donna viene uccisa da un uomo. E quasi sempre quell'uomo diceva di amarla», sono queste le parole con cui entrano in scena la voce e, solo dopo con molta discrezione, il volto di Camila Raznovich (conduttrice «matura» di Mtv e autrice del libro biografico «Lo rifarei!»). Dietro alla narratrice-conduttrice si celano gli autori e soprattutto l'ideatrice del programma Matilde D'Errico, autrice di docu-fiction italiane di buon interesse (cfr. «Residence Bastoggi» per la Rai ma anche «Pronto Soccorso H24» per FoxLife).

La D'Errico è partita da impressionanti dati statistici (134 donne assassinate dal proprio compagno nel 2005; 112 nel 2006) per raccontare in quattro puntate storie di donne comuni o celebri uccise da uomini passati da un ipotetico amore alla possessività estrema.

Nella prima puntata è stata raccontata, con materiale di repertorio televisivo, ricostruzioni non offensive e interviste ad amici e a chi lavorò sul caso, la storia di Maria Rosaria Sessa, una giornalista uccisa a 27 anni da un fidanzato squilibrato. A seguire, con soli materiali d'archivio, abbiamo poi rivissuto la storia, tristemente famosa, della moglie di O.J. Simpson. Un programma felicemente «piccolo», con parole ben calibrate per riflettere sul concetto ambiguo di delitto passionale e sulle donne che non riescono a denunciare in tempo le violenze subite.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
AUGIAS SU CHE GUEVARA

Oggi Corrado Augias dedica «Le Storie» alla figura di Che Guevara. La storia, il carattere, la personalità, le passioni, l'assassinio di un uomo che è ormai un mito. Ospite Erik Gandini, autore del lungometraggio «Sacrificio. Chi ha tradito Che Guevara?».

LA7 ORE 23.35
IL MEGLIO DI «MARKETTE»

«Markette» da oggi e per tutta la settimana presenta «Markette Greatest Hits» e «Markette Doppio Brodo», il meglio delle interviste e degli ospiti delle scorse puntate. Piero Chiambretti non sarà in studio complice una colica che lo ha colpito in questi giorni.

RAITRE ORE 9.50
FIGLI E SALUTE

«Cominciamo bene» apre con il tema «Figli sani: è un diritto?». Ospiti Clara Sereni, scrittrice, Laura Palazzani, docente di Filosofia del Diritto, Carlo Flamigni, ginecologo, Filomena Gallo, presidente dell'Associazione Amica Cicogna.

RAITRE ORE 1.25
CAPOLAVORO ROSSINIANO

Oggi «Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti va dietro le quinte del Regio di Parma per «La pietra del paragone», capolavoro comico di Gioachino Rossini. Nel cast: Michele Pertusi e Daniela Pini. Sul podio il maestro Jean-Chrisophe Spinosi.

I FILM DI OGGI

COPPIA DI JACK
Regia di Steven Hilliard Stern, con Kirk Douglas (nella foto) e James Coburn.
GENERE: WESTERN (Usa, 1984)

LA 7 14.00

L'anziano fuorilegge Harry è bloccato in una cittadina dove una partita a poker sfocia in un duello. L'ex sceriffo Sam viene ingaggiato per levarlo di mezzo. Grandi interpreti per una pellicola diretta con mestiere.

ULTIMA NOTTE A WARLOCK
Regia di Edward Dmytryk, con Henry Fonda (nella foto).
GENERE: WESTERN (Usa, 1959)

RETEQUATTRO 16.00

Tormentati da una banda di criminali, gli abitanti di Warlock assoldano Clay, ambiguo pistolero. Figlio di ucraini immigrati, il regista fu uno dei «Dieci di Hollywood» che rifiutarono di cooperare con il maccartismo. Poi cambiò idea.

IL BACIO DELLA MORTE
Regia di Barbet Schroeder, con David Caruso (nella foto) e Nicolas Cage.
GENERE: THRILLER (Usa, 1994)

RETEQUATTRO 23.55

Remake del «noir» del '47 firmato Hathaway. E' la storia del piccolo delinquente costretto a tradire il boss. La cui vendetta sarà spietata, anche perchè nei suoi panni c'è un Cage completamente folle.

LA SECONDA MOGLIE
Regia di Ugo Chiti, con Maria Grazia Cucinotta (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1998)

RETEQUATTRO 2.20

Un tombarolo toscano sposa in seconde nozze una timida ragazza madre siciliana. Quando viene arrestato a causa di un reperto sospetto, scocca la scintilla tra Livio, il figlio di primo letto dell'uomo, e la bellissima matrigna.

PER SESSO O PER AMORE?
Regia di Bertrand Blier, con Monica Bellucci (nella foto) e Gérard Depardieu.
GENERE: COMMEDIA (Francia, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

François vince un mucchio di euro alla lotteria; poi con il denaro conquista una donna bellissima. Ma un gangster ci mette lo zampino. Paradossale anti-favola, da un regista originale e intelligente.

58 MINUTI PER MORIRE
Regia di Renny Jarlin, con Bruce Willis (nella foto) e Bonnie Bedelia.
GENERE: AZIONE (Usa, 1990)

SKY CINEMA MAX 21.00

Alcuni mercenari si impadroniscono del sistema di controllo dell'aeroporto di Dulles, a Washington. Ma per fortuna c'è l'eroico agente John McClane. L'eroe per forza Willis al vertice della forma, con tanta ironia.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Tg Parlamento**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.45 **Incantesimo 9**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi**

21.10 FICTION

> Le ragazze di San Frediano
Vittoria Puccini protagonista con Martina Stella.

23.20 **Tg 1**
23.25 **Porta a porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Tg 1 Musica**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.50 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.20 **Scrittori per un anno**
02.50 **Intrighi internazionali**
03.50 **Attenti a quei due**
04.40 **Misteri notte**
05.25 **Che tempo fa**
05.30 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **La Rai di ieri**
06.15 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.30 **50 anni di successi**
06.40 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Donne.** Con Monica Leofreddi.
17.20 **One Tree Hill**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Andata e ritorno**
19.10 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 **I classici Disney**
20.10 **Tom & Jerry**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Chiara Sgarbossa.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Lost
Matthew Fox guida i naufraghi tra i misteri e i «buchi neri» dell'isola.

22.40 **Supernatural.** Con Jared Padalecki e Jensen Ackles.
23.25 **Tg 2**
23.35 **La grande notte.** Con Gene Gnocchi e Afef Jnifen.
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **Bilie e birilli**
01.50 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
01.55 **Estrazioni del Lotto**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Cina, dalla Grande Muraglia alla foresta di pietra**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **La storia siamo noi**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene**
11.00 **Cominciamo bene - Indice di gradimento.** Con Enza Sampò.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna**
12.45 **Le storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Tribuna politica**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Soupe opera**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole**

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris nel suo salotto con tanti ospiti della politica e dell'economia.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **90' minuto Serie B**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Diario di famiglia.** Con Alessandro Cozz.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **TGR**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.30 **Quincy**
07.10 **Casa Mediashopping**
07.40 **Charliès Angels**
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
09.40 **Saint Tropez**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
16.00 **Ultima notte a Warlock.** Film (western '59). Di Edward Dmytryk. Con Richard Widmark e Henry Fonda e Anthony Quinn e Dorothy Malone.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.05 FILM

> Qualcosa è cambiato
Un Jack Nicholson tenero e stranito affiancato da Helen Hunt.

23.50 **I bellissimi di Rete 4**
23.55 **Il bacio della morte.** Film (drammatico '95). Di Barbet Schroeder. Con Samuel L. Jackson, Nicolas Cage, David Caruso e Helen Hunt.
01.55 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.20 **La seconda moglie.** Film (commedia '98). Di Ugo Chiti. Con Maria Grazia Cucinotta, Lazar Ristovski, Giorgio Noè.
04.10 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
08.55 **Posta del cuore.** Film Tv (commedia '01). Di Steve Rash. Con Rosanna Arquette, Charlie Sheen, Angie Harmon, Denise Richards, Jon Lovitz e Estelle Harris.
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne**
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful**
14.10 **CentoVetrine**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.20 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.20 **Tempesta d'amore**
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Nassiryia - Per non dimenticare
Con Raoul Bova e Claudia Pandolfi.

23.30 **Zelig Off.** Con Teresa Mannino e Federico Basso.
00.35 **Nonsolomoda.** Con Silvia Toffanin.
01.05 **Tg 5 Notte**
01.35 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.05 **Mediashopping**
02.15 **Lassie**
03.00 **Mediashopping**
03.10 **Grande Fratello**
03.45 **Lassie**
04.15 **Tg 5**

ITALIA 1

06.50 **Luna, principessa argentata**
07.00 **I Puffi**
07.25 **Il cucciolo Scooby**
07.55 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
08.20 **Lo show dell'orso Yogy**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips**
10.00 **Tre minuti con Mediashopping**
10.05 **Supercar**
11.10 **Hazzard**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Hunter x Hunter**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville**
15.55 **Settimo cielo**
16.50 **Keroro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Zack & Cody al Grand Hotel**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **La vita secondo Jim**
20.00 **Azzardo - The Match**

21.05 VARIETA'

> Mai dire martedì
Con Mago Forest, Gialappa's, Fabio De Luigi e Caterina Guzzanti.

23.00 **Il bivio.** Con Enrico Ruggeri.
00.45 **Studio Sport**
01.10 **Tre minuti con Mediashopping**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.25 **Secondo voi**
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Shopping By Night**
02.10 **Buffy**
03.55 **Talk Radio**
04.00 **The Million Dollar Hotel.** Film (drammatico '00). Di Wim Wenders.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Global Guardian**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Jake & Jason detectives.** Con William Conrad e Joe Penny.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith, Julie Sommars, Nancy Stafford, Michael Durrell.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling**
14.00 **Coppia di Jack.** Film Tv (western '84). Di Steven Hilliard Stern. Con Kirk Douglas, James Coburn, Alexandra Bastedo, Graham Jarvis, Derek McGrath e Jason Michals.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
17.45 **I tesori dell'umanità**
18.00 **Star Trek Enterprise**
19.00 **Jarod il camaleonte.** Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni ospitano il ministro Fioroni.

21.30 **Cambio moglie 3**
23.35 **Markette Greatest Hits.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.55 **Star Trek: Voyager.** Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.
04.45 **Star Trek: Deep Space Nine**

SKY 1

06.10 **The Snow Walker.** Film (avventura '03). Di Charles Martin Smith.
08.10 **Identikit**
08.35 **Capitan Sciabola.** Film (animazione '03). Di Stig Bergqvist
10.05 **Neverland.** Film (drammatico '04). Di Marc Forster. Con Johnny Depp e Kate Winslet.
11.50 **Extra Large**
12.10 **Un padre per Jake.** Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty. Con Gail O'Grady e Grant Show.
13.45 **Hollywood Flash**
14.00 **After the Sunset.** Film (azione '04). Di Brett Ratner. Con Pierce Brosnan e Salma Hayek.
15.50 **Loading Extra**
16.05 **The Constant Gardener - La cospirazione.** Film (thriller '05). Di Fernando Meirelles. Con Ralph Fiennes e Rachel Weisz.
18.30 **Extra Large**
18.50 **The Terminal.** Film (drammatico '04). Di Steven Spielberg. Con Tom Hanks e Catherine Zeta - Jones.

21.00 FILM

> 11 Settembre
Con Harvey Keitel. I tentativi di Bin Laden di colpire gli Usa. Prima parte.

23.40 **New York Taxi.** Film (azione '04). Di Tim Story. Con Queen Latifah e Jimmy Fallon.
01.25 **Quo vadis, baby?.** Film (drammatico '05). Di Gabriele Salvatores. Con Angela Baraldi e Gigio Alberti.
03.15 **I guardiani della notte.** Film (fantastico '05). Di Timur Bekmambetov.
05.20 **Extra Large**
05.40 **Le avventure acquatiche di Steve Zissou.** Film (commedia '04).

SKY 3

11.00 **Suspect Zero.** Film (thriller '04). Di E. Elias Merhige.
12.40 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
13.10 **Extreme Honor.** Film (azione '01). Di Steven Rush.
14.40 **Il dizionario**
14.55 **Mission: Impossible 2.** Film (azione '00). Di John Woo.
17.00 **Identikit**
17.25 **Confessione di una giovane sposa.** Film Tv (commedia '05). Di Douglas Barr.
18.55 **Loading Extra**
19.10 **Il mio grasso grosso amico Albert.** Film (commedia '04). Di Joel Zwick.
20.45 **Hollywood Flash**
21.00 **Per sesso o per amore.** Film (commedia '05). Di Bertrand Blier.
22.40 **Loading Extra**
22.55 **Passo a due.** Film (biografico '05). Di Andrea Barzini.
00.40 **Il corvo 3: Salvation.** Film (azione '00). Di Bharat Nalluri.

SKY MAX

11.05 **Sword in the Moon - La spada nella luna.** Film (avventura '03). Di Kim Eui - suk.
12.40 **Una poltrona per due**
12.55 **Never Die Alone.** Film (thriller '04). Di Ernest R. Dickerson.
14.30 **Shadow of Fear.** Film (thriller '04). Di Rich Cowan.
16.05 **Criminal.** Film (thriller '04). Di Gregory Jacobs.
17.35 **Cool Money.** Film Tv (drammatico '05). Di Gary Burns.
19.10 **The Forgotten.** Film (thriller '04). Di Joseph Ruben.
20.45 **Loading Extra**
21.00 **58 minuti per morire.** Film (azione '90). Di Renny Harlin.
23.00 **Loading Extra**
23.10 **Hollywood Flash**
23.25 **Retrograde.** Film (azione '04). Di Christopher Kulikowski.
01.05 **Navy Seals - Pagati per morire.** Film (guerra '90). Di Lewis Teague.

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
08.00 **Fuori zona**
09.00 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Udinese**
10.45 **Torneo fondazione Milan**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Udinese**
13.00 **Numeri Serie A**
13.30 **Prepartita**
14.00 **Sport Time**
15.00 **Campionato italiano di Serie B: Napoli - Vicenza**
17.00 **Postpartita**
18.30 **100% Juventus: Juventus - Treviso**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie B: Rimini - Lecce**
23.00 **Postpartita**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Bar Stadio.** Con Bebo Storti, Max Pisu, Ugo Conti, Alessandro Di Carlo e Renata Teixeira Nunes.
01.00 **Campionato italiano di Serie B: Napoli - Vicenza**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Next**
14.00 **My Super Sweet Sixteen**
14.30 **School in Action**
15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Alessandro Cattelan.
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **Next**
19.30 **Parental Control**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular**
21.00 **Full Metal Alchemist**
21.30 **Inuyasha**
22.00 **Nana**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.** Con Camila Raznovich, Laura Testa e Filippo Nardi.
23.30 **Daitarn 3**
24.00 **Brand: New**

ALL MUSIC

09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 **Classifica ufficiale europea**
16.30 **Inbox 2.0**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox 2.0**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
19.30 **Carico e scarico**
19.45 **Inbox 2.0**
21.00 **In prova.** Con Michela Gattermayer.
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Mono**
00.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
01.00 **The Club**
01.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Ti chiedo perdono**
11.00 **Formato famiglia**
11.50 **Documentario**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Automobilissima**
12.30 **Sport regione**
12.55 **Top video news**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Sportisontino**
14.30 **Basket - GS Riva Garda - Nuova Pall.Gorizia**
16.10 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Auto da sogno**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Bugs**
21.40 **Bonanza**
22.40 **Sportisontino**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Lavoro donna**
23.55 **Libero di sera**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Il settimanale**
15.00 **Le donne di Napoleone**
16.00 **Mediterraneo**
16.30 **Artevisione magazine**
17.00 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **Becchi, battibecchi e ... rebecchini**
20.20 **La guerra dei bombardamenti**
21.10 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Itinerari collezione**
22.45 **Folkest**
23.35 **Istria e... dintorni**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Ciclismo**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Volley**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Presa diretta.** Con Mario Barone.
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
24.00 **Odeon News**
00.05 **ESP - Entertainment Sports Program.** Con Massimo Visconti.
00.40 **Backstage Vip**
01.25 **Odeon News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: In volo; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Protagoniste; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: James Brown; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le porte della notte; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Anton Slodnjak: «Un cuore incorruttibile», adattamento di Vilma Stritof e Pavel Luzan. Regia di Ales Jan. 22.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13 - segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi: Cioccolata e bonboni, segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Musica corale; 18: Incontri: Alojz Rebula; 18.30: Playlist; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 – 34122 Trieste
Tel. 040 367886 – Fax 040 367924
Aperti anche sabato mattina !!!

Sono arrivati i cataloghi per le Isole Greche

Lefkada* – Samos – Karpathos – Lesvos – Kos – Chios
Mykonos – Cefalonia* .... nonché Malta, Djerba, Romania
Partenze da Lubiana con parcheggio gratis in aeroporto
oppure transfer gratuito da Trieste
* Cefalonia e Lefkada anche da Ronchi !!!
Sconti di € 50 - 70 per prenotazioni entro il 30/3

Partenze da Lubiana anche per le isole di Creta e Rodi
Transfer da Trieste o parcheggio gratis in aeroporto
Approfittate delle offerte speciali e degli sconti "first minute"

Soggiorni balneari in Croazia : Hvar, Lussino, Rab, Brac

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVO TELEFONO
via R. Sanzio, 16 · Tel. 040 5199298

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ALLEGRETTO
TRASLOCHI
NUOVO TELEFONO
via R. Sanzio, 16 · Tel. 040 5199298

A sinistra le operazioni di scavo ordinate nel gennaio 2006; sopra l'ex distributore Esso di viale Miramare assegnato dal Comune al Surf Team Trieste; a destra il terrapieno di Barcola

Il problema dell'inquinamento nell'area al primo confronto ufficiale. Bucci: «D'accordo con Dipiazza, bisogna cementificare»

Terrapieno di Barcola, vertice sulla diossina

Si riunirà il 20 marzo la conferenza dei servizi presieduta dalla Regione

di Piero Rauber *e* Pietro Comelli

Fra sette giorni, a un anno di distanza dall'ultima seduta, si riaprirà il tavolo istituzionale sul futuro del terrapieno inquinato di Barcola, il cui piano di recupero risulta da rifare dopo che, a fine febbraio, l'Arpa ha bocciato le analisi effettuate dalla Multiproject, per conto dell'Autorità portuale, sui campioni di sottosuolo. Il vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton, assessore all'ambiente nella giunta Illy, ha infatti convocato per martedì 20 marzo alle 9.30, a Trieste, la Conferenza dei servizi che sarà chiamata a programmare una scaletta di ulteriori analisi e, forse, anche di altre campionature, con relativi scavi e carotaggi.

Orario e luogo dell'appuntamento - in programma negli uffici dell'assessorato regionale all'ambiente di via Giulia - sono stati confermati ieri mattina dallo stesso Moretton, il quale ha fatto sapere di aver ricevuto la lettera con cui l'Authority richiedeva proprio la convocazione della Conferenza dei servizi, la cui «regia» è passata da quest'anno, in forza della legge 152 del 2006, dal Comune alla Regione.

Martedì prossimo, dunque, tecnici e funzionari di Regione, Provincia, Comune, Autorità portuale, Arpa e Azienda sanitaria - con in tasca un eventuale «mandato» politico tracciato da rispettivi assessori e direttori - torneranno a discutere del caso Barcola con l'obiettivo di stilare nel più breve tempo possibile un nuovo, e stavolta validabile, piano di caratterizzazione del sito: si tratta di quella mappatura definitiva dell'inquinamento, covato sotto la superficie del terrapieno, necessaria per redigere poi un qualsiasi progetto di bonifica, per il quale - stando alle tariffe di mercato attuali - ci vorrebbero almeno nove milioni di euro.

È proprio l'individuazione dell'ente cui spetta l'onere della bonifica uno dei principali nodi che potrebbero venire al pettine nel corso delle prossime sedute della Conferenza dei servizi. Una «grana», questa, subordinata in realtà ad un'eventuale inserimento del terrapieno di Barcola nel sito d'interesse nazionale, come peraltro già richiesto al Ministero dell'Ambiente prima dall'Authority, proprietaria dell'area demaniale, e poi anche dal Comune - ente gestore della discarica di Barcola attiva fra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta - su iniziativa dell'attuale assessore all'ambiente Maurizio Bucci.

Un'altra variabile sul tavolo - come ha ricordato ieri lo stesso Bucci, alla notizia della convocazione della Conferenza dei servizi - potrebbe essere anche una possibile ascesa delle quotazioni della cosidetta proposta Dipiazza, quella che prevede una tomba di cemento sopra il terrapieno inquinato. «Sono d'accordo con l'idea del sindaco», precisa Bucci. «Realizziamo uno strato di cemento armato di 50 centimetri a terra e una coronella a mare, cioè una diga di scogli, così si recupera un piazzale sul waterfront di Barcola. In cemento certo, ma poi lo si potrebbe anche arredare con del verde».

> Prime defezioni dal sito: la Surf Team Trieste andrà in viale Miramare in un ex distributore

Nel frattempo, però, c'è chi preferisce abbandonare per tempo il terrapieno inquinato di Barcola. È il caso della società sportiva Surf Team Trieste pronta a trasferire la propria sede in viale Miramare 267/1. All'interno di un manufatto di circa 29 mq attualmente di proprietà comunale, che fino al 2002 ospitava il distributore della Esso. Una volta scartata l'idea di destinare l'edificio all'Area Vigilanza - che voleva utilizzarlo come ufficio distaccato a sostegno dei vigili urbani, durante il periodo estivo - l'amministrazione di piazza Unità ha recepito la domanda di riutilizzo del fabbricato che versa in stato di totale abbandono.

La richiesta di Cesare Redolfi, presidente del Surf Team Trieste, prevede una locazione della durata di 6 anni a fronte di un affitto di circa 5mila euro l'anno. La società, che raccoglie 120 soci appassionati di windsurf, andrà così a trasferire la propria sede e attività da una piccola area del terrapieno di Barcola, a fianco del Club del Gommone, proprio di fronte al cosiddetto squero a fianco del bagno Cedas alla fine della pineta.

Un posto strategico per gli amanti delle tavole a vela che, a seguito del temporaneo sequestro del terrapieno di Barcola, si erano visti interdetta l'attività. Appassionati impossibilitati a depositare la propria attrezzatura e, in alcuni casi, perfino a recuperarla per scendere in mare. L'associazioni di surfisti, a cui non serve molto spazio, è andata così a bussare la porta del Comune per ottenere in concessione l'ex distributore. Uno spazio che dalla prossima estate fungerà non solo quale deposito, ma da vera e propria sede della scuola di tavola a vela ospitando, oltre ai corsi, la visione di filmati sportivi e la presentazione di attrezzature specifiche di questo sport.

In cambio della locazione il Surf team Trieste si impegna a proprie spese ad eseguire i lavori di ripristino del manufatto, restaurandolo in «stile marinaro» con i colori bianco e azzurro, curando non solo gli interventi edili e dell'impiantistica ma anche il ripristino dell'area verde circostante.

Fulvio Molinari e Dario Crozzoli

I COMMENTI

Scarsa preoccupazione di chi opera in zona sulle possibili conseguenze dell'inquinamento

Residenti e società: «Noi restiamo»

Gli sviluppi della Conferenza dei servizi interessano solo marginalmente le società nautiche presenti sul Terrapieno, che continueranno a svolgere le proprie attività, a prescindere dallo slittamento dei tempi di bonifica e dai dati che emergeranno dai nuovi carotaggi. «Noi siamo molto tranquilli - afferma **Fulvio Molinari**, portavoce delle società -. Gli eventuali tempi di bonifica non ci riguardano: non abbiamo progetti di espansione sul terrapieno e dunque continueremo la nostra attività senza intoppi». Per quanto riguarda i possibili rischi per la salute, Molinari non si dice preoccupato: «Le analisi fatte dall'Arpa evidenziano che aria e acqua sono pulite. L'area inquinata, poi, è esterna alla nostra sede e la sicurezza sarà garantita anche da un ulteriore strato di ghiaia che verrà posizionato a breve dall'Autorità portuale». Dello stesso avviso anche **Dario Crozzoli** del Saturnia: «Come soci siamo tranquilli, anche perché la Magistratura ci ha giustamente esclusi dal perimetro incriminato. Di certo abbiamo seguito la vicenda da cittadini e riteniamo che il problema vada risolto al più presto, per il bene della collettività».

Nonostante l'incertezza che regna sugli effettivi rischi legati all'inquinamento, anche i residenti di Barcola ostentano tranquillità, come l'ex presidente della Provincia **Fabio Scoccimarro**: «Tra gli abitanti della zona non c'è alcuna preoccupazione, ma è necessario capire i rischi effettivi di questa situazione - afferma -. Ciò che vogliamo è avere dati certi, tutto il resto sono solo parole in libertà, che troppo spesso creano allarmismi fuorvianti. Sono decenni che aspettiamo la bonifica del sito: speriamo sia la volta buona».

«Attorno a questi temi c'è tanta ipocrisia - interviene **Maurizio Marzi**, difensore civico -: in giro ci sono siti magari più dannosi del Terrapieno, ma, per motivi diversi, non se ne parla. Noi residenti siamo tranquilli: è inutile fare tragedie, l'importante, ora è procedere con le bonifiche».

È iniziato il lavoro degli esperti nominati dalla procura nell'ambito del dissequestro condizionato

Inceneritore, fra cinque giorni la linea 3 tornerà a bruciare rifiuti per i test dei periti

La linea 3 dell'inceneritore - una delle due «stoppate» il 14 febbraio dal pm Maddalena Chergia, titolare dell'inchiesta sul superamento delle concentrazioni di diossina - riprenderà a bruciare rifiuti fra cinque giorni. E la linea 2, l'altra con i sigilli della procura, tornerà a sua volta in funzione almeno tre giorni più tardi. Lo dice il verbale chiuso nella serata di ieri dal collegio dei periti - tre nominati dal pm Chergia e altrettanti indicati dall'avvocato Giovanni Borgna, legale dell'AcegasAps che gestisce l'impianto - che proprio ieri hanno inziato il loro lavoro di monitoraggio sulle emissioni del termovalorizzatore nell'ambito del dissequestro condizionato stabilito dalla procura.

Il verbale, infatti, contiene il programma delle analisi sui fumi che partirà fra oggi e domani, al termine delle ultime verifiche a tavolino sulll'impianto.

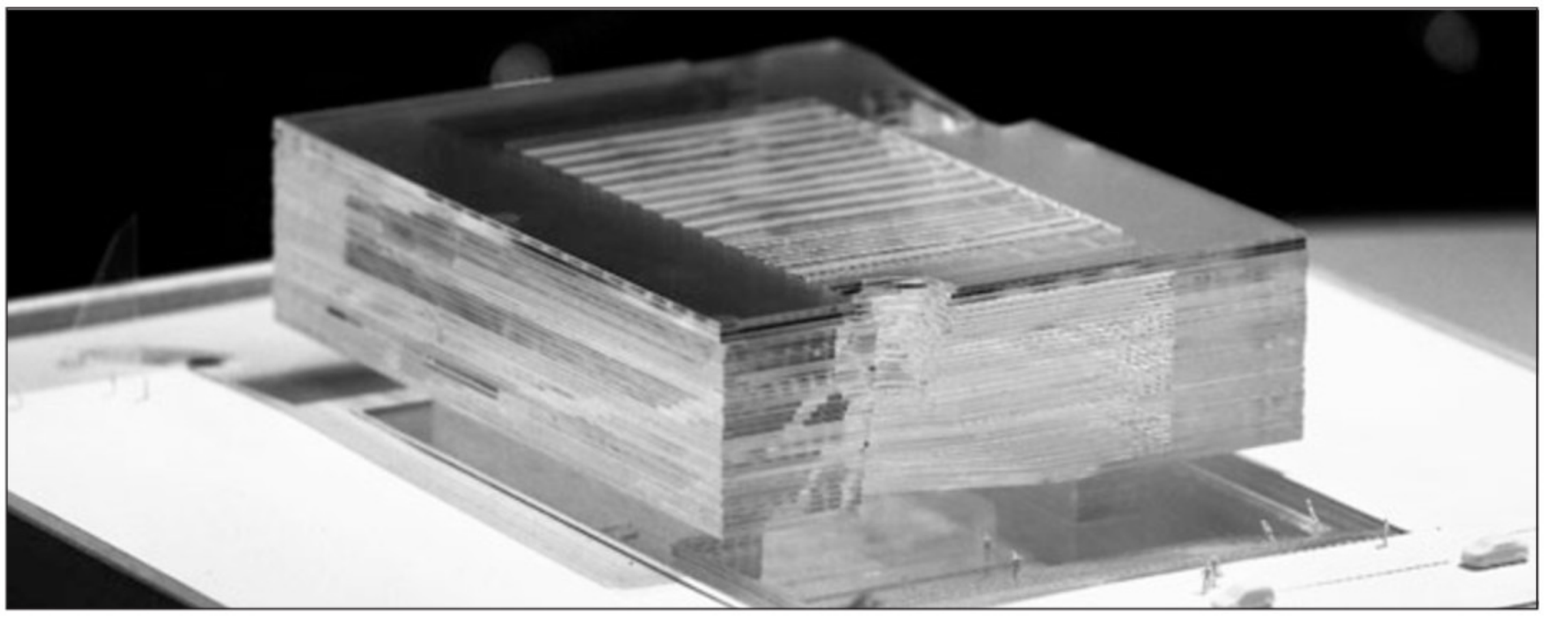
Il calendario - ha fatto sapere l'assessore provinciale all'ambiente Ondina Barduzzi - prevede inizialmente cinque giorni di monitoraggio sulle emissioni della linea 1, l'unica che non è stata spenta e che continua a bruciare a pieno regime circa 160 tonnellate al giorno di rifiuti urbani. Durante questi cinque giorni, i periti cominceranno a raccogliere i dati sui fumi prodotti dalla linea 1 inserendo fra le tonnellate di rifiuti urbani quantità crescenti di rifiuti speciali (industriali e sanitari) che in questa fase di smaltimento parziale «forzato» erano stati trasferiti in un'apposita discarica nei pressi di Ferrara.

Finito il primo *step* arriverà il momento-chiave: tre giorni dedicati al controllo delle emissioni sulla linea 3 - oggi in preriscaldamento - che sarà caricata prima di rifiuti urbani e poi di «speciali» mentre la linea 1 andrà avanti a ritmo ordinario. Sulla terza linea saranno effettuate prove ripetute da 30-35 minuti l'una, con diverse dosi di reagenti e di carboni attivi che si utilizzano di norma per il recupero dei fumi. Una serie di prove incrociate, dunque, che dovrebbero consentire - nelle intenzioni dei periti - di trovare per esclusione la «miscela» di immondizie e reagenti che ha scatenato, nelle quattro occasioni anomale rilevate dall'Arpa, una sovraproduzione di diossine. Se i tre giorni di test sulla linea 3 dovessero filare, le procedure dovrebbero essere, con ogni probabilità, ripetute sulla 2.

I periti hanno novanta giorni di tempo per riferire al pm Chergia i risultati finali del monitoraggio. Fa fede a tal proposito, come data d'inizio, il 6 marzo, giorno in cui anche l'ultimo degli esperti nominati dal pm - il bergamasco Roberto Carrara, esperto in compatibilità ambientale - ha giurato in procura. Proprio nella stessa data è scattata la fase 2 del trasferimento dei rifiuti non smaltiti dall'inceneritore alla discarica cormonese di Pecol dei Lupi, per un massimo settimanale di 840 tonnellate, come indicato nel protocollo fra le province di Trieste e Gorizia. L'accordo consente una proroga di 10mila tonnellate esportabili a Pecol, pari a un lasso di tempo di tre mesi, lo stesso a disposizione dei periti. In realtà AcegasAps, in quanto gestore dell'impianto, e Palazzo Galatti, come titolare del piano provinciale dei rifiuti, mirano a un rientro dell'emergenza con largo anticipo rispetto alla proroga: questo scenario potrebbe verificarsi qualora le prime verifiche sulle linee 2 e 3 dessero un responso confortante.

pi. ra.

Maddalena Chergia



L'ultimo progetto del Magazzino vini, realizzato dall'architetto Casamonti e, a destra, la facciata di Palazzo Carciotti, considerato una possibile alternativa per ospitare i congressi a Trieste

Il comparto produttivo invoca una individuazione rapida del sito per il nuovo centro. Paoletti: prima di pensare ad altro, valutiamo il progetto Casamonti

Costruttori e industriali: Palacongressi subito

Settimo: «Una questione di buon senso». Assindustria: struttura pronta in un paio d'anni

di **Paola Bolis**

Dagli industriali agli artigiani ai costruttori, il messaggio è univoco: Trieste ha bisogno di un centro congressi nel tempo più breve possibile. Perché quella legata al turismo congressuale è una delle direttrici di sviluppo della città. E la città non può permettersi di attendere ancora.

Così le categorie economiche, seppure con accenti diversi, intervengono nel dibattito che si è innescato dopo che la Fondazione CRTrieste presieduta da Massimo Paniccia ha «preso atto» della richiesta del sindaco Dipiazza. Tra le forze politiche era emersa una contrarietà al centro congressi all'ex Magazzino vini: meglio che la Fondazione rivedesse le proprie strategie per il sito di sua proprietà, auspicava il primo cittadino. Poi però in molti hanno sottolineato come il nuovo scenario aprisse ulteriori incertezze di tempi e costi. E infine, il progettista Marco Casamonti ha invitato «tutte le forze politiche che si erano espresse per il no» a visionare l'ultimo progetto (mai pubblicamente presentato) concepito per il palacongressi, allineato all'ex Pescheria, con un impatto visivo dunque assai diverso rispetto ai precedenti.

Assindustria evita di entrare nel merito del dibattito sul sito: «Non è importante il luogo in cui si va a edificare, bensì che la struttura venga messa in condizioni di operare quanto prima, ed essere pronta se possibile nel giro di un paio d'anni», dice il vicepresidente vicario degli Industriali Adriano Del Prete. Ne va dell'industria del turismo, ma di riflesso «dell'interesse economico di tutta la città», aggiunge Del Prete ricordando l'indotto del settore.

Tempi brevi: «È una questione di buon senso», è l'unico commento che rilascia il presidente provinciale dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Alessandro Settimo, riservandosi di intervenire a breve in modo articolato accanto ad Assindustria. Fulvio Bronzi, presidente di Confartigianato, ritiene che «un edificio contemporaneo di una certa qualità non stoni sul lungomare», ma precisa: «Chi amministra deve prendere una decisione. A me va bene tanto il Magazzino vini quanto il Carciotti, palazzo questo che va recuperato». L'uno o l'altro purché «si faccia, e subito. Non si può far perdere tempo alla gente», chiude Bronzi precisando di non voler coinvolgere nel dibattito la Fondazione.

Ma Italia Nostra rilancia: no a un'architettura contemporanea sulle Rive ottocentesche

Proprio puntando sul fattore tempo, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti si allinea a Casamonti: «Se esiste un nuovo progetto per il Magazzino vini, analizziamolo. Potremmo avere un nuovo contenitore in tempi brevi, prima di rifiutare una simile opportunità vediamo di avere le idee chiare. E ricordiamoci che il sindaco ci ha messo sette o otto anni solo per arrivare a questo punto».

Da Italia Nostra in replica a Casamonti arriva un nuovo «no» al centro congressi al posto del Magazzino vini. «La scelta di inserire un edificio di architettura contemporanea sulle Rive ottocentesche - interviene la presidente provinciale Giulia Giacomich - non potrà mai riqualificarle ma solo rovinarne l'armonia stilistica e deformarne il paesaggio, inserendo un elemento scollegato e incongruo con l'ambiente». «Nulla da ridire», precisa Italia Nostra, «sulla qualità del progetto Casamonti, ma molto sulla sua collocazione in area storica», dove il «valore esiste già». «Si vada a riqualificare» dove necessario, «nella città moderna», scrive Giacomich annotando come «conservazione, restauro e riuso del Magazzino vini non sono un'operazione di basso profilo. È esattamente il contrario».

Il vicepresidente dell'Assindustriali, Del Prete

An: «Si cominci a pensare»

È stata An a lanciare per il palacongressi il «no» al Magazzino vini e il «sì» a Palazzo Carciotti. E ora, in una nota la Federazione provinciale del partito parla di «caso umano». Sembrava che il Carciotti avesse messo tutti d'accordo, ma ecco «nuove prese di posizione. Il presidente di PromoTrieste lamenta i tempi; quello della Camera di Commercio si lamenta; esercenti delle Rive lamentano l'intempestività della decisione; Assindustria lamenta che qualcuno voglia tutelare il proprio interesse (?); intervengono» i politici. Ma «il polverone lo ha sollevato An cui vanno meriti (per aver aperto una discussione altrimenti a porte chiuse) e colpe (aver voluto che la responsabilità della decisione venisse assunta dal consiglio comunale)». Perché però in tanti «hanno deciso di intervenire solo ora?». An auspica «riflessioni profonde, a destra e a sinistra». E ribadisce «la propria posizione convinta» per il Carciotti, in una visione organica. «Poi spetta alla città decidere: l'importante - chiude il documento - è iniziare a pensare».

Camber (Fi) e Fortuna Drossi (Cittadini): «L'alternativa è il Silos»

«Se c'è un nuovo progetto, perché non farlo conoscere? Magari il minore impatto visivo e le caratteristiche diverse indurrebbero a una diversa reazione». Lo dice il segretario regionale dei Ds Bruno Zvech, che invita tutti - compreso se stesso, precisa - a non ragionare sulla base di «pregiudizi».

«Se riuscissimo ad abbassare ulteriormente l'altezza del nuovo edificio spalmandone la cubatura anche sull'area ex Bianchi, per me il progetto sarebbe cantierabile». Così il commento dell'azzurro Piero Camber, che però lancia un'alternativa: «Il Silos». E del Silos parla anche il Cittadino Uberto Fortuna Drossi, che in alternativa propone di «studiare una struttura amovibile per utilizzare l'ex Pescheria». Resta sulle sue posizioni - prima opzione il mercato ortofrutticolo, in subordine il Carciotti - Roberto Sasco dell'Udc, che nutre dubbi sulle «dimensioni insufficienti» del Magazzino vini. Caustico il Cittadino Roberto Decarli: «Invece che ai politici, è al sindaco che Casamonti dovrebbe chiedere di visionare il nuovo progetto: è Dipiazza che cambia idea ogni cinque minuti». Il Ds Fabio Omero sposa l'ipotesi di una ristrutturazione semplice del Magazzino vini, anche se concorda sul fare conoscere alla città il nuovo progetto ricordando come «il consiglio comunale non abbia mai visto ufficialmente i plastici». Dalla Margherita Sergio Lupieri ribadisce come «a questa giunta mancano progetti e strategie, manca una visione unitaria e condivisa del futuro di Trieste».

IN BREVE

Tumori al seno: oggi i dati dell'Ass

L'Azienda Sanitaria presenterà questo pomeriggio alle 15, nella propria sede, i risultati dello screening mammografico per la diagnosi precoce del tumore al seno. Sono state 7.350 le donne che lo scorso anno a Trieste hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Regione e coordinata dall'Ass con la collaborazione di Ospedali riuniti e il contributo dei Distretti e dei medici di famiglia. Molte più del previsto le signore risultate positive agli accertamenti. Interverrà, fra gli altri, anche l'assessore regionale alla salute Ezio Beltrame.

Messa pasquale della Finanza

Per la prima volta la Guardia di finanza di Muggia organizza oggi alle 11 nel Duomo muggesano una messa di preparazione alla Pasqua. Il precetto pasquale sarà officiato dal cappellano militare delle Fiamme gialle di Trieste, don Giuliano Meloni. A fare gli «onori di casa», il comandante della tenenza muggesana, Luigi Smaldini.

Fiera, intesa con l'Est Europa

Sono stati rinnovati anche per il 2007 gli accordi di collaborazione e partnership tra la Fiera di Trieste e numerose realtà fieristiche dell'Europa dell'Est, che si sono impegnate a garantire il reciproco scambio di spazi espositivi nelle manifestazioni più importanti e un'adeguata copertura pubblicitaria.

Trieste e l'Egitto: accordo tra atenei

Nell'ambito delle attività dell'Oscum è stato firmato ieri al Cairo un accordo di collaborazione tra l'Università di Trieste e quella di Al Azhar. L'accordo mira all'armonizzazione dei curriculum di studi, oltre che agli scambi e all'aggiornamento professionale di professori e studenti.

Approvata dalla giunta la bozza di convenzione con Saba Italia per l'ampliamento dell'area sotterranea

Park di Foro Ulpiano, partita aperta

Bandelli: trattiamo, ma no a nuovi posti a pagamento in superficie

Partita aperta tra Comune e Saba Italia per l'ampliamento del parcheggio sotterraneo di Foro Ulpiano. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato la bozza di convenzione per la costruzione e la gestione della struttura, che con la realizzazione di una nuova area interrata sotto la via Giustiniano vedrebbe aggiunti 289 nuovi posti auto agli attuali 697. L'esecutivo si riserva però di approvare definitivamente lo schema di convenzione dopo avere esaminato il progetto preliminare che assieme a «un prospetto di quadro economico finanziario ci dovrà pervenire entro 45 giorni», dice l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli.

Ma il Comune si prepara a rilanciare. Perché l'ipotesi progettuale presentata da Saba Italia prevede che ai posti interrati se ne aggiungano 284 in superficie, ricavati nelle vie Coroneo, Fabio Severo, San Francesco e Carducci. Ma «di creare altri posti a pagamento - in giunta ci siamo trovati d'accordo - non se ne parla nemmeno. Vedremo di trovare il bandolo della matassa» per arrivare a un accordo economico, dice Bandelli. Un accordo in base al quale stabilire anche quali oneri di realizzazione potrebbe assumersi il Comune.

Il progetto al quale Saba Italia lavora da anni prevede infatti per l'area di Foro Ulpiano una risistemazione radicale, che porterebbe a una pedonalizzazione di tutta la via Giustiniano e a una riqualificazione della zona con varie zone a verde, alberature e giochi d'acqua, con uno spazio di superficie «aperto all'utilizzazione della cittadinanza - come si legge nella relazione della società - con particolare riguardo per un'area esterna utilizzabile anche dai fruitori delle scuole.

Come detto, il progetto prevede che sotto la via Giustiniano vengano collocati due livelli sotterranei di parcheggi (di cui 201 a rotazione e 65 box, pari a 88 posti auto, da mettere in vendita) che arriveranno fino all'altezza di piazza Oberdan. Nella nuova struttura si entrerà da due rampe lineari poste lungo via Cicerone, così da potere entrare sia da via Fabio Severo che da via del Coroneo. Il collegamento con lo spazio esistente avverrà al secondo livello interrato. Per i pedoni due scale poste lungo via Giustiniano e una in piazza Oberdan, dalla quale spariranno i posti auto che ovviamente verranno cassati anche da via Giustiniano. Nell'area accanto al Tribunale, le rampe del parcheggio verranno demolite a favore di un'ampia zona pedonale.

Il costo totale dell'intervento è previsto in 10 milioni 131 mila euro. La concessione della struttura a Saba Italia dovrebbe durare per 79 anni, fino al 2085.

p.b.

Una delle tavole dell'ipotesi progettuale per Foro Ulpiano presentata al Comune da Saba Italia

Casa delle culture, contratto rescisso nel 2008

Rescissione del contratto. È quanto farà il Comune in merito allo stabile di via Orlandini 38 che ospita la Casa delle culture. Ieri sera in Consiglio comunale il sindaco Roberto Dipiazza ha rilevato come il contratto fra Comune e Ater, che regola la locazione, non scada il 1° aprile 2007 come scritto nell'atto ma tra anno. «La durata è di 9 anni dal 1999, il fatto che la scadenza sia fissata nel 2007 è da considerarsi un mero errore materiale», ha detto il primo cittadino. Lasciando però all'assessore al Patrimonio, Piero Tononi, la comunicazione entro marzo tanto all'Ater quanto alla Casa delle culture della rescissione da subito dei rispettivi contratti. Una decisione che ha portato il gruppo di An a ritirare così una mozione sull'argomento che citava come «il pm Frezza stia portando avanti un'indagine formulando l'ipotesi» che all'interno di via Orlandini agisca «un'associazione a delinquere costituita allo scopo di occupare o favorire l'occupazione di alloggi lasciati sfitti dall'Ater». Spetterà adesso alla Casa delle Culture stabilire (ieri sera una trentina di disobbedienti ha manifestato sotto il municipio con lo striscione «Da Trieste a Copenhagen, guai a chi ci tocca») i termini del contratto con l'Ater, proprietaria dell'immobile.

Il consigliere attacca la maggioranza sull'utilizzo del Fondo Trieste

Grizon: «La Provincia è contraria ai finanziamenti per teatri e cultura»

«Il centrosinistra in Provincia non vuole che il Fondo Trieste finanzi i teatri e le principali organizzazioni culturali».

Lo sostiene Claudio Grizon, consigliere della Provincia di Trieste, dove è anche capogruppo di Forza Italia. In una nota Grizon ricorda come sia stato respinto, con il voto contrario di tutta la maggioranza, l'emendamento da lui stesso presentato a Palazzo Galatti, alla delibera riguardante il piano complessivo di utilizzazione dei fondi per il triennio 2007-2009.

Grizon ricorda invece che l'opposizione, e segnatamente Forza Italia, Lista Dipiazza e Alleanza Nazionale hanno invece sostenuto compatti la sua proposta.

Un'iniziativa che, sostiene, era nata «affinché si possano sostenere, sia le attività che gli investimenti dei teatri e delle associazioni culturali con attività consolidate che collaborano con le istituzioni pubbliche».

«E' paradossale – attacca ancora il consigliere – che la maggioranza della presidente Bassa Poropat - sottolinea Claudio Grizon - precluda al Fondo Trieste la possibilità di intervenire a favore dei teatri e delle associazioni più rappresentative nel settore culturale, mentre proprio per questo settore la Provincia intende promuovere un distretto culturale».

Dall'alto: Claudio Grizon e Maria Teresa Bassa Poropat

«Dal 2002 - prosegue Grizon - il Fondo Trieste eroga finanziamenti solo per gli investimenti per eludere i paletti che gli enti pubblici devono rispettare per patto di stabilità». A questo proposito, però, il consigliere aggiunge un altro spunto alla polemica ricordando a sua volta che «i teatri e le associazioni non hanno questo vincolo e quindi si sono visti mancare risorse importantissime».

A questo punto l'esponente di Forza Italia fa riferimento a quanto ha ricordato l'assessore De Francesco nella seduta di lunedì scorso, e cioè, viene evidenziato, che la legge consente di finanziare anche le attività, «per cui dipende tutto dalla Commissione che del parere della Provincia potrebbe anche non tener conto, anche se a presiederla è sempre la Bassa Poropat».

«Mi preoccupa - conclude Grizon - che sul tema la maggioranza, come sempre, non abbia aperto bocca».

«Ho fatto alcune considerazioni sul destino del Fondo ma tra loro sembra che nessuno rifletta e si ponga il problema che dal 2010 probabilmente neanche questi 5 milioni di euro ci saranno più».

Iniziato in aula il processo per una operazione chirurgica finita male, accusato un chirurgo di Udine

Lesioni al bimbo, medico a giudizio

Quattro anni, ora è cerebroleso dopo un'embolia imprevista

Dopo i genitori di Marco è stato interrogato in aula come testimone il legale. Sotto accusa un'iniezione sbagliata. Prossima udienza in aprile con i consulenti della difesa

di **Claudio Ernè**

Si chiama Marco, non ha ancora quattro anni, non riesce a camminare, non è in grado di pronunciare nemmeno una parola e le crisi epilettiche non gli danno tregua. Marco è un bambino cerebroleso a causa una operazione chirurgica finita male e difficilmente riuscirà a muoversi autonomamente e comunicare in modo completo. Ieri la sua terribile situazione di vita, è stata al centro di un processo penale apertosi davanti al giudice Luigi Dainotti. Secondo l'accusa Marco è stato ridotto in queste condizioni da un'operazione chirurgica svoltasi nel giugno del 2004 all'ospedale infantile Burlo Garofalo. Un'operazione finita male con un prolungato e devastante arresto cardiocircolatorio.

Sul banco degli imputati, accusato di lesioni colpose gravissime, il professor Carlo Riberti, medico chirurgo all'ospedale di Udine, ora trasferitosi in Romagna. Secondo il pm Michele Stagno ha agito con imperizia e negligenza. Per eseguire l'intervento su un bambino che non aveva ancora un mese di vita, il chirurgo aveva chiesto «ospitalità» al Burlo, noto per la capacità ed esperienza dei suoi medici in campo neonatale e pediatrico.

L'intervento non era rinviabile perché Marco era nato con il 30 per cento della superficie della sua piccola schiena invasa da un nevo melanocita gigante. La probabilità che degenerasse in malattia maligna era molto alta e l'unica tecnica per rimuovere il nevo era quella chirurgica, già sperimentata favorevolmente più volte dal professor Riberti.

Ieri oltre ai genitori di Marco è stato interrogato in aula come testimone il medico legale Mario Crepaldi. «L'intervento è stato tecnicamente corretto ma è accaduto qualcosa di estraneo e anomalo, una embolia che non doveva verificarsi. La scelta chirurgica era corretta ma a mio giudizio è stata eseguita in modo sbagliato». In altri termini a Marco, sempre secondo il medico legale, è stata inavvertitamente iniettata in un vaso con una siringa una soluzione di acqua ossigenata che ha sviluppato circa 40 millilitri di gas. Il gas, secondo questa ipotesi, è entrato in circolo ed è finito nel cervello, determinando l'arresto cardiaco e la catastrofe.

I testi e i consulenti della difesa saranno sentiti nella prossima udienza in calendario per il 13 aprile. Ma già ieri i legali del professor Riberti, hanno sostenuto l'imprevedibilità dell'evento e la correttezza dell'operato del loro assistito. Sarà sentito tra gli altri per la difesa il professor Azzolini, un noto dermatologo di Milano.

Va aggiunto che i genitori di Marco hanno querelato il chirurgo di cui avevano fiducia perché le Compagnie assicurative che coprono i rischi professionali dell'imputato, del Burlo e dell'ospedale di Udine, non hanno versato ancora un euro di risarcimento.

Una sala operatoria del Burlo Garofolo

Sentenza del 5 marzo

Rdb, rigettato il ricorso contro TsTrasporti per antisindacalità

Il Giudice del lavoro, con sentenza del 5 marzo scorso, ha rigettato il ricorso presentato dalla sigla sindacale Rdb-Cub contro la TriesteTrasporti, accusata di condotta antisindacale. A rendere nota la decisione del giudice è una nota della stessa azienda di trasporto pubblico locale.

I fatti si riferiscono ad inizio anno. Ai primi di gennaio le Rappresentanze sindacali di base avevano avviato un'iniziativa legale affinchè venisse accertata e dichiarata l'antisindacalità del comportamento di TriesteTrasporti alla luce di una presunta violazione degli obblighi di informazione dovuta al sindacato, delle prerogative del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e della gestione dei permessi sindacali. Denunce che ora, riferisce l'azienda, il Giudice del Lavoro deciso di non accogliere. «La sentenza rappresenta un ulteriore riconoscimento dell'infondatezza di questo tipo di iniziative che Rdb-Cub portano avanti ormai da un anno - si legge nella nota della TriesteTrasporti -. Conscia del ruolo che svolge sul territorio, l'azienda ha preferito in questi mesi evitare di rispondere pubblicamente ad una strumentale e violenta campagna denigratoria, operata nei confronti della Società e dei suoi dirigenti. La scelta, al contrario, è stata quella di limitarsi a fornire ai vari enti che ricevevano le denunce della sigla sindacale, delucidazioni puntuali sul proprio operato. Il tutto - conclude la nota - non con atteggiamento difensivo ma con una piena assunzione di responsabilità».

Cesare Del Mistro, ex portuale e commerciante, era stato già condannato solo una settimana fa per usura

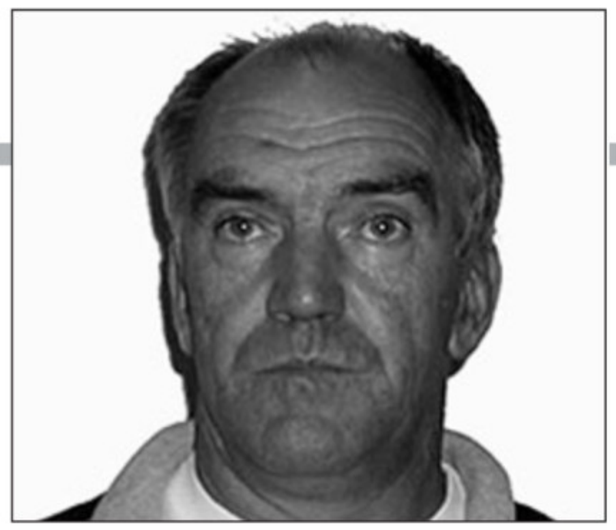
Prestava denaro illegalmente: 8 mesi più multa

In un altro processo gli sono stati inflitti 8 anni e sei mesi di carcere

Otto mesi di carcere e quattromila euro di multa.

Non c'è pace per Cesare Del Mistro, l'ex portuale e commerciante di 57 anni condannato nemmeno una settimana fa a otto anni e sei mesi di carcere in un processo in cui era accusato di usura.

Ieri invece doveva rispondere al giudice Paolo Vascotto di esercizio abusivo dell'attività finanziaria. Prestava denaro ad almeno 150 persone residenti in città senza aver ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia. I suoi clienti con le loro dichiarazioni alla Tributaria lo hanno messo nei guai, pur affermando di avergli restituito le somme percepite senza dover versare alcun interesse.



L'ex portuale e commerciante Cesare Del Mistro

I due processi, quello per usura e questo per esercizio abusivo dell'attività finanziaria, sono nati dalla stessa indagine avviata nel 2001 dal pm Federico Frezza. Alcuni «clienti» hanno raccontato ai finanzieri che l'ex portuale pretendeva sulle somme prestate interessi annui che andavano dal 70 al 115 per cento. Altri, invece hanno descritto Cesare Del Mistro come una sorta di benefattore, di filantropo a tutto campo. Prestava denaro, anche decine e decine di milioni, senza pretendere nulla per sè, oltre alla restituzione delle somme elargite. Forse un po' di riconscenza.

Il processo conclusosi ieri ha preso in esame questa situazione quasi «filantropica», ma comunque non autorizzata dalla legge. Sullo stessa falsariga ha impostato la difesa di Del Mistro l'avvocato Guiscardo Allescia del foro di Grosseto, da anni storico legale di «Cece portual».

«Il mio assistito ha prestato queste somme di denaro in un arco di tempo vastissimo, quasi trent'anni, e lo ha fatto sempre all'interno di una ristretta e sempre uguale cerchia di amici. Era diventato una mucca da mungere; molti non gli hanno nemmeno restituito quanto avevano ottenuto. Per parlare di esercizio abusivo dell'attività finanziaria secondo la legge sono necessarie molte condizioni: un ufficio, un'insegna, un'attività organizzata per il pubblico che il mio cliente non aveva. Qui, lo ripeto, c'era solo un gruppo privato di amici».

In precedenza la rappresentate dell'accusa, la dottoressa Valentina Guercini aveva chiesto la condanna dell'imputato a tre anni di reclusione e a una consistente multa.

Il giudice prima di pronunciare la sentenza si è ritirato per più di un'ora in camera di consiglio. Poi la lettura del dispositivo e la condanna. Scontato anche in questo caso il ricorso in appello, esattamente come per il processo appena conclusosi per usura in cui erano emerse un buon numero di storie sempre uguali e dolorose.

«Avevo bisogno di soldi. Non potevo più ricorrere al credito bancario e nemmeno alle società finanziarie. Le mie cambiali erano state protestate e non potevo fornire garanzie». Con queste parole avevano esordito in aula le vittime dell'usura. Storie quasi fotocopiate. Invece nel processo conclusosi ieri i testimoni avevano negato qualsiasi richiesta di interessi sulle somme ottenute in prestito. Era solo amicizia.

c.e.

Pisani Vettor manca da casa dal 24 febbraio

Ancora nessuna traccia dell'86enne scomparso

Non si danno pace i familiari di Pisani Vettor, l'ottantaseienne di cui si sono perse le tracce ormai da più di due settimane. Le ricerche dell'anziano, scomparso il 24 febbraio scorso, non hanno portato finora ad alcun risultato. Di qui la rinnovata richiesta di aiuto rivolta a chiunque l'avesse avvistato o fosse in grado di fornire indicazioni utili.

Pisani Vettor si è allontanato dall'abitazione di via Conti, in cui vive con la moglie, alle ore 14 di sabato 24 e non vi ha più fatto ritorno. L'uomo è alto circa 1,75 metri, ha capelli bianchi, occhi marroni e porta occhiali da vista con montatura rettangolare, Il giorno della sua scomparsa indossava un dolce vita beige, un giaccone blu con i risvolti del colletto grigi, pantaloni e scarpe neri. In testa aveva inoltre un berretto floscio tipo coppola di loden grigio scuro.

Pisani Vettor

Con sè Pisani Vettor non aveva alcun borsello. I documenti, il portafoglio e le chiavi di casa erano inseriti nelle tasche interne del giubbotto. Al polso l'ottanseienne non indossa l'orologio. La sua camminata, annotano ancora i familiari, è particolarmente riconoscibile: è infatti solito muoversi con passo lento e strascicato.

Il 24 febbraio scorso l'anziano era uscito di casa con l'intenzione di fare una piccola passeggiata. Subito dopo, aveva comunicato alla famiglia, sarebbe andato al supermercato di via Donadoni per fare un po' di spesa. Il programma prevedeva infine il rientro nella sua abitazione attorno alle 17. Qualcosa, tuttavia, ha impedito all'uomo di rispettare i piani. Al supermercato infatti non è mai arrivato e non ha più fatto ritorno a casa.

Pisani Vettor si sposta abitualmente con i mezzi pubblici, in particolare frequenta i bus delle linee 5, 11 e 19. I suoi familiari pregano chiunque l'avesse visto, o avesse qualche notizia utile alle ricerche, di contattare il comando dei carabinieri di via dell'Istria al numero 040-7606565 oppure allertare direttamente il numero per le emergenze 112.

Attimi di paura ieri mattina in via Von Bruck per un rogo di lieve entità forse causato dal surriscaldamento di alcuni pannelli

Incendio alla Sertubi: quattro operai intossicati

Evacuati i cento dipendenti. I vigili hanno impiegato mezz'ora per spegnere il fuoco

Ancora al vaglio degli inquirenti le origini del guasto che ha scatenato le fiamme nel reparto adibito alla preparazione dei tubi in ghisa prima della loro verniciatura

Attimi di paura ieri mattina per un principio d'incendio allo stabilimento Sertubi in via Von Bruck. Per una buona mezz'ora la struttura industriale è stata evacuata e i circa cento dipendenti sono stati fatti precauzionalmente uscire in strada dai vigili del fuoco e dal personale della sicurezza. Quattro operai hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Cattinara per alcuni sintomi di intossicazione. Sono stati dimessi in tarda mattinata.

L'allarme è scattato pochi minuti prima delle 9. A quell'ora è stata segnalata un'anomalia nel funzionamento della camera di preriscaldamento dove vengono preparati i tubi in ghisa prima di essere verniciati.

Il guasto, stando ai primi rilievi dei vigili del fuoco, avrebbe riguardato i pannelli di coibentazione. Che in pochi minuti si sono scaldati oltre il limite di sicurezza. Contemporaneamente c'è stata una fuoriuscita di gas.

I pompieri per oltre mezz'ora hanno spruzzato acqua ad alta pressione prelevandola direttamente dalle autobotti. Ma per riuscire a mettere in sicurezza l'apparecchiatura è stato necessario che i vigili indossassero i particolari autoprotettori e operassero all'interno della camera di preriscaldamento. L'area interessata ha le dimensioni di oltre 200 metri quadri.

Per questo motivo in quel momento è stato ordinato al personale di abbandonare temporaneamente lo stabilimento di Servola.

Tra le cause ipotizzate del guasto e del conseguente principio di incendio per i vigili del fuoco c'è stato un ritorno di fiamma all'interno del bruciatore. Un flash che ha mandato l'intero sistema produttivo in tilt.

Una pattuglia della polizia all'esterno dell'area Sertubi dove è scoppiato l'incendio

Chi era presente ha parlato di un'improvvisa fiammata e subito dopo della fuga di gas. Fuga che è stata bloccata sul nascere dall'intervento tempestivo dei pompieri.

La Sertubi di via Von Bruck è l'unico produttore italiano di tubi in ghisa sferoidale utilizzati per per il trasporto e la distribuzione d'acqua potabile, industriale e per a gravità o in pressione delle acque reflue. L'azienda, avvalendosi di un processo produttivo basato su sistemi innovativi di automazione e controllo, è in grado di fornire prodotti estremamente competitivi sia in termini tecnico qualitativi che economici. Tra questi la particolare metodologia operativa di riscaldamento dei tubi prima di essere verniciati.

c.b.

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •

TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 15.30 • ingresso gratuito

Premio mosetti marmi

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

Roma sta valutando la chiusura della caserma Vittorio Emanuele III che si trova in via Rossetti

San Giusto, il reggimento si scioglie

Incartamento sul tavolo del ministro Parisi. Rosato: «Stiamo lavorando»

Ieri non sono arrivate le 200 reclute previste per partecipare al corso di addestramento di base. Oggi atteso in visita il comandante Colaneri. Le ipotesi immobiliari

di **Maddalena Rebecca**

Un giuramento all'interno della caserma di via Rossetti

Rischia di scomparire il Reggimento San Giusto e la Caserma Vittorio Emanuele III che lo ospita potrebbe venire chiusa. Sul futuro della struttura di via Rossetti si attende ancora la pronuncia del ministro della Difesa Arturo Parisi che, riferisce il senatore diellino Willer Bordon, «sta esaminando attentamente la questione e dovrebbe esprimersi nel giro di qualche giorno». Ieri intanto non sono arrivate, come previsto, le circa 200 reclute che avrebbero dovuto partecipare al corso di addestramento di base della durata di un paio di mesi. Un brutto segnale per chi è del mestiere e conosce la materia.«Temevamo che questo momento sarebbe arrivato – spiega Vincenzo Rescigno, consigliere comunale di An – perché di solito, al mancato arrivo delle nuove reclute, fa seguito il decreto di soppressione dell'unità alla quale avrebbero dovuto essere affidate. È toccato al San Giusto: potrebbe scomparire». Da quando il servizio militare è diventato volontario, alla caserma di via Rossetti sono affidati quanti vogliono vestire il grigioverde per la preparazione che precede l'assegnazione ai vari Corpi dell'Esercito. «Finora – prosegue Rescigno – tutto questo avveniva con cadenza trimestrale. Circa 200 reclute popolavano il piazzale e gli edifici che furono del 151° Sassari prima e del 1° San Giusto dopo. Adesso si apre la triste prospettiva di una cancellazione del reggimento e di un lucchetto messo al portone principale». L'attuale incertezza pone interrogativi sul possibile futuro dell'area se la caserma dovesse chiudere. La Vittorio Emanuele III ha un'estensione enorme, proprio a ridosso di una delle zone residenziali che più fanno gola agli immobiliaristi. A essere molto preoccupati sono anche i 55 fra ufficiali e sottufficiali che lavorano in via Rossetti. La prassi insegna che i più anziani sono avviati ad altri incarichi, potendo rimanere a Trieste. I più giovani rischiano di essere trasferiti chissà dove. La «rivoluzione» deriva dal drastico taglio al bilancio della Difesa, e all'Esercito in particolare: lo Stato maggiore ha dovuto cancellare migliaia di nuovi posti destinati ai volontari di truppa, che il San Giusto con altre unità analoghe addestrava. Senza però rinunciare alla promozione degli arruolamenti, per contare su una schiera di candidati sempre più qualificata. A tale obiettivo mira una delle attività dell'Ispettorato Rfc di Firenze e dei Comandi sottoposti. Quello di Trieste sarà visitato proprio oggi dal comandante ispettore, generale Luigi Colaneri.

Sulla ventilata chiusura si esprime Ettore Rosato, sottosegretario agli Interni: «Conosco il problema e mi sto attivando per cercare di risolverlo. Al momento però non posso fornire dettagli». Il Reggimento, dal 2005, gode della cittadinanza onoraria di Trieste.

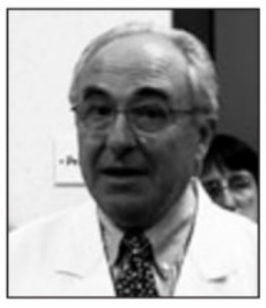
(*ha collaborato Ugo Salvini*)

Era sorto nel 1975 dal Comando truppe Trieste

Nato il primo ottobre 1975, da uno dei battaglioni del Comando truppe Trieste, al 1° Battaglione Fanteria Motorizzato San Giusto furono affidate bandiera e tradizioni del 1° reggimento. Quest'ultimo affondava le proprie radici nel Reggimento Fleury, al servizio di Carlo Emanuele 1 nel 1624. Il 22 settembre 1992, il battaglione entrò nel ricostituito 1° Reggimento San Giusto. La bandiera di guerra del reggimento è fregiata di un Ordine militare d'Italia, due medaglie d'argento e una di bronzo al Valor militare. Prima del «San Giusto», la caserma di via Rossetti ospitò il 151° Reggimento Sassari. Costituito nel 1915, il 151° partecipò alla Prima guerra mondiale. L'8 settembre 1943 prese parte alla difesa di Roma, nel dicembre dello stesso anno fu disciolto, per essere ricostituito nell'aprile 1952, come reggimento di fanteria a Trieste. Nel 1975 assunse il nome di 151° Battaglione fanteria Sette Comuni.

Oculistica, clinica tutta nuova con gli ambulatori ristrutturati

TRIESTE Nuovo «look» per la Clinica Oculistica dell' Azienda Ospedaliera Universitaria di Trieste, che ha inaugurato ieri ufficialmente i suoi ambulatori ristrutturati all'Ospedale Maggiore, alla presenza del rettore Francesco Peroni, del preside di Facolta di Medicina Secondo Guaschino, e del direttore dell'Azienda Sanitaria Triestina 1, Franco Zigrino. Gli ambulatori - collocati nell'edificio affacciato su via Slapater, vicino all'ingresso principale dell'Ospedale- hanno una capacità di 30.000 prestazioni all'anno. «E' un grande giorno» ha commentato Giuseppe Ravalico, direttore della Clinica, che ha sottolineato inoltre che «la nuova sistemazione degli ambulatori, al pianoterra, consente di ottimizzare e razionalizzare l'organizzazione del lavoro». Il tutto con il sostegno della fondazioni CRTrieste e Katheleen Foreman Casali. I finanziamenti sono stati ricavati dal budget di 720.000 euro donati per la ristrutturazione di varie aree dell' Ospedale, tra le quali anche la clinica dermatologica.



Giuseppe Ravalico

«In pratica, l'area che accoglieva prima la Chirurgia e poi la geriatria, è stata riqualificata - ha spiegato Ravalico - L'ambulatorio divisionale e l'ambulatorio di ortottica sono stati invece spostati dalla palazzina di via Stuparich a via pietà, accanto al centro immunotrasfusionale». In altre parole, la clinica unifica quindi le proprie attività all'Ospedale maggiore, visto che nella stessa area, al primo piano, si erano trasferiti quest'estate il pronto Soccorso oculistico ed il centro del glaucoma che avevano trovato sistemazione nei locali adiacenti il reparto di degenza e la sala operatoria. «La separazione del pronto soccorso dagli ambulatori ha consentito quindi di tenere separarti i pazienti esterni da quelli ricoverati o appena operati» ha spiegato il direttore della clinica. Per quanto riguarda i tempi d'attesa per la visite, un'attenzione particolare viene data alle patologie più a rischio.

Tra le new entry, «due angiografi digitali del servizio di fluorangiografia che consentono di studiare il circolo retinico e quello coroideale nelle retinopatie e maculopatie» e l'Oct («Optical Coherence Tomography» «Tomografia Ottica a Coerenza») idoneo a fornire immagini tomografiche ad alta risoluzione delle strutture del fondo oculare. Per l'attività chirurgica, che registra una media di circa 1400 interventi di cataratte all'anno, è stato implementato un programma aggiornato nello strumento ad ultrasuoni (facoemulsificatore) che consente l'operazione della cataratte in condizioni di massima sicurezza. Di recente è stato infine acquisito un nuovo "vitrectomo", una specie di sonda per la chirurgia «mini-invasiva» con una velocità superiore, che comporta maggiore sicurezza e possibilità operativa.

Gabriela Preda

Sarà la prima linea marittima gestita dalla provincia serba che sta per ottenere l'autonomia

Un traghetto kosovaro per mille passeggeri collegherà da aprile Trieste con Durazzo

di **Silvio Maranzana**

Sarà Trieste il porto di approdo della prima linea marittima del nascente Stato del Kosovo che proprio attraverso il nostro scalo tenterà di allacciare rapporti commerciali autonomi con l'Europa, ma anche di offrire un servizio per il periodico ritorno a casa alle decine di migliaia di kosovari sparsi nel continente. L'iniziativa è della neocostituita struttura di Kosova Sealines determinata a collegare addirittura tre volte alla settimana i porti di Durazzo in Albania e di Trieste. Il Kosovo non ha sbocchi al mare, ma la sua popolazione, pur compresa in quella che è ancora una provincia serba, è composta per il 95 per cento di albanesi.

È stata già identificata la nave, la Scotia Prince, un ferry lungo 143 metri con 200 uomini di equipaggio, in grado di trasportare contemporaneamente mille passeggeri, 24 Tir e 53 automobili, provvisto di piscina e casinò. Sono già stati fissati gli orari per le partenze da Trieste: il lunedì alle 20, il giovedì alle 12 e il sabato alle 16. L'ormeggio sarà quello del molo Terzo, in Porto Vecchio, dal quale già parte un'altra linea di collegamenti plurisettimanali con l'Albania gestita dall'Agemar, e alla quale il nuovo servizio farà evidentemente concorrenza.

Il nuovo collegamento doveva partire già a fine dicembre dopo alcune visite fatte a Trieste dal viceministro dei Trasporti kosovaro Baruti Blerin e dal general manager di Kosova Sealines, Llia Frasheri. Si sono messe di mezzo però ben note complicanze politiche. Il piano sulla futura indipendenza del Kosovo redatto dal negoziatore Martti Ahtisaari sarà inviato la settimana prossima al Consiglio di sicurezza dell'Onu che dovrà decidere. La strada però ora sembra imboccata e Kosova Sealines ha riannunciato l'avvio del collegamento, stavolta per aprile. «Dopo mesi di discussione con le autorità di Albania, Kosovo e Macedonia e dopo aver fatto un'analisi profonda dei traffico di passeggeri e merci - si legge nel sito - si è deciso di perseguire l'idea del lancio del collegamento con un traghetto rinnovato nel 1999-2000 che perlomeno tre volte alla settimana collegherà Trieste con Durazzo». Il servizio si appoggerà a Trieste alla O.S., joint venture tra le agenzie triestine Ocean e Sitt.

La Scotia Prince, rimodernata nel 2000, in navigazione

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Attività fisica per il benessere

Secondo dati recenti solo quindici anziani su cento dedicherebbero tempo sufficiente all'attività fisica; gli altri sembrano non tenere conto che la pigrizia costituisce un fattore moltiplicativo di disturbi quali ansia, depressione, rischi di infarto...La massa muscolare diminuisce lentamente ma costantemente dopo il sessantacinquesimo anno di età e naturalmente diminuisce anche la forza degli arti. Per salvare le articolazioni e ritardare la comparsa di questi fenomeni, è fondamentale svolgere una regolare attività fisica. Un'attività che premia non solo il corpo ma anche la mente. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'inattività fisica è una delle dieci principali cause di morte su base planetaria, senza dimenticare gli elevatissimi costi per i sistemi sanitari.

ARTROSI • ERNIE • MAL DI SCHIENA
CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.)
FASCIA • FISIOTERAPIA METODO RAM
direttore: dott. FT. Francesco Zarattini
fisiosan
Poliambulatorio Fisiosan Trieste
Via Genova 21
Tel.: 040 3478678
AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D-6 D.D. 21•02•05

Soletta high tech

Per camminare con il passo di quando si era giovani, è disponibile una soletta high tech che è in grado di aumentare il controllo che l'anziano ha sulle gambe, evitando il rischio di cadute. Il principio si basa sulla risonanza stocastica, per cui un segnale viene avvertito solo se supera una certa soglia, cioè se risuona fino a diventare percepibile. Le solette hanno piccolissimi motori che inviano costantemente vibrazioni impercettibili che rafforzano i segnali inviati dai muscoli al cervello.

Pro Senectute ASP
RESIDENZA
VALDIRIVO
Struttura residenziale per anziani autosufficienti, anche per ospitalità temporanee
In centro città.
Camere singole e doppie.
Ambienti accoglienti e clima familiare.
Accesso gratuito al centro Diurno "Com.te Mario Crepaz" con:
-Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria, ginnastica, yoga, inglese...
via Valdirivo, 11 - tel. 040-365110/040-364154
p.s.segretario@prosenectutets.191.it

Un tempo sempreverde

L'anziano "tipo" del Terzo millennio è in genere ben lontano dallo stereotipo del vecchio chiuso nei suoi ricordi e nei suoi acciacchi. Certo molte sono le persone anziane che vivono nelle case di riposo, ma molte di più sono quelle che vivono la terza età non come punto di arrivo, ma come nuovo punto di partenza. Anziani che viaggiano, fanno sport, si dedicano al volontariato, tornano sui banchi di scuola, reinventandosi il tempo. Per quanto riguarda lo sport, è ormai immagine d'archivio quella del pensionato dedito al gioco delle bocce (o delle carte); sono invece praticati il trekking, la bicicletta, la ginnastica, soprattutto se svolta in piscina. L'anziano di oggi ha spesso la valigia in mano, pronto a partire per scoprire finalmente i posti che ha sempre sognato di vedere: con un sostanzioso incremento del giro d'affari legato al turismo della terza età.

A POCHISSIMI MINUTI DAL CONFINE CON MERAVIGLIOSA VISTA SUL GOLFO
Dom Danica
Casa di riposo
✓assistenza medica 24h su 24h
✓ambiente e cucina famigliare
✓personale qualificato
CAPODISTRIA, GAZON 39 SMARJE
Tel. 00 386 56560159 - FAX 00 386 56560436
Cell. 00 38640302601

Nuova terapia riabilitativa

La tecarterapia è una forma di riabilitazione che riattiva i naturali processi riparativi; si tratta di una tecnologia che permette di sollecitare i tessuti agendo dall'interno, senza dissipazioni di energia. I risultati di sollievo dal dolore sono immediati e stabili.

IL MAGNETE DEL BENESSERE
STOP AL DOLORE
www.ilmagnetedelbenessere.it
Numero Verde 800-034282

Un'accogliente casa-albergo

C'è in centro città una casa-albergo per persone anziane sole autosufficienti, dove" tuto xe lindo, bianco abbaliante, come de prima classe un ristorante", e dove si sa sempre come trascorrere in maniera attiva la propria giornata. La cucina è casalinga, perché l'ottima cuoca Sonia Marsetich con la cuoca Minire cucina quanto personalmente comperato ogni mattina dalla responsabile, che da vera "padrona di casa" si prodiga affinché i suoi ospiti si sentano a proprio agio.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

CASA ALBERGO
La benemerita
Opera Maria Basiliadis
VIA PALESTRINA 6 TRIESTE
TEL. 040 371363

Dopo vari episodi di danneggiamento il Comune ha scoperto che a provocarli erano i fornitori che operano nell'area

Danni in Viale: non vandali ma furgoni

Per risolvere il problema verranno installate delle colonnine elettriche a scomparsa

Confermata comunque dall'assessore Tononi la predisposizione per un futuro impianto di videosorveglianza che permetta di individuare chi rovina le panchine

Novità in vista per Largo Bonifacio, la piazza all'inizio del viale XX settembre, oggetto nei mesi scorsi di numerosi danneggiamenti, in particolare alla panchine attorno alla fontana. La circoscrizione aveva segnalato il problema all'amministrazione comunale, che in questi giorni ha risposto al parlamentino, comunicando le misure che saranno adottate. «Mi è pervenuta una nota dall'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli relativamente al problema delle panchine di Largo Bonifacio – racconta il presidente della Quarta circoscrizione Alberto Polacco (AN) – che, secondo le informazioni raccolte, riferisce come è possibile affermare che i danneggiamenti non sarebbero opera di vandali, quanto piuttosto dei mezzi che accedono nella zona per effettuare le operazioni di carico e scarico».

Per risolvere il problema il Comune provvederà ad installare alcune colonnine a scomparsa, del tipo «Pilomat», come quelle già sistemate a lato di piazza Verdi o nella parte finale di via San Nicolò. Le colonnine, alte circa un metro, impediranno il transito dei veicoli nell'intera area pedonale, ad eccezione dei mezzi di soccorso, che potranno accedervi grazie ad un apposito telecomando, in grado di azionare il meccanismo per far sparire sotto il pavimento le colonne e permettere quindi un accesso rapido e semplice in caso di emergenza.

Non essendo comunque esclusa a priori anche l'ipotesi del dolo, l'assessore comunale all'innovazione Piero Tononi ha confermato l'interessamento alla predisposizione di un impianto di videosorveglianza, nell'eventualità che i problemi e le segnalazioni si ripetano. Le telecamere erano state richieste dalla stessa circoscrizione, preoccupata per la distruzione di parti delle panchine, in una zona molto frequentata da anziani e da mamme con bambini, che sostano molto spesso nei pressi della fontana, dopo l'ampio intervento di riqualificazione dell'intero viale XX settembre.

Proprio dagli stessi cittadini erano giunte alla circoscrizione le prime lamentele, dopo aver verificato più volte che le panchine erano state rese inagibili, con danni in particolare agli schienali.

Largo Bonifacio era stato riqualificato dall'amministrazione comunale proprio con l'intento di garantire una maggiore attenzione alle aree pedonali, così come l'intero viale, che ha visto una totale ripavimentazione della zona. Ora le problematiche segnalate potrebbero dipendere tutte dai mezzi che riescono a percorrere la piazza, nonostante si tratti di uno spazio spesso affollato da bambini, anche molto piccoli, che giocano attorno alla fontana. Le difficoltà nelle operazioni di carico e scarico, per i furgoni e i furgoncini che circolano all'inizio del viale XX settembre, per rifornire esercizi commerciali e non solo, potrebbero dunque diventare maggiori. Da rilevare comunque come la zona sia particolarmente caotica nel corso di tutta la giornata, specialmente al mattino. Spesso la conseguenza è che la aree, segnate sulla strada e riservate alle operazioni dei camioncini, sono occupate, e la ricerca di uno spazio libero si indirizza nella parte pedonale.

Se via Crispi da una parte non consente una sosta facile, congestionata sia sul fronte della circolazione che dei parcheggi, ancora peggiore si rivela la situazione di via Battisti, dove molto spesso i furgoncini si fermano in seconda o addirittura in terza fila, nei pochi metri che separano le fermate dei bus, sotto i portici, e l'inizio dell'attraversamento pedonale situato davanti alla galleria Fenice.

Micol Brusaferro

VISTO DA MARANI

Le panchine del Viale che vengono danneggiate

STATUA

Piazza Venezia, la Margherita: «Serve chiarezza»

«Serve una parola definitiva sulla riqualificazione di piazza Venezia, soprattutto in merito alla statua da collocarvi al centro». A chiedere chiarezza sulle reali intenzioni dell'amministrazione comunale in merito alla questione, che ha provocato scontri trasversali, sono i consiglieri della Margherita Marco Toncelli per il Comune e Alessandro Carmi per la Regione. «Gli esponenti di An avevano prospettato l'opportunità di collocare la statua dedicata a monsignor Santin di fronte alla Curia - si legge nalla nota - il sindaco, invece, a dicembre 2006, aveva annunciato di volerla posizionare nella riqualificata piazza Venezia. I consiglieri di centrosinistra, invece, avevano presentato una mozione chiedendo che la fontana di Nettuno non venisse spostata».

«Risulta ovvio - commenta Toncelli - che questo continuo tergiversare non fa che ricadere negativamente sulla collettività». «Se la questione dovesse essere discussa in consiglio comunale - afferma Carmi - sarebbe interessante fare la conta dei voti, visto che An ha espresso un'idea simile a quella del centrosinistra. A quel punto, cosa direbbero Forza Italia e il sindaco?»

Verrà ampliato il Circolo ippico di Opicina

Verrà ampliato il Circolo ippico triestino di Opicina. Oggi, infatti, la seconda circoscrizione discuterà dell'eventuale approvazione dello studio preliminare planivolumetrico sull'ampliamento delle attrezzature sportive già esistenti, nel corso della riunione in sede consiliare.

Tra gli altri ordini del giorno del parlamentino dell'Altipiano Est, anche due richieste di concessione edilizia: una relativa alla variante per l'ampliamento dell'edificio residenziale di via Freud 7, avanzato da Nicoletta Kostoris, e l'altra per l'ampliamento dell'immobile sito in via di Basovizza 26/1.

L'ultima discussione dei consiglieri verterà, infine, sui trasporti pubblici dell'Altipiano.

Dopo la mozione di Altin (An)

Valmaura, arriva il «sì» del prefetto al poliziotto rionale

Con il parere positivo espresso dal neo prefetto di Trieste Giovanni Balsamo, l'istituzione del poliziotto di quartiere da inserire nel territorio della Settima Circoscrizione (Valmaura, Borgo San Sergio, Chiarbola e Servola), sembra vicina. La mozione per la richiesta del poliziotto di quartiere, è stata presentata in chiusura del 2006 da Alessandro Altin (An), vicepresidente della circoscrizione di via Paisiello, che si è fatto portavoce delle crescente necessità di controllo e sicurezza dei quasi 50mila abitanti della vasta area.

«Garantire al cittadino delle strade sicure e controllate con discrezione da un rappresentante delle forze dell'ordine - spiega Altin - che si pone allo stesso tempo anche come una figura amica per gli abitanti del rione, è per noi un obiettivo primario, d'altronde - prosegue - sono i residenti stessi, che attraverso i sondaggi effettuati si sono detti più che favorevoli al poliziotto di quartiere». La mozione approvata a fine 2006, è stata in seguito recapitata in Comune, per proseguire poi l'iter - dopo aver ottenuto il parere favorevole del sindaco Roberto Dipiazza - nel palazzo della Prefettura, che ha trasmesso la richiesta al Ministero degli Interni a Roma. In prima battuta però, in attesa del personale specificamente formato e dei fondi, che devono essere stanziati dalla capitale, la Prefettura ha confermato che provvederà quanto prima ad assegnare alla Settima Circoscrizione delle pattuglie dei Carabinieri, per rinforzare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio.

La figura del poliziotto di quartiere opera con successo già da alcuni anni in quasi tutti i capoluoghi di provincia. La filosofia alla base del suo inserimento nel tessuto rionale delle città si riassume in una maggiore attenzione ai bisogni dei cittadini attraverso il controllo a piedi sul territorio, che è già di per sé un deterrente nella prevenzione dei reati, unita al contatto diretto con gli abitanti del quartiere, che percepiscono il poliziotto rionale come una figura familiare e rassicurante, aumentando così la percezione di sicurezza.

«I dati sulla microcriminalità nelle aree urbane sia a Trieste sia in altri capoluoghi di provincia - aggiunge Altin - vedono una positiva flessione di scippi, furti e anche vandalismi di vario tipo, che sono una vera piaga sociale per quasi tutti i quartieri, grazie all'effetto dissuasivo del poliziotto di ronda nelle strade».

Patrizia Piccione

GRETTA *I lavori cominceranno a fine aprile*

Strada del Friuli, la «diga» anti-frana già a novembre

La presentazione del progetto in Regione (Foto Lasorte)

Dovrebbe essere pronto già a inizio novembre il nuovo tratto di Strada del Friuli in prossimità del torrente Righetti che oggi porta i segni dello smottamento avvenuto lo scorso 19 novembre, compreso il ponte provvisorio *Bailey*. Il tornante a destra del ponte diventerà così una curva ad ampio raggio, delimitata a valle da un muraglione anti-frana alto 18 metri e a monte da un parcheggio con 60 posti auto inframezzati da aree verdi e lampioni per l'illuminazione pubblica, con una fermata per l'autobus a ridosso della strada. Il costo dell'operazione - di cui è titolare la Protezione civile regionale - è stimato in un milione e 700mila euro, di cui 750mila a carico del Comune e 950mila messi dalla Regione,

I dettagli della messa in sicurezza di Strada del Friuli sono stati illustrati ieri mattina, durante una conferenza stampa congiunta, dal vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton, titolare delle deleghe ai Lavori pubblici e alla Protezione civile nella giunta Illy, e dagli assessori comunali ai Lavori pubblici Franco Bandelli e alla Protezione civile Piero Tononi. Con loro il progettista della Protezione civile regionale, l'ingegner Gianni Burba, responsabile del progetto preliminare. Questo, in particolare, prevede il riempimento dell'avvallamento fra l'attuale tornante e la futura curva con 13mila metri cubi di pietrisco e altro materiale inerte compatto, che saranno circoscritti a valle da un imponente muro di contenimento circolare, come se si trattasse di una diga per un lago artificiale. Il muraglione avrà un'altezza di 18 metri e uno spessore di un metro e 80 alla base e 30 centimetri sulla sommità: integrate alla parete, tre «vasche» verranno riempite di terreno per consentire lo sviluppo di arbusti e piante rampicanti per mascherare il muro, rivestito comunque in arenaria carsica. Nel cuore del terrapieno, per gestire il torrente Righetti, sarà collocato un mega-tombino in calcestruzzo e acciaio, di due metri e 30 di diametro.

«Dopo l'approvazione a fine mese del progetto nell'apposita Conferenza dei servizi - ha spiegato Moretton - potremo procedere con l'appalto, concretizzando questo rapporto di grande collaborazione fra l'ente regionale e il Comune di Trieste». I lavori - che non comporteranno chiusure di Strada del Friuli - potranno quindi cominciare entro fine aprile, giacché la Protezione civile, per le opere di sua competenza, si appoggia a un novero di ditte predefinito, con le procedure dell'affidamento diretto.

Bandelli e Tononi, a loro volta, hanno ringraziato Moretton «per la sensibilità e la celerità dimostrata» sia nel voler risolvere l'emergenza in via provvisoria con il ponte *Bayley* (che a fine lavori verrà rimosso, *ndr*) sia adesso che si tratta di mettere definitivamente in sicurezza l'area, migliorando al tempo stesso la viabilità e la rete dei sottoservizi.

pi.ra.

Sotto accusa la posa delle piastrelle durante il periodo invernale. Ma ha contribuito anche la cattiva abitudine di camminarci dentro

Mamme e bambini all'interno della fontana (Foto Lasorte)

BORGO TERESIANO *Parte in questi giorni il ripristino del fondo*

Piazza Sant'Antonio, fontana a pezzi Il mosaico si stacca, lavori da rifare

La fontana di piazza Sant'Antonio è da rifare. I pezzi che compongono il mosaico vetroso - dalle diverse tonalità di azzurro, con in mezzo il disegno di una rosa dei venti - è saltato in diversi punti.

Un intervento costato circa 100mila euro - compreso il rinnovo dell'impianto idrico, con getti d'acqua regolabili - eseguito da una ditta di Aurisina, per conto dell'AcegasAps, e finanziato con il Fondo Benzina della Camera di commercio e il contributo della Fondazione CRTrieste.

A distanza di pochi anni lo scollamento delle piastrelle è sotto gli occhi di cittadini e turisti. Anzi, proprio gli habitué di piazza Sant'Antonio non contribuiscono alla sua manutenzione. Passeggiando tranquillamente all'interno della fontana. «Purtroppo il mosaico è stato posato in modo irregolare e in un periodo infelice. Faceva freddo e i pezzi - spiega Enrico Altran, direttore del settore fontane per l'AcegasAps - non hanno fatto presa». E aggiunge: «Il fatto che poi la gente ci passeggi dentro, non aiuta di certo la salvaguardia della vasca. Le fontane sono molto delicate - dice Altran - e in alcuni casi anche pericolose. In quella di Barcola, ad esempio, ci sono delle pompe elettriche eppure la gente in estate continua a gettarsi in acqua non curandosi del possibile rischio».

Un problema di sicurezza, segnalato con alcuni cartelli di divieto, che a breve si riprorrà. Il 15 marzo, infatti, le fontane cittadine saranno riaperte. Comprensa quella di piazza sant'Antonio che, entro quella data, sarà completamente restaurata sempre a cura della ditta che aveva eseguito i lavori.

«Appena venuti a conoscenza del problema del mosaico abbiamo scritto all'AcegasAps, spetta a loro far rispettare i termini del contratto», dice l'assessore Maurizio Bucci, che nel precedente mandato aveva inaugurato la fontana di piazza Sant'Antonio. «Adesso la ditta a cui sono stati commissionati i lavori - aggiunge - dovrà ripararla. Loro si sono giustificati addossando lo scollamento del mosaico ai bambini fatti camminare nella vasca, ma anche a chi sembra la percorra con lo skateboard».

Una posizione ribadita da Paolo Rovis, attuale assessore con delega ai rapporti con le società partecipate, che a fronte delle rimostranze della ditta ricorda come i pezzi del mosaico è un «fenomeno già riscontrato a pochi mesi dai lavori». L'intervento è stato sollecitato dopo una verifica delle condizioni del fondo alla fine dello scorso anno. «Quando abbiamo riempito la vasca a Natale per il presepe abbiamo verificato - racconta Rovis - che le condizioni del mosaico erano peggiorate. Abbiamo sollecitato l'AcegasAps che a sua volta si è rivalsa, chiedendo l'intervento in garanzia, sulla ditta che aveva eseguito i lavori. Se la sistemazione dei tasselli non darà i risultati sperati, bisognerà studiare un nuovo rivestimento. È chiaro che a quel punto non bisognerà più entrare dentro la fontana».

p.c.

COLOGNA

Giorgi (FI) boccia il cimitero per animali in via Commerciale

«Meglio realizzare un luogo del ricordo più essenziale, ma se si volesse costruire proprio un mega-parco commemorativo per gli animali, la zona prescelta del polmone verde di via Commerciale non è indicata ad edificazioni così impattanti. Inoltre, se si dovesse procedere con il project financing, deve anche esserci un rientro economico per il Municipio». E' questo in sintesi il parere del consigliere comunale Lorenzo Giorgi (Fi) che così spiega anche le perplessità e i dubbi scatenati dal progetto di project financing, presentato l'altro giorno al vaglio della Commissione quarta- Urbanistica, presieduta da Roberto Sasco (Udc).

> «Meglio un progetto più essenziale con semplici aree per le targhe degli animali»

Una analoga bocciatura al progetto faraonico per il cimitero degli animali era anche arrivata nei giorni scorsi dalla circoscrizione terza, di cui Giorgi è stato più volte presidente. Il consigliere anche puntualizza come al parco commemorativo non si deve però assolutamente rinunciare, anche per accontentare le richieste di molti cittadini. Si dovrebbe dunque mettere mano ad un nuovo piano, radicalmente diverso dal progetto appena analizzato in commissione e che punta sulla edificazione, in un bosco di proprietà del Comune collocato ai confini della parte alta della via Commerciale, di due palazzine, con sala convegni, bar, ambulatorio, spazio per una biblioteca, punto ristoro, nonché ovviamente spazi all'aperto per i loculi e per le foto ricordo degli amici dell'uomo. Per quanto riguarda la creazione di un piccolo forno crematorio, che oggi manca alla città e che il project financing prevede, sempre secondo Giorgi, questo non dovrebbe mancare neanche nel nuovo auspicabile, più essenziale progetto a gestione non privata.

«Lo spazio commemorativo - specifica il consigliere- non dovrebbe essere impattante, ma semplicemente offrire delle aree per le targhe e le fotografie degli animali. Meglio eliminare le sepolture preferendo il sistema dell'inceneritore con la consegna dei residui in apposite anfore ai proprietari. Inoltre vista l'amenità del bosco vi si potrebbero creare delle passeggiate naturalistiche». Sulla questione interviene anche il consigliere circoscrizionale Andrea Giovannini (FI), che conferma come la scelta di via Commerciale sia giusta, ma non il progetto che dovrebbe essere ridimensionato e gestito solo dal Comune, senza speculazioni che porterebbero anche ad abbattimenti di alberi del bosco in questione.

Daria Camillucci

Si allarga il bar «Voce della luna», che tra 20 giorni realizzerà una struttura per la balneazione

A Barcola una nuova piattaforma sul mare

Tra venti giorni il lungomare barcolano cambierà volto: il bar «Voce della luna», noto anche come Terrazza-mare, sta realizzando una nuova piattaforma sul mare che fungerà da spazio per la balneazione di giorno - con tanto di tavoli e brandine -, per poi trasformarsi, la sera, in bar-ristorante al chiaro di luna. Si svela così un mistero che, in queste settimane, ha incuriosito moltissimi triestini, che hanno avanzato diverse ipotesi e commenti sui lavori in corso. Se molti hanno dimostrato di apprezzare l'idea, alcuni ne hanno invece contestato l'impatto paesaggistico.

«L'impatto ambientale è pari a zero - precisa il titolare Marcello Di Finizio -. Nel realizzare la nuova piattaforma, infatti, non abbiamo usato cemento, ma solo palafitte in acciaio su cui poi poseremo le travi di legno. Finora i triestini che si sono fermati a guardare i lavori si sono dimostrati entusiasti del regalo che stiamo facendo alla città».

I lavori, portati avanti dalla ditta triestina Imprefond, hanno preso il via a dicembre e dovrebbero concludersi in una ventina di giorni. La nuova struttura si estenderà dal bar fino agli scogli di fronte e accoglierà brandine e sdraio per i clienti del bar, così come accade per le due mini-piattaforme situate ai lati del bar.

«Ci tengo a ringraziare la Regione, il Comune e la Capitaneria di Porto che ci hanno rilasciato le concessioni - continua il titolare della «Voce della luna» -. Si tratta di un bel segnale da parte di una città che ha finalmente voglia di crescere».

e. le.

La piattaforma in costruzione (Lasorte)

Giovedì un incontro tra l'amministrazione comunale e l'assessore ai Trasporti di palazzo Galatti Ondina Barduzzi

Muggia chiede più bus e traghetti

Si ipotizzano riduzioni delle tariffe e potenziamenti del trasporto marittimo

MUGGIA Il Comune di Muggia intende prendere in mano la situazione del trasporto pubblico locale. Si parla di possibili cambiamenti di percorsi, e dell'ampliamento di validità degli abbonamenti anche per il traghetto. L'amministrazione ne parlerà giovedì in Provincia. I temi che saranno affrontati con l'assessore provinciale Ondina Barduzzi non sono resi noti nei dettagli, ma l'assessore comunale Franco Crevatin accenna: «Come già anticipato più volte, vorremmo che sia attivata l'integrazione tariffaria del trasporto, in modo che il traghetto sia definitivamente inserito tra i mezzi utilizzabili da chi ha un abbonamento di rete. La cosa finora era stata fatta solo a livello sperimentale».

Di fondo, si vuole venire incontro alle frequenti richieste di riduzione dei prezzi del trasporto marittimo (molti, tra l'altro, chiedono anche che sia potenziato). Indubbiamente, nei periodi in cui era stata attivata tale sperimentazione (a volte, della durata di poco più di un mese), il numero di passeggeri del traghetto era sensibilmente aumentato. A dimostrazione dell'apprezzamento per il traghetto, se offerto a prezzi e modalità di pagamento diversi. Ma si è trattato sempre e solo di test. Da qui la volontà di renderli invece una consuetudine, nell'ottica, rimarcata più volte dal Comune, di incentivare il trasporto pubblico e quello marittimo in particolare, il quale, con la ristrutturazione della parte a mare della piazza di Caliterna, avrà anche un approdo più centrale rispetto quello attuale. La richiesta alla Provincia, tuttavia, sarebbe solo un primo passo perché poi la palla passa alla Regione.

E proprio sul tema del trasporto pubblico, e della linea principale, la 20, interviene, con una interrogazione, il consigliere di Forza Italia, Dennis Tarlao. Che denota: «Ci sono spesso situazioni critiche in termini di sovraffollamenti e ritardi. Situazioni che creano enormi disagi. La linea – aggiunge Tarlao - assorbe anche una parte dei passeggeri tra Valmaura e la stazione centrale di Trieste e i pendolari sloveni, che attuano una specie di "park & ride" (parcheggio della vettura e conseguente fruizione del mezzo pubblico) nella valle delle Noghere in direzione Trieste».

Tarlao fa notare anche che nel periodo scolastico il maggior carico avviene al mattino, per le partenze delle ore 7.00, 7.08 e 7.16 quando gli autobus in servizio sulla linea 20 lasciano la stazione delle autocorriere di Muggia già pieni, in prevalenza di studenti. Il consigliere riconosce l'impossibilità, per il traghetto, di sostituire totalmente il bus, e chiede al Comune di attivarsi alla Trieste Trasporti per proporre, almeno, l'utilizzo dei mezzi lunghi (da 18 metri) nelle ore di punta. «Un miglioramento del servizio – dice – è a beneficio di tutta la cittadinanza, concordato con la Società esercente ha un'importanza e un indirizzo di carattere politico che deve essere espresso dal Comune di Muggia».

Crevatin spiega: «Potremmo anche chiederlo, ma dubito che l'azienda abbia tanti mezzi lunghi da usare anche per Muggia. Si rischierebbe però forse di creare maggiori disagi in via Tonello, a causa delle vibrazioni». Quella strada, infatti, è costruita su delle volte, posate decenni fa per coprire il corso del torrente Fugnan. I passaggi di camion e autobus le fanno vibrare sensibilmente. «Già ora i residenti si lamentano – così Crevatin -. Si potrebbe pensare ad un nuovo percorso che non preveda più la via Tonello. Anche di questo parleremo giovedì in Provincia».

s.re.

Il capolinea degli autobus della linea 20 a Muggia

In alto Marco Milkovich (II circoscrizione), a destra pali della luce a Opicina

Lavori anche a Basovizza dove verrà abbattuta a breve la vecchia cabina

Già abbattuti dieci pali a Banne. Previsto l'interramento dei cavi e l'eliminazione dei fili sospesi

Opicina, via all' ammodernamento della rete elettrica

OPICINA Sono in corso d'opera lungo alcune frazioni dell'Altipiano Est lavori inerenti al miglioramento delle linee elettriche. Sulla questione c'è la competente vigilanza della seconda circoscrizione, che nel presidente Marco Milkovic trova un tecnico edotto sulla quantità e la qualità degli interventi prodotti. «Già da qualche tempo - spiega il presidente - l'Acegas/Aps è impegnata nel rinnovamento delle linee elettriche delle nostre frazioni. Per la precisione l'ex municipalizzata ha già abbattuto nei pressi del borgo di Banne quasi una decina di pali, con le relative linee aeree». Si tratta di interventi che si protraggono già da qualche anno, e che hanno previsto l'interramento delle linee elettriche. Nei prossimi mesi è previsto l'abbattimento della vecchia cabina di trasformazione elettrica (da media a bassa tensione) collocata sulla stradina di accesso alla scuola media Julius Kugy situata lungo la provinciale che da Opicina porta a Basovizza. Uno dei pali tolti, tra l'altro, verrà sfruttato per creare nel sito un nuovo punto di illuminazione pubblica. «Interventi di questo tipo sono importanti per tutta un serie di considerazioni. Oltre all'ottimizzazione della rete elettrica esistente - spiega Marco Milkovic - l'interramento dei cavi e l'eliminazione dei fili sospesi tra palo e palo permettono di ridurre l'impatto ambientale sul territorio, un risultato non di poco conto per zone a alto valore paesaggistico come quelle carsiche. L'interramento dei cavi, ancora, permette una protezione migliore delle linee dalla caduta di eventuali fulmini. E questo significa meno rischio di rimanere al buio in caso di temporali». Sempre nell'area della scuola, già da qualche mese, è stata collocata la nuova e più piccola cabina di trasformazione elettrica che va a sostituire la vecchia.

Anche Basovizza è stato oggetto di migliorie alla rete elettrica. Anche in questa frazione carsolina è previsto l'abbattimento della vecchia cabina elettrica, un edificio alto quasi una decina di metri che appare tutt'altro che intonato a un borgo caqratterizzato da ben altre tipologie architettoniche. La futura posa in opera di una cabina di ridotte dimensioni permetterà di ridare un volto più interessante e «carsico» a via Kosovel, dove l'attuale e ingombrante manufatto di vecchio stampo risulta collocato.

m.l.

Duino attende la visita dell'ambasciatore Mistretta

DUINO Il Ministro plenipotenziario e Ambasciatore d'Italia, Franco Mistretta, visiterà mercoledì prossimo il Castello di Duino. La dimora dei principi di Torre e Tasso è una delle tappe previste dalla visita di tre giorni che il Ministro dedicherà a Trieste, città in cui ha conseguito la laurea nel 1967 e che ha sempre dato prova di amare molto. Non a caso a Mistretta, nato a Udine da padre siciliano e madre friulana ma praticamente triestino d'azione, venne anche assegnato il Premio Barcola 1995. In quell'occasione donò alla città il busto bronzeo del sindaco di New York, Fiorello La Guardia, che ancora oggi fa bella mostra di sè all'ingresso della Stazione Marittima.

Dopo aver ricoperto l'incarico di Console Generale d'Italia per gli Stati di New York, Connecticut e New Jersey, Mistretta è stato nominato Ambasciatore d'Italia a Beirut in Libano, ruolo che ha mantenuto fino a qualche mese fa. Attualmente il diplomatico risiede a Roma con l'incarico di Direttore dell'Istituto di Alti Studi per la Difesa, in attesa di una nuova importante destinazione.

Il programma della tre giorni triestina del Ministri plenipotenziario prevede incontri con il nuovo Prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo, con il magnifico rettore dell'Ateneo giuliano, Francesco Peroni, e con i presidi delle Facoltà di Giurisprudenza e Economia. Franco Mistretta verrà inoltre ricevuto dal sindaco Dipiazza che gli consegnerà il sigillo trecentesco del Comune, a riprova del forte legame con la città.

In occasione della sua prima visita a Trieste, avvenuta nel '96, l'Ambasciatore d'Italia ricevette una calorosa accoglienza, dettata anche dall'impegno dimostrato da Mistretta a favore di iniziative cittadine come la Bavisela. Grazie al suo appoggio, infatti, gli organizzatori della maratona riuscirono ad allestire un punto informativo nel centro operativo promozionale di Manhattan, proprio nella zona iscrizioni della celeberrima Maratona di New York. Una vetrina importantissima per la manifestazione sportiva triestina che, nelle edizioni immediatamente successive, iniziò a registrare un numero crescente di adesioni internazionali. In passato Franco Mistretta ha dato il suo appoggio anche ad altre iniziative culturali, economiche e sportive promosse dalla città, come «Trieste corre a New York» e «Trieste torna a New York» degli anni '90.

Franco Mistretta

Si infiamma la discussione dopo la visita dell'esponente del centrosinistra alla casa di riposo di Sistiana per l'8 marzo

Veronese sul caso Stuparich: «Reazione scomposta»

Duino Aurisina, il candidato sindaco parla di accuse strumentali dell'assessore Pallotta

DUINO AURISINA Diventa un caso politico, o meglio, l'ennesima occasione per polemizzare e dare nuovi contenuti a una campagna elettorale già a dir poco "stimolante", la visita del candidato sindaco di centrosinistra Massimo Veronese alla casa di riposo di Sistiana in occasione dell'8 marzo, ovvero il giorno della festa della donna.

Gli strali lanciati in un comunicato stampa domenica da parte dell'assessore all'Assistenza del comune di Duino Aurisina Daniela Pallotta, legati al ruolo della attuale amministrazione nella gestione della campagna elettorale, hanno ricevuto ieri la risposta a tono di Massimo Veronese: «Non avrei mai immaginato - ha scritto Veronese in una lunga nota - di suscitare una reazione così irata e scomposta dell'assessore comunale Daniela Pallotta recandomi, nella ricorrenza dell'8 marzo, alla Casa di riposo di Sistiana per offrire alle molte donne ospitate un mazzetto di mimose. Una reazione insolita in una persona generalmente garbata e tranquilla. Ho cercato di capirne le ragioni, ma mi sono venute soltanto idee cattive. Scartata l'ipotesi che l'assessore Pallotta - prosegue Veronese - consideri la Casa di riposo una specie di riserva di caccia personale, mi è venuto il dubbio che la signora si sia infastidita perché la mia iniziativa ha fatto emergere una dimenticanza e quindi una mancanza di sensibilità sua o di altri. E' da una vita che in occasione della festa della donna cerco di esprimere con gesti non retorici la mia condivisione anche politica dei valori della ricorrenza; valori che, nonostante i molti anni trascorsi dalla proclamazione nel mondo della festa dell'8 marzo, mantengono tutta la loro validità, pur con gli ovvi aggiornamenti. Sara mica che l'assessore Pallotta - ha concluso il candidato sindaco del Centrosinistra - si è irritata perché non condivide questa grande tradizione popolare e democratica e considera la festa un rituale vuoto e comunque troppo legato alla sinistra? Ma perché irritarsi se i nostri comportamenti, i suoi e i miei, in campagna elettorale e nella vita di ogni giorno marcano inequivocabilmente una differenza politica netta e chiara? Si convinca, gentile assessore, alle prossime elezioni amministrative i cittadini sceglieranno tenendo conto anche di questa differenza, di cui porto vanto».

Le dichiarazioni dell'assessore erano nate in seguito alla volontà di non «"coinvolgere la casa di riposo nella politica locale - aveva scritto domenica l'assessore Pallotta - e soprattutto evitare che la struttura fosse coinvolta in attività di campagna elettorale». Lontano da questi obiettivi il candidato Veronese, che nella stessa giornata - l'ormai incriminato 8 marzo - aveva voluto dare valore al ruolo della donna con più iniziative, durate una intera mattinata. Veronese, infatti, era andato a fare visita a una delle donne più anziane del comune, 101 anni ad agosto, e prima aveva incontrato le cittadine in piazza ad Aurisina: consegnare le mimose - aveva dichiarato il candidato sindaco la settimana scorsa - è un modo per scambiare due parole, incontrarsi e testimoniare l'importanza della donna nella politica e nella vita sociale anche e forse soprattutto in un territorio così circoscritto come il comune di Duino Aurisina. Un sistema di comunicazione che, evidentemente, l'assessore Pallotta non ha gradito e che ancora una volta ha portato allo scoperto le tante tensioni tra le due fazioni politiche che si stanno esacerbando in vista dell'appuntamento elettorale programma a maggio.

f.ca.

Massimo Veronese

CONTOVELLO

Ripulite le scarpate invase da materiali e rifiuti abusivi

CONTOVELLO Pigrizia, totale insensibilità verso la natura e il territorio circostante, mancanza assoluta di un minimo di educazione civica. Sono questi gli attributi di quelle persone che negli ultimi mesi hanno utilizzato tratti di carreggiata e alcune scarpate di Salita di Contovello per depositarvi numerosi inerti e diversi rifiuti ingombranti. Materiali inquinanti e di risulta che l'Acegas/Aps ha provveduto a raccogliere negli ultimi giorni e a trasmettere alle sedi opportune per lo smaltimento. L'informazione arriva dai vertici della prima circoscrizione, informate sui fatti. «C'è da lodare l'ex Municipalizzata per il solerte intervento effettuato lungo l'erta – afferma il presidente Bruno Rupel – ma c'è da rimanere sconcertati di fronte all'assurdità dei gesti degli ignoti maleducati, probabilmente provocati da un fatto contingente». Ovvero, stando all'interpretazione di Rupel, dalla chiusura per settimane di Strada del Friuli, alla quale Salita a Contovello si riferisce attraverso una stretta e quasi impraticabile bretella. Stando al ragionamento del presidente, alcune persone avrebbero approfittato della vicinanza del bosco e della particolare conformazione della strada, piuttosto isolata nel contesto della parte alta di Barcola, per scaricarvi nottetempo i propri rifiuti, a causa dell'impossibilità di transitare per Strada del Friuli. Comunque sia, siamo di fronte all'ennesima storia di maleducazione e mancanza di senso civico – dice Rupel – e per la quale non vi sono comunque giustificazioni". Oltre a rovinare un ambiente boschivo tra i più belli del Comune, lo scarico di materiali rischia di inquinare un territorio a rischio di smottamenti e frane. "L'idea di scaricare inerti e rifiuti ingombranti in queste zone è davvero assurda – rincara – visto che esiste nel Comune un servizio di depositeria onnipresente, che funziona da lunedì a sabato dalle 7 alle 19. Per chi risiede nelle nostre zone, è possibile riferirsi alle depositerie di Opicina, in Strada per Vienna, oppure a quella di Roiano di via Valmartinaga 10." Di domenica, per le urgenze, è aperta pure dalle 9 alle 12 la depositeria di via Carbonera. E per coloro che intendono servirsi del servizio di asporto gratuito a domicilio, il numero telefonico di riferimento è lo 040/7793780.

m.l.

Un sentiero a Contovello

L'intervento è stato eseguito dall'Acegas-Aps. Soddisfatta la Circoscrizione: «Restituito alla gente un percorso amato»

Santa Croce, restaurata la scalinata che attraversa il bosco

SANTA CROCE La manutenzione di antichi percorsi e sentieri pone le premesse per la valorizzazione di angoli della provincia meritevoli di attenzione sotto il profilo della tutela per l'ambiente e in chiave turistica. Non è di poco conto perciò il recente intervento che l'Acegas/Aps ha prodotto nei pressi dell'abitato di Santa Croce, in un tratto di territorio del ciglione carsico caratterizzato da un paesaggio di rara bellezza. Sovrastante un antico lavatoio, quasi alle porte dell'ultima rampa di strada che conduce al centro del paese, vi è una vecchia scalinata che, attraverso il bosco e la via del Pucino, porta direttamente alla storica Stazione ferroviaria della frazione.

Quella che un tempo tanti giovani triestini utilizzavano per raggiungere il mare, quando motorini e automobili non avevano ancora cinto d'assedio la Strada costiera e le impervie stradine che portano al mare, e le spiagge triestine venivano raggiunte quasi sempre a piedi e con «merende» spesso improvvisate con i frutti di qualche albero incrociato lungo la marcia. L'antica scalinata consta di circa 200 scalini, a stratificare un percorso impervio che tuttavia permette di cogliere ampiamente squarci suggestivi di bellezza mediterranea sul golfo circostante. «L'antica scalinata era in disordine da diverso tempo – spiega Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest – e i residenti la frazione avevano lamentato spesso il degrado della storica direttrice pedonale. L'intervento dell'Acegas/Aps restituisce alla gente di S. Croce un percorso amato, ma permette anche a escursionisti e turisti di apprezzare ulteriormente una delle zone più belle del territorio provinciale, dove la ricchezza della Natura va di pari passo a un panorama che nelle giornate limpide permette di spaziare sino al Veneto». La scalinata interseca pure la via del Pucino, perno della viabilità del costone carsico che dalla parte alta di Grignano porta sino all'acquedotto sottostante il bosco di S. Croce.

Una lunga strada che oltre a permettere ai residenti di raggiungere le proprie case, risulta molto frequentata da escursionisti e da chi pratica lo jogging e la mountain bike. In questi giorni il Comune sta provvedendo a realizzare delle nuove caditoie e griglie per lo smaltimento delle acque piovane e di risulta. Un altro intervento importante lungo un'arteria rurale difficile e, in molti tratti, a rischio di smottamento, che va monitorata con costanza e attenzione perché unica in questa parte della provincia.

m.l.

Un'immagine di via del Pucino

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Il parroco intende aprire al pubblico i sotterranei della chiesa

Santa Maria Maggiore svela i suoi passaggi segreti e gli antichi tesori d'arte

I segreti della chiesa di Santa Maria Maggiore saranno aperti al pubblico. È questa l'intenzione del parroco, don Giovanni Angeli, che ha recentemente scoperto nei recessi dell'antico e sacro edificio un vero e proprio tesoro in quadri, paramenti e reliquiari, un patrimonio storico e artistico che ora il parroco vuole raccogliere in un museo, all'interno della suggestiva torre medioevale che sorge sulle fondamenta del luogo di culto, nei sotterranei dei gesuiti. Quegli stessi misteriosi sotterranei che ora il parroco vuole aprire ai triestini e ai turisti.

Il viaggio nelle fondamenta della chiesa parte da una portone situato a lato della grande scalinata che sale da via del Teatro Romano, attraverso il quale si accede ai sotterranei, dove si può scorgere una cripta, contenente ancora alcuni resti umani, riservata alla nobile famiglia dei Petazzi, quindi si notano alcune vasche, forse usate nel medioevo per la decomposizione dei cadaveri, e ancora un corridoio dove campeggia un gatto mummificato e alcuni vani il cui utilizzo in passato resta dubbio ed un pozzo di sette metri, tuttora con un livello costante d'acqua. Dopo il pozzo si accede alla torre, che parte dai sotterranei della chiesa ed arriva fino al tetto, costruita per scopi militari sicuramente prima dell'edificazione di Santa Maria Maggiore, quindi in un periodo antecedente al 1622, anno in cui si colloca la posa della prima pietra della chiesa. Alta 25 metri, caratterizzata da piccole stanze, ricche di feritoie, la torre culmina con un piccolo terrazzino che domina la città, spazio che il parroco vorrebbe anche risistemare, per ricavarne una mini area panoramica.

«Finora è ancora tutto chiuso al pubblico, con visite solo su richiesta – sottolinea don Angeli – ma continuo a ricevere tantissime domande da parte dei turisti. Tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007 ho ricevuto 140 richieste, molte da fuori città. Spero quindi che questo percorso venga inserito presto negli itinerari turistici di Trieste e che venga apprezzato e scoperto allo stesso tempo anche dai cittadini». All'ottavo piano della torre trova spazio un'ampia stanza, prima utilizzata come magazzino, dove il parroco ora pensa di poter allestire il museo, anche alla luce dei tanti reperti ritrovati nella chiesa. All'interno dei sotterranei, dei luoghi più nascosti e dentro lo stesso tempio don Angeli ha infatti scoperto quadri antichi, risalenti al '700 e all'800, molti con le cornici originali, lampadari in legno, paramenti sacri, libri antichi, vetusti inginocchiatoi, alcuni pezzi di un vecchio tabernacolo, lampadari in argento, numerosi reliquiari. Tra gli oggetti, dimenticati da decenni, è emerso anche un argano, che serviva per calare nella chiesa sottostante le candele per l'illuminazione.

«Nella stanza della torre inoltre ho ripulito moltissimi beni ormai da tempo dimenticati, come vecchi bauli e oggettistica ormai inutilizzabile – racconta il parroco – poiché durante la seconda guerra mondiale quassù si rifugiavano molti frati che scappavano dalla Jugoslavia, che a loro volta davano ospitalità agli ebrei. Dopo il loro passaggio hanno lasciato qui parte delle proprie cose, insieme ad alcuni graffiti, ancora presenti, che testimoniano date e vicende accadute all'epoca». L'inaugurazione del percorso lungo i sotterranei e la torre, e l'apertura del museo, dovrebbe avvenire tra qualche mese. Per ora il parroco continua nell'opera di raccolta dei reperti, destinati ad arrivare a breve nelle mani dei restauratori, prima di ritornare nella chiesa. Finora, grazie all'aiuto della Società Adriatica di speleologia, sezione speleologia urbana, sono state pulite tutte le zone dei sotterranei, dotate inoltre di piantine e cartelli informativi, che illustrano la storia di ogni singola parte del percorso.

Micol Brusaferro

Il parroco don Giovanni Angeli nei sotterranei della chiesa di Santa Maria Maggiore (Foto Lasorte)

Ha insegnato alla Facoltà di medicina e ha fondato il centro universitario Cues

Patriarca, ricordo tra etica e scienza

La Facoltà di Medicina della nostra Università, il Centro universitario etica e scienza e la Diocesi di Trieste ricordano in questi giorni la figura di Pierluigi Patriarca, scomparso giusto un anno fa, il 13 marzo, a 67 anni. Medico ricercatore, docente di patologia, il professor Patriarca ha unito all'attività professionale un forte impegno in campo civile, da una parte in qualità di consigliere comunale per un intero mandato, dall'altra approfondendo - con la sua cultura e sensibilità religiosa - il dibattito critico sulle frontiere e i limiti della ricerca biomedica. Un impegno di servizio che lo ha accompagnato anche durante gli ultimi anni di malattia, assistito dalla moglie Mirella e dalle tre figlie.

Nato nel 1939 a Busto Arsizio, laureato in Medicina e chirurgia a Modena, Patriarca si trasferisce nel 1967 a Trieste, dove percorre l'iter accademico fino a diventare titolare della cattedra e della direzione dell'Istituto di patologia generale. Qui svolge un'intensa attività didattica diretta prima agli studenti della Facoltà di Farmacia e poi a quelli della Facoltà di Medicina, insegnando patologia generale, patologia clinica, fisiopatologia e diagnostica di laboratorio. Dal punto di vista della ricerca, Patriarca - anche attraverso esperienze di studio in Usa e Gran Bretagna - si è occupato in particolare dei fagociti, cellule deputate alle difese immunitarie del nostro organismo. Duecento lavori su riviste italiane e internazionali testimoniano questa attività di ricerca, oltre a una serie di pubblicazioni di carattere didattico e a due monografie di cui è stato coautore. Difensore dei valori della vita e della famiglia, Pierluigi Patriarca ha promosso l'analisi dei problemi di bioetica in una cerchia più vasta, contribuendo ad attivare - sotto la guida del vescovo Lorenzo Bellomi - il Cues, Centro universitario etica e scienza Vittorio Longo.

Pierluigi Patriarca

La prima conferenza dei docenti di educazione fisica è stata dedicata al rapporto con il cinema, i sogni e la musica per chi pratica una disciplina

L'incontro con gli studenti del Petrarca (Foto Lasorte)

Iniziato ieri al liceo ginnasio il ciclo dedicato agli studenti

Al Petrarca storie di sport e vita

Incontri con i campioni Lippi, Coronica e Ladwig

Lo sport filtrato attraverso la letteratura, la musica e il cinema. Narrazioni che trascendono spesso dal valore specifico della disciplina e pongono al centro l'uomo, le sue passioni e patemi piuttosto che primati e medaglie. Sono i contenuti che hanno caratterizzato ieri l'incontro «Lo sport e i suoi sogni», primo appuntamento del «Progetto Sport e Cultura», sesta edizione della iniziativa ideata dall'insegnante di scienze motorie Massimo Stera, promossa in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica del Liceo Ginnasio Petrarca. Massimo Stera, ieri in veste di relatore, ha lasciato prevalentemente spazio a musica e immagini, corredando l'incontro con gli studenti del Petrarca con brani musicali celebri, documentari e spezzoni di film.

Varie espressioni, un solo tema: «Lo sport è legato alle passioni - ha esordito l'insegnante - letteratura, poesia, musica e giornalismo si sono misurati con l'evento sportivo e sono nati romanzi, opere teatrali, canzoni. Ma bisogna anche distinguere tra la fantasia, il regno dello sport immaginato e l'immaginario». Massimo Stera ha in pratica introdotto i restanti contenuti che caratterizzeranno l'intera rassegna dedicata alle varie sfaccettature dello sport, quelle che spesso non fanno notizia. Una sorta di prologo affidato alle note dei Queen, alle storiche immagini dei mondiali di calcio dello scorso anno e persino al grande Totò, attraverso un omaggio legato ad uno stralcio della pellicola dedicata al Giro d'Italia a fianco di Coppi, Bartali e del triestino Cottur.

Da domani saliranno in cattedra altri protagonisti, tutti coinvolti in vicende che coniugano sport e intense storie di vita: da Stefano Lippi, medaglia d'argento nel salto in lungo alle Paraolimpiadi di Atene 2004, a Henry Coronica (il 15 marzo) campione italiano di Sleddog (corsa sulle nevi con cani da slitta) a Michael Ladwig (16 marzo) l'allenatore dei Muli Trieste di Football americano. Tutti gli incontri si svolgeranno alle 12, nella Aula Magna del Liceo Ginnasio Petrarca in via Rossetti.

Il libro del triestino Giuseppe Nacci, ricercatore al Dipartimento di medicina nucleare dell'Istituto europeo di oncologia

«Diventa medico di te stesso»: così si sconfiggono i tumori

Miglior libro dell'anno per il 2006. È questo il prestigioso riconoscimento attribuito al testo intitolato «Diventa medico di te stesso», scritto dal medico nucleare triestino Giuseppe Nacci, dal Comitato dei consiglieri dell'Associazione per la promozione della ricerca Mare nostrum. Artefice della necessità di rafforzare il sistema immunitario, scegliendo quali cibi mangiare e quali evitare, imparando a leggere con cura le etichette apposte sugli alimenti, Nacci è diventato il paladino di quella filosofia in base alla quale ciascuno di noi possiede gli elementi sufficienti per cercare di prevenire le malattie più pericolose, per primo il cancro.

Nella motivazione del premio si legge che «il dottor Giuseppe Nacci ha scritto questo libro di attualità, dopo cinque anni di preparazione. Ha usato i suoi lunghi anni di esperienza maturati nei vari campi della medicina – proseguono i responsabili della Mare nostrum – per scrivere questo libro di grande valore, in modo molto particolareggiato. Dal punto di vista scientifico – si sottolinea nella motivazione – è scritto in modo eccellente e offre molto punti di riferimento su numerose malattie e sui problemi di salute del nostro tempo. Arricchiscono la qualità del libro molti suggerimenti e citazioni bibliografiche. È un testo pieno di verità – conclude la motivazione del premio consegnato da Mare nostrum – il cui valore dovrebbe essere messo a disposizione in ogni ospedale».

All'interno di «Diventa medico di te stesso» (edizioni Italo Svevo, pagg.308, 25 euro), si collegano fra loro cognizioni di biologia, botanica, medicina di base, originando un'autentica guida di riferimento, che permette di comprendere le giuste modalità comportamentali da seguire per poter diventare, a tutti gli effetti, «medici di se stessi». «È lo stile di vita che conta – spiega Nacci – che si può delineare facendo costantemente autocritica sulla propria alimentazione, sulle scelte dei prodotti che si assimilano, sulla cura che si pone nell'osservare e capire le etichette». Prevenire invece di curare è il principio che anima l'intero libro, dall'inizio alla fine. E ancora fare attenzione a ciò che si mangia, operando precise scelte ed eliminando ciò che fa male al proprio organismo, evitare di sovrapporre determinati alimenti nello stesso momento. Nacci si era già messo in luce per gli studi fatti allo scopo di dimostrare gli effetti negativi dell'agricoltura ogm, soprattutto se vista in stretta relazione all'insorgenza del cancro.

Il giovane medico triestino è arrivato a queste conclusioni dopo essersi specializzato all'ospedale San Raffaele di Milano ed essere diventato ricercatore al Dipartimento di Medicina nucleare dell'Istituto europeo di oncologia.

Per la realizzazione del libro che gli è valso il premio, Nacci ha ipotizzato un viaggio attraverso le varie parti del corpo. Semplici consigli, abbinati a dettagliati approfondimenti di natura scientifica, permettono al lettore di fare una riflessione sul proprio metodo di vita. «Nella stesura di questo libro – afferma Nacci – mi sono posto l'obiettivo di fornire una guida alla conoscenza di quelli che sono gli elementi necessari dell'organismo, affinché possa mantenersi in perfetta efficienza. È importante – conclude Nacci – cogliere quegli elementi d'unione fra scienza medica e medicina popolare, che possono rappresentare una base sulla quale muovere al fine di ottenere un rimedio efficace anche contro il cancro».

u.s.

Giuseppe Nacci, medico nucleare

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.22
	tramonta alle	18.07
LA LUNA:	si leva alle	3.13
	cala alle	11.01

11.a settimana dell'anno, 72 giorni trascorsi, ne rimangono 293.

IL SANTO
Eufrasia

IL PROVERBIO
La pazienza è l'arte di sperare.

■ FARMACIE

Dal 12 al 17 marzo 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 5	tel. 631304
via Alpi Giulie 2	tel. 828428
via Mazzini 1/a - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza S. Giovanni 5
via Alpi Giulie 2
largo Sonnino 4
via Mazzini 1/a - Muggia
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Sonnino 4 tel. 660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	46
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Svevo	µg/m³	25

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	12
Via Carpineto	µg/m³	11
Via Svevo	µg/m³	19

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	79
Monte San Pantaleone	µg/m³	106

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 0.05 Ita DESTRIERO PRIMO da Cittanova da orm. 33; ore 0.05 Ita ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 33; ore 1 Pan MSC PERLE da Capodistria a Molo VII; ore 10 Grc MINERVA ASTRA da Arzew a rada; ore 10 Lbr CE-BREEZE da Baniyas a rada; ore 11.30 Tur UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 Egy NUWAYBA da Alessandria Eg. a orm. 35; ore 16 Tur UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 17 Jpn SEASENATOR da Tartous a rada; ore 18 Cyp STROFADES III da Alessandria Eg. a orm. 36.

PARTENZE
Ore 5 Tur UND HAYRI EKINCI per Ambarli da orm. 39; ore 6 Dnk NORTH EXPRESS per Venezia da orm. 54; ore 12 Ita DESTRIERO PRIMO per Cittanova da orm. 33; ore 12 Ita ULISSE PRIMO per Cittanova da orm. 33; ore 13 Bhs VENEZIA per Durazzo da orm. 22; ore 13 Pan MSC PERLE per Venezia da Molo VII; ore 19 Tur ULUSOY 7 per Cesme da orm. 47; ore 19 Lbr MAERSK DUNCAN per Capodistria da Molo VII; ore 20 Egy ABU EGILA per Fiume da orm. 40; ore 21 Mlt IST OLIVE ordini da Siot 4; ore 22 Tur UND ADRIYATIK per Istanbul da orm. 31.

MOVIMENTI
Ore 7 Gbr MERIT da rada a orm. 67 (Frigomar).

Una rassegna al Teatro Miela della Cooperativa Bonawentura in collaborazione con l'Itis e l'Aris

Al cinema per imparare a invecchiare meglio

Domani il film «Harold and Maude» e l'incontro con lo scrittore Giuseppe O. Longo

Il cinema per imparare a invecchiare meglio. Appare sempre più evidente che la società attuale tende ad esaltare principalmente un modello di uomo perennemente giovane e sano escludendo praticamente in tal modo tutte le altre fasce d'età che non vengono identificate in questo modello. In particolare questo fenomeno si manifesta in modo più accentuato a Trieste dove un terzo della popolazione ha un'età superiore a sessantacinque anni e il 75% di questa fetta di popolazione ha un'età tra 70 e 90 anni.

A fronte di questa situazione si prospetta la necessità di promuovere una educazione all'invecchiamento per prevenire quelle sensazioni di malessere che spesso hanno inizio con la cosiddetta età.Perciò l'Azienda pubblica di servizi alla persona Itis, l'Aris e la Cooperativa Bonawentura-Teatro Miela, hanno orgnizzato una rassegna cinematografica intitolata «La stagione del raccolto - Maturità della vita nel cinema», a partire da domani e fino al primo aprile. A conclusione di ogni proiezione seguirà un breve dibattito con il pubblico, che sarà aperto da un commento sul filmato da parte di un noto personaggio della cultura e del mondo dello spettacolo. Ogni dibattito sarà moderato dal giornalista Fabio Amodeo.

Una scena dal film «Harold and Maude»

Si comincia domani, alle 18, ovviamente al Miela, con il film «Harold and Maude» (regia Hal Ashby, USA 1972), vicenda di un ricco adolescente cervellotico e con tendenze necrofile incontra una scultrice ottantenne piena di vitalità che gli insegna ad amare la vita e accettare la morte. Interverrà lo scrittore e scienziato Giuseppe O. Longo. Seguiranno domenica 18 marzo, alle 10, «Una storia vera» (regia David Lynch, Usa, Fr 1999, 111'), con intervento del fisico Stefano Fantoni, mercoledì 21 marzo alle 18 «La casa el sorriso» (interviene lo scrittore Giorgio Pressburger), il 25 marzo alle 10 «Robin e Marian» (con il giornalista Pier Luigi Sabatti), il 28 marzo alle 18 «Providence» (interviene il critico Cristina Benussi), domenica 1 aprile alle 10 «Ritorno a casa», interviene l'attrice Ariela Reggio.

Lo scrittore Giuseppe O. Longo

MATTINA

Orientamento universitario

Oggi alle 12.15 nella sala Cammarata dell'Università (Rettorato - primo piano ala sinistra dell'edificio centrale di piazzale Europa) è in programma la conferenza stampa di presentazione di «Porte aperte 2007», la grande manifestazione di orientamento dell'ateneo giuliano rivolta agli studenti degli istituti superiori in programma giovedì 15 e venerdì 16 marzo. Saranno presenti il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni, il presidente e il vicepresidente del consiglio degli studenti Gisella De Rosa e Paolo Altin e Monica Ghirardi del servizio orientamento dell'ateneo.

Attività Pro Senectute

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per l'attività di miglioramento della memoria nelle persone anziane, per il corso di yoga attivo e per i massaggi shiatsu. Il Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 rimane chiuso per turno di riposo infrasettimanale. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Teatro Cristallo

Al Teatro Cristallo proseguono gli spettacoli per ragazzi presentati nella cornice di A Teatro in Compagnia, la rassegna dedicata agli alunni delle scuole materne, elementari e medie che si svolge nelle mattinate infrasettimanali da novembre a maggio. Oggi e domani alle 10 sarà di scena la compagnia dell'Uovo dell'Aquila con «Mirabilia» spettacolo di teatro d'ombre, burattini e disegni animati liberamente ispirato a «Le Metamorfosi» di Ovidio.

Rotary Club Trieste Nord

Oggi, alle 13, il Rotary Club Trieste Nord inaugurerà i locali della nuova sede sociale, trasferitasi in Galleria Protti n. 1.

Nautica da diporto

Oggi, alle 18.30, nel Salone del Circolo Ufficiali Ettore Romagnoli terrà una conferenza sul tema «Disciplina sulla nautica da diporto».

«Luna e L'Altra»

Oggi al Caffè Tommaseo alle 12 presentazione del progetto «L'immaginario e la realtà soggettiva» a cura dell'Associazione culturale di donne Luna e L'Altra. Laboratori, seminari, cinema e incontri per coinvolgere le donne della città.

POMERIGGIO

Criticità e autoanalisi

L'associazione Primavera-Pomlad organizza una conferenza sul tema «La criticità e l'autoanalisi» comprendere e scoprire la criticità renderà le nostre relazioni migliori. Conferenza con la dott.ssa Donatella De Marco oggi alle 18 al Knulp Bar in via Madonna del Mare 8 e alle 20.30 al Circolo Fincantieri-Wartsila in Galleria Fenice 2.

Seminario sull'alimentazione

L'Accse, Associazione culturale di counseling per lo sviluppo e l'empowerment, domani alle 17.30 presenta, presso la sede di via Genova 14, un seminario gratuito sul tema «Da Cartesio alla dieta... il dominio della mente sul corpo». Relatrice dott.ssa Roberta Situlin specializzata in scienza dell'alimentazione, psicoterapeuta.

Donne nella Cgil

«2007 anno delle pari opportunità». Il coordinamento donne dello Spi Cgil Comprensoriale organizza la presentazione del libro Donne nella Cgil, una storia lunga un secolo. Presenteranno: Lucia Motti, Marina Rossi, oggi alle 17, presso la Libreria Minerva di via S. Nicolò 20.

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problema contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388 333-3665862 040-398700 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 laboratorio aperto a tutti di poesia e solidarietà (presso società antroposofica) in via Beccaria 6 V piano (con ascensore). L'associazione lancia a tutti il suo «Invito alla poesia»: inviate una poesia o una prosa (non superiore a 10.000 battute) entro la fine di ogni mese. Potranno essere scelti e pubblicati gratuitamente nel sito www.poesiaesolidarieta.it e infine raccolti in fascicoletto da inviare a valeragruber@alice.it o portare (non inviare) ogni martedì fra le 18.15 e le 20 in via Beccaria 6 V piano. Su tutto info: 040 638787.

Scienze della formazione

Si terrà oggi, a partire dalle 9, il convegno nazionale «Persona, comunità, istituzioni e servizi», promosso dalla Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Trieste e organizzato dal corso di laurea in Scienze del servizio sociale. La manifestazione, che avrà luogo nella sala conferenze dell'edificio H3 si propone di affrontare il tema in «percorsi di costruzione delle politiche sociali, ruolo del servizio sociale e del volontariato nella Regione».

DOMANI

Libreria Borsatti

Domani alle 18 alla Libreria Internazionale Borsatti (via Ponchielli 3, Trieste) si terrà la presentazione del volume edito da Mazzanti Editori «La quarta era: un futuro senza terrore» di Arduino Paniccia, docente di strategia ed economia internazionale presso l'Università degli studi di Trieste.

Amici del Cuore

L'Unità mobile dell'associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi domani, giovedì, venerdì e sabato con orario 9-13.

Filologia classica

Domani alle 16, nella sala conferenze della Biblioteca Statale - Largo Papa Giovanni XXIII, nel quadro del VI ciclo degli «Incontri triestini di filologia classica» Rita Lucarelli (Università di Verona) terrà un seminario su «Per una lettura della cultura funeraria dell'Egitto greco-romano: la tradizione dei papiri».

Allergie alimentari

L'Associazione Mogli medici italiani organizza la conferenza dal titolo: «Allergie e intolleranze alimentari tra scienza e fantasia». Relatore: Giorgio Longo. Responsabile dell'Uo di allergologia del centro di riferimento regionale per la prevenzione, diagnosi e cura dell'asma e delle malattie allergiche dell'Ircs Burlo Garofolo di Trieste domani alle 16.30.

CERCASI

INCIDENTE. Chiunque abbia assistito all'incidente occorso lunedì 5 marzo 2007 alle ore 17.45 in via Di Vittorio in prossimità dell'incrocio con la via Flavia tra una autovettura Fiat Seicento e una Toyota Yaris è pregato cortesemente di mettersi in contatto con i numeri telefonici 339/8177389 e/o 368/290090.

CANE. Scomparso dalla zona di Valmaura il pomeriggio del 10 marzo un cane meticcio di media taglia nero con chiazze bianche e grigie. Risponde al nome di Toby, è senza collare ma con microchip. Pregasi telefonare al numero 340 3655806 - ricompensa.

CORSI

MUSICA. Al Centro d'Arte Musicale dal mese di aprile corso di ingegneria del suono e produzione musicale tenuto da Alessandro Croci; verranno trattati argomenti di carattere tecnico, informatico e musicale spesso conosciuti superficialmente o addirittura ignorati, che rappresentano però gli strumenti fondamentali per la figura professionale del fonico e dell'arrangiatore/programmatore.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Il Centro propone

14 aprile: Il treno storico della Transalpina con l'esclusiva partenza da Opicina. 19/23 aprile: Magia e cultura di Praga. Infoline 3407839150; il_centro@infinito.it; web: il_centro.infinito.it. Via Coroneo 5. Sosteneteci con il 5 per mille: codice fiscale 90095310323.

Convegno alle Generali per celebrare il compleanno della rivista fondata e diretta da Claudio H. Martelli

«Trieste Arte & Cultura» festeggia dieci anni

Non ha saltato nemmeno un numero in dieci anni di vita la rivista «Arte & Cultura», il periodico mensile di cultura, arte, lettere, musica e spettacolo, pubblicato a Trieste da Hammerle Editori, sin dalla sua prima uscita nel marzo del '98. Quest'importante traguardo è stato festeggiato ripercorrendo i momenti più significativi della fortunata avventura editoriale, al Circolo Aziendale delle Assicurazioni Generali, dal suo fondatore e direttore responsabile, Claudio H. Martelli, che assieme allo scrittore Silvio Cumpeta e al poeta Claudio Grisancich, hanno condiviso con amici e lettori, gioie e dolori delle 100 copertine pubblicate nel corso degli anni.

«È nata quasi come una scommessa - ha confidato al pubblico presente in sala, Martelli - le riviste culturali non hanno vita facile, sono un prodotto di nicchia in una società dove la comunicazione vende se è condita da gossip e pubblicità, e le arti interessano una fascia piuttosto esigua di pubblico».

L'incontro per i dieci anni della rivista «Trieste Arte & Cutura»

Invece, mese dopo mese, Arte & Cultura ha continuato a proporre ai suoi lettori articoli, poesie, racconti, recensioni di libri e delle opere di artisti triestini, italiani, sloveni, austriaci, croati, magiari ecc., penne e pennelli affermati, oppure agli esordi, ponendo come unica condizione l'eccellenza e una visione geopolitica aperta.

Nonostante i costi elevati che accompagnano ogni uscita mensile e l'irrisorio contributo regionale di poco più di 3mila euro l'anno, la rivista è presente puntualmente nelle edicole di Trieste e Gorizia, oltre a raggiungere Slovenia, Croazia, Austria, Germania e, naturalmente il resto d'Italia tramite abbonamento postale. Arte & Cultura vende circa 1800 copie al mese, anche se la cifra più rilevante riguarda il numero di contatti al sito web della rivista, che sono ben 750.000 l'anno, dei quali il 50% sono visitatori esteri, mentre una buona percentuale è di siti «educational», pertanto università, istituti d'arte e musei.

pat.p.

GLI AUGURI

I 70 anni di Silvia

All'ancora bellissima Silvia che oggi compie 70 anni tanti auguri da tutta la famiglia.

Oggi alla sala Baroncini conferenza del critico Irene Visintini

Vite e opere di Alma Morpurgo

Ricordare Alma Morpurgo, morta centenaria nel gennaio 2002, ha il significato di un omaggio a tutte le donne. Emblematica figura femminile - simbolo, con Voghera, della cultura ebraica a Trieste - infatti, che non si è lasciata piegare dalle sofferenze di una lunga odissea esistenziale, Alma può ben essere citata come esempio di coraggio e forza interiore.

A rivisitarne la vita e la scrittura sarà oggi alle 18 nella Sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, Irene Visintini, mentre l'intervento di Giuseppe Buratti, presidente del Lions Club Duino-Aurisina che ha promosso l'icontro, riguarderà le leggi razziali, la loro origine e in che cosa consistettero.

Nata a Trieste nel 1901, appartenente alla famiglia dei Voghera, Fano, Curiel - i cui rami sono accomunati dalla passione letteraria -, Alma a seguito delle persecuzioni razziali del 1938 dovette prendere la via della fuga con la madre, le sorelle e il cognato Riccardo Curiel. Il Cile fu la terra d'esilio: prima a Valparaiso, quindi a Santiago. Soltanto nel '55 ci fu il ritorno in Italia, a Roma, e nel '68 dopo trent'anni d'assenza, il rientro a Trieste. E qui Alma iniziò a collaborare co i quotidiani locali e con la Rai che inserì nei programmi alcuni suoi racconti. ma si dedicò anche alla traduzione di vari libri per una casa editrice milanese specializzata nel pubblicare cultura ebraica. Testimone partecipe e consapevole dell'irripetibilità del passato e dell'imprevedibilità del futuro - come sottolineò in altra occasione Irene Visintini -, Alma Morpurgo se ha posto come sottofondo in tante sue pagine i grandi eventi storici, ha saputo schiudersi anche al presente e al mondo dei giovani.

Grazia Palmisano

Al Circolo canottieri Saturnia aperte le nuove iscrizioni

Il Circolo canottieri Saturnia, che ha sede in Viale Miramare 36 apre le iscrizioni per 20 nuovi associati, sia maschi che femmine. Al di là dell'attività agonistica di livello nazionale e internazionale, il circolo oltre a organizzare corsi di canottaggio anche per i giovanissimi, ha a disposizione per gli iscritti una palestra attrezzata non solo per fitness e potenziamento ma anche con tennis tavolo, mentre all'aperto ci sono un campo di calcetto e pallacanestro, un campo di bocce, solarium e stabilimento balneare durante la stagione estiva (oltre al ristorante, sala conferenze e da ballo). Vengono inoltre orgnizzati corsi di ginnastica per la terza età. Per iscrizioni e ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del circolo al numero 040411042, prenotando una visita alle attrezzature ai servizi della società. Il Circolo canottieri Saturnia è uno dei più antichi di Trieste. La sua fondazione risale al 1864, in origine si chiamava Hansa R.V., ed era stato costituito da un gruppo di cittadini di origine germanica. Divenne Saturnia nel 1927.

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Archimede Viti da Maria Luisa Devescovi Zimmermann 50, da Quagliotti 50, da Ive 10, da Gec 10 pro Azzurra.
- In memoria di Egidia e dei suoi cari dai familiari 25 pro Mani tese, 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Claudio Gianotti nel IX anniv. (13/3) da Mariagrazia Inwinkl 50 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria della cara mamma Norma per il compleanno (13/3) e di Giuliano e Loredana da Lisa, Carla, Giorgio 50 pro Ass. esposti amianto.
- In memoria della cara Olimpia nel IV anni. (13/3) dalle sorelle Bruna, Bianca, Franca, Lili 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Enrica Trevisan da zio Vittorio E. Rometta 20 pro Ass. de Banfield (invalidi-disabili).
- In memoria di Norma Zanetti in Giannotti per il compleanno (13/3) dalla figlia Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Loretta Zanetti nell'anniversario da Giulio Cervani 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pierina Depangher in Luca da famiglie Bonazza, Samec-Segulia 30 pro Cuore amico - (Muggia).
- In memoria di Livio Di Drusco da Licia Di Drusco 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 10 pro Unitalsi (trasporto ammalati).
- In memoria di Libera Folin dai parenti 100 pro Domus Lucis; 100 pro Unitalsi; 100 pro Casa Famiglia Educandato Gesù Bambino.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

13 marzo 1957

➤ Il servizio Telex verrà esteso dalle sedi di Roma, Milano, Trieste, Genova e Torino verso la rete del Canada tramite il posto intercontinentale di Roma. La tassa per tre minuti, minimo tassabile, è di franchi oro 27 e 60 centesimi e per ogni minuto successivo, o frazione, franchi oro 9 e 20 centesimi. Esteso pure il servizio da Trieste con la rete d'Irlanda.

➤ Questa sera, alle ore 20.45, proiezione di diapositive in bianco-nero e a colori e un documentario cinematografico intitolato «Escursione sci-alpinistica sul Monte Rosa». La proiezione sarà accompagnata da un commento del rag. Guido Fradeloni, presidente del Gars e si terrà nella sede del «Piccolo Club», via Sant'Anastasio 2.

➤ Domenica scorsa, sul campo di Straccis, le ragazze della Fari Gorizia hanno battuto quelle del Ponziana Trieste 35-28. La gara era valida per le finali regionali del campionato di Promozione femminile di pallacanestro. Migliori realizzatrici, rispettivamente, Osbat e Marcolin.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Aula A, 9.15-10.05, prof.ssa M. de Gironcoli, inglese, I corso; 10.15-11.05, prof.ssa M. de Gironcoli, inglese, II corso; 11.15-12.05, prof.ssa M. de Gironcoli, inglese, III corso; Aula B, 10.15-12.05, prof.ssa I. Doerges, tedesco; Aula C, 9-11.30, sig. S. Renco, acquerelli in allegria; Aula D, 9.30-11.10, sig.ra C. Negrini, mosaico; Aula Razore, 9.30-11.10, prof.ssa I Diaz, spagnolo, I corso; Aula «16», 9.30-11.30, sig.ra G. Depase, bigiotteria; Aula A, 15.15-16.25, prof. F. Nesbeda, stagione lirica e concertistica: sospeso; 16.35-17.25, dott. G. Badina, le previsioni del tempo al giorno d'oggi, inizio corso; 17.40-18.30, prof.ssa F. Mizrahi, arte al feminnile o donne artiste dal Rinascimento al XXI secolo; Aula B, 15.30-16.25, prof.ssa E. Sisto, francese, I corso; 16.35-17.25, prof.ssa E. Sisto, francese, II corso; 17.40-18.30, prof.ssa E. Sisto, francese, III corso; Aula C, 15.30-17.25, prof. M. Pardini, corso di dizione e recitazione; Aula D, 15.30-17.25, sig.ra F. Taucar, pittura su ceramica; Aula «Razore», 16.35-17.20, prof.ssa M. Mocavero, scrittura creativa, inizio corso.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.

Oggi. Liceo scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, dott. C. Mattioli, inglese II corso «A»; 15-17.30, sig.ra L. Barbo, lavori con la creta; 15-17.30, sig.ra S. Spreafico, creazioni di moda; 15-18, m.tra G. Vascotto Ghietti, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17, dott. B. Mannino, prima pagina «A»; 16.30-18, attrice F. Johnson, conversazione inglese; 17-18, dott. B. Mannino, prima pagina «B»; 17-18.30, prof. Nevijel e prof.ssa Japoce, cinema, storia linguaggi e contenuti: 17-19, sig.ra M. Hemala, patchwork; 17.30-19, dott. E. Fusco, spagnolo II.

Itct Leonardo Da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli. Ore 17.30-18.30, sig. G. Dendi, allenare la mente giocando. Aula video (II p.), 17.30-18.30, giardinaggio.

HOBBY SHOP

vendita di liquidazione

per cessazione reparto

Tavolo Teak + 4 sedie pieghevoli ~~€ 1.080,00~~ (- 25%) **€ 810,00**

Vernifer caloriferi ~~€ 13,07~~ (-30%) **€ 9,15**

Vernifer vernice + antiruggine in gel ~~€ 10,80~~ (-12%) **€ 9,50**

Bastoni x tende a partire da **€ 7,00**

Tavolo etrusco ~~€ 750,00~~ (-33%) **€ 502,50**

Su tutto il reparto ferramenta sconto del 50%

Maniglie per porte - finestre a partire da **€ 10,00**

Armadi in resina da esterno ~~€ 120,00~~ (- 20%) **€ 96,00**

Fito concime naturale piante fiorite ~~€ 6,45~~ (- 30%) **€ 4,31**

Fito concime orto granulare ~~€ 5,86~~ (-30%) **€ 4,10**

Vaso piramide resina 50X50 ~~€ 100,00~~ (- 40%) **€ 60,00**

Orcio in resina ~~€ 58,00~~ (- 40%) **€ 34,80**

Saliscendi doccia 3 getti ~~€ 30,00~~ (- 35%) **€ 19,50**

Vaso cilindro in resina ~~€ 26,47~~ (- 40%) **€ 15,88**

Balconette a partire da cm 40 ~~€ 2,50~~ (- 20%) **€ 2,00**

Ombrellone palo laterale ecoexport 3X3 ~~€ 246,00~~ (- 25%) **€ 184,50**

Decespugliatore CG 430 42,7cc 1,25 KW 2 tempi ~~€ 255,00~~ (- 20%) **€ 204,00**

Troncatrice BTL 305 1800 W disco 305 mm ~~€ 255,00~~ (- 30%) **€ 178,50**

Trapano avvitatore a batteria e percussione con rilevatore di metalli e cavi elettrici ~~€ 109,00~~ sottocosto a **€ 89,00**

Rasaerba tecno 46R Motore B e S quattro s.05 ~~€ 240,00~~ (- 25%) **€ 180,00**

Gazebo ferro polietilene colore bianco 3X3 ~~€ 37,00~~ (- 30%) **€ 25,90**

Cerniere - Viteria - Lastrine - Catene - Corde - Tubi Pvc - Supporti Guide Cassetti - Tasselli - Chiodi - Bulloni- Rondelle - Tiranti - Fascette - Pinze - Chiavi - Punte Trapano - Viteria Inox

Cerniere - Viteria - Lastrine - Catene - Corde - Tubi Pvc - Supporti Guide Cassetti - Tasselli - Chiodi - Bulloni- Rondelle - Tiranti - Fascette - Pinze - Chiavi - Punte Trapano - Viteria Inox

Hobby Shop

Giardinaggio - Fai da Te - Pet - Ferramenta

TRIESTE Via del Follatoio, 4 (angolo via Flavia) - Tel. 040.381335

PG: 33147 dd. 23.2.07

proposte:

GLOBE IS ALL YOU NEED.

BE READY

Roma 22-24 Marzo 2007

Questo è il momento per accreditarsi on line.

Sul sito www.globe07.it è possibile accedere sin da ora, gratuitamente, all'area riservata ai visitatori per stampare da subito il badge di ingresso.

REGISTRATI ORA

Globe è la nuova grande fiera internazionale b2b del turismo. Un marketplace per tutte le aziende che ruotano intorno al business dei viaggi e delle vacanze. Un punto d'incontro per tutti i professionisti del settore aperto a 360° per creare scelta, crescita e opportunità sul mercato. Globe ti aspetta nel nuovo quartiere fieristico della capitale.

GLOBE07
Travel Exhibition in Rome

▶ web site: www.globe07.it ▶ mail: info@globe07.it ▶ tel. +39.02.874526

Un telefono che non funziona

● Mi chiamo Walter Micali e abito a Draga Sant'Elia, comune di San Dorligo della Valle e voglio segnalare che dai primi di febbraio 2007 il telefono di mio padre (040228902), che tra l'altro è ricoverato gravemente in ospedale da oltre due mesi, non funziona: o meglio, funziona per 1 o 2 giorni e poi per altri 15-18 il telefono risulta muto.

L'ultima attivazione è stata alcuni giorni or sono e da mercoledì 7 l'apparecchio non riceve nuovamente, con la conseguenza gravissima che mia madre non può essere avvisata per qualsiasi urgenza o contattare i figli.

Penso che tale situazione sia insostenibile tanto più per il fatto che la zona non ha quasi rete per i cellulari, a meno che non si abbia la pazienza di recarsi in piazza a cercarla. Voglio sperare che il guasto si risolva definitivamente al più presto e che Telecom rimborsi nella bolletta il periodo di non usufruizione del servizio.

Walter Micali

Marciapiedi dissestati

● Mentre si cura molto il manto stradale, perché i veicoli non incappino in ostacoli, i marciapiedi sono lasciati all'incuria. Eppure si esorta tanto a camminare, perché altrimenti le gambe si atrofizzano e si ingrassa o si acquisisce la tendenza alla pigrizia. Eppoi ci sono i bimbi in carrozzina, i costretti ad appoggiarsi al bastone o a una gruccia; si aggiunge a questo quadro il tempo piovoso col conseguente suolo che scivola, quando non il gelo, come anni fa. Poi ci sono scale e scalette, salite e discese.

Eppure... Qui c'è un avvallamento, lì una buca; quindi le coperture metalliche dei tombini, sporgenze d'ogni genere. Tutte cose scivolose o in cui s'inciampa, il cordolo doppio di certi «salvagente», cadendo sul quale ci si può rompere la testa; l'improvviso e invisibile dislivello e tanti altri trabocchetti.

Dunque la sicurezza dell'auto precede quella di chi cammina a piedi. Se nevica si getta il sale prima di tutto sulla strada. Quest'ultima viene livellata spesso, ma i marciapiedi e le scalinate restano inesorabilmente ultimi.

Pioggia o sole, c'è sempre qualche insidia, magari sulle vecchie cordonate (vedi salita Trenovia), e chi scende mettendo un piede in fallo può «volare» anche di tre gradini, per ritrovarsi, poi, sul sottostante marciapiede di via Commerciale, e accorgersi che una spalla duole molto: si va al pronto soccorso, ammesso che ci si possa rialzare da sé, e lì ti riscontrano come minimo un'incrinatura che ti costringe per un mese all'immobilità della parte corrispondente del torace.

Liliana Toriser

Palestra di «curling» al Magazzino vini

● Per l'utilizzazione del Magazzino vini propongo, mantenendo l'attuale struttura, di realizzare all'interno un'impianto di quel nuovo sport denominato «curling», che molte persone, seguendo alla televisione le Olimpiadi invernali di Torino dello scorso anno, avranno visto e che ha suscitato molto interesse e curiosità. Tale sport è stato inserito, allora, per la prima volta tra le competizioni olimpiche. Si tratta di quello sport di squadra, che rassomiglia un po' alle bocce e che si svolge su piste pressappoco delle stesse dimensioni, ma in cui la superficie è invece ghiacciata e sulla quale vengono fatti scivolare degli appositi grossi dischi. Secondo quanto ho appreso dalla televisione, questo sport è molto diffuso sia in Europa sia nel Nord America dove si svolgono diversi incontri, ma in Italia, per il momento, vi sono solamente pochi impianti e per lo più ubicati solo al Nord.

Ho appreso dalla televisione anche il fatto che a questo sport tutti possono partecipare, a cominciare dai giovanissimi fino agli ottantenni, in quanto richiede solo un intelligente senso tattico e strategico, ma non una particolare preparazione atletica. Per questo motivo penso che la realizzazione di un impianto del genere all'interno del Magazzino vini sarà particolarmente apprezzata anche dai turisti che vengono a Trieste anche poiché potranno passare qualche ora di avvincente divertimento.

Affiancati a questo impianto potrebbero essere sistemati un bar, un ufficio di informazioni turistiche e una rivendita di giornali e oggetti ricordo. Inoltre prevedo un piano superiore dell'edificio che potrebbe essere occupato parzialmente da un ristorante con grandi vetrate rivolte verso mare e superiormente tutta una grande terrazza con il giardino che molti hanno auspicato che venisse realizzato a livello della strada. Sulla terrazza potrebbe trovar posto anche un chiosco con bar-gelateria. Da questa terrazza si potrebbe ammirare tutto il golfo e, in ottobre, sarebbe un ottimo posto per seguire le fasi della Barcolana.

Romano Rizzi

Dialetto triestino e muggesano

● Fra le numerose diversità che contraddistinguono l'originale dialetto muggesano da quello triestino, la più importante è la mancanza quasi assoluta nel dialetto muggesano della consonante «zeta». Mentre a Trieste si dice «zavatta e papuzza», a Muggia invece, la dizione è «savata e papussa». Un errore ricorrente, che purtroppo è una costante negli opuscoli turistici che riguardano Muggia, è il termine Portizza. Trieste ha il suo sottoportico in piazza della Borsa che è chiamato «Portizza»; a Muggia la porta medioevale di levante, porta di entrata alla Contrada Granda, è sempre indicata erroneamente come «Portizza», mentre nel dialetto originale muggesano si dovrebbe scrivere «Portissa».

Ma per i giovani, purtroppo, queste disquisizioni appartengono al passato.

Italico Stener

Fondi regionali per i computer

● Leggo su Segnalazioni la lettera dei signori Elisabetta Rigotti, Luigi Flebus, persone da me contattate ed autorizzate a fare i loro nomi. Avente in oggetto: corsi regionali con contributo della Regione Fvg per l'aquisto di un pc.

Informo che la sottoscritta Graziella Goitan, avendo appreso della notizia dei corsi per mezzo del Piccolo con relativa conferenza stampa dell'assessore Antonaz in data 11 dicembre 2006 telefona subito alla scuola più vicina e parla con la segreteria dell'Enaip in via dell'Istria 57. Mi viene confermato il tutto, mi dicono pure che al momento sono ancora in attesa dei moduli per l'iscrizione dalla Regione Fvg e mi invitavano a passare il giorno successivo. Cosa che ho fatto e con mia grande soddisfazione ho completato l'iscrizione il giorno 12 dicembre 2006 alle ore 11. La segreteria apriva alle ore 10.

Ora con mio grande disappunto ed un senso di ingiustizia mi vedo recapitare a casa una lettera in data 24 febbraio 2007 nella quale si legge che «siamo spiacenti informarla che la sua domanda non può essere accolta».

Lunedì 26 febbraio mi precipito a scuola intendendo parlare con il direttore dott. Paola Stuparich ma apprendo dalla segretaria che il direttore è fuori Trieste e mi dicono pure, che loro le iscrizioni le avevano iniziate a fare dal giorno 7 dicembre 2006! Considerato che il giorno della notizia uscita sul Piccolo e della mia telefonata riguardo l'iscrizione il giorno 11 dicembre 2006, negando la presenza di moduli, della mia iscrizione il giorno 12 dicembre 2006 alle ore 11, considerato pure che le domande facevano testo per la partecipazione dietro ordine cronologico avendo io diritto in quanto casalinga e moglie di un pensionato mi sento offesa e presa in giro! Chiedo gentilmente all'assessore Antonaz di valutare il tutto (sono emersi più casi analoghi nella stessa scuola) al fine della legalità e della correttezza reciproca che sono alla base di una società sana.

Graziella Goitan

IL CASO

A proposito del recente convegno del Propeller Club alla Camera di commercio

La giusta terapia per risanare il Porto

Mercoledì 28 febbraio, nell'austera sala della Camera di Commercio, organizzato dal locale Propeller Club, si è svolto un altro importante convegno per il futuro del Porto, dal tema «Time to move» che in poche parole significa che occorre darsi da fare subito per poter acquisire una fetta del prossimo grosso traffico mondiale di containers e accantonare, momentaneamente, l'idea della realizzazione della piattaforma logistica la cui creazione necessita di lunghi anni di lavoro. Durante il convegno hanno preso la parola qualificati e responsabili rappresentanti dell'armamento, della gestione del terminal, dell'utenza portuale e degli agenti marittimi.

Finalmente è stata fatta una succinta diagnosi del perché il traffico dei containers nel nostro porto è così limitato e di conseguenza è stata presentata una terapia affinché i traffici possano e debbano aumentare e arrivare a movimentare 500.000 e più containers annui. Non sono sufficienti i treni blocco che partono dal Molo VII, manca un ufficio commerciale e informativo che possa dare una risposta a qualsiasi tipo di richiesta da parte dell'utenza portuale, manca ancora una superficie libera per deposito containers. Per porre rimedio a tali inconvenienti, sono state presentate alcune soluzioni e proposte. Il rappresentante di Trenitalia ha promesso che il numero dei treni blocco in partenza da Trieste verrà aumentato. In alcune zone del Porto Franco Nuovo possono essere demoliti alcuni magazzini non vincolati, il Molo VII può essere allungato in tempi ragionevoli permettendo così l'allungamento dei binari ferroviari e il completamento della riorganizzazione in atto, eliminando di conseguenza gli attuali tempi morti che si verificano nella movimentazione dei containers che ha raggiunto attualmente un efficiente numero di pezzi sbarcati all'ora per gru. L'ufficio commerciale e informativo verrà organizzato come previsto; sarà suo compito valorizzare anche i pregi del nostro Porto che permette alla merce, cioè ai containers, di arrivare a Trieste quattro giorni e mezzo prima che a Rotterdam e cinque giorni prima in Austria, Baviera e Ungheria, sempre che sia sbarcata al Molo VII. Dovrà, inoltre, far rilevare che una nave che si ormeggia al Molo VII, ha spese portuali navi inferiori, cioè di rimorchiatori e piloti, di una che si ormeggia in un terminal dei porti del Nord. Infatti il Molo VII si trova subito all'ingresso del porto, a differenza di altri terminals del Nord Europa. Inoltre gli alti fondali del Molo VII permettono l'arrivo di navi da 8000 e più containers.

Auspico che i 500.000 teu/anno, estero per estero, possano essere aumentati cercando di acquisire anche traffici per il Nord Italia, usufruendo del centro di smistamento di Cervignano. Un grazie al Propeller Club per la sua iniziativa e al presidente dell'Autorità portuale buon lavoro.

Guglielmo Lodato

Arriva la Tarsu con gli aumenti

● In questi giorni i triestini stanno ricevendo le cartelle della tassa di smaltimento dei rifiuti Tarsu (meglio conosciuta come tassa "scovaze"). Per l'anno in corso. Non è stata una sorpresa, lo aveva già annunciato il nostro quotidiano, comunque l'aumento riportato nella cartella sta scatenando le ire di molti capi famiglia.

Il Comune ha senza dubbio molte spese di gestione per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Io sono convinta però che ognuno di noi sia in grado di portare il suo contributo per rendere più leggera la suddetta tassa ed anche far sì che l'aria che respiriamo sia più pulita e ci siano meno residui di diossina anche per il bene delle generazioni future.

Per prima cosa giornali e carte, cartoni, scatole, contenitori di carta, ecc. vanno smaltiti nelle apposite campane che si trovano sempre vicine a casa. Altresì le bottiglie di vetro, (anche quelle piccole di succhi di frutta, profumi, medicine o altro). Le bottiglie di plastica (e qui merita un discorso a parte: anni fa c'erano dei banchetti in città ai quali in cambio di una borsa di bottiglie di plastica ti regalavano una maglietta con scritto "ho salvato una bottiglia" e ti insegnavano che le bottiglie di PET vanno schiacciate, compresse, cioè" mastruzade" per occupare meno posto in campana).

A queste vanno aggiunti i contenitori dei detersivi per i piatti, per il bucato, i saponi per la doccia e per le mani. Sono piccole cose, come gocce d'acqua che formano una cascata, ma ognuno può contribuire con la sua parte. E' una prova di civiltà che tutti assieme non possiamo trascurare... e chissà che il prossimo anno la bolletta della tassa scovaze risenta di questo piccolo sforzo comune.

Maria Bellemo

L'eredità del Paese

● Volevo chiedere alla gentile signora Liliana De Angeli che si definisce nel suo intervento del 7 marzo «simpatizzante del centrodestra» e che si dilunga con frasi ironiche contro l'attuale governo e a ogni frase conclude con un «come programmato dal governo Berlusconi», se tale frase si addice anche alla crescita zero lasciato in eredità al nostro Paese e ad alcune situazioni alquanto imbarazzanti portate in tutta Europa, Europa che giustamente stava pensando di buttarci fuori se non tornavamo nei parametri economici stabiliti.

Se quello era il «programma a lei molto gradito» una parte dell'Italia non vorrebbe più viverlo, mi creda.

Francesco Spadavecchia

UN LIBRO, UNA CITTA'

Tutto il crimine dalla A alla Z

di **Pietro Spirito**

Viviamo in un Paese in giallo. Siamo attorniati da delitti di ogni genere (sono stati 1.218.269 solo nel primo semestre del 2006), buona parte dei quali rimane impunito. All'estero le parole Italia e mafia vanno spesso di pari passo, e siamo il Paese con il maggior numero di corpi di polizia. Abbiamo una solida tradizione di banditi e banditismo, ma molti pensano ancora che nei tribunali il presidente si chiami «vostro onore». Dev'essere per questa confusa e brulicante sovrabbondanza delittuosa che agli italiani piace tanto il racconto giallo. Ci si ritrovano, per così dire, con la consolazione che il colpevole salta sempre fuori. Le fiction tv pullulano di squadre di poliziotti, carabinieri, guardie costiere, finanzieri, con i loro marescialli e commissari. E nella letteratura non va meno bene: mai come in questi anni il giallo vive una stagione d'oro. Come ha recentemente osservato il critico Vittorio Spinazzola il giallo «è uno dei generi forti della modernità letteraria: svela il perturbante ma riconcilia con l'ordine, racconta il crimine ma manifesta fiducia nella giustizia, fa trionfare il bene ma è intrinsecamente laico, ha protagonisti comuni ma capaci di scoprire i più efferati disegni criminali». Insomma, il giallo «tira».

Ed è per questo che va salutato con grande favore l'uscita di una guida che aiuta a orientarsi in tanta effervescenza criminale. Stiamo parlando del «Dizionoir» (pubblicato da Delos Books, pagg. 317, 16 euro, informazioni sul sito www.delosbooks.it), a cura di Mauro Smocovich e con prefazione di Carlo Lucarelli, dizionario sulla letteratura gialla, noir, thriller, spy story «e zone limitrofe», presentato quale «più completa guida agli autori e alle storie dell'inquietudine». Dal celiniano Alan Fournier al «maledetto» Zanardi di Andrea Pazienza troviamo nel volume 600 schede e 25 articoli firmati dai migliori esperti del settore, fra i quali spicca il triestino Fabio Novel (suo il saggio sulla spy story in Italia), lui stesso scrittore e autore di thriller fantascientifici come «Scatole siamesi» (Editrice Nord), in bilico tra spionaggio e Blade Runner. Del resto Trieste ha una vocazione tutta sua nel giallo moderno, che - se vogliamo - parte dall'«Assassinio di via Belpoggio» di Svevo per arrivare ai noir Giuliana Iaschi, Lino Marrazzo e soprattutto di Veit Heinichen, «giornalista tedesco che vive a Trieste dal 1999» - si legge nella voce del «Dizionoir» a lui debitamente dedicata - passando attraverso le opere di Sergio Miniussi e Sergej Verc, come aggiunge Massimo Carloni nel suo saggio sul noir italiano.

RINGRAZIAMENTI

Ho appena vissuto, come figlia, l'intensa e drammatica esperienza di convivere con un malato terminale. Non scrivo per lamentarmi ma per informare chi stesse vivendo un'esperienza simile alla mia che esiste la possibilità di morire dignitosamente a casa propria anche a ottant'anni, grazie all'assistenza di medici volontari, sempre disponibili 24 ore su 24 anche nei giorni festivi. Io stessa sono venuta a conoscenza di questa possibilità quasi per caso, grazie a un'amica, che mi ha fornito un nome, un cognome e un numero di cellulare. Ho potuto così contattare un medico che ha assistito mio padre fino alla fine e, cosa molto più importante, lo ha fatto sentire un uomo amato e non un numero. Vorrei ringraziare pubblicamente questo «angelo» che è stato anche in grado di supportare moralmente tutta la mia famiglia. Grazie, grazie di cuore, dott. Gianluca Borotto. Un grazie anche alla Fondazione A.n.t. Italia onlus.

Dilva Pettirosso

Alfa InfoMore 00 800 2532 0000
www.alfabrera.it
Puro spirito Alfa.
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDm 16V) - Emissioni CO2 (g/km): 157 (1.9 JTDm 16V).
Scopri la nuova frontiera del diesel nel coupé che incarna tutto lo spirito Alfa. • Motore 2.4 JTDm Common Rail di ultima generazione con iniezione diretta, turbocompressore a geometria variabile ed intercooler • Potenza: 200 CV • Coppia max: 400 (CE Nm) a 2000 giri • Velocità massima: 228 km/h • Euro 4 con filtro antiparticolato di serie. Vieni a provarlo dai Concessionari Alfa Romeo.
Alfa Brera
Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

SPORT

Abruzzese anticipa Pellè in mezzo all'area della Triestina

CALCIO SERIE B In campo oggi al Rocco alle 15 nel turno infrasettimanale con ingresso ancora riservato ai soli abbonati

Triestina d'assalto con l'Arezzo

Squadra offensiva per bissare il successo di sabato. In avanti torna Piovaccari

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Quattro punti in due partite hanno fatto uscire la Triestina dall'impasse nella quale si era cacciata all'inizio del girone di ritorno. E hanno permesso al nuovo allenatore Varrella di mettere insieme quel gruzzolo necessario per riportare l'entusiasmo nell'ambiente e fondamentale per potere adesso lavorare in tranquillità, plasmando l'Alabarda a sua immagine e somiglianza. Oddio, non è che di tempo ne abbia tanto, almeno per ora.

Neanche il tempo di digerire la vittoria col Cesena, che già si torna in campo: oggi pomeriggio alle 15 è in programma la settima giornata di ritorno della serie B, turno infrasettimanale che vede arrivare al Rocco, alle 15, l'Arezzo (ingresso ancora consentito soltanto agli abbonati). La squadra toscana è ultima in classifica, ma per Varrella non conta: quella di questo pomeriggio è secondo lui la sfida più difficile e in questi giorni ha insistito molto su questo aspetto con i suoi giocatori, per evitare cadute di tensione molto pericolose.

In realtà l'undici di Sarri paga la penalizzazione di 6 punti, altrimenti con i suoi 24 punti effettivamente conquistati sarebbe in piena corsa salvezza. Da 5 partite fa risultato, essendo parrato peraltro indenne attraverso incontri per niente facili: ha vinto in casa con l'Albinoleffe e ha pareggiato con Genoa, Bari, Napoli e Frosinone. Sabato scorso ha chiuso la porta ai grifoni di Gasperini, ma prima era andato a cogliere un impensabile 2-2 al San Paolo contro il Napoli, oltretutto raggiungendo il pareggio in inferiorità numerica. E non va neppure dimenticato che lo stesso 2-2 lo seppe cogliere, subito prima di Natale, anche a Torino contro la Juventus rimontando 2 reti in appena 3 minuti.

Insomma, a dispetto della graduatoria che la vede già con un piede e mezzo in serie C (la quota play-out è 11 punti avanti, un'enormità a questo punto della stagione), l'Arezzo continua a giocarsela a viso aperto con tutti, sfruttando un organico importante costruito in estate, sapendo già della penalizzazione, per risalire la china e salvarsi. Sarri gioca con lo stesso schema usato da Varrella, ma il suo 4-2-3-1 ha il punto debole in un centrocampo poco illuminante soprattutto in fase offensiva. Ma non per questo il suo Arezzo è meno temibile, perchè il gioco del tecnico toscano sfrutta molto le fasce laterali, da dove possono arrivare molti palloni verso l'area.

Per questo motivo Varrella non si fida. «È una partita da affrontare senza frenesia e soprattutto senza guardare la classifica - diceva ieri l'allenatore, presentando la partita - l'Arezzo è la squadra più in forma del campionato, nonostante il posto che occupa, e mi preoccupa la sua voglia di fare risultato qui a Trieste. E poi in avanti ha Floro Flores, uno molto temibile perchè svaria continuamente sull'intero fronte d'attacco e sa vedere la porta».

A questo riguardo ieri mattina, nell'allenamento di rifinitura a Opicina, per un paio d'ore ha fatto provare e riprovare ai suoi situazioni tattiche che potrebbero verificarsi nella sfida di oggi, con relative soluzioni per aggirare la diga amaranto. Verrà riproposto lo stesso modulo tattico usato sabato scorso, ma in parte diversi saranno i protagonisti. Mancheranno infatti gli infortunati Pivotto (probabile stiramento ai flessori della coscia sinistra) e Della Rocca (per lui probabile leggera distorsione al ginocchio sinistro) e inoltre Gorgone, che lascia spazio sulla linea mediana arretrata a Briano. Pivotto e Della Rocca sono stati sottoposti ieri a esami clinici per appurare l'entità dei danni fisici, ma soltanto oggi se ne conosceranno i responsi. Oltre a loro due si è bloccato anche Mignani, la cui lombosciatalgia ne mette in dubbio la disponibilità anche per la trasferta di lunedì a Torino, in casa della Juventus.

In definitiva, dunque, per sostituire il difensore veneto Varrella sposterà sulla fascia destra Kyriazis, inserendo al centro della difesa il rientrante Lima, mentre Briano affiancherà Rossetti davanti alla difesa. In avanti, invece, spazio a Piovaccari, che ritrova un posto da titolare dopo un lungo periodo passato a fare il pendolare fra infermeria, panchina e campo.

Con un modulo speculare e un prevedibile traffico intenso, in andata e ritorno, sulle due fasce esterne, importante sarà quello che accadrà nel mezzo del rettangolo di gioco. E soprattutto saranno fondamentali velocità e tenuta atletica per sopraffare gli avversari. In questo senso sarà interessante vedere quanto saprà dare la Triestina, che contro il Cesena ha avuto un'autonomia di neanche mezz'ora. Ultima annotazione per la panchina: al momento uno degli uomini destinati a sedervici oggi è Kalambay, ma in extremis Varrella potrebbe pensare anche di lasciarlo fuori per dare spazio a Testini.

Il tecnico Varrella ha già conquistato la fiducia dei tifosi alabardati

BAR SPORT

La vittoria ottenuta da Allegretti e soci sul Cesena ha restituito fiducia ai supporter dell'Unione

I tifosi sicuri: «Oggi arriveranno altri 3 punti»

Elogi unanimi per Varrella: ha dato ai giocatori la scossa che serviva

I più ottimisti pensano addirittura ai play-off alla fine del torneo. Un solo appunto: «Quanti potranno andare al Rocco alle 15 di un martedì?»

TRIESTE I tre punti ottenuti al Rocco contro il Cesena hanno restituito l'entusiasmo di inizio stagione ai tifosi della Triestina. Già il pareggio di Mantova, una settimana fa, era stato accolto con soddisfazione dai sostenitori rossoalabardati e, ora, il 3-1 rifilato alla truppa di Castori pare aver convinto tutti della ritrovata competitività del gruppo. A testimoniarlo è anche il diffuso ottimismo che regna al Bar Baby di via Udine 28 alla vigilia della sfida con l'Arezzo. «L'Unione batterà l'undici toscano – spiega la titolare dell'esercizio, **Manuela Lobianco** –, con gol di capitan Allegretti. A mio avviso la partita si chiuderà sul 2-1. Un risultato fondamentale per guadagnare qualche posizione in classifica: a fine stagione penso che la squadra giuliana si ritroverà poco sopra la metà della stessa. Varrella? È ancora troppo presto per affermare con certezza se la scelta di affidarsi a lui sia stata azzeccata o meno».

Manuela Lobianco

Gianni Botter

Sandro Bologna

Massimo Gaspari

Dino Pavan

Argeo Zidarich

In fatto di pronostici, concorda pienamente la collega **Alessandra Cristalli**, che osserva: «Contro gli aretini si vince per 2-1 e una rete la firmerà Graffiedi. Mi chiedo solo quanti tra gli abbonati potranno essere presenti al Rocco alle 15 di martedì? A proposito dello stadio, la dirigenza deve affrettarsi a completare i lavori di adeguamento dell'impianto alle norme sulla sicurezza: non è possibile che entrino solo i sostenitori con la tessera annuale e, inoltre, lo stesso club ha la necessità di incassare denaro attraverso la vendita dei biglietti».

Gianni Botter vede un futuro quanto mai roseo per Rossi e soci: «La Triestina rimonterà parecchie posizioni grazie al nuovo allenatore e, secondo me, si attesterà tra le prime cinque formazioni del torneo alla fine dell'annata. Certo, domani (oggi, ndr) sarà dura contro l'Arezzo, compagine affamata di punti perché ultima della classe, ma ho fiducia: finirà 2-1 per noi oppure in parità. Un punto fa sempre comodo». Anche **Sandro Bologna** vede un successo di misura: «L'Alabarda si imporrà per 1-0 – dice -. Grazie al nuovo allenatore le cose stanno andando meglio, il gruppo ha trovato nuovi stimoli. Comunque, questa rosa vale una tranquilla salvezza, nulla di più».

Massimo Gaspari è rimasto ben impressionato dal modulo proposto per la prima volta contro il Cesena da Varrella: «Il 4-2-3-1 è uno schema che consente una maggiore presenza a metà campo, lo ritengo una buona soluzione tattica. Tuttavia, alla Triestina manca ancora qualcosa in attacco, una punta capace di realizzare tante reti. Sono rimasto deluso dalla cessione di Ruopolo, un elemento che avrebbe potuto dare il suo importante contributo là davanti. Quanto ai pregi della squadra, direi che la difesa rappresenta il suo punto forte e, parlando dei singoli, il migliore è senza dubbio Allegretti».

Argeo Zidarich ritorna sul match odierno, confidando nella conquista del bottino pieno: «Ho fiducia, grazie a Varrella c'è una maggiore compattezza in campo e, nel complesso, il suo arrivo ha dato una spinta in più ai giocatori. Sono contento che un elemento di valore come Briano abbia finalmente ritrovato spazio: per me, lui e Allegretti possono tranquillamente coesistere. Con l'Arezzo bisognerà stare molto attenti, è un avversario pericoloso, che è stato capace di fermare la Juventus a Torino sul 2-2».

Un passo più indietro ecco **Dino Pavan**, il quale inizia la sua analisi partendo ancora dalla scelta della dirigenza di cambiare l'allenatore in corso d'opera: «Certamente una reazione alla scossa data dalla società c'è stata. Tuttavia, una decisione del genere evidenzia anche le colpe dei calciatori, che in certi casi dovrebbero trovare da soli le motivazioni quando chi li guida non riesce più a trasmettergliele. Ora i presupposti per proseguire la striscia positiva ci sono: vedremo. Il campionato fin qui disputato dai rossoalabardati mi pare comunque in linea con i valori della rosa».

Marino Lusetic ritiene esagerato il passivo subito dal Cesena sabato scorso al Rocco: «Contro i romagnoli la Triestina si è espressa bene, meritando la vittoria, ma forse il risultato finale ha punito eccessivamente gli ospiti. Speriamo in un bis con l'Arezzo. Varrella ha garantito quella svolta che serviva, si è visto. L'obiettivo resta la salvezza, mentre il prossimo anno punteremo alla promozione in A».

ma.un.

Deschamps: «Critiche a catinelle a ogni passo falso»

Deschamps: «Contro di noi critiche a ogni passo falso»

TORINO Tornare in serie A, lo ha sempre detto, «non è un'impresa facile». Ma del suo mestiere di allenatore della Juventus, quello che pesa di più a Didier Deschamps è «l'esagerata esposizione mediatica» che dopo ogni passo falso fa piovere le critiche a catinelle».

L'allenatore del Napoli, il lucinichese Edi Reja

A Napoli arriva il Vicenza il team più in forma

NAPOLI Conquistare il diciottesimo risultato utile consecutivo per proseguire verso la A. È questo l'obiettivo del Napoli allenato dal lucinichese Edi Reja per la gara contro il Vicenza primo nella classifica del 2007, in programma oggi allo stadio San Paolo.

Gegè Rossi ha salvato il risultato col Cesena, ma si augura un pomeriggio un po' più tranquillo oggi contro l'Arezzo

Serie B: la 28ª giornata

OGGI ore 15.00	ARBITRI
Bari-Cesena	Stefanini
Frosinone-Pescara	Iannone
Genoa-Brescia	Girardi
Juventus-Treviso	Bergonzi
Mantova-Spezia	Velotto
Modena-Bologna	Trefoloni
Napoli-Vicenza	Pieri
Triestina-Arezzo	Squillace
Verona-Piacenza	Ciampi
ore 21.00 Rimini-Lecce	Mazzoleni
DOMANI ore 21.00	
Albinoleffe-Crotone	Orsato

Penalizzazioni: Pescara -1, Triestina -1, Arezzo -6, Juventus -9

LA CLASSIFICA

Juventus	49
Napoli	48
Piacenza	44
Bologna	44
Genoa	43
Mantova	42
Rimini	40
Brescia	36
Albinoleffe	35
Cesena	35
Triestina	33
Frosinone	33
Treviso	33
Vicenza	32
Bari	30
Spezia	29
Lecce	29
Verona	25
Modena	25
Crotone	25
Pescara	19
Arezzo	18

ANSA-CENTIMETRI

L'attaccante oggi torna titolare dopo 11 turni e guiderà l'assalto ai toscani. Ma ha un cruccio che continua a tormentarlo da tempo

Piovaccari: «Mi manca tanto il gol»

E' il capocannoniere alabardato: «Tre reti non mi bastano, finora ho sprecato molte chance»

TRIESTE Aveva iniziato, un po' a sorpresa, il campionato da titolare. Tanta volontà, tanta generosità, tante occasioni da rete, ma soltanto 3 gol effettivamente realizzati. Nella sofferta statistica delle marcature di squadra, comunque, Piovaccari resta a tutt'oggi il capocannoniere di questa Triestina.

Poi, però, un po' per un malanno fisico, un altro po' per l'arrivo di Della Rocca che si è immediatamente insediato nell'attacco titolare alabardato, per il ragazzo di Varese è iniziato un periodo di lontananza dal campo, o perlomeno di un suo utilizzo part-time. Oggi, più di 2 mesi dopo l'ultima volta, ritorna titolare.

Piovaccari, da undici partite non partivi titolare: che effetto farà giocare oggi dal fischio d'inizio?

In effetti era davvero un bel po' di tempo che non partivo dal primo minuto: adesso tocca a me, devo cercar di far bene, sfruttare questa occasione e convincere il mister sulle mie qualità.

Il tuo impiego non c'entra nulla con l'infortunio di Della Rocca, vero?

È vero, il mister mi aveva già preavvisato che contro l'Arezzo sarebbe comunque toccato a me.

Come hai vissuto questo lungo periodo in cui entravi solamente a partita in corso?

Le scelte giustamente le fa il tecnico, prima Agostinelli e ora Varrella: a me spetta solamente di dimostrare di essere pronto quando vengo chiamato in causa, e anche con il Cesena credo di aver fatto la mia parte. Come dicevo devo essere bravo a sfruttare al meglio le chance a disposizione per poi averne ancora altre in seguito.

Lo scampolo di partita contro il Cesena ha dimostrato che la forma c'è: è un'impressione esatta?

Sì, dal punto di vista fisico sto benissimo, anzi direi che la condizione è quasi ottimale.

Come valuti il fatto di giocare come unica punta?

In realtà è una cosa che mi era già capitata anche con Agostinelli: all'andata per un po' abbiamo giocato con il 4-3-3, ad esempio proprio contro l'Arezzo e poi con la Juve, e mi ero ritrovato come unica punta in mezzo. È sicuramente un modo di giocare che mi va bene, mi giostro da solo negli spazi a disposizione, anche se in realtà le mie caratteristiche restano sempre le stesse.

Giocare spalle alla porta non ti entusiasma, vero?

Infatti, ma non è solo il fatto che non mi piace, è che credo di rendere di più partendo da lontano e andando negli spazi cercando velocità e profondità. Ma in ogni caso anche così non c'è nessun problema, e poi tra giocare a una o a due punte si tratta solo di cambiare alcuni movimenti.

Federico Piovaccari

Alla fine, però, quello che conta è buttarla dentro...

Già, e quello è il maggiore mio cruccio di quest'anno: ci sono andato vicino un sacco di volte, molte rispetto alle tre reti che ho fatto. Ovviamente adesso il gol mi manca tanto, ci sto soffrendo un po' e credo sia normale per un attaccante come me. È la mia recriminazione, finora, per questa stagione: tre gol al momento non sarebbero male per un giovane al debutto in B, il problema è che sono pochi rispetto alle tante occasioni avute che non ho sfruttato.

Oggi arriva l'Arezzo: sarà più difficile di quel che sembra, vero?

Sarà dura perché i toscani stanno andando bene e non perdono da cinque giornate. Ma alla fine credo che in fondo sarà più dura per loro: risalire da dove si trovano è molto difficile, la vedo quasi come una missione impossibile. Ma attenzione, perché è proprio quando non si ha niente da perdere che è più facile giocare.

Ma secondo te la Triestina riuscirà a disputare un finale di campionato tranquillo, senza patemi o sofferenze?

Questo è un campionato piuttosto strano, difficile da decifrare anche a causa di tutte le penalizzazioni. E con squadre che sono tutte molto vicine. Ma francamente, a meno di cedere del tutto e farci del male da soli, credo e spero che le cose lì sotto ben presto si chiariranno e che noi riusciremo a stare sereni e tranquilli ben prima delle ultime giornate.

Antonello Rodio

QUI AREZZO

Volpato convocato in extremis

Difesa e centrocampo, 6 giocatori in gara per vestire 3 maglie

TRIESTE Due dubbi in casa amaranto che saranno sciolti all'ultimo momento, pochi attimi prima di entrare in campo. Il tecnico Sarri infatti dovrà verificare le condizioni dell'attaccante Volpato che solo ieri pomeriggio ha raggiunto Trieste e si è aggregato al resto della squadra. Volpato è reduce da una congestione che lo ha bloccato sabato durante la fase di riscaldamento della gara interna con il Genoa e oggi al Rocco dovrebbe partire dalla panchina. In difesa invece possibile ballottaggio sulla sinistra fra il titolare Barbagli, che ha scontato un turno di squalifica e Sussi, rivelatosi nella gara contro il Genoa una valida alternativa. Dovrebbe partire dalla panchina, invece, il giovane Ranocchia, da poco ristabilitosi da una contrattura. A centrocampo non ci sarà Goretti, espulso sabato per doppia ammonizione e fermato quindi dal giudice sportivo. Sulla linea mediana il ballottaggio è fra Roselli e Bricca, col primo favorito. E infine fra i centrocampisti avanzati una maglia è disputata fra Vigna (in vantaggio) e Croce. L'Arezzo sarà schierato con il 4-2-3-1, modulo che molto spesso Sarri modifica in corsa tramutandolo in 4-4-2 o come nell'ultima partita in 4-4-1-1. In porta ci sarà il portiere spagnolo Bremec, in difesa sulla destra Capelli, centrali Terra e Conte sulla sinistra Barbagli o Sussi. Mediani Bricca o Roselli sulla destra e Di Donato a sinistra; a centrocampo sulla destra il brasiliano Bondi, Floro Flores al centro, Vigna a sinistra. Come prima punta dovrebbe partire Martinetti.

Il tecnico aretino Sarri

L'Arezzo, dopo l'allenamento di domenica pomeriggio, è partito subito per il ritiro di Trieste e ieri pomeriggio ha sostenuto l'ultima rifinitura. La squadra è in silenzio stampa e gli amaranto cercano concentrazione per affrontare le prossime tre sfide, tutte in trasferta. Dopo Trieste infatti giocheranno a La Spezia e a Lecce. La squadra di Sarri, tecnico subentrato a Conte alla decima giornata del girone di andata, è costretta a lottare per raggiungere la zona play- out. Finora su 26 partite disputate ne ha vinte 4, pareggiate 12 e perse 10; in trasferta un solo successo all'andata a Verona, 6 pareggi e 5 sconfitte. Sono 27 le reti subite e 20 quelle realizzate con Floro Flores miglior marcatore, autore di 6 gol. Buona la marcia degli ultimi mesi, ma i pochi punti realizzati fra settembre e novembre si fanno sentire. All'andata successo esterno della Triestina per 1-0 con rete di Kalambay. Anche nelle precedenti due stagione successi al Rocco per gli alabardati.

Silvia Domanini

DECRETO PISANU

La riunione che avrebbe dovuto tenersi ieri per decidere se assegnare ulteriori contributi è stata rinviata a giovedì

Fondo Trieste, slittano i finanziamenti

Intanto proseguono i lavori di adeguamento, che finiranno entro aprile

TRIESTE La Triestina dovrà attendere ancora un paio di giorni per sapere se dal Fondo Trieste potrà arrivare un ulteriore contributo, oltre ai 400 mila euro già promessi, per i lavori di adeguamento dello stadio Rocco alle norme sulla sicurezza. La risposta alla richiesta inoltrata ufficialmente nei giorni scorsi dal club alabardato era attesa per ieri, ma la riunione decisiva della commissione presieduta da Maria Teresa Bassa Poropat si terrà solamente domani.

«Avremo un riscontro mercoledì o giovedì», ha spiegato il presidente della Triestina, Stefano Fantinel. Per raggiungere la cifra necessaria (un milione e 400 mila euro) al completamento di tutti gli interventi da effettuare all'impianto di via Valmaura la società ha bisogno di altri 400 mila euro. Il vicepresidente dell'Alabarda, Antonino Carnelutti ha ribadito ancora una volta ieri: «Dobbiamo completare tutto, in ogni particolare, per dare la completa accessibilità allo stadio. Il Rocco è un bene della città, dobbiamo essere fiduciosi».

Nel frattempo, le ditte incaricate dalla Triestina di curare l'installazione del sistema di videosorveglianza e dei tornelli definitivi sono all'opera. È stato stilato un calendario per gli scavi utili alla cablatura dell'impianto, in modo che gli stessi non creino alcun disagio nelle giornate in cui si svolgeranno gli incontri di campionato. Davanti a tutti i cancelli, poi, dovranno essere costruite barriere antisfondamento dell'altezza di due metri e mezzo, per soddisfare le esigenze di un adeguato pre-filtraggio. «Le telecamere e gli schermi da piazzare all'interno della sala regia da cui si vigilerà su ogni settore dello stadio sono già in possesso del fornitore – ha detto ancora Carnelutti -. Contiamo di concludere i collegamenti dei cavi per fine marzo. Entro la stessa data, la Skidata ci consegnerà i tornelli, quindi per metà aprile potrebbe concludersi tutto quanto».

Continuano i lavori di adeguamento del Rocco

Nelle previsioni, quindi, si verificherà un ritardo di una quindicina di giorni rispetto alle speranze del presidente Fantinel e dei suoi collaboratori.

Dunque, anche le gare con il Verona del 31 marzo e quella contro il Bari, in programma il 14 aprile, verranno giocate dall'Alabarda solamente davanti ai 5.352 abbonati. Il danno economico derivante dai mancati incassi nelle gare disputate senza la possibilità di vendere i biglietti, stimato finora in 400 mila euro, pare destinato quindi a un ulteriore incremento. Per questo la Triestina vorrebbe agire prima possibile e attende con ansia notizie dalla commissione di gestione del Fondo Trieste.

Una risposta che potrebbe materializzarsi giovedì, contemporaneamente alla definitiva sentenza sul ricorso presentato dalla società per cancellare quel punto di penalizzazione che ancora incombe sulla classifica della squadra.

GIOVANILI

Primavera, Telles spaventa l'Udinese Allievi, 4 da partite senza sconfitta

TRIESTE Una palla in buca per entrambe a opera del rossoalabardato Doldan Telles e del bianconero Hodza e sul biliardo in sintetico di San Luigi la Triestina e l'Udinese pareggiano per 1-1 il derby valevole per la settima giornata del girone di ritorno del campionato Primavera (girone B). Gli Allievi nazionali della Triestina conquistano invece il quarto risultato utile consecutivo nel raggruppamento B di competenza (una vittoria e tre pareggi), impattando per 1-1 con il Bassano grazie a un'autorete.

In Triestina-Udinese i padroni di casa si fanno vivi per primi con Cannone per due volte, poi il triestino Mosca neutralizza una punizione di Montiel e quindi l'Unione passa in vantaggio con un diagonale di Doldan Telles. Dopo un tentativo su calcio piazzato, gli intraprendenti friulani segnano con Hodza di testa e nella ripresa i padroni di casa si rendono pericolosi in contropiede con Curbelo, Veneruso, Doldan Telles per due volte e Fiorino, ma non finalizzano e rischiano di cadere sui tentativi di Hodza e Montiel. Sabato c'è la trasferta a Mantova. **Altri risultati:** Cagliari-Brescia 1-1, Lecco-Treviso 0-1, Chievo-Inter 0-3, Vicenza-Mantova 1-1. **Classifica:** Milan punti 45, Inter 40, Cagliari 35, Treviso 34, Brescia 29, Chievo 27, Udinese 26, Montichiari 22, Mantova 21, Verona 16, Vicenza 11, Lecco 9, Triestina 7.

Gli Allievi nazionali impattano per 1-1 con il Bassano a Opicina in occasione dell'ottava di ritorno. Vantaggio veneto di Parisi e rigore parato dal portiere giuliano Bossi, poi un'autorete su cross di Colla vale l'1-1. Domenica tappa a Treviso.

m.la.

SCI Le premiazioni il 13 aprile alla Stazione marittima. La Provincia consegnerà riconoscimenti ai penultimi della finalissima

Il presidente del Cai: «Triestini perfetti»

Suggi Liverani sottolinea come ci sia stato il giusto mix di spettacolo e agonismo

TRIESTE «È stata un'edizione praticamente perfetta». Il giorno dopo la disputa dei Campionati triestini 2007 di sci alpino, Claudio Suggi Liverani, presidente dello Sci Cai Trieste, traccia con estrema soddisfazione il bilancio dell'evento svoltosi sulla Pista Nera di Sappada. «La gara - continua il numero uno del sodalizio organizzatore – ha garantito per l'ennesima volta il giusto mix di spettacolo e agonismo, abbinando alle discese tanti momenti di aggregazione, tipici di questa festa della neve. Rispetto alle annate precedenti, sono stato contento di constatare come la manche decisiva per l'assegnazione dei titoli sia stata quanto mai sentita. I qualificati, uno a uno, sono andati a rifare le lamine dei propri sci durante la pausa e a prepararsi al meglio per ottenere il miglior risultato possibile. Inoltre – aggiunge Suggi Liverani -, oltre ai 325 iscritti, tanti altri appassionati provenienti dalla nostra provincia si sono presentati a bordo pista solamente per seguire l'evento e vivere una giornata di sport e serenità assieme ai propri familiari».

Le affermazioni di Calypso Cesca in campo femminile e Andrea Zanei tra gli uomini hanno chiuso, dunque, una domenica da incorniciare. Il dirigente dello Sci Cai Trieste, che da 25 anni gestisce la manifestazione, divide i meriti con quanti hanno contribuito a questo successo: «In primis vorrei sottolineare il grande lavoro svolto dallo staff del nostro club, persone che fanno del vero volontariato. I Campionati triestini non sono una competizione semplice da allestire, contando che su un'unica pista si devono svolgere sostanzialmente tre gare nel giro di poche ore: prima c'è da preparare il percorso per le categorie degli atleti più esperti, poi quello riservato ai giovani e infine bisogna tracciare la seconda manche per i finalisti. Il tutto tra le 9 e le 14.30. Quest'anno, poi, devo ammettere che il sole e la neve ci hanno dato una mano. Inoltre, desidero ringraziare la Provincia di Trieste per il patrocinio che ci ha assicurato, la Banca Popolare Friuladria per esserci vicina e la ditta Ski Program, grazie alla quale abbiamo potuto regalare a due iscritti estratti a sorte altrettanti skipass stagionali per le piste di Sappada. Infine, un ultimo pensiero va anche agli alpini che hanno garantito il solito "rebechin" a base di formaggio, salsicce e vino rosso per tutti quanti».

Insomma, l'edizione numero 60 dell'atteso appuntamento provinciale si è sviluppata nel migliore dei modi, facendo passare in secondo piano la lieve flessione nel numero di iscritti allo slalom gigante rispetto al 2006 (325 contro i 357 dell'anno passato): «Si tratta di una differenza di poco conto. La partecipazione oscilla sempre attorno a cifre del genere, d'altro canto a Trieste il movimento dello sci è questo», osserva ancora Suggi Liverani.

In ultimo, il presidente spende un pensiero sui due nuovi campioni triestini, Cesca e Zanei, secondi l'anno precedente: «In ogni stagione emergono sempre i due atleti capaci di dimostrarsi autentiche promesse già dodici mesi prima. Così è successo di nuovo».

Quanto a talenti e giovani sciatori, nell'elenco dei vincitori di categoria pubblicato ieri si sono verificate un paio di inesattezze rispetto alle classifiche ufficiali: per quanto attiene i Cuccioli femminile il successo è andato ad Angelica Grusovin (XXX Ottobre) con il tempo di 47"23, mentre Meri Perti (Mladina) si è aggiudicata la classifica Aspiranti femminile tagliando il traguardo in 41"61.

Tutti i vincitori di categoria, così come i campioni assoluti, verranno festeggiati il 13 aprile alla Stazione marittima, nell'ambito delle classiche premiazioni ufficiali. In quella occasione, la Provincia di Trieste consegnerà un riconoscimento pure ai penultimi classificati nella finalissima, sia per quanto attiene la graduatoria femminile che per quella maschile. Nella fattispecie, a ricevere questo premio speciale saranno rispettivamente Alice Cherini (XXX Ottobre) e Daniel Ghezzi (Mladina). Ovviamente, gli applausi saranno riservati anche alle società e ai numerosi vincitori dei titoli dello sci di fondo, capitanati dai campioni provinciali assoluti, Emiliano Paoletti (Sci Club 70) e Mateja Bogatec (Mladina), protagonisti il 4 marzo lungo l'anello del Centro Sci Nordico di Piani di Luzza.

Matteo Unterweger

In alto la squadra bambini del Dopolavoro ferroviario. Qui sopra Michela Toffoli seconda nel femminile. (Foto Lasorte)

Mondiali juniores di nordico a Tarvisio I primi due ori

TARVISIO La norvegese Astrid Jacobsen e il russo Ivan Ivanov si sono aggiudicati le prime medaglie d'oro dei Campionati mondiali juniores e under 23 di sci nordico, iniziati ieri a Tarvisio. La rassegna iridata, che proseguirà sino a domenica, è partita con la gara sprint juniores maschile e femminile di fondo, disputata a Fusine. La Jacobsen ha preceduto Charlotte Kalla (Svezia) e Denise Hermann (Germania), mentre Ivanov è riuscito a precedere Martti Jylhae (Finlandia) e Eirik Saevens (Norvegia). Male gli azzurri con il 34° posto di Andrea Zattoni e il 40° di Monica Boschetto. Oggi la sprint under 23.

CALCIO SERIE A *Polemica Galeone-Malesani*

Pozzo: l'Udinese a Roma ha giocato molto bene specie sotto il profilo fisico

UDINE Giampaolo Pozzo sceglie la linea morbida. Il proprietario dell'Udinese, che dopo la sconfitta interna contro l'Empoli aveva minacciato il ritiro a oltranza, si è improvvisamente intenerito dopo il 3-1 dell'Olimpico. I risultati restano gli stessi, ma cambia radicalmente l'atteggiamento della società, come del resto avevano già lasciato intuire le dichiarazioni conciliatori rilasciate all'Olimpico dall'azionista di maggioranza. La squadra andrà in ritiro a Gradisca venerdì, con sole ventiquattr'ore di anticipo rispetto al normale programma.

Male il risultato, non il gioco. Questo, in estrema sintesi, il pensiero di Pozzo, che ha esplicitamente elogiato la prova dei bianconeri: «Nella ripresa la squadra ha disputato una grande partita, soprattutto sotto il profilo fisico, denotando un netto miglioramento rispetto al passato. Si comincia a vedere una chiara inversione di tendenza e questo ci rende fiduciosi». Una pacca sulle spalle alla squadra, ma soprattutto a Malesani: la serie negativa delle ultime 6 partite, 3 sconfitte e 3 pareggi, ha fatto precipitare il nuovo tecnico al di sotto della media tenuta nel girone d'andata da Galeone, e non a caso la polemica tra il vecchio e il nuovo tecnico nel corso della Domenica Sportiva si è consumata proprio sui numeri.

Giampaolo Pozzo

Galeone, seccato dai giudizi di Malesani sulla precedente gestione della squadra – «Non c'erano regole, ma solo anarchia» – ha sottolineato di aver lasciato l'Udinese a 4 punti dalla zona Champions, contro i 14 che adesso separano i bianconeri dal quarto posto. La matematica, in realtà, non consente giudizi certi. Vero che l'Udinese di Malesani sta camminando lentamente, ma quella di Galeone di sicuro non correva: le premesse per il pessimo inizio di ritorno erano già state poste con un brutto girone di andata (23 punti in 19 partite), quando i limiti dell'Udinese erano stati nascosti dalle penalizzazioni e da una classifica insolitamente corta alle spalle di Roma e Inter. Quando Lazio, Fiorentina e Milan hanno incominciato a correre, anche gli ultimi spiccioli di speranza rimasti in tasca ai bianconeri sono andati perduti.

Surclassata nella corsa all'Europa, l'Udinese si trova ora costretta a guardarsi alle spalle. Senza drammi, visti i 10 punti di vantaggio sulla penalizzata Reggina e gli 8 sulla coppia Chievo-Messina, ma con l'obiettivo di raggiungere al più presto possibile la quota salvezza. Una mano potrà venire dal calendario, che prevede due turni casalinghi di fila: il Livorno domenica, la lanciatissima Lazio dopo la sosta azzurra.

Riccardo De Toma

ATLETICA

Discreti risultati dei triestini a Villa Lagarina

Seppi, bronzo ai tricolori di cross convocato ai mondiali in Kenya Soddisfatto il tecnico Furlanich

TRIESTE Eccezionale prestazione di Andrea Seppi ai Campionati nazionali di cross a Villa Lagarina: l'atleta del Marathon di Trieste ha conquistato un'incredibile terzo posto nella categoria Juniores che gli è valsa addirittura la convocazione nella squadra Nazionale per i Campionati mondiali che si disputeranno il 24 marzo a Mombasa, in Kenya. Comprensibilmente euforico il suo tecnico Roberto Furlanich, che sicuramente si aspettava una buona prova dal suo atleta, ma un posto sul podio del Campionato nazionale non è certo cosa da poter mettere tranquillamente in preventivo, soprattutto con la presenza di diversi atleti di grande valore di origine straniera, come Merihun Crespi e Paolo Pedotti Massaoud, lombardi d'adozione che si sono aggiudicati le prime due piazze del podio.

L'entusiasmo del tecnico triestino è giustificato anche dalla brillante prestazione di Patrick Nasti, anche lui del Marathon, premiato per il suo splendido 7° posto e risultato primo assoluto per il suo anno di nascita, essendo al primo anno di categoria. Completa il successo di squadra il buon piazzamento di Riccardo Sterni, che ha concluso in 61.a posizione.

Anche in campo femminile ottimo 28° posto per la cussina Cecilia Valentini, al primo anno di categoria, mentre tra le allieve si è messa in luce Federica Bevilacqua dell'Atletica Giuliana, partita un po' in sordina e poi risalita molto bene fino alla 32.a piazza.

Massiccia presenza di atleti triestini tra gli allievi. Buoni i loro piazzamenti, con Luca Sponza della Fincantieri al 51° posto, seguito a poca distanza da Federico Viviani del Marathon (66°). Partenza prudente per Andrea Wruss della Fincantieri che poi ha terminato in rimonta all'82° posto, anticipando Mitja Gasparo del Marathon (89°), Alessandro Alzetta della Fincantieri (105°) e i gemelli Giovanni (109°) e Francesco (113°) Limoncin del Marathon.

Tra i più giovani partenza fulminante per Matteo Smillovich della Fincantieri, che lo ha portato addirittura al comando al primo passaggio al traguardo nella categoria cadetti, si è poi assestato a centro gruppo chiudendo con un onorevole 57° posto. Nella stessa categoria in campo femminile 75° posto per Jessica Barbato della Trieste Trasporti.

Alessandro Parlante

Andrea Seppi

BIG MATCH Scommessa n. 28

GRUPPO 1	
Atalanta-Parma	X
Chievo-Messina	X
Siena-Ascoli	2
Roma-Udinese	1
Padova-Cremonese	1
Foggia-Sambenedettese	1
GRUPPO 2	
Empoli-Livorno	X
Palermo-Fiorentina	X
Reggina-Lazio	2
Torino-Catania	1
Massese-Pro Sesto	1
San Marino-Manfredonia	X
GRUPPO 3	
Inter-Milan	2-1
Ancona-Cavese	0-1
Perugia-Teramo	A
Montepremi €	198.393,63
Ai vincitori €	743,04

PALLAMANO SERIE A1

Dopo il facile successo di sabato sera contro gli altoatesini della Forst Bressanone

Sette biancorosso in buona forma

E adesso due delicate trasferte a Casarano e Conversano

TRIESTE La terza vittoria della fase a orologio, conquistata sabato sera a Chiarbola al cospetto della Forst Bressanone, lancia Trieste al terzo posto della classifica. L'inattesa sconfitta casalinga del Conversano consente alla formazione di Radojkovic di agganciare i pugliesi ma, allo stesso tempo, rimette in corsa Merano nella rincorsa a una delle due piazze (prima e seconda classificata salteranno i quarti) che nel primo turno dei play-off garantiranno il vantaggio del fattore campo. Il finale di stagione regolare, dunque, si mantiene estremamente aperto con Casarano e Bologna in lotta per la prima piazza, Conversano, Trieste e Merano a giocarsi terzo, quarto e quinto posto e la Forst Bressanone chiamata a respingere l'assalto di Fasano per evitare di venir risucchiata nella zona play-out.

La formazione di Radojkovic arriva a giocarsi le sfide decisive in condizioni di forma psico-fisica davvero ottimale. La Forst sbarcata sabato sera a Trieste ha opposto una resistenza pressoché nulla. I biancorossi hanno giocato una pallamano davvero convincente. Bene Ivancic, presente in fase realizzativa e capace di gestire al meglio una manovra tornata veloce e produttiva, in gran spolvero Tomic, Skoko e Visintin che da qualche settimana sono diventati importanti punti di riferimento offensivo, prezioso Tumbarello che sabato sera ha giocato con grande oculatezza. Il terzino siciliano ha forzato poco, trovato gol preziosi e giocato anche per i compagni palesando quelle qualità da centrale che gli hanno consentito di sfornare assist davvero pregevoli.

Ma tutta la squadra ha saputo fornire un buon contributo. Da Lo Duca a Carpanese, da un ritrovato Martinelli al giovane Ciriello bravo a farsi trovare pronto nel momento in cui Radojkovic l'ha chiamato sul parquet. Discorso a parte meritano i portieri. Modrusan ha parato bene dando tranquillità ai compagni di squadra, Mestriner si è confermato in crescita, Scavone ha giocato pochi minuti nel finale riuscendo comunque a mettersi in luce con un paio di interventi strappa applausi.

Una Trieste in ottima forma, dunque, chiamata nelle prossime settimane ad affrontare un doppio, difficile impegno esterno. La trasferta di sabato in casa della capolista Italgest Casarano e quella successiva al PalaSanGiacomo di Conversano diranno qualcosa di più sul futuro dei biancorossi.

Lorenzo Gatto

Roc Ivancic (Foto Lasorte)

GINNASTICA

Macrì, Benolli e Bradaschia da applausi

TRIESTE L'Artistica '81-Il Mercatino consolida la propria seconda piazza nella serie A1 femminile di ginnastica artistica. Al Pala Treves di Pavia, nella terza giornata del massimo campionato nazionale, la compagine giuliana sfiora addirittura il successo, chiudendo con meno di due punti di svantaggio dalle vincitrici della Brixia Brescia (115,450 contro 117,200) nella graduatoria finale.

Decisamente più marcato il margine con cui le atlete guidate dagli allenatori Diego Pecar e Teresa Macrì sono riuscite a distanziare il Lissone, terza forza del torneo con 109,650 punti. A livello individuale, la migliore delle triestine è stata Federica Macrì, che ha ottenuto il punteggio più alto della gara nel volteggio (14,850), oltre a un secondo posto alla trave e un terzo nel corpo libero. Brillante la performance di Francesca Benolli, in particolare alle parallele, dove il suo 14,850 le ha assicurato la piazza d'onore. Da applausi pure l'esercizio alla trave di Sara Bradaschia (14,600), mentre Ilaria Bombelli ha portato come sempre il suo contributo con una discreta esibizione alle parallele. Nel dopo-gara, il tecnico Diego Pecar non ha nascosto la sua soddisfazione.

PALLANUOTO

Tre gol della Sciolti

Primo ko a Prato delle ragazze triestine con un vistoso calo nell'ultima frazione

TRIESTE A Prato arriva la prima sconfitta stagionale per la Pallanuoto Trieste nel campionato di serie B femminile.

Le ragazze di Giuseppe Bergamasco hanno pagato un vistoso calo fisico proprio nell'ultimo periodo dell'incontro, concedendo alle avversarie toscane di piazzare un break di 4-0 che ha sbriciolato il vantaggio accumulato dalle ospiti a fine terzo tempo. Non sono bastate, dunque, le buone prove della solita Sciolti, di Valeria Giberna e Roberta Colautti. Bene anche la Vitrone, nonostante qualche problema fisico. La Pallanuoto Trieste, complice il ko subito nel weekend pure dall'ex capoclassifica solitaria Livorno, rimane a tra lunghezze dal vertice della graduatoria.

Domenica il setterosa giuliano ospiterà alla Bianchi (ore 14) la Mestrina Nuoto, che in questo momento ha sei punti all'attivo, proprio come Giberna e compagne.

Prato 9

Trieste 6

(1-0, 3-3, 1-3, 4-0)

PALLANUOTO TRIESTE: Bernardi, Pomice, Sciolti 3, V. Ziberna, Giberna 2, Di Giovanni, Stefani, R. e I. Colautti, Vitrone 1, Paschos, Mengaziol, Maso. All. Bergamasco.

TRIS

Montebello: sul miglio la corsa clou (partenza alle 19) riservata ai gentlemen. Riunione dalle 15.30

Piacciono Dracma Ccc e Diamantine Rl

TRIESTE Marzo è mese ricco di attività per la piazza locale che ha in calendario ben tre Tris nazionali, la prima delle quali è ospitata da Montebello proprio oggi. È il Premio Mosetti Marmi, si disputa alla pari sul miglio ed è riservata ai gentlemen con 18 cavalli al via.

In prima fila ben tre veterani, i decenni Avion du Kras (vecchia gloria locale), Abyss e Acrobat, ricchi di esperienza, tutti in grado di puntare all'entrata nella terna. Poi ci sono Dirty Boy (in pole position) che il mese scorso ha vinto a San Siro in 1.16.6, la positiva Didieffe, ma soprattutto Dracma Ccc, una che è venuta spesso a vincere sulla nostra pista.

Seconda fila aperta da Carson Kit, dalla forma altalenante, affiancato questi da Diamantina Rl, una che le Tris le ha spesso disputate e vinte anche. La pupilla di Bressan è giumenta dallo spunto velenoso. In condizioni di forma apprezzabili Danubio Rl, che dovrebbe ben comportarsi al pari di Eschilogal, vincitore questi, a media modesta però, all'ultima sortita sulla pista. Ferrea Gas non dovrebbe avere eccessive ambizioni, più considerevoli le chance del sudista Carracci che rimane su validi riscontri cronometrici, che sarà pilotato da Giannoni.

Dice poco la condizione di Christian Allmar e di Fremington Pas, poco dovrebbe contare Emylù, sarà difficile il compito del pur interessante Evergreen Star, mentre potrebbero fare bene sia Final Word che Bady Lemonan. Final Word si è già disimpegnata onorevolmente in un paio di Tris a Montebello, Bady Lemon è in forma.

Ma la Tris la vincerà qualcuno davanti. Piace, e lo abbiamo già rilevato, Dracma Ccc, un'altra femmina, Diamantina Rl, è più che bene in corsa, poi ci sono Abyss e gli altri due matusa Avion du Kras e Acrobat.

Mario Germani

TRIS DI LUNEDÌ 12

	vincitori	euro
1ª corsa: 20 1 4	7.542	86,26
2ª corsa: 12 5 15	2.557	145,29

FAVORITI

Premio Top Cucine: Giant du Kras, Gheppio de Gleris, Gopal Cup. **Premio Arredamenti Interni:** Image di Jesolo, Icaro Devil, I'm So Cristal. **Premio Piani Bagno:** It's An Atc, Iris Belle, Illuminodimmenso. **Premio Scale:** Gioco Cielle, Genio Vita, Gulliver Prav. **Premio Opere su Disegno:** Damasco Jet, Francisco Bi, Erbarosa Brazzà. **Premio Statue:** Five O'Clock Bi, Barreiros, Ferlitix Tr. **Premio Fioriere in marmo:** Bughatti Hbd, Friday of Kris, Esta Est Rl. **Premio Mosetti Marmi - Tris Nazionale.** Pronostico base: 3) Dracma CCC. 8) Diamantina Rl. 4) Abyss. Aggiunte sistemistiche: 2) Avion du Kras. 12) Carracci. 17) Final Word.

È una delle realtà più significative del panorama giuliano

San Sergio Trieste Calcio un vivaio in crescita che supera i 100 giovani

TRIESTE Uno dei fiori all'occhiello dell'intero panorama calcistico triestino e regionale è sicuramente il comprensorio sportivo allestito dall'associazione sportiva dilettantistica San Sergio Trieste Calcio.

Unica Scuola calcio specializzata riconosciuta dalla Federazione rimasta nel capoluogo - assieme al Ponziana - quella di Nicola De Bosichi è una delle realtà più significative per numero di campi, attrezzature, tesserati, allenatori e dirigenti. I giovani atleti che militano nelle sei formazioni del campo a 7 sono quest'anno ben 109, numero però che tende ancora a crescere. Molto importante è la collaborazione instaurata con l'istituto comprensivo Giancarlo Roli presieduto dalla professoressa Annarosa Stalio. «Ogni sabato vengono alcune classi sui nostri campi a divertirsi e a sperimentare magari per la prima volta il calcio», spiega Stefano Lotti, direttore tecnico nonché allenatore degli esordienti a 7 dei lupetti. L'anno scorso la sinergia era stata estesa anche alla scuola Visentin, ma quest'anno si è preferito concentrarsi esclusivamente su un'unica realtà.

Forte di un rapporto di collaborazione tecnica con Cgs e Montuzza, ottimi rapporti di vicinato vigono pure con il Costalunga, con cui c'è un aiuto a livello societario per i campi da gioco. In seguito a Moggiopoli è terminata invece la sinergia con l'Academy Juventus, da cui comunque «il San Sergio ha tratto un'ottima esperienza in questi due anni di lavoro», come tiene a precisare Lotti. Molto importante, infine, è anche il lavoro svolto nella palestra dell'istituto tecnico Leonardo Da Vinci da parte dei piccoli amici, grazie al lavoro della dirigente Giovanna Colombetta.

Il cospicuo nucleo del campo a 7 sta dando notevoli soddisfazioni all'entourage di De Bosichi, che con grande dedizione cura il settore giovanile. I pulcini di Claudio Ribarich hanno recentemente vinto il torneo del Chiarbola, mentre i ragazzi allenati da Nino Caricati hanno trionfato nel memorial Lodi, kermesse calcistica organizzata dal San Luigi. Ma probabilmente il lavoro svolto sino a ora con i piccoli amici, composto da 40 ragazzini nati tra il 1999 ed il 2000, è quello che ha dato più frutti.

«Nel campo a 7 deve prevalere soprattutto la cura per l'aspetto educativo e motorio - spiega Stefano Lotti - mentre l'aspetto tecnico a quest'età ha un'importanza secondaria». «Stiamo ottenendo degli ottimi risultati, in termini proprio di progressi dei singoli e del gruppo e questo grazie a tutti quanti, allenatori e dirigenti», sottolinea Nino Caricati, allenatore di uno dei due gruppi '97, recentemente premiato per il suo impegno nel mondo del pallone triestino. E proprio le due formazioni di Ribarich e Caricati verranno riunite per la seconda fase del «Sei bravo a... Scuola di calcio», kermesse calcistica indetta dalla Federazione che si concluderà con le fasi nazionali di Coverciano a maggio. «Sono già 3 edizioni che con il San Sergio siamo arrivati a conquistare il titolo regionale e a partecipare alla fase finale», rimarca con orgoglio Caricati.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

Il direttivo dell'associazione sportiva dilettantistica San Sergio Trieste Calcio è composto dal presidente Nicola De Bosichi, dal vicepresidente Riccardo De Bosichi, dai responsabili tecnici generali Elvio Di Donato e Stefano Lotti e dal segretario Francesco Di Gregorio. Il sodalizio giallorosso ha allestito quest'anno ben 6 squadre impiegate nel campo a 7. I più giovani sono i piccoli amici, allenati da Adriano Vargljen, Enzo Basolo, Fabiano Moro, Alessandro Cimenti e Gennaro Arno, con la collaborazione di Giovanna Colombetta. Quattro invece le squadre inserite nella categoria pulcini: i '96, allenati da Guido Doz e Pierluigi Cinque, con la collaborazione di Euro Krizman e Davide Dell'Andrea, i '98, allenati da Aldo Coloni con l'aiuto dell'accompagnatore Gennaro Gargiuolo e infine i '97, suddivisi in due gruppi: il primo allenato da Nino Caricati con l'aiuto di Roberto Vascotto, il secondo posto sotto gli ordini di Claudio Ribarich, Roberto Godas e Orlando Campion coadiuvati da Angelo Missino. A completare il panorama ci sono gli Esordienti a 7 allenati da Stefano Lotti e Stefano Grimaldi, assistiti dal dirigente Giuliano Vianello.

Tre formazioni dei pulcini del San Sergio, associazione presieduta da Nicola De Bosichi: quelli del 1998, quelli del 1997 e quelli del 1996.

PULCINI A SETTE

Ponziana C, Domio A e San Luigi D sono le tre compagini più prolifiche

TRIESTE Il Ponziana C, il San Luigi D, il Domio A e il San Luigi B sono le squadre più prolifiche della terza giornata del campionato a sette dei pulcini. Il Ponziana C batte il Cgs B per 10-0 nell'ambito del raggruppamento **smeraldo**. I veltri conquistano la vittoria grazie alla quaterna di Vessio, alle doppiette di Carlevaris e Piscanec e alle reti singole di Orlando e Andreasi. Non scherza neanche il Montebello Don Bosco A, che regola per 6-1 un Fani Olimpia A in gol con Caretto. Nerazzurri a bersaglio con Cevani (3), Zivojinovic (2), Perin, Jurissevich e Swan Pitacco.

Questi gli altri risultati: Club Altura B-San Giovanni C 5-0, Roianese B-Esperia Anthares 3-1, Muggia D-Opicina B 3-3, Chiarbola-Sant'Andrea San Vito B si gioca oggi alle 18 in via Umago.

Il girone **rubino** registra la vittoria per 9-1 del San Luigi D sul Muggia B, determinata da De Toni (4), Gridel (2), Facchin (2) e Grego. Santos segna il gol della bandiera per i rivieraschi. Così le altre partite: Montebello Don Bosco A-Fani Olimpia A 8-1, Ponziana B-Cgs A 6-6, San Giovanni D-Muggia C 2-5, San Luigi C-San Giovanni C 3-7, Altura-Kras si gioca oggi, Sant'Andrea San Vito A-Montuzza A rinviata al 25 aprile.

Nel concentramento **topazio** il Domio A viaggia a ritmi sostenuti, metabolizza senza patemi le due reti al passivo incassate per mano di Iadanza e batte la Roianese C per 13-2. Si mettono in evidenza De Franceschi e Giglione con una cinquina a testa e poi ci pensano Emili e Ferrante con una doppietta a completare la festa biancoverde. Gli esiti dei match restanti sono: San Luigi F-San Sergio D 7-1, Altura C-Vesna B 2-1, Esperia Anthares B-Zarja Gaja 1-6, Trifoglio B-San Luigi E 1-4, Montebello Don Bosco C-Montuzza B 1-2.

Nel tabellone **diamante** Sperti, Crosato (quaterna) e Miniussu permettono al San Luigi B di superare il San Sergio B per 6-1. I giallorossi salvano l'onore con la realizzazione di Cociani. A seguire ci sono i risultati Ponziana A-San Sergio A 2-5, Muggia A-Vesna A 4-0, Pomlad-Trifoglio A 2-4 e Roianese A-San Giovanni B 1-2. Si gioca oggi San Luigi A-Opicina A.

m.la.

A CINQUE

Nel campionato a cinque dei pulcini, il San Giovanni F batte il Sant'Andrea San Vito D per 8-3 grazie a Buri (4), Milosevic (2), Alesci e Martellotti. Per gli sconfitti tripletta di Varsaica. Il Ponziana E sgambetta l'Altura D per 5-1, trovando i colpi decisivi con Venturini (3), Sossa e Rrena e venendo trafitto solo da Cecchini. Ianezic e Rigo non bastano al Sant'Andrea San Vito C per arginare il Ponziana D, vittorioso per 6-4 in virtù delle stoccate di Pizzamei (3), Pischianz e Ponis, alle quali si aggiunge un'autorete. Il Montuzza C e la Roianese D impattano per 2-2: la prima compagine segna con Noviello e D'Orso, la seconda con Caldarola (2). Il San Luigi H fa suo il derby con il San Luigi G per 4-3: Pieliz (3) e Pellegrini sono i marcatori su un versante, Dau (2) e Di Pinto sull'altro. De Caneva e Nacmias (2) permettono all'Opicina C di superare per 3-2 il Domio B, a segno con Rovtar (2). In un recupero, San Luigi H-Sant'Andrea San Vito C 3-14 (Pellegrini, 2 Di Pinto; 7 Ianezic, 4 Brandi, 3 Rigo).

L'INTERVISTA

Attaccante nei pulcini del Club Altura

Michele si ispira a Alex Del Piero

TRIESTE Nato a Trieste il 5 ottobre 1998 Michele Carelli è un giovane attaccante destro militante nella formazione pulcini del Club Altura. Giunto al suo terzo anno di fedeltà alla maglia verdearancio, il piccolo centravanti è un grande tifoso della Juventus allenata da Didier Deschamps, squadra che segue anche in serie B. Nella società presieduta da Corrado Lagonigro Michele si trova molto bene, soprattutto con il suo allenatore Roberto e con i compagni di squadra Luca Cecchini, Matteo Macovec e Albrin Hoxay. Piuttosto preciso nei passaggi, progressi devono ancora arrivare dai tiri in porta, ma data la giovane età tempo non mancherà di certo. Iscritto alla terza A della scuola elementare Foschiatti, il piccolo Carelli è un bravo studente appassionato soprattutto di matematica. Nel tempo libero televisione e playstation sono i passatempi preferiti di questo atleta che ha nel cassetto due sogni: diventare un calciatore professionista di serie A e possedere un cane, nonostante l'allergia di mamma Federica, che assieme al fratello Alessandro e a papà Nicola seguono sempre le gesta di questo minicalciatore.

Che cosa fai nel tempo libero?

Mi piace soprattutto giocare con la playstation e guardare la televisione.

Che programmi guardi?

I programmi per ragazzi di Boing, in particolar modo i cartoni animati.

Hai un cartone animato preferito?

Sì, Hallo Spank.

Vai al cinema?

No.

Ti piace leggere?

Non molto.

Ti piace andare a scuola?

Abbastanza.

Qual è la tua materia preferita?

La matematica.

Come mai la matematica?

Non lo so, forse perché la maestra è brava e gentile.

A chi ti ispiri quando devi scendere in campo?

Al capitano della Juve, Alex Del Piero.

Come mai Del Piero?

Perché è bravo ed è molto corretto con gli avversari.

Hai un numero di maglia fisso durante le partite di campionato del sabato?

No, di solito cambiamo.

Vai allo stadio a vedere la Triestina?

Sì, ci vado ogni tanto.

Qual è il tuo piatto preferito?

La carne impanata e le patatine fritte.

Cosa vorresti fare da grande?

Il calciatore della Juventus.

Michele Carelli compirà nove anni all'inizio di ottobre

IL PERSONAGGIO

Gioca con i pulcini del San Giovanni

Ad Alessandro piace Francesco Totti

TRIESTE Da 4 anni è attaccato fedelmente alla maglia rossonera del San Giovanni. Milita nella formazione Pulcini allenata da Lucio Marini ed è un veloce attaccante. Alessandro Zollia, nato il 5 ottobre 1996, è uno dei ragazzi più vivaci dell'ampio settore giovanile presieduto da Spartaco Ventura. Iscritto alla quinta A della scuola elementare Vittorio Longo, il piccolo Zollia è un bravo studente anche se alla scuola preferisce di gran lunga il pallone. Dotato di un buon destro, miglioramenti devono ancora giungere dal gioco di squadra. Oltre al pallone, Alessandro pratica un altro sport, lo sci. Tesserato con lo Sci Cai Trieste, quest'anno vista la poca neve, il calcio l'ha spuntata di più e comunque se dovesse scegliere Alessandro non avrebbe dubbi. «Mi piace di più il calcio rispetto allo sci», ha infatti confessato il giovane Zollia. Nel tempo libero Alessandro è solito guardare la televisione, in particolar modo i cartoni animati e le partite di calcio. Quest'anno la sua squadra del cuore sta disputando un buon campionato e soprattutto sta intraprendendo un ottimo cammino nella Champions League. L'atleta sangiovannino è infatti un tifoso sfegatato della Roma di Luciano Spalletti ed è un grande appassionato del capitano giallorosso Francesco Totti, al quale si ispira durante le partite del sabato. Mamma Patrizia, papà Vittorio, la sorella Roberta e i fratelli Marco e Massimo si coccolano questo piccolo grande sportivo facendo il tifo per lui e per la sua squadra.

Cosa fai nel tempo libero?

Mi piace giocare con la Psp.

Ti piace guardare la televisione?

Mi piacciono i cartoni animati e le partite di calcio.

Le tue materie preferite?

La ginnastica e il disegno.

Ti piace leggere?

Sì, leggo sia fumetti sia libri.

A chi ti ispiri quando devi scendere in campo?

A Francesco Totti.

Chi ti ha portato al San Giovanni?

Il papà.

Come ti trovi con il tuo allenatore Lucio Marini?

Bene.

C'è qualche compagno di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Posso dire di andare d'accordo con tutti.

Vai allo stadio a vedere la Triestina?

Sì, ci vado ogni tanto.

Qual è il tuo piatto preferito?

Gli gnocchi alla romana.

r.t.

Alessandro Zollia va d'accordo con tutta la squadra

ESORDIENTI

Gli esordienti '95 dell'Udinese vincitori della Coppa d'Inverno

I marcatori gialloneri sono stati Martincich con una doppietta, Antolli, Borrelli, Crivici e Nesi. Di Steffinlongo la rete della bandiera degli sconfitti

Sei volte a segno il Costalunga contro il Montebello Don Bosco A

TRIESTE Esordienti, atto terzo. La fase primaverile del campionato di categoria manda in scena la terza giornata sia nel torneo a undici sia in quello a sette. Nel tabellone a undici, l'Esperia Anthares s'illude di spuntarla grazie a una rete di Corona, ma poi si fa rimontare dal Domio, che s'impone per 2-1 in virtù delle zampate vincenti di Mele e Benvenuti. Il Costalunga batte il Montebello Don Bosco A per 6-1: Martincich con una doppietta, Antolli, Borrelli, Crivici e Nesi sono i marcatori gialloneri, mentre Steffinlongo realizza il gol della bandiera per i nerazzurri. Il San Luigi A non concede nulla al San Giovanni B, ben guidato nel reparto difensivo da D'Agnolo, e si porta a casa un successo per 3-0 firmato da Scheriani, Simich e Dudine.

I sanluigini sono reduci dall'aver organizzato la Coppa d'Inverno, vinta dall'Itala San Marco tra i '94 e dall'Udinese tra i '95.

Il San Giovanni A di mister Piccinino porta la sfida con il Sant'Andrea San Vito subito sui binari più congeniali alle sue aspettative e questo è il trampolino di lancio per far suo il match per 6-2. Sangiovannini a referto con Romich, Costa, Abatangelo (2), Prioglio e Di Ragogna, sconfitti a segno con Mariones e Improta. La maggior precisione al tiro dell'Opicina spezza l'equilibrio visto in campo tra la Polisportiva e il Ponziana: i gialloblù di via degli Alpini intascano un 2-0 determinato da Molino e Orlando. Il San Sergio A di Caricati sgambetta il Muggia A per 7-0, trovando la via del gol con Di Gregorio (4), Nicolini (2) e La Pasquala. Il San Luigi B fa soffrire il San Sergio B, che deve affidarsi a Bernobi (doppietta) per ottenere un 2-1 e vanificare il centro di Maccioni. Rinvio al 4 aprile per Pomlad A-Cgs A.

Nel girone a sette, il Ponziana B regge l'urto solo nel primo tempo e allora il San Sergio C regola i veltri per 9-3. Giallorossi a bersaglio con Callin, Goglia, Castellano (2), Dudine (2), Orlando, Milocchi e Lapaine. I biancocelesti si consolano con le realizzazioni di Scomegna, Zaccaria e Melozzi. Il Fani Olimpia non sa gestire il vantaggio di 4-1 e così si arrende al Montebello Don Bosco B per 4-5. Donato, D'Amico, Bortolin (2) e Allesch rendono possibile il sorpasso dei salesiani, trafitti a loro volta da Stazedonig (2), Iozzo e Macchi. Il Trifoglio finalmente coglie l'intero bottino in palio, pur accusando i colpi inferti da Jesic: stende il Chiarbola per 3-2 grazie a Gioele, Pissacco e Pacher.

Il Cgs B è più concreto e ha ragione per 3-1 di un Club Altura comunque mai domo: Andiloro (2) e Damato fanno felici i verdearancio e fanno dimenticare loro la stoccata al passivo di Trevisan. Maggior bravura sotto porta pure per il giovane Sant'Andrea San Vito D, capace di strappare un 2-0 al più grande Montuzza. Decisivi Paoli e Saguez. Il Muggia B festeggia un 7-0 ai danni del Sant'Andrea San Vito C: tripletta di Cerebuch, doppietta di Bossi, acuti di Glessi e Apollonio. Il Pomlad B è più prestante e incisivo, così da piegare il Sant'Andrea San Vito B per 6-2. Rebula (2), Marussi (2), Bolognani e Ridolfi finalizzano il gioco dei vincitori, castigati solo da Faoro e Porto.

m.la.

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

69 *estrazioni*	69	68 *estrazioni*	32
37 *estrazioni*	54	15 *estrazioni*	31
46 *estrazioni*	49	87 *estrazioni*	31
73 *estrazioni*	43	66 *estrazioni*	31
63 *estrazioni*	38	2 *estrazioni*	30
48 *estrazioni*	37	42 *estrazioni*	29
14 *estrazioni*	36	84 *estrazioni*	28
52 *estrazioni*	36	16 *estrazioni*	26
13 *estrazioni*	33	83 *estrazioni*	26
17 *estrazioni*	33	71 *estrazioni*	25

Numeri in massimo ritardo

BARI	25	58	14	16	65
ritardi	131	65	56	56	51
CAGLIARI	14	26	74	30	2
ritardi	135	82	82	73	50
FIRENZE	18	1	2	80	77
ritardi	93	72	55	53	52
GENOVA	4	88	55	59	19
ritardi	77	62	53	52	50
MILANO	78	23	34	22	13
ritardi	124	116	76	70	68
NAPOLI	19	32	63	40	4
ritardi	102	97	6	54	54
PALERMO	35	38	72	5	68
ritardi	63	61	58	48	45
ROMA	19	17	15	39	66
ritardi	94	66	54	54	53
TORINO	40	35	54	1	79
ritardi	108	91	73	60	59
VENEZIA	46	31	35	40	82
ritardi	106	72	70	64	60
TUTTE	76	66	45	24	56
ritardi	9	7	6	5	4

Super Enalotto

Concorso del 13/3/2007

COLONNA A	COLONNA B
2	52
14	61
17	67
26	69
37	73
46	87

Jackpot
€ **29.200.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. La decina 60/69 manca per ambo da 42 estrazioni, indichiamo come principali favoriti 60-61-65-67-69, per ambo e terno le quartine 25-28-55-58, 25-60-56-65. La terzina 30-60-90 non dà l'ambo 179 estrazioni.

CAGLIARI. Ricordiamo che su questa ruota il 14 non esce ormai da 135 estrazioni, lo tenteremmo per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 14-26-74-30-2 e le terzine 14-44-74, 30-60-90 e 4-14-90.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana per ambo e terno le quartine 1-10-11-18, 1-2-12-90 e i massimi ritardatari 18-1-2-80-77. La terzina 17-47-77 non esce per ambo da 470 estrazioni.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno la quartina radicale 3-30-33-39, le quartine 8-38-68-88, 19-59-69-89 e i massimi ritardatari 4-88-55-59-19, l'ambo 55-88 non esce da 497 estrazioni.

MILANO. La decina 30/39 non da l'ambo da 37 estrazioni, favoriti 34-35-37-38-39. L'ambo 9-22 non esce da 3059 estrazioni. Per ambo e terno i ritardatari 78-23-34-22-13 e la quartina 4-24-78-87.

NAPOLI. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 19-32-63-40-4 e le terzine 13-43-63, 6-13-19, 18-58-88. La quartina radicale 1-10-11-19 non da' l'ambo da 370 estrazioni.

PALERMO. La decina 20/29 manca per ambo da 46 estrazioni, favoriti 20-23-25-26-29. L'ambo 10-36 manca da 3500 estrazioni. Per ambo e terno le quartine 22-32-35-72, 42-72-68-86, 35-38-68-74.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i massimi ritardatari 19-17-39-15-66 e 22-37-69-60-18, la quartine 6-60-66-69 e la terzina 15-17-18. L'ambo 30-54 non esce da 3258 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 40-35-54-1-79, le quartine 1-10-11-19 e 4-40-44-49. L'ambo 61-72 manca da 3043 estrazioni.

VENEZIA. E' uscito l'ambo 16-32 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per la prossima estrazione tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 46-31-35-40-82, e le quartine 40-44-45-46, 5-35-45-55. La decina 60/69 non da l'ambo da 40 estrazioni.

A tutte per ambo 41-89-90

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: il 7 luglio arriva la nuova 500, 5- 7-10-46.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 29 del **13/3/2007**

1	Bari	Cesena
2	Frosinone	Pescara
3	Genoa	Brescia
4	Juventus	Treviso
5	Mantova	Spezia
6	Modena	Bologna
7	Napoli	Vicenza
8	Triestina	Arezzo
9	Verona	Piacenza
10	Rimini	Lecce
11	Albinoleffe	Crotone
12	Werdere Brema	Celta Vigo
13	Bayer Leverk.	Lens
14	Osasuna	Ranger Glasgow

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 29 del **13/3/2007**

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto **44 €**

404TOTT.CDR

Tris

2041TRI3

NAPOLI
Trotto
Ipp. Agnano
Pr. Celio
€ 11.550
Metri 1600
Martedì
13 marzo
Ore 13.55
Tris n° 132

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	EPSOM RIVARCO	1600	F. Sarnataro	★★★★
2)	AVIREX RM	"	S. Viola	★★★
3)	EGEO PETRAL	"	L. Fierro	★★
4)	FAUNA MTT	"	Gior. D'Alessandro	★★
5)	CHIRO MAT	"	M. Minopoli Jr	★★★★
6)	CALYPSO ANS	"	Gior. D'Alessandro	★★★★
7)	FANTASTICO MAN	"	M. Manzone	★★★★
8)	EDISON ZN	"	G. Di Nardo	★★★
9)	DENVER	"	G. D'Alessandro	★★★
10)	FARNESE WF	"	M. Annunziata	★★
11)	CIARDI	"	G. Riccio	★★
12)	CLASSIC JOE DSE	"	V. D'Alessandro	★★★
13)	BALLA COI CAF	"	M. Vecchione	★★★★
14)	DELIRIUM	"	A. Golia	★★★
15)	CASTELCOMBERTO	"	V.P. Dell'Annunziata	★★★★
16)	EFTSOON	"	R. Palomba	★★

I NOSTRI FAVORITI 15) Castelcomberto; 13) Balla coi Caf; 5) Chiro Mat; 6) Calypso Ans; 7) Fantastico Man; 1) Epsom Rivarco

Tris

2041TRI1.CDR

TRIESTE
Trotto
Ipp. Montebello
Premio
Rist. Mosetti Marmi
€ 22.660
Metri 1660
Martedì
13 marzo
Ore 19
Tris n° 133

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	DIRTY BOY	1660	C. Ballotta	★★★★
2)	AVION DU KRAS	"	P. Borin	★★★★
3)	DRACMA CC	"	L. Cecchi	★★★★
4)	ABYSS	"	M. Minotto	★★★★
5)	DIDIEFFE	"	G. Celin	★★★★
6)	ACROBAT	"	G. Kersbaum	★★
7)	CARSON KIT	"	E. Bertazzini	★★★
8)	DIAMANTINA RI	"	M. Bressan	★★★
9)	DANUBIO RI	"	D. Edera	★★★★
10)	ESCHILOGAL	"	A. Minotto	★★★
11)	FERREA GAS	"	S. Paladini	★★★
12)	CARRACCI	"	P.L. Giannoni	★★
13)	CHRISTIAN ALLMAR	"	M. Lima	★★★
14)	FREMINGTON PAS	"	E. Fiaschi	★★
15)	EMYLÙ	"	A. Gamboz	★★
16)	EVERGREEN STAR	"	O. Zorzetto	★★
17)	FINAL WORD	"	Sant. Giordano	★★★
18)	BABY LEMON	"	M. De Luca	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 4) Abyss; 8) Diamantina Ri; 3) Dracma Cc; 2) Avion Du Kras; 1) Dirty Boy; 18) Bady Lemon

Corsa +

Concorso n. 11 - 18/3/2007

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1 PADOVA (trotto) GP Città di Padova Gran Premio € 69.233 - m. 1640 - Ora	3 GIULIA GRIF ★★★ 1640 6 GIUSEPPE BI ★★ 1640 7 GIUDY STRA ★★ 1640 11 GALA' BY PASS ★ 1640	1 GAUGUIN ANS ★★ 1640 2 GIORDY BI ★★★ 1640 4 GRUCCIONE JET ★★ 1640 12 GLEMON SLM ★ 1640	5 GORNIZ -A- ★★★ 1640 8 GUIDARA AS -A- ★★ 1640 9 GANIMEC ★★ 1640 10 GHIACCIO DEL NORD ★★ 1640	1°	1	
				2°	X	2
2 PADOVA (trotto) Dorno D/E/F € 10.383 - m. 2040/2060 - Ora	1 DENILSON D'ETE ★★ 2040 4 ECLIPSE ROC ★★★ 2040 5 BINEBO MO ★★ 2040 6 FREEDOM PRIDE KE ★ 2040	2 ARAZZO PETRAL ★★ 2040 7 DAUPHIN ★★★ 2060 10 DOHERTY WH ★ 2060 11 FIGHTER BI ★★ 2060	3 DARYN ★ 2040 8 ZIGNANO D'ORO ★★★ 2060 9 FELINO PL ★★ 2060 12 BULL DI POGGIO ★★ 2060	1°	X	
				2°	1	2
3 BOLOGNA (trotto) Basket D/E/F € 12.679 - m. 2060/2080 - Ora	3 FABIANA TRIO ★★ 2060 5 EBRO AS ★★ 2060 7 DORO GAS ★★ 2060 9 BOLOGNESE ★★ 2060 11 ETIENNE ★★ 2080	1 CARDO ★★ 2060 6 AMPLER ★★ 2060 10 FLORA D'ASOLO ★ 2080 12 COLUMBUS CAF ★★★ 2080	2 BOLTENO ★★ 2060 4 ETONNANT BLUE ★★ 2060 8 DIUMAR ★★ 2060 13 ZEFFIRO EGRAL ★★★ 2080 14 ENEA PETRAL ★★ 2080	1°	X	
				2°	1	2
4 NAPOLI (trotto) Yellow King F € 10.905 - m. 1600 - Ora	1 FURIA DEL PINO ★★ 1600 4 FALO' PL ★★ 1600 9 DREAMING JOY ★★ 1600 14 CEREZ -A- ★ 1600 16 ER MAGNIFICO -A- ★★★ 1600	2 BLACKDAMON ★★★ 1600 3 DESCO D'ITALIA ★★ 1600 5 EDISON BI ★★ 1600 12 DEFIR ★★ 1600 13 EINDHOVEN ★★ 1600 15 EL TOP PRIDE ★ 1600	6 DANDY OM ★★★ 1600 7 DOSSIER LUIS ★★ 1600 8 CAPRICCIO LUIS ★★ 1600 10 DELTAPLANO NG ★ 1600 11 FAZZONE ★★ 1600	1°	2	
				2°	X	1
5 ROMA (galoppo) Zaizoom Hand 4+ € 24.497 - m. 2200 p. gr. - Ora	1 (13) LAROFINO ★★ 63,0 5 (1) AMROE BRAVO ★★ 59,5 6 (11) QUIET HORSE ★★ 57,5 8 (3) SYMPATYMAR ★★★ 56,5 11 (15) GRUMTY ★★ 54,5	2 (5) MOGUL ★★★ 63,0 4 (7) HENUTTI ★★ 60,5 7 (4) SEEKING THE WAY ★★ 56,5 12 (8) SAN ZIBI ★★ 53,0 15 (14) OCCHIO DI STELLA ★ 50,0	3 (9) SOPRAN TOTO ★★ 61,5 9 (2) CHISWICK PARK ★★ 56,0 10 (6) DESTINATION WORLD ★★★ 55,5 13 (12) SITNIKOV ★ 51,5 14 (10) SPECTRUM KING ★★ 51,0	1°	X	
				2°	1	2
6 ROMA (galoppo) Tommy Way Hand 4+ € 12.752 - m. 1500 - Sabbia - Ora	1 (10) NIEVO ★★★ 63,5 5 (3) MALUC ★★ 58,5 9 (6) U. DERRANDO ★ 50,0	2 (1) LEONCAVALLO ★★ 63,0 3 (8) RAY OF HOPE ★★ 59,0 6 (7) GIUSI MITCHE ★★★ 58,0 10 (2) WANT TO WINE ★ 50,0	4 (5) JEKILL ★★★ 58,5 7 (9) WAKEL STAR ★★ 57,0 8 (4) ALCA NEW SHOW ★ 53,0	1°	2	
				2°	1	X

JACK POT € 195.000,00

BOLOGNA (trotto)
Motociclismo E/F/G
€ 11.345 - m. 2060/2080 - Ora

FAVORITI
15) Fondo Ok
7) Capitan Trio

POSSIBILI
12) Eccola Zn -A-
4) Egalik

SORPRESE
13) Elegia Pl
9) Famous dei Hc

SCHEMA
15 7 12 4

Corsa +
La corsa che chiude il concorso pronostici di questa settimana si tiene a Bologna e vede come principali favoriti Fondo Ok e Capitan Trio. Hanno entrambi i mezzi per ben figurare e sembrano in un buon momento. Piacciono anche Eccola Zn e Egalik, che pure possono inserirsi nel discorso che riguarda la vittoria. Da non sottovalutare poi la presenza al via di elementi come Elegia Pl e come Famous Dei Hc. **15-7-12-4**

La tua casa ideale

nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO

FONDAMENTALI PER TROVARE CASA

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

In esclusiva per i lettori del Piccolo
8 imperdibili volumi

Il Piccolo presenta "Escursioni e passeggiate sul Carso". Da Muggia al lago di Doberdò, una collana di itinerari alla riscoperta del Carso.

In ogni volume due itinerari con la descrizione delle escursioni, note storico-naturalistiche, indicazioni sullo sviluppo altimetrico e un ampio corredo fotografico.

Le più recenti modifiche dei sentieri, la nuova viabilità, i nuovi segnavie Cai, le note per l'escursionismo equestre e in mountain bike: una guida con descrizioni semplici e dettagliate per escursionisti senza fretta e di tutte le età.

OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

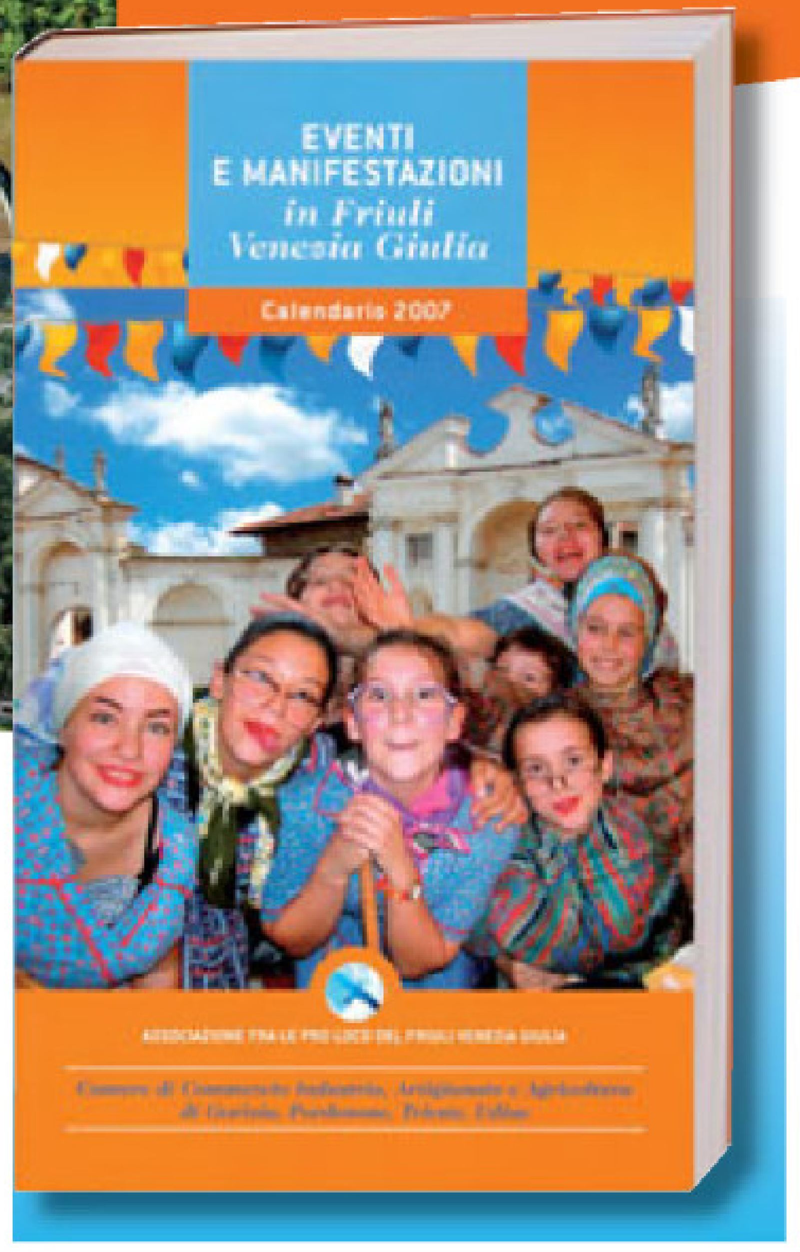
DA GIOVEDÌ 15 MARZO IL SECONDO LIBRO A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia: Carta escursionistica "Carso triestino e isontino" ©Editrice Tabacco

EVENTI E MANIFESTAZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
CALENDARIO 2007



L'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia e Il Piccolo presentano ***questa preziosa pubblicazione contenente un panorama completo delle iniziative culturali, ricreative, enogastronomiche e sportive che tengono vive le tradizioni e i valori della nostra Regione.***

...i colori della festa!

250 pagine e oltre 150 immagini a colori

IN EDICOLA
A SOLI € 3,00 IN PIÙ
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 D'Alviano soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno due balconi ottime condizioni euro 175.000, rif. 13606.
RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi euro 310.000, rif. 14606. (A00)
RABINO 040368566 Mazzini salone quattro camere cucina doppi servizi soffitta chiostrina poggiolo euro 350.000, rif. 1207. (A00)
RABINO 040368566 Santa Croce recentissima costruzione villetta ampia metratura tre livelli garage giardino 400 mq euro 570.000, rif. 1907. (A00)
RABINO 040368566 Santa Croce villa recente ampia metratura tre livelli giardino box auto euro 570.000, rif. 2007. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo terzo piano cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone euro 88.000, rif. 14806. (A00)
RABINO 040368566 San Michele da ristrutturare soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone euro 105.000, rif. 1707. (A00)
RABINO 040368566 viale XX Settembre soggiorno matrimoniale cameretta angolo cottura bagno euro 132.000, rif. 7706. (A00)
REVOLTELLA. Appartamentino da rimodernare, di cucina abitabile, bagno, soggiorno/notte e stanzina. Tecnocasa Settefontane, tel. 040632763.
SAN Giovanni Rotonda del Boschetto appartamento composto da cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale. 180.000. (A00)
SERVOLA ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura arredato modernamente, veranda, matrimoniale con balcone, bagno nuovo. Termoautonomo, porta blindata, aria condizionata, euro 95.000. Cod. 121/P Gallery Trieste Est, tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com
SERVOLA prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com
SETTEFONTANE ALTA. Appartamentino di 103 mq tricamere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. Totalmente ristrutturato. Tecnocasa Settefontane, tel. 040632763.
SETTEFONTANE BASSA. In stabile recente con ascensore, appartamento totalmente ristrutturato. Atrio, cucina abitabile, soggiorno, poggiolo, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Tecnocasa Settefontane, tel. 040632763.
SPAZIOCASAA 040369960 vende euro 110.000 piazza Ospedale (adiacenze) in palazzetto epoca alloggio di cucina abitabile saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 115.000 D'Annunzio (paraggi) in palazzo d'epoca alloggio validissimo al piano alto di cottura con tinello 2 camere bagno terrazzo.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 140.000 Navali (paraggi) in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 175.000 Severo (parte alta) in palazzo signorile alloggio primingresso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 45.000 Ponzanino (zona) in palazzo epoca alloggio luminoso di cucina abitabile camera servizio (da risistemare internamente) adatto single/coppia. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 108.000 Roiano centro in palazzo epoca alloggio rinnovato internamente molto luminoso di cucinotto/tinello 2 camere bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 180.000 piazza Sansovino in palazzina recentissima alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina comodo box. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 36.000 box con comodo accesso automatizzato con luce/acqua (zona) piazzale Cagni/Flavia. (A00)
VIA Alfieri appartamento composto da cucina due camere bagno ripostiglio termoautonomo 97.000. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

APPARTAMENTO di 70-80 mq nostro cliente cerca purché luminoso, in zona semicentrale o periferica, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità fino a euro 150.000. Equipe Immobiliare 040660081.
CERCASI appartamento di 45-60 mq, luminoso, in zona semicentrale, piano alto con ascensore, composto da: soggiorno, 1 camera, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 115.000. Equipe Immobiliare 040660081.
CERCASI appartamento di 45-60 mq luminoso, in zona semicentrale, piano alto con ascensore, composto da: soggiorno, 1 camera, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 115.000. Equipe Immobiliare 040660081.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

GALLERY novità strada per Longera adiacenze appartamento arredato, soggiorno, cucinino, camera, veranda, balcone. Euro 550. Cod. 750/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Università nuova appartamento ristrutturato, arredato, soggiorno-cottura, due camere, bagno, balcone. Euro 500 cod. 307/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via del Pane ufficio primingresso al primo piano due ampie stanze, bagno, termoautonomo, euro 670 mensili. Cod. 43/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti, garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 130 mensili posto auto con accesso automatizzato (zona) Sansovino/Capitolina, altro a euro 150 mensili box con comodo accesso fronte strada (zona) Giulia.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili Altura alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi 2 terrazzini ottimo per famiglia. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili Rossetti alloggi nuovi arredati o vuoti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano, adatto foresteria.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 420 mensili Rozzol alloggio semiarredato di cucina saloncino 2 camere bagno terazzino adatto famiglia. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili Forlanini alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere cantina box. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili università alloggio vuoto di cucinotto saloncino/studio matrimoniale bagno adatto per foresterie o trasfertisti. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE seleziona operatrici telefoniche per mansioni presso propri uffici. Adatto anche a pensionate casalinghe studentesse dinamiche. Tel. solo per appuntamento allo 040421416.

AZIENDA A Trieste per apertura nuovo punto commerciale seleziona urgentemente 12 ambosessi con mansioni di commessi/e alla clientela gestione magazzino e amministrazione. Età 18/40 anni tel. 040774763.

AZIENDA CON sede a Trieste ricerca 20 operatrici/ori di call center part-time, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Fissare un colloquio al 040308398. (A00)

BAR Tivoli cerca ragazzo apprendista banconiere/cameriere. Presentarsi v. XXX Ottobre 18 ore 16-18. (A1624)

EDIZIONI LUGLIO ricerca per assunzione immediata giovane motivato venditore pubblicitario. Inviare curriculum fax 040280215 latriestina@luglio.191.it (Cf47)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ATOS; Chevrolet 1200sx 2004; Panda; 106 climatizzatore; Hyundai Coupe' 1600 accessoriatissimo; rate da euro 89; oppure senza anticipo. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 115cv 2001 grigio atl. assetto cd c.lega climatronic. Concinnitas tel. 040307710.
AUTOCCASIONI Turbodiesel: Scenic 1,9 10/2003; Santafe' Premium 2003; Getz 2006. Uniproprietario; accessoriatissime; rate da euro99. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905. (B00)
BMW 330xd Stationwagon 4x4; uniproprietario 2003; Turbodiesel; pelle; navigatore/originale; accessoriatissima; rate da agosto euro 149. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905. (B00)
CITROEN C2 Elegance Dee Jay 1.4 2004 blu met. Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C3 Exclusive 2003 uniproprietario; clima/abs; accessoriatissima; poca percorrenza; prezzo trattabile rate da agosto euro 99. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
CLASSICA Hyundai Sonica Turbodiesel Fap; Tiptronic; ultraccessoriata; pelle; rate da euro 129 da settembre; permute/rottamazione. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
DUCATI Monster 620 M 2005 rosso. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT 600 Young 1999 argento 12.000 km servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing km 0 giallo pack clima pred. radio. Concinnitas tel. 040307710.
FURGONE Hyundai Turbodiesel; comodi tre/sei posti; climatizzatore; servosterzo; uniproprietario; portascale; rate da agosto euro 109. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
HONDA Civic 1.6 16v Vtec 3p Red Dot 2003 argento. Concinnitas tel. 040307710.
HYUNDAI Nuova Accent 1400 benzina/turbodiesel accessoriatissime. Rottamazione. Senza anticipo rate da agosto euro 69. Garanzia 3 anni. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
HYUNDAI Santafe' Turbodiesel 2003 uniproprietario; fatturabile; pelle/clima/abs; rate da agosto euro 109; oppure senza anticipo. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
HYUNDAI Tucson 4x4 Turbodiesel; pelle; navigatore; accessoriatissimo; garanzia; rate da agosto euro 149, oppure tasso zero. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
LANCIA Y 1.1 Elefantino Blu 1998 nero clima fendi p. radio. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Avantgarde 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic 2003 nero met. Concinnitas tel. 040307710.
SAAB 2.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
SANTAFE' Turbodiesel Hyundai 2007; pelle; cerchi 18; superaccessoriata; garanzia 3 anni; trattative riservate, rate da euro 159 da settembre. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.
SEAT Arosa 1.0 Basic 1997 verde met. Concinnitas tel. 040307710.
SEAT Toledo 1600Signo; introvabile Euro4; clima/abs; accessoriatissima; rate da agosto euro 99; oppure senza anticipo. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 azzurro climatronic c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p 2002 blu met. tiptronic climatronic cv lega. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Passat Variant 1.9 Tdi 130 cv H.Line 2003 argento cd navi piccolo spel. rib. Concinnitas tel. 040307710.
VOLVO V70 Turbodiesel; 11/2003 uniproprietario; da vetrina; accessoriatissima; poca percorrenza; rate da agosto euro 119; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 metri. Med. Cred. 665 Uic.

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima bambolina sexy. 3349334635.
(A1554)
A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità affascinante 5.a 3335052576.
(A1615)
A.A.A.A.A.A. GRADO troverai una bellissima dolce massaggiatrice. 3388919802.
(B00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE explosiva super sexy biondissima. 3331832703.
(A1614)
A.A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice giovane bella sexy. Tel. 3345618288.
(A1288)
A.A.A.A. BOCCA di fuoco 5m padrona dominante completissima 3466281422.
(A00)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795.
(C00)
A.A.A.A. NOVITÀ ragazza giapponese 21 anni molto bella. 3342535913.
(A00)
A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese brava massaggiatrice ventenne tutti i giorni. Tel. 3345959117.
(A00)
A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nuova 8.a misura bella compiacente 3335041689.

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima polacca 20enne dolcissima. 3484556048.

A.A.A. ITALIANA è la vostra massaggiatrice giovane. Chiamare 3888428213.
(A1531)
A.A.A. TRIESTE Brandy grossissima sorpresa sconvolgente 5.a reale superdotata Internet 3286921241.
(A00)
A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6.a più affascinante che mai. 3409116222.
A.A.A GORIZIA novità egiziana 22enne - V misura massaggiatrice. Completa snella 3289109700.
(B00)
A.A. CHIAMA subito! Ronchi scoprirai emozioni fatti massaggiare! Sono stupenda 338483866.
(B00)
A.A. GORIZIA prima volta deliziosa travolgente sensualissima 5.a naturale completissima 3348805763.
(B00)
A.A. GRADO ti aspetto, con le braccia aperte... Katia 3493325103.
(A1623)
A. MORA alta 1.70 bel seno, fondoschiena da sballo anche domenica 3337076610.
(A1549)
A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236.
(A1543)
A. VUOI essere coccolato? Meravigliosa dolce svedese massaggi Ronchi. Prova massaggi. 3343894192.
(B00)
AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280.
(B00)
AMORE, hai voglia di un incontro particolare, sono bruna, formosa e ho 24 anni. 3404085832.
(Fil 52)
ANKARANO solarium, massaggi. 0038631551279.
(A432)
22ENNE, occhi verdi, mora, formosa, insaziabile, cerca momenti riservati con uomini passionali. 3389786080.
(Fil 60)
BIZZARRE supersexy 899544571 padrona 008819398082. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, vietato minorenni.
(Fil63)
CARISMATICA ballerina calda 5 m riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400.
INTRIGANTE, maliziosa, vieni e scoprirai le mie doti nascoste, grossa sorpresa 3408538719.
MONFALCONE Paola novità, bella, femminile, con grossa sorpresa 3406527352.

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendida curve da sballo 6.a, divertimento assicurato, riservatezza. 3338826483.
(C00)

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410.
NOVITÀ appena arrivata raffinata, sensuale. Tel. 3386452325.
NOVITÀ Katia bellissima dominatrice, tacchi a spillo. Tel. 3284687291.
(A1622)
NOVITÀ ragazza orientale 18 anni molto bella, carina per massaggi. Tel. 3207029306.
(A1245)
NUOVA ragazza coreana 20.enne per massaggi 3897871498.
(A1532)
NUOVO nuovo club Nova Gorica, Sezana ragazze slovene offrono indimenticabili momenti 0038631831785.
(A1526)
TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 a
nni molto bella 3292934097.(B00)
TRIESTE Giovanna novità bella, femminile, ti aspetta con grossa sorpresa. 3471313172. (A1548)
TRIESTE massaggio orientale giovane bella tel. 3895836161.
TRIESTE pochi giorni manager italianissima guarda internet 3339813370 no anonimi 9-20.(B00)
TRIESTE prossimamente biondina italiana allegra spensierata sbarazzina ti aspetta. 3460248742.
(A1187)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)
RABINO 040368566 centralissimo bar licenza avviamento arredo zona fortissimo passaggio ottimo utile, trattative riservate. Rif. 14306.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria «Achille Misan». Tel. 040638525. (A1545)
ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306266 040305343.

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno, poco nuvoloso sull'area centro-occidentale. Nottetempo e al primo mattino locali foschie sulle pianure e nelle vallate. **CENTRO E SARDEGNA:** variabile sulla parte meridionale dell'isola con sporadiche precipitazioni mattutine. Parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** variabile sull'isola e sulla Calabria con residue precipitazioni. Sereno o poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso. Locali foschie, anche dense, in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti medio-alti sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso in attenuazione dal pomeriggio; residui piovaschi sulla Calabria.

TEMPERATURE REGIONE

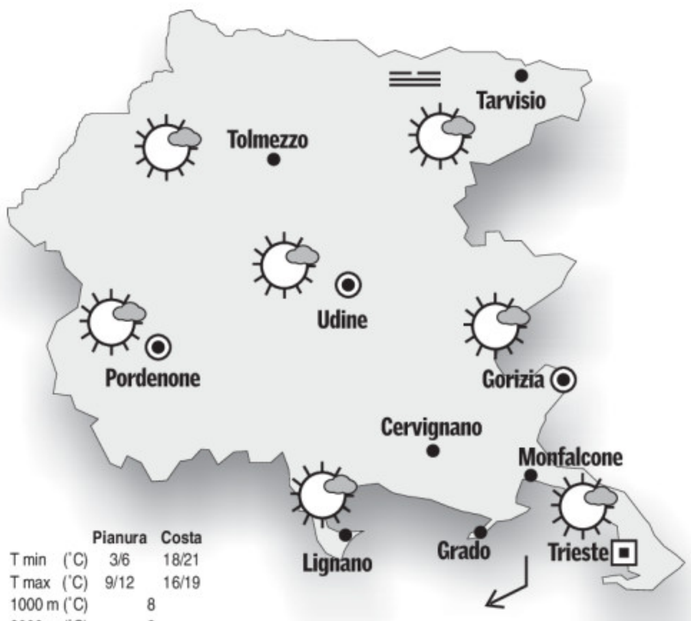
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	10,6	16,8
Umidità		33%
Vento	29 km/h da E-NE	
Pressione	in diminuzione	1025,2
MONFALCONE		
Temperatura	9,1	17,4
Umidità		28%
Vento	28,4 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	6,7	18,2
Umidità		20%
Vento	20 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	10,4	16,5
Umidità		38%
Vento	0,3 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	3,3	19,0
Umidità		27%
Vento	10,8 km/h da E-NE	
UDINE		
Temperatura	5,7	18,9
Umidità		20%
Vento	13 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	2,0	17,4
Umidità		17%
Vento	6 km/h da NE	

ITALIA

BOLZANO	1	16
VERONA	2	15
AOSTA	1	15
VENEZIA	4	15
MILANO	2	15
TORINO	1	14
CUNEO	5	14
MONDOVÌ	5	12
GENOVA	11	18
BOLOGNA	2	14
IMPERIA	14	18
FIRENZE	9	17
PISA	8	14
ANCONA	6	15
PERUGIA	9	15
L'AQUILA	np	13
PESCARA	8	17
ROMA	6	19
CAMPOBASSO	4	11
BARI	8	14
NAPOLI	10	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	11	15
R. CALABRIA	11	13
PALERMO	12	14
MESSINA	12	14
CATANIA	12	17
CAGLIARI	11	14
ALGHERO	9	17

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	18/21
T max (°C)	9/12	16/19
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	3	

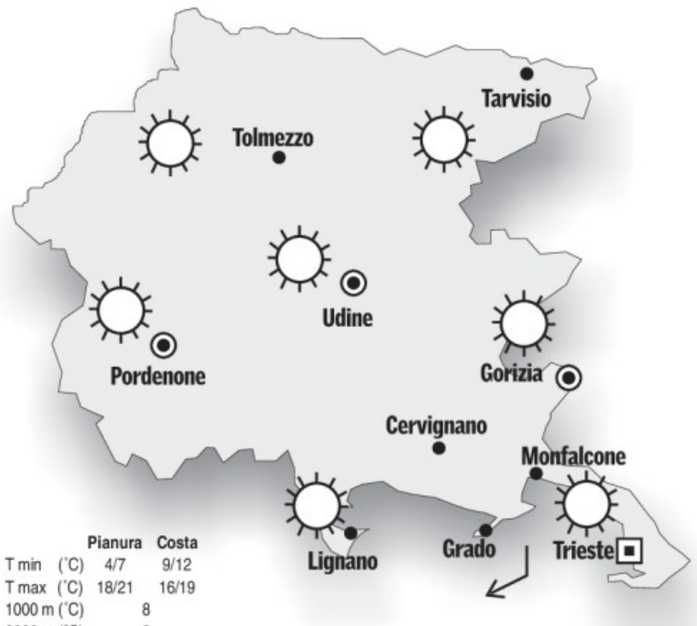
OGGI. Al mattino cielo velato, in giornata cielo sereno su tutta la regione con Borino sulla costa. Sui monti marcate inversioni termiche notturne. Di primo mattino, nel fondovalle Tarvisiano, possibili nebbie. Di giorno temperature miti su tutte le zone.

DOMANI. Cielo sereno su tutta la regione con Borino sulla costa. Di notte inversioni termiche sui monti. Di giorno temperature miti su tutta la regione.

TENDENZA. Per giovedì, sui monti cielo poco nuvoloso, su pianura e costa cielo variabile, venti deboli.

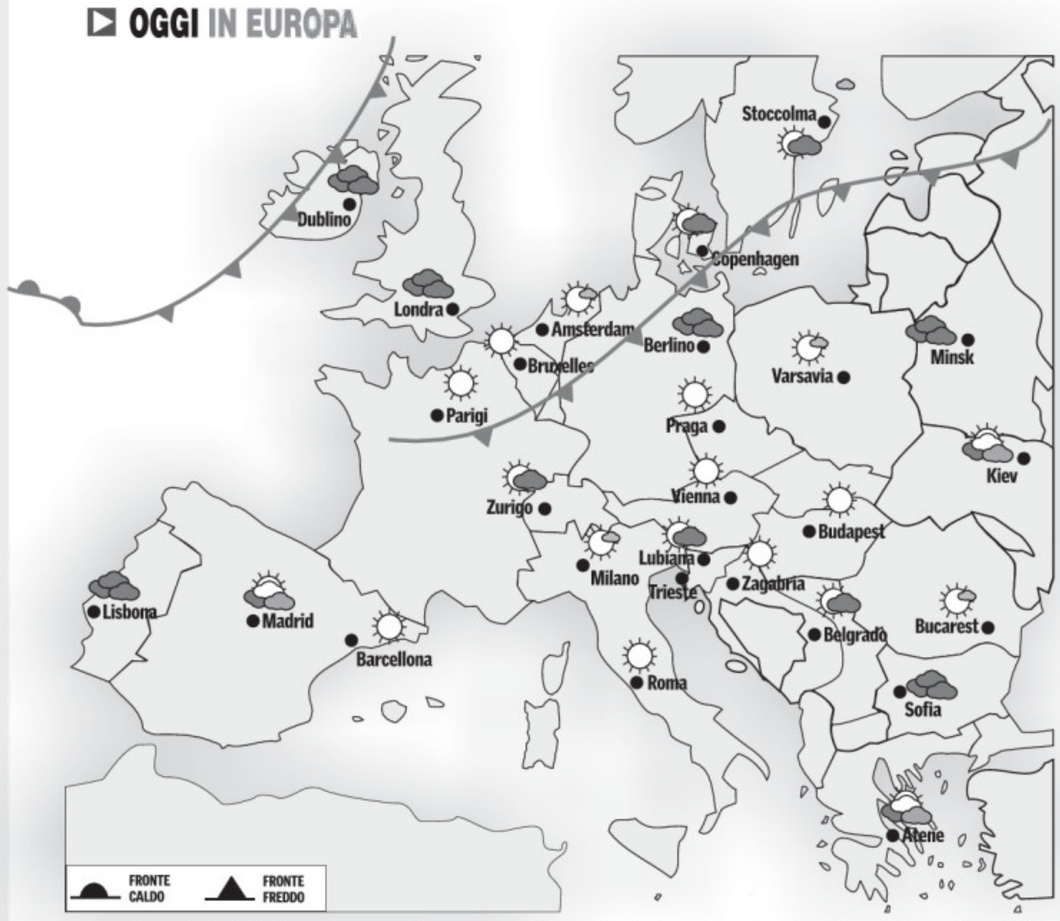
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	9/12
T max (°C)	18/21	16/19
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	2	

OGGI IN EUROPA



Le grandi perturbazioni atlantiche saranno deviate verso nord, in scorrimento lungo il margine settentrionale della cintura anticiclonica, presente sull'Europa centrale, che fungerà da muro contro i tentativi di incursione di questi sistemi. Il clima risulterà davvero mite per il periodo in tutto il settore centrale e sull'area mediterranea ove persisterà una massa d'aria proveniente dalle basse latitudini.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	11,6	10 nodi E-NE	19.59 +2	12.30 -54
MONFALCONE	poco mosso	11,4	8 nodi E-NE	20.04 +2	12.35 -54
GRADO	poco mosso	11,5	10 nodi E-NE	20.24 +2	12.55 -49
CAPODISTRIA	poco mosso	11,7	8 nodi NW	19.54 +2	12.25 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	2	13
LUBIANA	2	15
SALISBURGO	1	15
KLAGENFURT	0	13
HELSINKI	-3	7
OSLO	2	6
STOCCOLMA	6	10
COPENHAGEN	1	15
MOSCA	0	8
BERLINO	4	15
VARSAVIA	6	9
LONDRA	4	19
BRUXELLES	3	15
BONN	2	15
FRANCOFORTE	1	14
PARIGI	1	15
VIENNA	0	13
MONACO	1	11
ZURIGO	-3	11
BELGRADO	4	11
NIZZA	9	18
BARCELLONA	7	16
ISTANBUL	7	9
MADRID	0	19
LISBONA	10	22
ATENE	10	14
TUNISI	10	14
ALGERI	9	15
MALTA	12	15
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	14	27
BUCAREST	-1	10
AMSTERDAM	4	13
PRAGA	0	12
SOFIA	-4	7
NEW YORK	3	13

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

È la giornata degli inviti: ne riceverete e ne farete. Non vi resta che mettervi in moto, per vedere persone del vostro ambiente. Sarete molto ammirati: approfittatene. Realismo.

TORO 21/4 - 20/5

Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti solidi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un fatto imprevisto vi offrirà l'occasione di capire cosa c'è realmente dietro la bocciatura di un vostro progetto. Dialogo amoroso molto stimolante. Accettate un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Saprete muovervi bene in diverse direzioni. Sempre importante la situazione privata. Favorevoli eventuali progetti di viaggio. Fate di persona il maggior numero di cose possibili.

LEONE 23/7 - 22/8

Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti molto positivi e stimolanti con gli amici. Sappiatevi rilassare un po'.

VERGINE 23/8 - 22/9

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare. Molta prudenza in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi sentite quanto mai decisi ed intraprendenti. Datevi da fare tempestivamente, ma senza creare confusione. Riflettete a lungo prima di esprimere la vostra opinione. Un invito divertente.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi capi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra: ve lo meritate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.

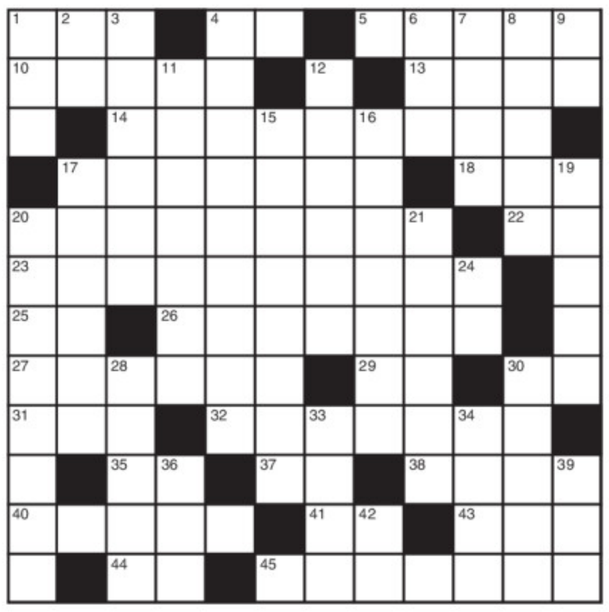
AQUARIO 20/1 - 18/2

Svogliatezza e indifferenza vi faranno guardare senza interesse al vostro lavoro, ma i primi sintomi di contrarietà, alla fine della mattinata, saranno sufficienti a riportarvi alla realtà.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Parlatene in famiglia.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** La Garnder del cinema - **4** Compact Disc - **5** Esporta molto petrolio - **10** Il nome di un noto Quilici - **13** Un tipo di calce - **14** Superficie curvata verso l'interno - **17** Ampio ingresso - **18** Sono 24 ogni giorno - **20** Termina la domenica - **22** Mezzo orbo - **23** Agire prima del previsto - **25** La nota emessa dal diapason - **26** La capitale di Cipro - **27** Enigmi difficili da risolvere - **29** Un quarto di capretto - **30** Sigla di Caserta - **31** Dopo il bis in latino - **32** Località del Salento - **35** La fine della tournée - **37** Le vocali degli altri - **38** Maggiore o Minore in cielo - **40** Filo logico - **41** Pari in fondo - **43** Lo amò Cibele - **44** La fine di Pierrot - **45** Non frequenta bettole.

VERTICALI: **1** Caldo soffocante - **2** Metà volo - **3** Louisa May famosa scrittrice statunitense - **4** Nota spese... da poco - **6** Antenati - **7** Il nome del giornalista televisivo Stagno - **8** Emulo di Arpagone - **9** Fine dell'opera - **11** C'è quella fumogena - **12** Una grossa fune - **15** Produce il riso - **16** In provincia di Cuneo - **17** Patire - **19** Famoso sovrano di Giudea - **20** Si servono con gli aperitivi - **21** Un antico eretico - **24** Eco d'assemblea - **28** Fu un ricchissimo re di Lidia - **30** Incidono sui prezzi - **33** Marcelo, noto tennista - **34** Viaggia in città su binari - **36** Levante - **39** Istruiva il «giovin signore» nel '600 - **42** Udito senza vocali.

INDOVINELLO
La suocera comprensiva
C'è stata una rottura e in conseguenza di ciò è avvenuta la separazione. Ma, passandoci sopra, lei ha portato tra le due parti in rotta la riunione.
Il Mandarino

METATESI (5/4=9)
Dove finirà
Tale ambiente che sembra congeniale ai «passerotti» è misero e meschino. Errare è umano e questo è un «passatempo» del quale non conoscesi il destino.
Ciampolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
BANDA ANDALUSA = BLUSA

Anagramma:
MIRINO, L'OSTE = LO STERMINIO

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

NO PROBLEM MAIL

Cellulare, Mail e chiamate a 5 cent verso tutti.

NO PROBLEM MAIL. PER IL TUO BUSINESS.
DA SOLI **29 EURO** AL MESE, TUTTO INCLUSO.

Cellulare di ultima generazione, tra cui BlackBerry Pearl 8100, Samsung SGH-i600 e Nokia E65.

Mail e allegati in tempo reale, internet, agenda.

Vodafone Five, l'eccezionale tariffa per parlare con tutti a soli 5 cent al minuto.

Life is **now**

Durata contrattuale 24 mesi con corrispettivo per recesso anticipato. Tariffa al minuto sugli effettivi secondi di conversazione con scatto alla risposta di 12,5 cent (più IVA 20%) e valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM. Per maggiori info vai su **vodafone.it**